



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO

2010 - 2011

FACOLTÀ DI
MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Medicina e Chirurgia

Indice

Care Studentesse, cari Studenti,.....	10
PRESENTAZIONE UNIMOL	11
Università degli Studi del Molise	11
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO	12
LE NOSTRE SEDI	13
UNIMOL ON LINE	14
ORGANIZZAZIONE GENERALE	16
REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO	19
CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011.....	19
LE BIBLIOTECHE	22
DIRITTO ALLO STUDIO	23
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ	25
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	29
<i>PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE</i>	29
<i>PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA</i>	29
Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il seguente:	31
<i>Libretto Linguistico</i>	32
<i>Esami</i>	32
<i>Avvertenza</i>	33
IL CADRI – Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in	
Informatica	36
SERVIZI AGLI STUDENTI	39
INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI.....	41
STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.....	44
ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	47
Facoltà di Medicina e Chirurgia	53
Informazioni generali.....	57
<i>La Facoltà di Medicina e Chirurgia</i>	
<i>dell'Università degli Studi del Molise</i>	57
<i>L'organizzazione della Facoltà</i>	59

Il personale Docente.....	59
Il personale Amministrativo	60
I Dipartimenti	60
L'offerta formativa.....	62
<i>Il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>	62
<i>Modalità per il concorso di ammissione al</i>	63
<i>Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>	63
Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99):	63
<i>I Dottorati di Ricerca</i>	64
<i>I programmi di Educazione Continua in Medicina</i>	65
La ricerca.....	67
<i>L'Ordinamento Didattico</i>	68
Ordinamento Didattico per la coorte 2006-7	69
Ordinamento Didattico per la coorte 2007-8.....	73
Ordinamento Didattico per la coorte 2008-9.....	78
Ordinamento Didattico per la coorte 2009-10.....	82
Ordinamento Didattico per la coorte 2010-11.....	86
<i>Obiettivi formativi specifici:</i>	90
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	95
<i>Ambiti occupazionali previsti per i laureati</i>	95
<i>Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM41)</i>	96
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2010/2011)</i>	117
L'organizzazione della didattica.....	125
<i>Primo anno – Primo semestre</i>	126
Offerta formativa attiva 2010/2011	127
Corsi e Programmi	130
Primo anno- Primo semestre.....	130
<i>Corso integrato di Scienze di Base (10 CFU)</i>	131

<i>Corso integrato di Istologia e Biologia cellulare</i>	
(10 CFU).....	136
<i>Corso integrato Medico, Paziente e Società (9 CFU)</i>	141
<i>Patente Europea del Computer (3 CFU)</i>	148
<i>Avvertenze</i>	149
<i>Primo anno - Secondo semestre</i>	151
Offerta formativa attiva 2010/2011	152
Corsi e Programmi	
Primo anno- Secondo semestre	156
<i>Corso integrato di Anatomia Umana (7 CFU)</i>	157
<i>Corso integrato di Biochimica,</i>	161
<i>Biologia molecolare e genetica (12 CFU)</i>	161
<i>Lingua inglese (3.0 CFU)</i>	166
<i>Abilità informatiche (6 CFU)</i>	168
<i>Tirocinio (2 CFU)</i>	170
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2009/2010)</i>	171
L'organizzazione della didattica.....	179
<i>Secondo anno – Primo semestre</i>	180
Offerta formativa attiva 2010/2011	181
Corsi e Programmi	
Secondo anno- Primo semestre	184
<i>Corso di Biochimica speciale ed umana (6 CFU)</i>	185
<i>Corso di Fisiologia umana (8 CFU)</i>	188
<i>Corso integrato di Statistica e Organizzazione sanitaria (5 CFU)</i>	191
<i>Tirocinio (9 CFU)</i>	195
<i>Secondo anno - Secondo semestre</i>	198
Calendario lezioni ed esami.....	200

Corsi e Programmi	
Secondo anno - Secondo semestre	202
<i>Corso integrato di Basi morfologiche e funzionali</i>	203
<i>del sistema nervoso (11 CFU)</i>	203
<i>Corso integrato di Infezione, flogosi ed immunità</i>	207
<i>(12 CFU)</i>	207
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2008/2009)</i>	214
Terzo anno – Primo semestre	222
Offerta formativa attiva 2010/2011	223
Corsi e Programmi	
Terzo anno- Primo semestre	226
<i>Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale (8 CFU)</i>	227
<i>Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale (8 CFU)</i>	227
<i>Corso di Metodologia epidemiologica (4.0 CFU)</i>	233
<i>Corso integrato di Alimentazione e nutrizione umana (8 CFU)</i>	235
<i>Tirocinio Basi di Diagnostica integrata I (7 CFU)</i>	238
Offerta formativa attiva 2009/2010	240
Corsi e Programmi	
Terzo anno- Secondo semestre	243
<i>Corso integrato di Istituzioni di Medicina di Laboratorio (9.0 CFU)</i>	244
<i>Corso di Fisiopatologia e metodologia medica</i>	
<i>(8 CFU)</i>	251
<i>Corso di Fisiopatologia e metodologia chirurgica</i>	
<i>(6 CFU)</i>	254
<i>Tirocinio Basi di Diagnostica integrata II (9 CFU)</i>	256
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2007/2008)</i>	257

Offerta formativa attiva 2010/2011	264
Corsi e Programmi	
Quarto anno- Primo semestre	267
<i>Corso integrato di Gastroenterologia (4 CFU)</i>	268
<i>Corso integrato di Alimentazione e nutrizione umana (8 CFU)</i>	271
<i>Corso integrato di Malattie dell'apparato cardiocircolatorio (5 CFU)</i>	275
<i>Corso di Reumatologia (3 CFU)</i>	278
<i>Corso di Endocrinologia (4 CFU)</i>	280
<i>Tirocinio Basi di Semeiotica Generale (5 CFU)</i>	282
Offerta formativa attiva 2009/2010	284
Corsi e Programmi	287
Quarto anno- Secondo semestre	287
<i>Corso di Farmacologia II (4 CFU)</i>	288
<i>Corso di Malattie dell'Apparato respiratorio</i>	
<i>(3.5 CFU)</i>	297
<i>Corso di Malattie dell'apparato locomotore</i>	
<i>e riabilitazione (4.5 CFU)</i>	299
<i>Corso integrato di Ematologia, Oncologia clinica</i>	
<i>e Radioterapia (7 CFU)</i>	301
<i>Corso integrato di Diagnostica integrata I (7 CFU)</i>	305
<i>Tirocinio Basi di Approccio al paziente I (4 CFU)</i>	311
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2006/2007)</i>	312
Offerta formativa attiva 2010/2011	321
Corsi e Programmi	
Quinto anno- Primo semestre	324
<i>Corso di Malattie Infettive (7 CFU)</i>	325
<i>Corso integrato di Igiene e Management sanitario</i>	327

(8 CFU).....	327
Corso di Medicina del lavoro (3 CFU)	332
Corso integrato di Malattie del rene e delle vie urinarie (4 CFU)	334
Corso di Malattie dell'apparato visivo (3 CFU).....	338
Offerta formativa attiva 2010/2011	341
Corsi e Programmi	
Quinto anno- Secondo semestre.....	344
Corso integrato di Malattie del sistema nervoso	
(7 CFU).....	345
Corso integrato di Psichiatria e	349
discipline del comportamento (3.5 CFU)	349
Corso integrato di Diagnostica integrata II (6 CFU)	352
Corso integrato di Otorinolaringoiatria (2 CFU).....	358
Corso di Anestesia e rianimazione (2 CFU).....	361
Personale docente della	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	363

Care Studentesse, cari Studenti,

ventotto anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ma anche e soprattutto con il vostro decisivo contributo in termini di impegno e di partecipazione alla vita accademica.

I dati positivi di AlmaLaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati testimoniano questo sforzo e il livello di qualità e di eccellenza raggiunto dal nostro Ateneo.

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario. Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire fin da subito parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico, alle palestre di Ateneo al Palazzetto dello Sport inaugurato in occasione dei Campionati Nazionali Universitari ed alle residenze studentesche del Campus di Vazzieri a Campobasso e di Pesche in fase di ultimazione. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendono proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo. Stiamo lavorando ad un grande progetto che è quello di rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche quello di dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale. Un progetto di crescita culturale e di formazione come fattore decisivo di cambiamento, determinante per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana. Ed ecco che i punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria ed a un sempre più stretto rapporto con il territorio, il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti. Coordinare e integrare gli sforzi, produrre e attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita e allora, come dice lo slogan di quest'anno, Tre....due..Unimol!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. Le strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, il rapporto numerico ottimale docenti-studenti e le opportunità di formazione ne sono la testimonianza. Oltre 10.500 gli studenti iscritti ne sono la conferma.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e sono in corso di attivazione anche diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato. Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento dello studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire sia una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca che nuove e più efficaci opportunità.

Università degli Studi del Molise

Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso www.unimol.it -tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato

orientamento@unimol.it - tel. 0874 404542 – 0874 404759

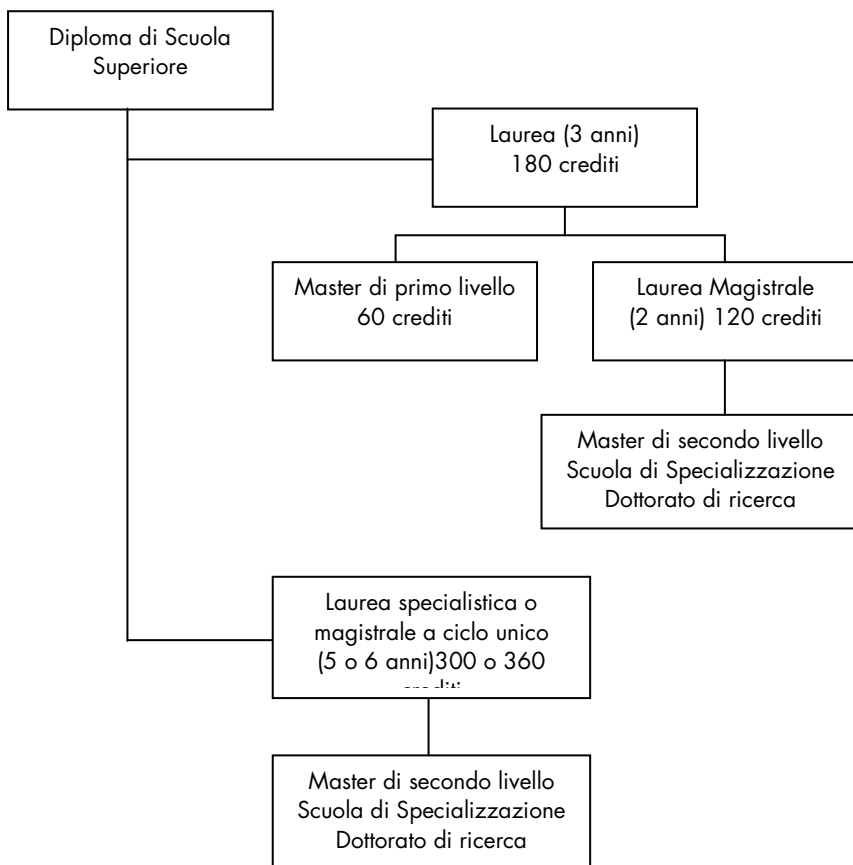
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404353
e-mail: agraria@unimol.it

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404360
e-mail: economia@unimol.it
Via Mazzini
Isernia 86170 - Tel. 0865 478901
Via Duca degli Abruzzi,
Termoli 86039 - Tel.0874 404804

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404559
e-mail: giur@unimol.it

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone Pesche (Is)
86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 -
tel. 0874404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Via Mazzini, Isernia 86170 -
tel. 0865 478901
Via Duca degli Abruzzi, Termoli
Tel.0874 404804

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874
404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404835
e-mail:segreteria.colozza@unimol.it

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te. Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli. Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (II Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via Mazzini)
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdeskesse3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2010 - 2011

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2010 - 2011 decorrono dal 2° agosto 2010 al 1° ottobre 2010 (fatta eccezione per i corsi per i quali vige il numero programmato).

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2010 - 2011, lo studente dovrà dichiarare - entro il 31 gennaio 2011 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita. Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono: le Facoltà e i Corsi di Studio.

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Il Consiglio di Corso di Studio

E' l'organo collegiale composto dai professori di ruolo e dai ricercatori che concorrono alla didattica del corso di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studi, coordinato da un Presidente eletto tra i suoi componenti, delibera sulla programmazione e coordinamento didattico, sull'approvazione dei piani di studio, oltre a proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione e disattivazione di insegnamenti e realizzare compiti specifici delegati dalla Facoltà.

I titoli di studio rilasciati dall'Università del Molise comprendono:

- La Laurea
- La Laurea Magistrale
- I diplomi di specializzazione
- I Master di primo e secondo livello
- Il Dottorato di Ricerca

Le Scuole di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario. Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività

professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Master

I Master universitari sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente e aggiornamento professionale successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale che le università possono attivare disciplinandoli nei propri regolamenti didattici di Ateneo.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1° Ottobre 2010 al 30 Settembre 2011. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 1° Ottobre 2010 e termina il 22 Gennaio 2011 e il secondo decorre dal 1° Marzo 2011 e termina il 4 Giugno 2011. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2010 (lunedì)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2010 (mercoledì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2010 (lunedì) al 6 gennaio 2011 (giovedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 21 aprile 2011 (giovedì) al 27 aprile 2011 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2011 (sabato) Isernia: 19 maggio 2011 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2011 (giovedì) Pesche: 29 settembre 2011 (giovedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2011 (lunedì)
Festa del lavoro:	1° maggio 2011 (domenica)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2011 (giovedì)

Date da ricordare 2° agosto 2010

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi

vi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, di cambio di indirizzo e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

1° ottobre 2010

Inizio anno accademico 2010 - 2011.
Inizio attività accademiche - primo semestre.

1° ottobre 2010

Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).

22 gennaio 2011

Termine attività accademiche - primo semestre.

31 gennaio 2011

Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Gennaio - febbraio 2011

Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2010-2011).

1° marzo 2011

Inizio attività accademiche - secondo semestre.

4 giugno 2011

Termine attività accademiche - secondo semestre.

30 giugno 2011	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno – luglio 2011	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2011	Fine attività accademiche.

*(fatta eccezione per i corsi per l'accesso ai quali vige il numero programmato, per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora previsti, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Soltanto per la sessione straordinaria saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento dei contributi di mora previsti, anche oltre il termine dei 15 giorni liberi successivi alla scadenza, ma comunque entro il termine di presentazione agli sportelli delle Segreterie Studenti dell'elaborato relativo alla prova finale.

LE BIBLIOTECHE

Sede di Campobasso

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attiva alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche

Aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in via Duca degli Abruzzi, presso la Facoltà di Ingegneria, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni su servizi e quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2010 - 2011 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, oppure recarsi presso il Settore Diritto allo Studio in via De Sanctis III Edificio Polifunzionale (responsabile dott. Fiore Carpenito tel. 0874/404787-572).

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni e scadenze recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale,

tel. 0874 404574/575/576 Responsabile: dott.ssa Mariacristina Cefaratti
e-mail: segreteriaspudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

- Sede Isernia: via Mazzini, tel. 0865 4789855
e-mail: segreteriaspudenti@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segreteriaspudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700 e-mail: orientamento@unimol.it

IL PLACEMENT UNIVERSITARIO

L'Università attraverso l'ufficio centrale di Placement prevede un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per superare lo scollamento che spesso esiste tra le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema produttivo.

Attraverso l'analisi dei principali sbocchi occupazionali, in base al corso di laurea frequentato, si valutano attitudini, potenzialità ed interessi del candidato. Il fine è quello di consentire un veloce inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

L'ufficio è impegnato nelle attività di:

organizzazione e gestione stage;

realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante attività di affiancamento e formazione;

gestione dei rapporti con i soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro;

colloqui individuali (counseling);

azione formativa collettiva - come scrivere un curriculum vitae, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro- come presentarsi ad un colloquio di lavoro, sicurezza e salute sul luogo di lavoro, auto imprenditorialità;

monitoraggio della condizione occupazionale del laureato Unimol.

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416 e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso. e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione euro-

pea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; nonché la Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti. Le borse sono pubblicizzate con apposito Bando annuale.

Il Settore Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

I corsi di lingue a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 si svolgono a cura del Centro Linguistico di Ateneio (d'ora in poi CLA).

Gli insegnamenti delle lingue sono articolati secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (articolato a sua volta in A1-A2), un livello intermedio (articolato in B1-B2) e un livello avanzato (articolato in C1-C2).

Gli esami di lingue, non dovendo rispettare delle propedeuticità, se non quelle dei livelli del QCER, sono svincolati da collocazioni in anni di corso predeterminate dai piani di studio e dunque lo studente può sostenere liberamente l'esame o gli esami di lingua previsti nel suo piano di studi in qualsiasi anno di iscrizione a partire dal primo.

PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE

In tutti i corsi di studio dell'Ateneio in cui è prevista la conoscenza di una sola lingua, tale lingua è l'inglese.

Per la lingua inglese gli studenti di laurea triennale (d'ora in seguito laurea) dovranno possedere in uscita un livello B1 di *General English* (ad eccezione della laurea in Ingegneria Edile che prevede in uscita un livello B2) e in uscita dalle lauree magistrali a partire dall'anno accademico 2011/2012 un livello B2. Per le lauree magistrali gli esami di lingua si svolgeranno, fino alla coorte di iscritti 2010/2011 compresa, secondo le modalità previste nel piano di studi dell'anno d'immatricolazione (ad eccezione della laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico che già prevede dal 2009/2010 il livello B2 in uscita).

Il raggiungimento del livello B1 permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedono per la lingua inglese un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il B1 di *General English* sia CFU ulteriori di competenze specifiche (chiamati CFU integrativi) legate alle tematiche del corso di studi. I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444.

PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA

Nei piani di studio che prevedono una seconda lingua essa è a scelta dello studente tra gli insegnamenti di lingue attivati presso il CLA in base alle indicazioni degli stessi piani di studio.

Anche per la seconda lingua i corsi sono organizzati secondo i livelli del QCER. Per la seconda lingua i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per tedesco e francese, e il livello B1 per spagnolo. Il raggiungimento del livello previsto per ciascuna lingua permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedano per la seconda lingua un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il livello A2 o B1 (come sopra specificato in base alla lingua scelta) sia competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi (chiamate CFU integrativi).

I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE NEI CORSI DI LAUREA: DAL TEST D'INGRESSO ALL'ESAME

Lo studio di una lingua inizia con un test d'ingresso (*placement test*) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Il test di ingresso per la lingua inglese necessario per l'accertamento del livello minimo di conoscenze e competenze per l'accesso ai corsi (A2) viene somministrato nella Giornata della Matricola (ottobre 2010).

Gli studenti che abbiano ottenuto nel test il risultato A2, seguiranno regolarmente il corso B1 nel secondo semestre.

Gli studenti che non abbiano ottenuto tale risultato o che siano dei principianti assoluti della lingua inglese, hanno a disposizione un percorso formativo nel primo semestre finalizzato al recupero delle competenze necessarie ad entrare nel corso B1 del secondo semestre. Il percorso di recupero si articola in un primo corso di 20 ore destinato a principianti assoluti e un secondo corso di 40 ore (25 di docenza + 15 di lettorato con madrelingua) destinato a coloro che devono potenziare o raggiungere il livello A2. Tali attività di recupero non danno diritto a crediti formativi. Alla fine delle attività di recupero lo studente sosterrà nuovamente il test per certificare il possesso dell'A2. Se la prova dimostrerà il progresso formativo realizzato, lo studente verrà ammesso al corso B1.

Per coloro che non intendano avvalersi del percorso di recupero predisposto dall'Ateneo e scelgano di recuperare autonomamente i debiti formativi di lingue,

l'accesso al corso B1 verrà consentito dopo che, sostenendo nuovamente alla fine del primo semestre il test di A2, avranno dimostrato di aver raggiunto tale livello. In conclusione, la frequenza del corso B1 è subordinata al possesso dell'A2 registrato sul libretto linguistico.

Anche per le altre lingue a inizio del primo semestre viene somministrato un test d'ingresso con finalità analoghe a quelle indicate per la lingua inglese. Il CLA attiva nel primo semestre i corsi di livello inferiore (A1 per tedesco e francese e A2 per spagnolo). Tali corsi non danno diritto a crediti formativi in quanto volti al recupero di competenze pregresse e a preparare lo studente al livello di corso richiesto dal corso di laurea. I corsi che danno diritto a CFU sono erogati nel secondo semestre.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per la lingua inglese è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Giornata della Matricola: somministrazione del Test d'ingresso obbligatorio e consegna del Libretto Linguistico con annotazione del risultato del test;	Per principianti assoluti, corso di avvicinamento alla lingua inglese di 20 ore (il corso sarà attivato sia a Isernia-Pesche, sia a Termoli sia a Campobasso); Corsi di livello A2 (della durata di 40 ore) in ciascuna sede per colmare debiti formativi degli studenti che non hanno raggiunto il livello A2 nel test di ingresso; Fine corso: test finale per provare il possesso del livello A2;	Corsi di livello B1 (della durata di 60 ore) per tutte le lauree; Per i piani di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi); Esami finali dei corsi B1 e di competenze specifiche (definiti CFU integrativi); Ulteriore somministrazione del test per il livello A2.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il

seguinte:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Somministrazione di un Test d'ingresso obbligatorio e annotazione sul Libretto Linguistico del risultato del test;	Corsi di livello A1 di tedesco e francese e di livello A2 per spagnolo (della durata di 40 ore) per colmare debiti formativi ; Febbraio: test finale per i corsi erogati nel primo semestre;	Corsi di livello A2 per francese e tedesco e di livello B1 per spagnolo (della durata di 60 ore); Per i corsi di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi); Esami finali dei corsi erogati nel semestre a giugno e luglio; Ulteriore somministrazione del test per i corsi del primo semestre.

La frequenza dei corsi di lingua è **obbligatoria**. I corsi di lingue definiti per livello non sono definiti in funzione del singolo corso di studi ma sono **interfacoltà**.

Libretto Linguistico

Il percorso linguistico di ogni studente a partire dai test di ingresso e per l'intero periodo di formazione universitaria sarà registrato sul Libretto Linguistico rilasciato a cura del Centro Linguistico. Il libretto linguistico non sostituisce il libretto universitario.

Esami

Le **sessioni di esami** per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente), sia sul libretto linguistico, (in base al livello QCER). La sede degli esami di lingue è definita dal CLA di volta in volta.

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali e prevedono una prova scritta, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Per gli studenti che devono acquisire un numero di CFU maggiore di 3 l'esame è registrato solo alla fine di tutto il percorso e include sia le prove del B1 di General English sia la parte relativa alle competenze specifiche (definiti CFU integrativi).

Gli esami di lingue si prenotano on-line sul sito del CLA (alla pagina http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436).

Per gli esami da 3 CFU (esempio General English) la denominazione è la seguente: nome della lingua, livello, sede di svolgimento dell'esame (cioè Campobasso o Termoli o Isernia-Pesche), esempio: lingua B1 Termoli, lingua francese A2 Isernia-Pesche. Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

Per gli esami con un numero di CFU maggiore di 3 occorre prenotare separatamente i 3 CFU generali e i CFU di competenze specifiche (definiti CFU integrativi). L'esame viene annotato solo alla fine del percorso cioè quando lo studente avrà superato le diverse parti, e il voto corrisponderà alla media ponderata dei voti riportati nelle diverse prove.

Gli studenti in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore a quanto previsto dal piano di studi potranno presentare una richiesta di riconoscimento crediti ai fini dell'eventuale esonero parziale o totale.

Maggiori informazioni sul sito del CLA alla pagina:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8448

Avvertenza

Per tutti gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 sono assicurate sessioni di esame secondo le modalità previste per ciascuna coorte dal piano di studi al momento dell'immatricolazione. Le commissioni d'esame e i programmi d'esame per gli esami svolti prima del 2008-2009 sono indicati sul sito del CLA e delle Facoltà.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale. E-mail: centrolinguistico@unimol.it

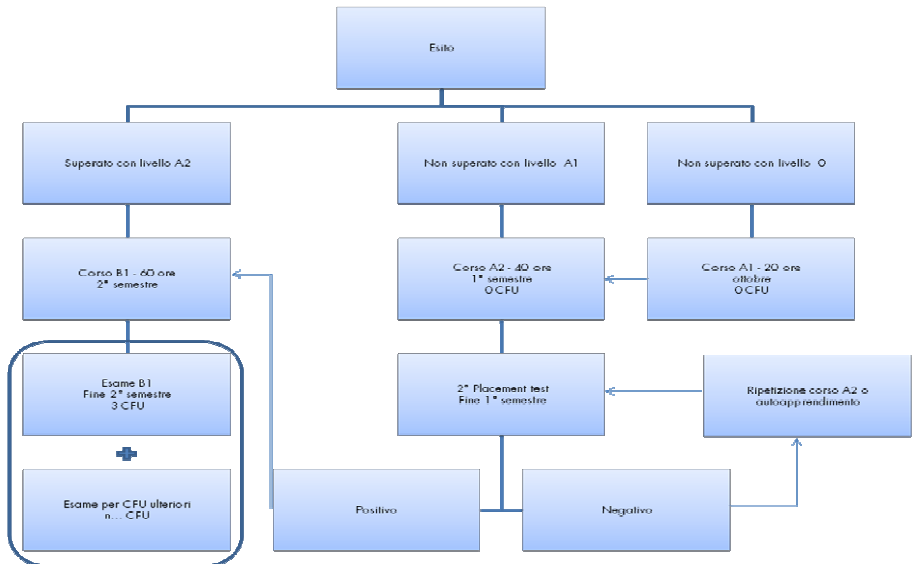
Tel. 0874 404376 oppure 0874 4041

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=843

Schema percorso formativo per la lingua inglese

PLACEMENT TEST ottobre



IL CADRI – Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

L'Università degli Studi del Molise, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009, offre l'opportunità agli studenti immatricolati ai corsi di laurea (triennali o a ciclo unico) di conseguire l'ECDL (Patente Europea del Computer). A tal fine è stato avviato il "Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione", gestito dal CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica, che prevede l'organizzazione delle attività formative nonché la gestione dei previsti esami.

La conoscenza informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e per un'ottimale supporto allo studio.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica l'acquisizione delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma.

Il percorso didattico previsto per l'acquisizione dell'ECDL è articolato nei seguenti moduli:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche.

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. Ciascun esame può essere sostenuto singolarmente oppure si possono sostenere più esami in un'unica sessione. I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, la **Skills Card**, sulla quale verranno registrati, di volta in volta, gli esami superati. La validità della skills card è pari a tre anni (tempo utile per sostenere tutti gli esami). Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (**Test Center**) nel rispetto delle condizioni organizzative ed economiche dallo stesso previste.

È possibile sostenere gli esami su software proprietari (Microsoft Windows e Office) o software Open Source (Linux e OpenOffice).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- **l'attribuzione di 3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta ai fini della carriera universitaria il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;

- l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'ECDL per tutti gli immatricolati ad esclusione di quelli iscritti al Corso di Laurea in Informatica che avranno comunque la possibilità di aderire al progetto ed acquisire i 3 CFU come crediti a scelta;
- la gratuità della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa relativamente alla skill card ed ai sette esami previsti; nel caso in cui lo studente non superi un esame dovrà sostenere i costi relativi alla ripetizione dell'esame;
- lo svolgimento delle attività didattiche presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti hanno, inoltre, a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale possono accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno 30 ore di tutorato on-line per l'assistenza agli studenti tramite una specifica piattaforma e-learning implementata e gestita dal CADRI.

L'organizzazione delle attività didattiche e delle sessioni di esami viene stabilita sulla base del numero di studenti coinvolti nonché dei vincoli logistici, organizzativi ed amministrativi che caratterizzano le attività.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche nonché la relativa organizzazione temporale viene comunicata agli studenti direttamente una procedura informatica accessibile tramite Internet (<http://cadri.unimol.it/fad/>).

Le prenotazioni o le cancellazioni delle stesse ad un esame possono essere effettuate utilizzando la prevista procedura informatica accessibile tramite Internet.

Ogni prenotazione deve essere effettuata 5 giorni prima della data fissata per l'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente che non si presenta alla sessione d'esame nell'orario previsto sarà considerato assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Per giustificare l'assenza lo studente dovrà produrre idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori del Test Center dell'Ateneo.

Durante lo svolgimento degli esami sono presenti i previsti esaminatori nonché il personale preposto alla gestione tecnico-funzionale delle sessioni.

Gli esami vengono effettuati attraverso l'utilizzo del simulatore ATLAS rilasciato dall'AICA.

Riferimenti

Sede Centrale: Il Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis
86100 Campobasso

Sito web: www.cadri.unimol.it

Tel: 0874 404950

E mail: cadri@unimol.it

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alle Segreterie di Facoltà

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

* **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

* **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE** (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENE

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commissione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno. Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza del Settore Diritto allo Studio dell'Università degli Studi del Molise. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare il settore Diritto allo

Studio presso il III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, tel. 0874 404572 - 0874 404787.

Ente per il diritto allo Studio Universitario (ESU)

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A

tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ISCRIZIONE FUORI CORSO E DECADENZA DAGLI STUDI

Gli studenti che entro gli anni previsti dal piano di studi del Corso di studi di afferenza non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come studenti "fuori corso" per un numero di anni accademici non superiore a quello di durata curricolare degli studi (tre anni per i corsi di laurea di primo livello, due anni per i corsi di laurea magistrale, quattro anni per i corsi di laurea di vecchio ordinamento). Trascorsi questi ulteriori anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio dell'anno successivo, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009. In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di studi attivato (compreso quello di provenienza, ad esclusione dei corsi di studio del vecchio ordinamento) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti).

SERVIZIO CIVILE

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 cfu (giusta delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un

ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 cfu, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

ISCRIZIONE IN REGIME DI STUDIO PART-TIME

In virtù dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (ex. DM 509/99 e 270/04) per i quali continui ad essere erogata attività didattica, possono iscriversi in regime di studio a tempo parziale, se in possesso dei requisiti indicati nel relativo Regolamento, reperibile sul sito dell'ateneo alla pagina: http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento_studenti_a_tempo_parziale.pdf

ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621. È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo corso di laurea, ed è in fase di realizzazione e di completamento la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo nel Campus Universitario di Vazzieri a Campobasso.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi.

L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on-line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.15.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

Sede Pesche

- In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

- Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento,

presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono: atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività.

Inoltre con la sottoscrizione della CUS CARD è possibile avere numerosi vantaggi strettamente connessi allo sport ed al tempo libero.

All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

PALAUNIMOL

La nuova struttura edilizia, fortemente voluta dal Rettore Cannata, mira a promuovere la pratica dell'attività sportiva per tutti gli studenti universitari e consegna agli iscritti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Benessere un laboratorio didattico e scientifico funzionale alla loro più completa formazione universitaria.

Il PalaUnimol, oltre ad essere destinato al miglioramento del sistema dei servizi per gli studenti, contribuisce a riqualificare l'area urbana, e potrà essere la sede ideale per l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

PalaUnimol
Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

Palestra di Ateneo
Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

Volley Campionato Femminile di serie C
Atletica leggera
Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

Scuola Calcio
Mini Basket
Mini Volley
Danza Classica, Moderna e hip – hop
Karate e Ginnastica Motoria
Ginnastica Ritmica
Tennis
Rugby

Corsi palestra di Ateneo

Cardio-fitness
Aereolatino G.A.G.
Yoga
Ginnastica posturale
Spinning
Ginnastica a corpo libero
Fit - boxe
Cardio Kombat
Step Dance
Macumba
Jeet kune do – Kali
Pilates
Balli Caraibici
Balli latino – americani
Balli di gruppo

Attività promozionali:

Convenzioni Palestre
Convenzioni impianti sciistici
Convenzioni piscine
Manifestazioni sportive
Campionati Universitari Nazionali
Tornei interfacoltà
Campus invernali/estivi C.U.S.I.
Summer C.U.S.
Campus estivi per bambini

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it – segreteria@cusmolise.it sito internet:

www.cusmolise.it

tel/fax 0874 412225 - fax 0874 412225 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa tre anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le

varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografia, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.

- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -

sito internet: www.aegee.it. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -

sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

ASSOCIAZIONE CHIRHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHIRHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI - RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

UNIDEA

L'associazione studentesca "Unidea" nasce dal e nel mondo universitario nel tentativo di mettere in rete e in comunicazione gli studenti universitari molisani dentro e fuori sede, e stimolare le loro menti a vivere e costruire la proprio terra. L'associazione fonda le sue radici nella sede universitaria di Termoli. L'associazione si prefigge come scopo quello di promuovere un momento di aggregazione di tutta la componente studentesca volendo fornire precise risposte alle esigenze degli studenti per promuovere la condivisione di idee ed esperienze, per instaurare un rapporto di dialogo e cooperazione con i docenti, per concretizzare un forte rapporto tra Università ed Aziende e per sostenere l'intelletto tramite iniziative mirate.

"Il nostro sogno é un mondo in cui tutti i giovani abbiano l'opportunità di essere protagonisti ed esprimere la loro creatività per l'arricchimento culturale e sociale della collettività".

Noi tutti crediamo che sia questo il momento giusto per giovarsi, in maniera intelligente, della voglia propositiva diffusa tra gli studenti, prospettando un'iniziativa comune di integrazione attraverso attività di diversa natura: culturali, editoriali, ricreative e dunque relazionali. Sede Termoli in via Duca degli Abruzzi
Sito internet: www.unidea.tk - www.associazioneeunidea.it
E-mail: unidea2008@alice.it - tel. 3482783644

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

SISM SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

Il SISM è una associazione no-profit creata da e per gli studenti di medicina. Ci occupiamo di tutte le grosse tematiche sociali di interesse medico. Siamo presenti in 35 Facoltà di Medicina sparse su tutto il territorio. Aderiamo come membro effettivo all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations), forum di studenti di medicina provenienti da tutto il mondo riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite. Sede: c.da Tappino c/o

Unimol Facoltà di Medicina, Campobasso www.campobasso.sism.org/, Tel. 3299785813

AUSF ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI

L'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) Molise è un'organizzazione apolitical e senza scopo di lucro, fondata nel 2007 da un gruppo di student di Scienze Forestali dell'Università del Molise. L'AUSF Molise si propone di:

-ricercare e diffondere informazioni relative al territorio, in particolare del Molise e delle regioni limitrofe;

-essere luogo di incontro, socializzazione e dialogo tra gli studenti;

-essere punto di riferimento per gli studenti e per i laureati;

-realizzare occasione di educazione, informazione, confronto e diffondere ad ogni livello una corretta cultura ambientale;

-ampliare le possibilità offerte dall'Università di acquisire conoscenze e soprattutto esperienze promuovendo la realizzazione di escursioni, corsi, seminari. Laboratori e la costituzione di relazioni con docenti, istituti, organi universitari, enti pubblici.

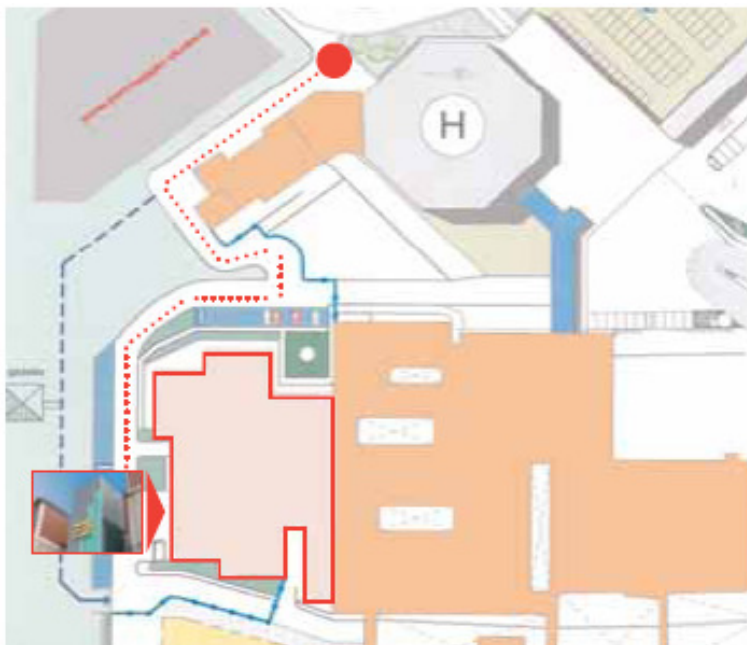
L'Associazione è membra dell'AUSF Italia, confederazione delle associazioni universitarie studentesche forestali presenti sul territorio nazionale, e collabora con l'IFSA (International Forestry Student Association). Pur mantenendo un indirizzo legato al corso di studi, l'iscrizione è aperta a tutti.

Email: ausfmolise@gmail.com Tel: Lorenzo Sallustio 3202605920

AUSF Molise via De Sanctis, Facoltà di Agraria (terzo edificio polifunzionale) 86100 Campobasso

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Mappa del Centro Didattico della Facoltà di Medicina (CDM)



Mappa del Campus Universitario di Vazzieri (Uffici amministrativi, Segreteria Studenti, Biblioteca, Aula Magna, ecc.)



Messaggio di benvenuto del Magnifico Rettore

Cari studenti

vi scrivo per ricordarvi che in tutti i Corsi di laurea attivati nel nostro Ateneo è stato attivato il tutorato individuale per ogni studente iscritto. Si tratta di una cosa molto semplice: per ciascuno di voi è stato scelto, fra i docenti del vostro Corso di laurea, una persona incaricata di farvi da tutore, per accompagnarvi durante tutto il percorso di studi. Gli elenchi sono esposti nelle vostre Facoltà, ma anche semplicemente cliccando sulla pagina web tutorato potrete conoscere chi è il vostro docente di riferimento: semplicemente inserendo il numero di matricola o il cognome.

Chi è il tutor?

E' una persona che, conoscendo dall'interno i meccanismi dei percorsi universitari, è in grado di fornire informazioni, consigli e una supervisione durante tutto il percorso formativo. Il vostro tutor non è un'enciclopedia, capace di rispondere a qualsiasi domanda su qualsiasi argomento; è però capace, quando non sa rispondervi direttamente, di indirizzarvi alla persona o all'ufficio competente, facendovi risparmiare un sacco di tempo.

In cosa si differenzia l'aiuto che può darvi un tutore, rispetto a quello che potete avere dalla Segreteria Studenti o dal Centro di Orientamento e Tutorato? Il tipo di aiuto che potete avere è per molti versi lo stesso, ma il vostro tutor può avere una marcia in più: gli venite affidati, da ora in poi, al momento dell'iscrizione, e vi accompagnerà fino alla laurea. Per lui non siete un numero di matricola, siete un volto preciso, una storia che si arricchisce di particolari ad ogni nuovo incontro e che gli permette di consigliarvi con cognizione di causa.

Ancora una volta, il tutore non è la soluzione miracolosa di tutti i problemi, ma è un'opportunità reale che sarebbe un peccato non utilizzare. Vi invito pertanto a collegarvi al sito internet www.unimol.it e cliccare sulla pagina tutorato e contattare il vostro docente guida, anche solo per fare una chiacchierata. E se ci fossero problemi nell'individuare il vostro tutore, vi prego di comunicarlo subito al Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, telefonando al numero verde 800588815, 800303538 oppure 0874/ 404 542 0874/404788 o mandando un messaggio agli indirizzi: cort@unimol.it,

*Cordiali saluti.
Giovanni Cannata*

Informazioni generali

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise è stata istituita nel settembre 2005 con la missione di formare medici e operatori delle professioni sanitarie, e contribuire al progresso delle conoscenze biomediche e del loro impiego a favore della salute umana. Gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea, le finalità scientifiche ed i criteri organizzativi della Facoltà discendono dal concetto ampio di medicina accademica che è alla base dell'identità e del ruolo degli operatori della salute.

Secondo questa visione, lavora per la salute chi è impegnato a stabilire, nei diversi ambiti e contesti della società, condizioni adatte al pieno sviluppo delle potenzialità biologiche, psicologiche e sociali delle persone e della comunità. Per questo, il lavoro degli operatori della salute non si limita alla prevenzione, alla diagnosi – sia pure precoce – ed alla cura delle malattie, ma mira quanto più possibile ad identificare le cause e le condizioni di disagio che si oppongono allo sviluppo e all'esperienza del benessere, e a collaborare con gli altri soggetti della società alla loro rimozione o, almeno, alla limitazione dei danni da esse arrecati alla salute.

Le attività didattiche, di ricerca ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono ispirate al perseguimento della eccellenza, in conformità con i più elevati standard di riferimento e della "evidence based medicine". L'attenzione costante della Facoltà alle necessità del rigore e dell'obiettività delle conoscenze biomediche investono non solo la dimensione biologica, ma anche gli aspetti psicologici e sociologici connessi con la salute. Il profilo di ricercatore biomedico, di medico e di operatore delle professioni sanitarie a cui intende il progetto formativo è quello di un professionista che sia capace di porre le proprie conoscenze tecniche al servizio di un lavoro sulla salute e per la salute, compiuto in unità di intenti con tutti i Colleghi operatori del settore e con tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali coinvolti in attività istituzionali e progetti che abbiano per obiettivo il benessere dei singoli e della comunità. Si tratta, dunque, di professionisti capaci di affrontare nella loro globalità i problemi delle persone, specialmente se malate, e di stabilire relazioni profonde, nell'ambito delle quali tutti i soggetti coinvolti possano sperimentare il senso della condivisione e della corresponsabilità, ed in cui le persone affette da malattie possano sperimentare un senso di utilità e relazioni ancora costruttive, anche se la loro condizione comporta serie limitazioni.

L'attenzione della Facoltà alle condizioni che occorre creare e mantenere nella società per favorire il raggiungimento di obiettivi di salute accettabili per tutti è rivolta prima di tutto al livello territoriale, rispetto al quale la Facoltà riconosce le proprie responsabilità di promozione culturale, scientifica e di sviluppo. L'orizzonte della Facoltà, tuttavia, si estende alle problematiche che condizionano l'evoluzione dei processi di salute delle comunità nella dimensione nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle sperequazioni economiche e sociali tra diversi contesti socio-economici e regioni geografiche, alla transizione nutrizionale, alla estensione dei progressi della medicina, alla sostenibilità del progresso medico ed alla ricerca scientifica sulle malattie prevalenti nelle regioni meno favorite del mondo. A questo riguardo, la Facoltà non solo persegue tra i propri scopi formativi lo sviluppo della sensibilità e dell'informazione su queste problematiche, e delle competenze e capacità richieste per affrontare i problemi della salute umana nei contesti socio-economici e geografici meno favoriti, ma intende anche svolgere un'azione di speciale collaborazione e sostegno all'azione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia consorelle, e di tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali che in quei contesti sono impegnati.

L'organizzazione della Facoltà

Il personale Docente

PRESIDE:

Prof. Giovannangelo ORIANI

PROFESSORI ORDINARI:

Prof. Giorgio DE RITIS (Vice-Preside)

Prof. Nicola FERRARA

Prof. Guido Maria GRASSO

Prof. Pasquale MASTRANTONIO

Prof. Bruno MONCHARMONT

PROFESSORI ASSOCIATI

Prof. Andrea BIANCO

Prof. Luca BRUNESE

Prof. Carlo Pietro CAMPOBASSO

Prof. Giampaolo COLAVITA

Prof. Ciro COSTAGLIOLA

Prof. Alfonso DI COSTANZO

Prof. Roberto DI MARCO

Prof. Giuseppe FABRIZI

Prof. Silvio GAROFALO

Prof. Maurizio GASPERI

Prof. Fabrizio GENTILE

Prof. Mariano INTRIERI

Prof. Laura RECCHIA

Prof. Giancarlo RIPABELLI

Prof. Claudio RUSSO

Prof. Giancarlo SALVATORI

Prof. Marco SARCHIAPONE

Prof. Giovanni SCAPAGNINI

Prof. Luigi Maria TERRACCIANO

RICERCATORI CONFERMATI

Dott. Pasquale RICCI

Dott. Michela Lucia SAMMARCO

Dott. Giovanni VILLONE

RICERCATORI NON CONFERMATI

Dott. Renata BRACALE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Dott. Cinzia DI CESARE

Dott. Germano GUERRA

Il personale Amministrativo

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Dott. Luigina PANTALEO

Signor Mario DI ROCCO

PERSONALE DI FACOLTA'

Signor Michelangelo LATESSA

Signora Angela FATICA

Signora Bruna PICCIANO

I Dipartimenti

Il Dipartimento universitario è una struttura organizzativa istituita per coordinare e promuovere l'attività di ricerca scientifica in settori disciplinari omogenei, per fini o per metodo, coltivati da Professori e da Ricercatori della medesima o di più Facoltà, che scelgono di afferire ad esso.

Il Dipartimento concorre, in collaborazione con il Consiglio di Facoltà allo svolgimento delle attività didattiche, inoltre propone l'istituzione di corsi di Dottorato di ricerca e ne organizza le relative attività.

Il Dipartimento utilizza le risorse di cui dispone per favorire lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica nei settori disciplinari presenti nel Dipartimento.

Il Dipartimento dispone di personale tecnico, amministrativo ed ausiliario per il suo funzionamento, per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Sono organi del Dipartimento: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Di seguito vengono riportati i Dipartimenti universitari ai quali afferiscono i Docenti attualmente in servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

a) Dipartimenti universitari collegati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA SALUTE (Di SpeS)

Via De Sanctis

86100 Campobasso

Direttore: Prof. Guido Maria GRASSO

Responsabile amministrativo: Dott. Antonio PARMENTOLA

Personale amministrativo: Signora Mariagrazia CICCHELLI

Signor Roberto Adolfo BELLITTI

b) Dipartimenti assistenziali

Saranno determinati a seguito della costituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

L'offerta formativa

Il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Dall'anno accademico 2006/2007 la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise ha attivato il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il Corso di Laurea propone di ricondurre all'interno di un processo culturale e formativo, ma anche organizzativo e di ricerca, il potenziamento di un concetto di salute e benessere più ampio rispetto a quello oggi tradizionalmente assegnato al settore della sanità. Il modello proposto vede le attività formative, di ricerca e assistenziali correlate in modo coerente con gli stessi indirizzi della programmazione sanitaria e, quindi, non finalizzate esclusivamente a determinati profili specialistici, ma attente a tutto il percorso assistenziale dei pazienti (seguendo un concetto di "continuità delle cure"), dalla prevenzione alla fase clinica, dalla lungodegenza alla riabilitazione, dall'assistenza domiciliare al day hospital e, infine, al ristabilimento del benessere psico-fisico. Inoltre, il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sulla base di una visione multidisciplinare ed integrata, avvalendosi, ai fini didattici, anche di altre risorse di ricerca e assistenziali presenti nel territorio, si propone di formare un personale medico che sia in grado di organizzare l'offerta assistenziale del prossimo futuro secondo i più alti livelli qualitativi e sulla base di obiettivi di efficacia, efficienza ed appropriatezza. Questa integrazione può consentire lo sviluppo di modelli organizzativi ed assistenziali nell'ambito dei quali la ricerca potrebbe svilupparsi per individuare gli elementi per una programmazione delle attività sanitarie e sociosanitarie al passo con i tempi. Da ultimo si vuole sottolineare che il Molise, come sede del Corso di Laurea, per le sue caratteristiche sociali ed ambientali, costituisce un territorio ideale per sperimentare un laboratorio per la ricerca sulla qualità della vita come un vero e proprio "distretto del benessere e della salute".

In sintesi, il percorso formativo del Corso di Laurea è caratterizzato da un ottimale rapporto tra docenti, studenti e strutture in modo da consentire un proficuo addestramento alla clinica ed alla ricerca. La localizzazione delle sedi didattiche sul territorio, affiancandosi a realtà già presenti e a strutture adeguate, avrà sicuramente il vantaggio dei piccoli numeri pur mantenendo un'importante centralità ed uniformità di linee guida ed intenti nella preparazione professionale. L'attività di ricerca, sia di base che clinica sperimentale o applicata, verrà svolta sia nei laboratori dipartimentali che nei reparti delle strutture cliniche e spazierà in tutte le principali aree tematiche di interesse della Medicina, mantenendo stretti legami

con la comunità scientifica sia nazionale che internazionale e ponendosi obiettivi di eccellenza per i risultati da conseguire.

L'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, incluso il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è stata discussa con le parti sociali in occasione della Conferenza d'Ateneo 2007, con parere positivo da parte delle stesse come risulta dal verbale del 10 dicembre 2007.

Modalità per il concorso di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99):

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano, ove necessario, le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi possono essere assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

Il CdL in Medicina e Chirurgia prevede un accesso per numero programmato in base alle risultanze di un test che viene espletato nella medesima data in tutte le sedi universitarie italiane.

Anche per l'aa. 2010/2011 ciascuna sede produrrà una propria graduatoria ed i candidati verranno ammessi in ordine di punteggio raggiunto, senza soglia minima di sbarramento.

Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di due ore; la prova consta di 80 domande, ciascuna con cinque possibili risposte, di cui solo una corretta, suddivise in:

33 di Logica / Cultura generale (le domande di logica si riferiscono a testi di circa quindici righe);

21 di Biologia;

13 di Chimica;

13 di Matematica / Fisica.

La valutazione prevede:

1 punto per ciascuna risposta esatta;

0 punti per la risposta non data;

- 0,25 punti per ogni risposta errata.

In caso di parità di voti, prevale la votazione conseguita nell'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

In caso di ulteriore parità di voti, prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi agli argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane ai sensi della legge 191/98.

Sono disponibili più testi per la preparazione teorica e la simulazione della prova di ammissione. Nella scelta viene suggerito allo studente di optare per quelle edizioni che offrono un aggiornamento annuale.

È possibile rinvenire informazioni con i relativi testi delle prove di ammissione degli scorsi aa. nel sito web del MIUR – Università – Accesso Programmato.

Alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise sono stati assegnati 75 posti per l'aa. 2010/2011.

I Dottorati di Ricerca

Il dottorato di ricerca è un titolo accademico post-laurea magistrale che si consegue a seguito di frequenza di corsi di norma triennali attraverso i quali gli allievi acquisiscono le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

I corsi di dottorato sono istituiti autonomamente da ciascuna Università, che può anche consorziarsi con altri Atenei, ovvero con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica.

L'ammissione ai corsi avviene mediante concorso pubblico bandito annualmente dall'Università.

Il bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, viene inoltre inserito nel sito dell'Ateneo ed in quello del Ministero.

Possono partecipare ai concorsi tutti coloro che siano in possesso di laurea specialistica o di diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento.

Almeno la metà dei posti messi a concorso per ciascun dottorato sono dotati di borsa di studio. Per poterne usufruire bisogna essere in possesso dei requisiti di reddito previsti dal Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

Coloro che non usufruiscono della borsa di studio sono tenuti al pagamento delle tasse di dottorato, il cui importo annuo è stabilito dal bando di concorso.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono svolgere periodi di studio presso università e/o istituti di ricerca italiani e stranieri. Le spese di mobilità possono essere rimborsate con varie forme di finanziamento previste dall'Ateneo volte a favorire ed incentivare l'internazionalizzazione dei dottorati. Coloro che usufruiscono di borsa di studio hanno diritto alla maggiorazione del 50% della borsa di studio in relazione ed in proporzione alla durata dei soggiorni all'estero.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla fine del corso, previa discussione di una tesi originale di ricerca, che viene depositata anche presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, nonché presso la Biblioteca dell'Ateneo in apposita sezione destinata alle tesi di dottorato. Annualmente l'Università del Molise organizza "La giornata del Dottore di Ricerca per la consegna delle pergamene".

I corsi di dottorato sono disciplinati presso l'Università del Molise da apposito Regolamento emanato con D.R. n. 1590 del 05.10.1999, nel rispetto del Regolamento ministeriale emanato con D.M. n. 324 del 30.04.1999, in attuazione della Legge n. 210 del 03.07.1998.

Nell'ambito dei dottorati vengono organizzati periodicamente seminari e lezioni di interesse comune per tutti i corsi, nonché manifestazioni con l'intervento di relatori interni ed esterni all'Ateneo.

Sono on-line alcuni dati statistici sui dottorati nell'Università del Molise.

Per essere ammessi ad un corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea specialistica ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio e di dottorato di ricerca è deliberata dall'università interessata, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Attualmente, nell'area delle scienze biomediche l'Università del Molise ha attivato presso la propria sede un corso di Dottorato di Ricerca in Scienze per la Salute e partecipa come sede consorziata a numerosi altri dottorati (Patologia della trasduzione dei segnali cellulari; Neuroscienze; Oncologia ed endocrinologia molecolare; ecc.) attivati con altri Atenei.

I programmi di Educazione Continua in Medicina

Le normative ministeriali sull'Educazione Continua in Medicina (ECM) prevedono che tutte le Figure Professionali operanti nel campo sanitario dovranno conseguire annualmente un certo numero di crediti formativi, conseguiti attraverso la parteci-

pazione a corsi di aggiornamento, su una serie di tematiche prioritarie indicate dalla normativa stessa, e consultabili sul sito del Ministero della Salute.

Per questo scopo l'Università degli Studi del Molise ha istituito la "Scuola di Formazione Continua in Medicina".

La finalità della Scuola è quella di favorire e promuovere la formazione continua di tutte le professionalità che operano in campo medico e biosanitario, attraverso l'organizzazione di: corsi di formazione E.C.M.; congressi e convegni; Master; alta formazione; Specializzazione post laurea ed altre iniziative formative.

La Scuola prevede un Consiglio Scientifico, presieduto dal Rettore e coadiuvato da 4 Docenti o Ricercatori, di cui uno ciascuno nominati dai Consigli delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienza del Benessere, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ed uno nominato d'intesa tra le altre Facoltà dell'Ateneo.

La ricerca

Le aree di ricerca attualmente presenti in Facoltà sono le seguenti:

- Biochimica, Biochimica clinica e Biologia Molecolare;
- Economia e Management Sanitario;
- Farmacologia;
- Fisiologia e Nutrizione Umana;
- Genetica Molecolare Clinica;
- Igiene Generale e Applicata – Microbiologia;
- Patologia Generale;
- Scienze Cliniche.

Ulteriori informazioni sulla ricerca sono reperibili sul sito www.unimol.it nella sezione ricerca: anagrafe della ricerca e nell'aula virtuale del singolo docente.

L'Ordinamento Didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea (CdL) in Medicina e Chirurgia è costituito dall'insieme delle discipline scelte dalla Facoltà, tra quelle previste dalla Tabella ministeriale LM-41, a partire dalla coorte 2009/10, e 46S per le coorti precedenti, al fine dell'individuazione del percorso formativo del CdL (vedere paragrafo 4.1). Tutti gli insegnamenti del CdL rientrano all'interno dei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nell'ordinamento. I SSD sono raggruppati in ambiti disciplinari ad ognuno dei quali corrisponde un numero complessivo di Crediti Formativi (CFU).

L'ordinamento didattico costituisce pertanto il documento di riferimento per la formulazione del piano degli studi all'interno del quale i contenuti disciplinari sono organizzati per anno e per insegnamenti.

(Vedere anche paragrafo 4.6 - Piano degli studi).

Ordinamento Didattico per la coorte 2006-7

ATTIVITA' DI BASE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Discipline generali per la formazione del medico	16	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare
Morfologia umana	18	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	16	BIO/09 Fisiologia
Totale crediti per le attività di base	68	

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	11	MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/12 Gastroenterologia MED/16 Reumatologia
Clinica generale medica e chirurgica	17	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Clinica medico-chirurgica degli or-	8	MED/28 Malattie odontostomato-

gani di senso		logiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/35 Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	MED/25 Psichiatria BIO/14 Farmacologia
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	6	MED/08 Anatomia patologica
Discipline farmacologiche e tossicologiche	8	BIO/14 Farmacologia
Discipline neurologiche	7	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/37 Neuroradiologia
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	8	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica Medica MED/40 Ginecologia e ostetricia
Discipline pediatriche	6	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica
Discipline radiologiche e radioterapiche	6	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Emergenze medico-chirurgiche	6	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	16	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia

		MED/15 Malattie del sangue
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	16	MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie dell'apparato locomotore MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro
Medicina di comunità	7	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive- MED/42 Igiene generale e applicata
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	8	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	14	MED/04 Patologia generale
Totale crediti per le attività caratterizzanti	163	

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVA		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Basi strutturali e funzionali	6	BIO/09 Fisiologia

		BIO/10 Biochimica
Informatica e statistica biomedica	6	INF/01 Informatica
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	6	MED/46 Scienze tecniche di medicina e di laboratorio MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze umane	6	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/19 Chirurgia plastica MED/29 Chirurgia maxillo-facciale
Valutazione e gestione sanitaria	4	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale
Totale crediti per le attività affini o integrative	30	

ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA SEDE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
	3	AGR/01 Economia ed estimo rurale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
Totale crediti per le attività specifiche della sede	3	

A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		15
Per la prova finale	Per la prova finale	15
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
Totale crediti altre attività		96
CFU totali per il conseguimento del titolo		360

Ordinamento Didattico per la coorte 2007-8

ATTIVITA' DI BASE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Discipline generali per la formazione del medico	16	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare
Morfologia umana	18	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia
Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	16	BIO/09 Fisiologia
Totale crediti per le attività di base	68	

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	11	MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/24 Urologia
Clinica generale medica e chirurgica	17	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale

Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	8	MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/35 Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	MED/25 Psichiatria BIO/14 Farmacologia
Discipline anatomico-patologiche e correlazioni anatomico-cliniche	6	MED/08 Anatomia patologica
Discipline farmacologiche e tossicologiche	8	BIO/14 Farmacologia
Discipline neurologiche	7	MED/26 Neurologia
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	8	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica Medica MED/40 Ginecologia e ostetricia
Discipline pediatriche	6	MED/38 Pediatria generale e specialistica
Discipline radiologiche e radioterapiche	6	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Emergenze medico-chirurgiche	6	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	16	BIO/14 Farmacologia MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/42 Igiene generale e applicate
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	16	MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica

		<p>MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica</p> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <p>MED/12 Gastroenterologia</p> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <p>MED/18 Chirurgia generale</p> <p>MED/24 Urologia</p> <p>MED/25 Psichiatria</p> <p>MED/26 Neurologia</p> <p>MED/30 Malattie apparato visivo</p> <p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <p>MED/33 Malattie dell'apparato locomotore</p> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p>
Medicina di comunità	7	<p>MED/09 Medicina interna</p> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p>
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	<p>BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</p> <p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</p> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p>
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medicolegali	8	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>MED/43 Medicina legale</p>

Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	14	MED/04 Patologia generale
Totale crediti per le attività caratterizzanti	163	

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVA		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Basi strutturali e funzionali	6	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana
Informatica e statistica biomedica	6	INF/01 Informatica
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	6	MED/46 Scienze tecniche di medicina e di laboratorio MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze umane	6	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/29 Chirurgia maxillo-facciale
Valutazione e gestione sanitaria	4	SECS-P/10 Organizzazione aziendale
Totale crediti per le attività affini o integrative	30	

ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA SEDE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
	3	AGR/01 Economia ed estimo rurale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
Totale crediti per le attività specifiche della sede	3	

A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		15
Per la prova finale	Per la prova finale	15
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
Totale crediti altre attività		96
CFU totali per il conseguimento del titolo		360

Ordinamento Didattico per la coorte 2008-9

ATTIVITA' DI BASE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Discipline generali per la formazione del medico	14	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare
Morfologia umana	16	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi ed apparati umani	14	BIO/09 Fisiologia
Totale crediti per le attività formative di base	62	

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	13	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive
Clinica generale medica e chirurgica	18	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	8	MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/35 Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica dell'appa-	3	MED/33 Malattie apparato loco-

rato locomotore		motore
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	MED/25 Psichiatria
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	7	MED/08 Anatomia patologica
Discipline farmacologiche e tossicologiche	11	BIO/14 Farmacologia
Discipline neurologiche	5	MED/26 Neurologia
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	5	MED/40 Ginecologia e ostetricia
Discipline pediatriche	5	MED/03 Genetica medica MED/38 Pediatria generale e specialistica
Discipline radiologiche e radioterapiche	5	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Emergenze medico-chirurgiche	3	MED/41 Anestesiologia
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	11	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	29	MED/05 Patologia clinica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/16 Reumatologia MED/44 Medicina del lavoro
Medicina di comunità	1	MED/42 Igiene generale e applicata
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	12	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale

Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	20	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica
Totale crediti per le attività caratterizzanti	171	

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVA		
ambito disciplinare	CFU	Settore
Basi strutturali e funzionali	5	BIO/11 Biologia molecolare BIO/17 Istologia
Informatica e statistica biomedica	5	INF/01 Informatica
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	8	MED/46 Scienze tecniche di medicina e di laboratorio MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze umane	6	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/29 Chirurgia maxillo-facciale
Valutazione e gestione sanitaria	4	SECS-P/10 Organizzazione aziendale
Totale crediti per le attività affini o integrative	30	

ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA SEDE		
ambito disciplinare	CFU	Settore
	2	AGR/01 Economia ed estimo rurale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
Totale crediti per le attività specifiche della sede	2	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		15
Per la prova finale	Per la prova finale	15

Altre (art.10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	2
	Tirocini formativi e di orientamento	60
Totale crediti altre attività		95
CFU totali per il conseguimento del titolo		360

Ordinamento Didattico per la coorte 2009-10

ambito disciplinare	CFU	settore
Discipline generali per la formazione del medico	14	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	21	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare
Morfologia umana	18	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	14	BIO/09 Fisiologia
Totale crediti per le attività di base	67	

ambito disciplinare	CFU	Settore
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	20	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	14	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	MED/25 Psichiatria

Discipline neurologiche	6	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	21	BIO/14 Farmacologia MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/35 Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	6	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa
Clinica generale medica e chirurgica	19	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	9	BIO/14 Farmacologia
Discipline pediatriche	6	MED/03 Genetica medica MED/38 Pediatria generale e specialistica
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	5	MED/40 Ginecologia e ostetricia
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	7	MED/08 Anatomia patologica
Discipline radiologiche e radioterapiche	5	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Emergenze medico-chirurgiche	5	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia

Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	10	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale
Medicina di comunità	3	MED/42 Igiene generale e applicata
Medicina delle attività motorie e del benessere	2	MED/09 - Medicina Interna
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	21	MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	3	MED/02 - Storia della medicina
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	8	INF/01 – Informatica MED/01 - Statistica medica
Totale crediti per le attività caratterizzanti	189	

Attività affini o integrative

	CFU	Settore
	12	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale SECS-P/10 – Organizzazione aziendale SPS/07 – Sociologia generale MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio AGR/01 – Economia ed estimo rurale

		MED/09 – Medicina interna M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica MED/32 - Audiologia
Totale crediti per le attività affini ed integrative	12	

Altre attività formative

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		8
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		60
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale crediti altre attività		92
CFU totali per il conseguimento del titolo		360

Ordinamento Didattico per la coorte 2010-11

ambito disciplinare	CFU	Settore
Discipline generali per la formazione del medico	14	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	21	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare
Morfologia umana	18	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	14	BIO/09 Fisiologia
Totale crediti per le attività di base	67	

ambito disciplinare	CFU	Settore
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	20	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	14	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	MED/25 Psichiatria

Discipline neurologiche	6	MED/26 Neurologia
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	21	BIO/14 Farmacologia MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/35 Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	6	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33 Malattie apparato locomotore
Clinica generale medica e chirurgica	19	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	9	BIO/14 Farmacologia
Discipline pediatriche	6	MED/03 Genetica medica MED/38 Pediatria generale e specialistica
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	5	MED/40 Ginecologia e ostetricia
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	7	MED/08 Anatomia patologica
Discipline radiologiche e radioterapiche	5	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
Emergenze medico-chirurgiche	5	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	10	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale

Medicina di comunità	3	MED/42 Igiene generale e applicata
Medicina delle attività motorie e del benessere	2	MED/09 - Medicina Interna
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	21	MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	3	MED/02 - Storia della medicina
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	8	INF/01–Informatica MED/01 - Statistica medica
Totale crediti per le attività caratterizzanti	189	

Attività affini o integrative

	CFU	Settore
	12	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale SECS-P/10 – Organizzazione aziendale SPS/07 – Sociologia generale MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio AGR/01 – Economia ed estimo rurale MED/09 – Medicina interna M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica

		MED/32 – Audiologia
Totale crediti per le attività affini ed integrative	12	

Altre attività formative

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		8
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		60
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale crediti altre attività		92
CFU totali per il conseguimento del titolo 360		

Obiettivi formativi specifici:

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati ai sensi della direttiva 75/363/CEE delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. I laureati in Medicina e Chirurgia dovranno, altresì, essere dotati (a) delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; (b) della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; (c) delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; (d) della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; (e) della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; (f) della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; (g) della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; (h) della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di: organizzazione biologica fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e

le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche. I laureati specialisti dovranno inoltre: avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla interdisciplinarietà della medicina; ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile. I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito: la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa; la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza; una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico; la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità; la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente,

nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi; la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici; la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessita dell'apporto professionale dello specialista; la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza; l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche; la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici; la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria; la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso; la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicolo-

giche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista; la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici; la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione; la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe; la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali; la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo; la conoscenza dello sviluppo della società multiethnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica; una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina; una

adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento; la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione; una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo; in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie. la capacità di riconoscere le principali alterazioni del sistema immunitario fornendone l'interpretazione eziopatologica ed indicandone gli indirizzi diagnostico terapeutici (parere CUN 19/12/2001) la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico (parere CUN 19/12/2001). La durata del corso per il conseguimento della laurea specialistica in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Caratteristiche della prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere ottenuto complessivamente la certificazione di 360 CFU, riguardante anche la didattica a scelta dello studente, articolati nei 6 anni di corso. La prova finale verte sull'elaborazione di una tesi (per la quale sono previsti 15 CFU per le coorti della tab. Min. 46S e 18 CFU per le coorti tab. Min. 46S, cioè a partire dall' aa 2009/10) sotto la guida di uno o più Docenti appartenenti alla struttura didattica che svolgono la funzione di relatore e correlatori e sulla discussione della stessa dinanzi ad un'apposita Commissione. La tesi può comprendere una dissertazione scritta preparata a seguito di un lavoro sperimentale effettuato in un reparto medico-chirurgico, in un laboratorio, in un ambulatorio di uno specialista o di un medico di famiglia oppure una dissertazione scritta preparata a seguito di un lavoro di revisione critica in ambito medico-biologico. Per ciascun anno accademico sarà stilata una lista con i titoli di tesi disponibili ed i relativi relatori. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono le medie dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, l' eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura didattica.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il fine del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia è di formare un laureato con solide conoscenze scientifiche, ma anche consapevole della dimensione psicologica ed esistenziale di quello che viene definito lo stato di malattia, che abbia della medicina una visione globale, ma anche aperta alle applicazioni specialistiche e che abbia una preparazione fondamentalmente diretta all'esercizio della Medicina Generale, ma che abbia anche l'opportunità di indirizzarsi alla ricerca scientifica e a una qualsiasi delle branche della medicina specialistica. I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. La professione di medico-chirurgo, potrà essere svolta previo superamento dell'esame di Stato per sbocchi professionali potranno essere rappresentati da attività di ricerca e di insegnamento nelle Università oppure dall'impiego presso Istituti di ricerca pubblici e privati e presso industrie-farmaceutiche.

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM41)

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (da ora CLMMC) costituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise.
2. La denominazione e Classe di appartenenza, gli obiettivi formativi, le conoscenze minime richieste per l'accesso e l'Ordinamento didattico del CLMMC sono riportati in allegato al presente regolamento e ne costituiscono parte integrante.
3. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme generali contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento didattico di Ateneo e alle Deliberazioni degli Organi Accademici.

Art. 2 (Obiettivi formativi)

Il CLMMC si propone il conseguimento degli obiettivi formativi definiti nell'ordinamento didattico allegato al presente regolamento.

Art. 3 (Ammissione al Corso di Laurea)

a) Programmazione degli accessi

1. Possono essere ammessi al CLMMC candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti, e che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.
2. Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).
3. L'ammissione degli Studenti al CLMMC, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) della Legge 2 agosto 1999, n. 264, avviene previo superamento di prove sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale.

b) Debito formativo

4. L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, al fine di ottenere una omogeneità di preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione al CLMMC, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina (d'ora in poi CCLM), in base ai risultati della prova di ammissione, può organizzare attività didattiche propedeutiche per il recupero del debito formativo. Tenuto conto che il CLMMC è a numero programmato e prevede una prova di ammissione, si ritiene che il candidato possa aver colmato l'eventuale debito nel caso abbia frequentato i precorsi organizzati dal CCLM, basati sulle indicazioni ministeriali circa i programmi della prova di ammissione.

Art. 4 (Passaggi e trasferimenti)

1. Il passaggio da un Corso di Laurea ad un altro, anche se appartenente alla stessa Facoltà, è possibile solo ed esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione.

I trasferimenti ad anni successivi al primo anno di corso sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di corso. E', inoltre, consentita l'iscrizione agli anni successivi al primo agli Studenti provenienti da Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di altri Atenei che abbiano ottenuto l'attestazione della frequenza per almeno il 70% dei crediti formativi previsti nei corsi dell'anno precedente e che abbiano acquisito CFU corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 2 esami.

Art. 5 (Organi del Corso di Laurea Magistrale)

1. Sono organi del Corso di studio il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM), il Presidente ed il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante (Tirocinio pratico).

2. Il Consiglio di Corso di studio è composto da:

- a) i professori di ruolo ed i ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise che concorrono alla didattica del CLMMC;
- b) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- c) una rappresentanza degli Studenti in numero pari al 15% dei componenti dell'organo, con un numero minimo di due unità;
- d) il Preside della Facoltà, se non è docente del CLMMC, può partecipare alle sedute del CCLM con voto deliberativo, nel qual caso egli concorre al computo del numero legale.

Possono essere invitati a partecipare alle sedute del CCLM, con voto consultivo, su proposta del Presidente del CCLM, i Docenti del Servizio Sanitario Nazionale convenzionato titolari di contratti di insegnamento assegnati dalla Facoltà;

3. Il Presidente è eletto da tutti i componenti del CCLM, di norma, tra i professori di ruolo di prima fascia, che abbiano optato per il tempo pieno. Il Presidente dura

in carica tre anni accademici. In caso di indisponibilità di Docenti di prima fascia a tempo pieno, può essere eletto Presidente un docente di seconda fascia che abbia optato per il tempo pieno.

4. Il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante è nominato dal CCLM su proposta del Presidente, tra i Docenti che sono in servizio presso le Strutture in cui si svolge l'Attività formativa professionalizzante del CLMMC o responsabile dell'U.O. delle medesime strutture ove si svolge l'attività di tirocinio professionalizzante. Il Coordinatore dura in carica per un triennio.

Art. 6 (Funzioni e compiti degli Organi di Corso di Laurea Magistrale)

1. Il Presidente rappresenta il CLMMC, presiede il Consiglio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dello stesso, vigila sul regolare andamento dell'attività didattica. Egli esercita, inoltre, tutte le attribuzioni che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Il Presidente può nominare un Vice Presidente che lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

3. Il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante applica le disposizioni del CCLM e del Presidente, relative all'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico ed alla loro integrazione con l'attività didattica frontale, e supervisiona l'attività dei Tutori di tirocinio pratico.

4. Il CCLM viene convocato dal Presidente del Corso. Si intende valido e può iniziare solo previa verifica, a cura del Presidente, della presenza del numero legale, che si intende raggiunto allorché abbiano firmato la metà più uno degli aventi diritto, dedotte le giustificazioni scritte pervenute al Presidente. Sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie e/o congedo. L'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive del CCLM comporta un provvedimento di censura da parte del Presidente del CCLM. Chi accede all'aula dove si tiene la riunione del Consiglio ha l'obbligo di apporre la propria firma di presenza. Le firme fanno fede per la validità della seduta. E' possibile da parte dei componenti chiedere al Presidente la verifica della validità del numero legale prima di una votazione, ma non durante la votazione stessa. Sono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti: gli astenuti non vengono conteggiati come ostantivi al raggiungimento del quorum previsto, ma ne viene comunque annotato in verbale il numero, insieme a quello dei favorevoli e dei contrari. Gli argomenti all'ordine del giorno vengono introdotti dal Presidente. Il Presidente disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare; stabilisce prioritariamente anche la durata massima di ogni intervento. I verbali sono redatti dal Segretario, che viene proposto prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio dal Presidente stesso tra gli appartenenti al CCLM.

5. Il CCLM coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività didatti-

che dei Docenti del Corso, con particolare riguardo alla uniforme distribuzione del carico didattico. A tale scopo, il CCLM può individuare un Coordinatore per ciascun Corso Integrato ed un Coordinatore didattico per ciascun semestre di ciascun anno di corso. I Coordinatori di semestre vigilano sull'articolazione temporale dei Corsi di Insegnamento ed Integrati, sia all'interno di ciascun semestre, sia in relazione con le finalità formative del rispettivo anno del Corso di studio, garantendo, pur nel rispetto della autonomia dei Docenti, l'armonizzazione dei contenuti, il rispetto delle propedeuticità e la completezza dell'offerta formativa.

6. Il CCLM si riunisce almeno quattro volte l'anno in via ordinaria. Esso dedica almeno una riunione l'anno alla programmazione didattica ed almeno una riunione l'anno alla valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza didattica.

7. Il CCLM di studio assolve ai compiti e alle funzioni previste dall'art.22 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'art.39 dello Statuto.

In particolare, il CCLM:

- a) elegge ogni tre anni il Presidente del Corso;
- b) nomina ogni tre anni il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante;
- c) propone per l'approvazione al Consiglio di Facoltà il piano degli studi completo delle propedeuticità;
- d) propone per l'approvazione al Consiglio di Facoltà l'affidamento, le supplenze o i contratti ai Docenti, previa valutazione dei curricula didattici e formativi;
- e) predispone l'elenco delle attività didattiche, sia obbligatorie sia opzionali, pertinenti ai singoli Corsi integrati ed i relativi programmi;
- f) esamina ed approva i piani di studio degli Studenti;
- g) organizza il calendario accademico, ripartendo le attività didattiche nelle aule specificatamente assegnate al CLMMC;
- h) predispone le Commissioni di profitto per Corso Integrato, composte da un minimo di due Docenti, secondo le norme vigenti;
- i) approva eventuali riconoscimenti di crediti formativi richiesti dagli Studenti;
- l) propone al Consiglio di Facoltà la commissione per l'esame di ammissione al CLMMC;
- m) formula proposte e pareri al Consiglio di Facoltà in ordine al Regolamento Didattico;
- n) propone al Consiglio di Facoltà e organizza la sperimentazione di nuove modalità didattiche per rendere più proficuo l'insegnamento, in relazione agli obiettivi didattici;
- o) istituisce delle Commissioni ad hoc per l'approfondimento di tematiche ritenute indispensabili per il corretto funzionamento del CLMMC, dandone le linee di indirizzo.

Art. 7 (Commissioni didattiche)

-
1. Il CCLM può avvalersi di Commissioni permanenti o temporanee per la programmazione, l'aggiornamento, il controllo, la verifica di specifiche problematiche, nonché per l'istruzione delle relative proposte da sottoporre al CCLM.
 2. Il CCLM indica la composizione numerica e le modalità di designazione dei membri delle Commissioni di cui al comma 1 del presente articolo.
 3. Il CCLM istituisce, del pari, la Commissione didattica paritetica di cui all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, quale osservatorio permanente dell'attività didattica del CLMMC. La Commissione didattica paritetica è composta da due Docenti, scelti tra i membri del CCLM su proposta del Presidente del CCLM, e da due Studenti, eletti tra gli iscritti al CLMMC, ed è coordinata da uno dei due Docenti.
 4. Il CCLM può istituire una Commissione per le seguenti questioni inerenti la programmazione didattico-pedagogica, composta da almeno un docente titolare di insegnamento per ogni anno attivato, al fine di:
 - a) identificare gli obiettivi formativi del "core curriculum" e proporre al CCLM, l'attribuzione dei relativi crediti formativi;
 - b) aggregare gli obiettivi formativi dei Corsi di Insegnamento in Corsi Integrati pluridisciplinari, secondo criteri funzionali alle finalità formative del CLMMC;
 - c) proporre con il consenso degli interessati, le afferenze dei Docenti ai Corsi di Insegnamento, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMMC, delle appartenenze dei Docenti ai Settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
 - d) pianificare l'assegnazione ai Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento, di concerto con gli stessi, di compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso Integrato, in modo tale da garantire nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
 - e) individuare con i rispettivi Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei diversi obiettivi formativi;
 - f) discutere con i Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento le modalità di preparazione e svolgimento delle prove di valutazione dell'apprendimento più adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi prefissati;
 - g) promuovere iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei Docenti;
 - h) organizzare un servizio di tutorato degli Studenti, finalizzato a facilitarne la progressione negli studi.
 - i) la presentazione al CCLM di periodiche relazioni sulle attività svolte, in cui si evidenzino in particolare i punti deboli e quelli forti del CLMMC.
 5. Il CCLM può altresì attribuire alla medesima Commissione del CCLM di cui al precedente comma 3, altri compiti istruttori che riguardano le funzioni didattiche di propria competenza a norma di Statuto.

Art. 8 (Organizzazione didattica)

1. Ordinamento didattico

Il CCLM elabora e sottopone al CLMMC l'Ordinamento didattico, nel rispetto delle leggi e delle Tabelle ministeriali vigenti. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di Insegnamento ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti. L'Ordinamento didattico vigente fa parte integrante del presente regolamento.

2. Corsi Integrati

Allo scopo di conseguire meglio le finalità formative dell'Ordinamento didattico, i Corsi di Insegnamento possono essere raggruppati in Corsi Integrati, articolati in più moduli di insegnamento distinti, nel qual caso è prevista la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato, designato dal CCLM su proposta dei Docenti afferenti al Corso. Il Coordinatore di Corso Integrato, in sintonia con la Commissione Didattico-Pedagogica (ove istituita), esercita le seguenti funzioni:

- a) rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- b) propone alla Commissione Didattico-Pedagogica la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i Docenti del proprio Corso;
- c) coordina la preparazione delle prove d'esame e propone la composizione della commissione d'esame;
- d) è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso Integrato stesso, nonché del corretto svolgimento delle prove di esame

3. Ai sensi della direttiva 75/363/CEE, il raggiungimento delle competenze dei laureati specialisti in Medicina e Chirurgia si realizza attraverso una formazione scientifica di carattere al tempo stesso teorico e pratico, che includa l'acquisizione e garantisca la piena padronanza, al termine del processo formativo, di tutte le conoscenze teoriche, delle abilità tecnico-pratiche e delle attitudini comportamentali necessarie per l'esercizio della professione medica, e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro, in conformità con gli standard definiti dalle direttive dell'Unione Europea. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico, volta alla maturazione di specifiche capacità professionali, svolta in piccoli gruppi, sotto la supervisione di Tutori di Attività formativa professionalizzante. Tutte le attività formative mirano a stimolare la capacità critica e lo spirito di iniziativa dello Studente ed a favorire l'acquisizione delle basi scientifiche, della preparazione teorico-pratica, delle abilità e delle attitudini necessarie all'esercizio della professione medica in condizioni di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata ai vari ruoli ed ambiti professionali, nonché della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente.

4. La formazione prevede 360 crediti formativi complessivi, ripartiti in sei anni di corso (di cui almeno 60 da acquisire in Attività formative di tirocinio pratico), ed articolati in diverse forme:

- a) Attività didattica frontale (ADF):

Si definisce Attività didattica frontale (ADF) la trattazione di specifici argomenti facenti parte del curriculum formativo previsto per il CLMMC, ed impartita, sulla base di un calendario predefinito, agli Studenti nella forma di lezione magistrale o *ex-cathedra*. L'Attività didattica seminariale è una forma di Attività didattica frontale svolta contemporaneamente da più Docenti, anche di ambiti disciplinari diversi. Essa comprende i seminari clinico-biologici e clinici interdisciplinari, svolti nei semestri in cui ha luogo Attività formativa professionalizzante, e le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito dei Corsi di Insegnamento a carattere clinico. Le attività seminariali possono essere anche interuniversitarie.

b) Attività didattica integrativa (ADI):

Si tratta di Attività a carattere tecnico-pratico, consistente, ad esempio, in esercitazioni e attività in piccoli gruppi (10-15 Studenti), anche mediante la prefigurazione di situazioni e problemi tipici della pratica professionale (apprendimento basato su problemi);

c) Attività formativa professionalizzante (AFP):

Consiste nel Tirocinio pratico in piccoli gruppi (5-6 Studenti), finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche, abilità ed attitudini necessarie all'espletamento della professione medica in specifici contesti scientifico-disciplinari;

d) Attività didattica elettiva o opzionale (ADO):

Consiste in attività quali corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegati in "percorsi didattici omogenei", liberamente scelti dallo Studente entro l'offerta delle attività formative a tale scopo predisposte dal CLMMC, o anche al di fuori di essa;

e) Attività formative per la conoscenza della lingua inglese e per le abilità informatiche:

Il CCLM predispone Corsi di lingua inglese, eventualmente corredati da attività di laboratorio linguistico interattivo, il cui obiettivo è consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di articoli della letteratura scientifica e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Le verifiche di profitto di tali attività didattiche ed il conseguimento dei relativi crediti formativi sono subordinati al superamento di un esame, la cui valutazione è espressa in trentesimi;

f) Attività relative alla preparazione della prova finale.

g) Apprendimento autonomo:

Il CCLM garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 3750 nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo o guidato. Le ore riservate all'apprendimento autonomo possono essere dedicate allo studio personale, per la preparazione degli esami, o alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, di sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi,

programmi computerizzati, etc.) messi a disposizione dal CLMMC per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, in spazi gestiti da personale della Facoltà.

Art. 9 (Attività didattica integrativa, ADI)

1. L'Attività didattica integrativa costituisce una forma di attività didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di Studenti (10-15), volta ad integrare le tematiche affrontate nell'ambito dei Corsi di Insegnamento, e prevalentemente finalizzata alla risoluzione di problemi ed alla prefigurazione di situazioni tipiche della pratica professionale, ovvero all'effettuazione personale e diretta di azioni, di natura tecnica o relazionale, nel contesto di esercitazioni pratiche. Tale attività didattica si svolge nell'ambito di piccoli gruppi di Studenti, affidati a Tutori di esercitazione, coordinati dal Docente o dai Docenti responsabili dei Corsi di Insegnamento. Il compito dei Tutori di esercitazione è quello di facilitare l'acquisizione da parte degli Studenti loro affidati di conoscenze, abilità ed attitudini comportamentali utili all'esercizio della professione medica. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni (Apprendimento Basato su Problemi), nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche che prefigurano situazioni tipiche della futura pratica professionale, anche nel contesto degli ambienti propri di quest'ultima (Situational Learning).

2. Il CCLM, su proposta dei Docenti titolari di Corsi di Insegnamento, dei Coordinatori di Corso Integrato o dei Coordinatori di semestre, definisce in sede di Programmazione Didattica gli obiettivi formativi ed il calendario dell'Attività didattica integrativa, avendo cura che essi si raccordino in maniera organica agli obiettivi formativi contenuti nel piano formativo, in modo da complementare efficacemente l'Attività didattica frontale, ed essendo armonicamente ripartiti tra i diversi ambiti disciplinari. Il titolare del Corso di Insegnamento (ovvero il Coordinatore del Corso Integrato), a cui affersce ogni particolare Attività didattica integrativa, provvede a curarne la preparazione e attuazione, avvalendosi di Tutori di esercitazione. I Tutori di esercitazione vengono annualmente proposti dai titolari dei Corsi di Insegnamento, ovvero dai Coordinatori dei Corsi Integrati di riferimento al Presidente del CCLM, e da questi sottoposti al Consiglio di Facoltà per l'approvazione. I Tutori di esercitazione redigono la certificazione di profitto individuale dell'Attività didattica integrativa, che è oggetto di valutazione da parte dei Docenti in sede di esame di verifica finale del tirocinio stesso, concorrendo a determinarne la votazione.

Art. 10 (Attività formativa professionalizzante, AFP)

1. Lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle diverse discipline medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente è tenuto a svolgere Attività formativa professionalizzante (Tirocinio pratico), frequentando le strutture assistenziali di laboratorio e cliniche identificate dal CCLM, nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo minimo di 60 CFU.

2. L'Attività formativa professionalizzante è una forma di attività didattica tutoriale in piccoli gruppi (5-6 Studenti), che comporta per gli Studenti l'esecuzione guidata di attività pratiche a titolo di simulazione dell'attività clinica, o di laboratorio. In nessuna circostanza è ammesso che uno Studente tirocinante possa operare in sostituzione del personale di ruolo. In ogni fase del Tirocinio pratico lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore dell'Attività formativa professionalizzante.

3. L'offerta di Attività formativa professionalizzante è coordinata, di concerto con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento, dal Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante designato dal CCLM, che provvede altresì ad organizzare e monitorare la sua attuazione nelle strutture di laboratorio disponibili.

4. L'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico si svolge presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatoriali, laboratoristiche, o altre strutture assistenziali territoriali. A tale scopo, possono anche essere stipulate convenzioni con strutture, sia in Italia sia all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi, strutture e personale. Tali strutture sono individuate dal CCLM, sulla base di un processo di valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CPD, e proposte al Consiglio di Facoltà per l'approvazione.

5. I Tutori dell'Attività formativa professionalizzante vengono annualmente proposti dal coordinatore dell'attività formativa professionalizzante di intesa con i Docenti dei corsi di riferimento al Presidente del CCLM, e da questi sottoposti al Consiglio di Facoltà per l'approvazione.

6. La funzione di Tutore dell'Attività formativa professionalizzante prevede l'espletamento dei seguenti compiti:

a) collaborare con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento alla definizione di percorsi di insegnamento, nell'ambito dell'attività pratica di laboratorio e clinica, finalizzati a favorire l'integrazione delle nozioni teoriche impartite nei Corsi di Insegnamento con i dati di esperienza derivanti dalla partecipazione all'attività di laboratorio e clinica nei diversi ambiti disciplinari;

b) attuare interventi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle attività pratiche di laboratorio e cliniche, finalizzati a favorire l'acquisizione delle abilità pratiche e delle attitudini necessarie al raggiungimento di un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguato allo svolgimento dell'attività medica nei diversi ambiti scientifico-disciplinari;

c) valutare costantemente l'apprendimento dello Studente, durante lo svolgimento del Tirocinio pratico, al fine di rilevare eventuali scarti tra obiettivi e risultati rag-

giunti, ed eventualmente definire percorsi individualizzati di apprendimento o miglioramento delle conoscenze, abilità ed attitudini conseguite. Tale monitoraggio del percorso dello Studente deve essere documentato su una apposita scheda di valutazione, che registra i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti.

7. I crediti formativi relativi ad ogni periodo di Tirocinio pratico vengono sottoposti a verifica di apprendimento viene effettuata contestualmente alle prove d'esame dei singoli Corsi di Insegnamento. La verifica viene effettuata al termine dell'attività di tirocinio da una o più commissioni ad hoc composte dai Docenti degli insegnamenti di riferimento. Nella Commissione può essere chiamato a far parte anche una rappresentanza dei tutor di riferimento.

Nel formulare il giudizio sull'Attività formativa professionalizzante, espresso con il sistema di valutazione ECTS: lettere A, B, C, D, E, la suddetta commissione di esame utilizza, oltre i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di Tirocinio pratico redatte dai Tutori dell'Attività formativa professionalizzante, anche test scritti ovvero colloqui o prove pratiche o simulate

Art.11 (Attività didattica formativa a scelta dello studente, AFASS)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo Studente deve avere acquisito il numero di crediti formativi previsti dal Piano degli studi per le attività formative liberamente scelte (Attività didattica formativa a scelta dello studente, AFASS). Per facilitare la scelta dello studente il CLMMC, può proporre un ventaglio di proposte offerte ed approvate annualmente dal CCLM. Le AFASS possono corrispondere a corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegati in percorsi didattici omogenei. Le proposte di AFASS avanzate da singoli Docenti o gruppi di Docenti devono contenere l'indicazione degli obiettivi formativi, del numero di crediti formativi proposto, delle modalità didattiche, del numero di Studenti ammessi, del numero e delle date delle attività didattiche e delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto. Le proposte sono vagliate dalla Commissione Didattica (ove istituita), che le sottopone all'approvazione del CCLM. Il calendario delle AFASS viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico e può essere integrato nel corso dell'anno. Lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di CFU nei 6 anni pari a quello indicato dall'Ordinamento didattico del CLMMC e dal piano di studio.

2. La predisposizione delle attività, l'impegno orario, le verifiche del profitto, l'acquisizione di crediti da parte dello studente vengono stabilite da apposito regolamento approvato dalla Facoltà su proposta della Commissione Didattica, tenuto conto del parere della Commissione paritetica.

3. La AFASS costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

4. Gli Studenti che intendano proporre al CCLM attività non rientranti in quelle offerte dal CLMMC, sono tenuti a farne richiesta entro il 15 ottobre di ogni anno, indicando il tipo di attività, la sede, il periodo di svolgimento e la durata, il Docente che si assume la responsabilità dell'AFASS, gli obiettivi che essa si prefigge, i metodi di verifica, il numero di crediti formativi di cui si chiede il riconoscimento.

5. Internato elettivo

Rientrano nelle Attività formative opzionali le attività di Internato elettivo finalizzate a specifici percorsi formativi professionalizzanti, attraverso la frequenza in laboratori e reparti clinici assistenziali o di ricerca. Ogni credito formativo corrisponde ad un impegno di 18 ore da dedicare alla frequenza della struttura di laboratorio o clinica prescelta, e 7 ore da dedicare alla rielaborazione e all'approfondimento delle esperienze realizzate, attraverso lo studio personale. Ciascun periodo di Internato elettivo deve corrispondere ad un impegno pari ad almeno 5 CFU.

Entro il 30 settembre di ciascun anno i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento, sentiti i Responsabili delle strutture didattiche, indicano il numero di posti disponibili, il periodo e la durata dell'Internato elettivo, nonché gli obiettivi e il programma di svolgimento dello stesso. La Facoltà comunica le sedi e il numero di posti disponibili per l'Internato elettivo. Entro il 15 ottobre gli Studenti presentano al Responsabile della struttura didattica prescelta la domanda di Internato elettivo, corredata da un breve curriculum studiorum. La selezione dei candidati viene effettuata in relazione al curriculum studiorum ed alla corrispondenza con l'anno accademico di appartenenza. Al termine di ciascun Internato elettivo, il lavoro svolto dallo Studente viene sottoposto a valutazione da parte dei Docenti responsabili. La valutazione, espressa in trentesimi, viene registrata su apposito verbale e trasmessa alla Segreteria Studenti per l'attribuzione dei crediti formativi relativi.

Art. 12 (Crediti formativi universitari, CFU)

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico del CLMMC per conseguire la Laurea Magistrale è il Credito formativo universitario (CFU).

2. Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in Attività formative professionalizzanti finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- a) delle ore di Attività didattica frontale, inclusa l'attività seminariale;
- b) delle ore di Attività didattica integrativa;
- c) delle ore di Attività formativa professionalizzante;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

4. Per ogni tipologia di attività didattica, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio e alla rielaborazione personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata, di norma, nella seguente misura:

- per l'attività formativa di tipo frontale: non più del 60% (15 ore)

- per l'attività didattica integrativa: non più del 28% (13 ore)

- per l'attività formativa professionalizzante: non più del 40% (10 ore)

In ogni caso, la frazione complessiva dell'impegno orario riservata all'apprendimento autonomo non deve essere superiore al 58% totale

5. I CFU corrispondenti a ciascun Corso di Insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame di profitto o di altra prova di verifica. La valutazione del profitto è effettuata mediante una votazione in trentesimi ed eventuale lode per gli esami ed in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

6. Il CCLM, sulla base delle indicazioni fornite dai Docenti, accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

7. Il CCLM può convalidare CFU acquisiti dallo studente, dietro adeguata certificazione dell'acquisizione di competenze e abilità professionali in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. I CFU relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.

Art. 13 (Programmazione didattica)

1. Le attività didattiche di tutti gli anni di corso successivi al primo hanno inizio durante la prima decade di ottobre. Le attività didattiche del primo anno di corso hanno inizio dopo il completamento delle prove di ammissione e le procedure correlate all'immatricolazione degli Studenti, secondo i tempi previsti dal bando di ammissione. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo deve avvenire entro il periodo previsto dal Manifesto degli Studi.

2. Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno tre mesi di anticipo sulla data di inizio dei corsi, il CCLM approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CPD e dalla CTAC, nel quale vengono definiti:

a) il piano degli studi del CLMMC;

b) il calendario dei Corsi di Insegnamento e degli appelli di esame;

c) i programmi dei singoli Corsi di Insegnamento;

d) il calendario, il programma e le sedi dell'Attività didattica integrativa, con la lista dei Tutori di esercitazione;

e) il calendario, il programma e le sedi dell'Attività formativa professionalizzante, con la lista dei Tutori di tirocinio pratico;

f) il calendario e le sedi delle Attività didattiche opzionali;

g) i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori conformemente alla delibera adottata in merito dal Consiglio di Facoltà.

Art. 14 (Orientamento e tutorato)

1. Le attività di orientamento sono finalizzate a favorire la scelta consapevole degli studi universitari e ad assicurare l'accoglienza ed il sostegno degli Studenti, prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e promuovere una attiva e proficua partecipazione alla vita universitaria.

2. Le attività di orientamento e attività tutoria nell'ambito del CLMMC si svolgono in collegamento con il Centro di Servizio per l'orientamento e tutorato (CORT) di Ateneo, in conformità a quanto riportato nell'art. 53 del Regolamento didattico di Ateneo.

3. Si definiscono due distinte figure di Tutore:

a) la prima è quella del Tutore Consigliere, cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore Consigliere al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del CLMMC sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore Consigliere.

b) La seconda figura è quella del Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico, al quale un piccolo numero di Studenti (10-15) è affidato per lo svolgimento dell'Attività didattica integrativa o dell'Attività formativa professionalizzante, rispettivamente. Ogni Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico è tenuto a coordinare le proprie attività con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nell'Attività didattica integrativa o professionalizzante, nonchè collaborare alle relative prove di valutazione di profitto.

4. L'attività tutoriale svolta dai Tutori di esercitazione e dai Tutori di Tirocinio pratico configura un vero e proprio compito di Coadiutore didattico, disciplinata dalle norme appresso specificate:

a) Ad ogni Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico è richiesto un impegno massimo di 80 ore per anno accademico.

b) L'attività dei Tutori di esercitazione e dei Tutori di Tirocinio pratico è documentata da un apposito registro, che al termine dell'attività deve essere controfirmato dal Docente titolare del Corso di Insegnamento di riferimento e dal Preside di Facoltà.

c) I Tutori di esercitazione ed i Tutori di Tirocinio pratico devono sottoscrivere un impegno a non effettuare lezioni private agli Studenti della Facoltà.

d) Il Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica, sulla base delle richieste formulate dai Docenti interessati, delibera gli incarichi di Tutore di esercitazione e di Tutore di Tirocinio pratico da attribuire. In attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Facoltà, l'Amministrazione emette, in tempo utile prima dell'inizio dell'attività didattica di ciascun semestre, avvisi pubblicati sul sito web

dell'Ateneo e pubblicizzati mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Il Consiglio di Facoltà individua i candidati a cui attribuire gli incarichi, sulla base di una valutazione comparativa. I contratti relativi si configurano come contratti integrativi per le esigenze didattiche dei Corsi di Insegnamento di riferimento, hanno durata massima di un anno accademico, e non possono essere rinnovati per più di 5 anni accademici. I Tutori di esercitazione ed i Tutori di Tirocinio pratico che abbiano già svolto funzioni analoghe nel precedente anno accademico possono essere riproposti per le medesime funzioni e nell'ambito dello stesso Corso di Insegnamento direttamente dalla Facoltà.

e) L'incarico di Tutore di esercitazione o Tutore di Tirocinio pratico può essere attribuito ai seguenti professionisti, purchè in possesso di laurea ed appartenenti al ruolo professionale proprio dei settori scientifico-disciplinari afferenti ai Corsi di Insegnamento interessati:

- dipendenti di ruolo del Servizio Sanitario Nazionale e di altri Enti pubblici, subordinatamente all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, purchè non dipendenti da Università italiane;
- dipendenti di Enti pubblici e privati in quiescenza;
- dipendenti di Aziende private;
- liberi professionisti con partita IVA ed iscritti al rispettivo albo professionale da più di 5 anni;
- dottori di ricerca.
- dottorandi di ricerca (solo come tutori di esercitazioni)

Art. 15 (Obblighi di frequenza)

1. Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali del CLMMC nella misura di almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%), e le Attività formative professionalizzanti del CLMMC nella misura di almeno il 90% delle ore previste nell'ambito di ciascun anno di corso.

2. La frequenza viene verificata dai Docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCLM. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di Insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta dal Docente titolare del Corso di Insegnamento o di un modulo di corso integrato sul registro delle presenze nell'apposito prospetto di riepilogo o secondo altre modalità stabilite dal CCLM. L'attestazione di frequenza viene apposta invece dal Tutore di esercitazione, nel caso di Attività didattica integrativa, ovvero dal Tutore di Tirocinio pratico, nel caso di Attività formativa professionalizzante, sui rispettivi documenti di registrazione.

3. Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di cui al comma 1 in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:

a) se la frequenza è inferiore al 40% lo studente potrà sostenere l'esame (sia di corso monografico che di corso integrato) solo dopo aver frequentato ex novo il corso o modulo nel successivo anno accademico;

b) se la frequenza è uguale o superiore al 40%, ma inferiore al 70%, lo studente non potrà sostenere l'esame del corso monografico o corso integrato nella sessione immediatamente successiva alla conclusione del semestre di pertinenza. L'esame potrà essere sostenuto dopo il superamento di un pre test organizzato dal docente titolare ed approvato dalla commissione didattica, il cui superamento deve essere opportunamente verbalizzato e certificato agli atti della Facoltà.

4. Gli studenti che, per causa di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà vengono iscritti dall'Ateneo in epoca successiva a quella dell'inizio delle lezioni, sono tenuti a rispettare l'obbligo di frequenza come indicato al comma 1 con riferimento alle ore di insegnamento svolte in epoca successiva alla data di iscrizione. Il docente titolare dell'insegnamento o di modulo integrato potrà effettuare, ove lo ritenga necessario, modalità di recupero e/o un pre-test con le modalità di cui al comma 3 lettera b.

Art. 16 (Propedeuticità e sbarramenti)

1. Gli esami di profitto previsti dall'Ordinamento didattico del CLMMC debbono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dal CCLM.

2. E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque, prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, abbiano superato il numero di esami previsti dalla tabella che segue:

Per iscriversi al	Occorre aver superato
II anno	Due esami del primo anno (esclusi di esami di lingua inglese e di informatica)
III anno	Tutti gli esami del primo anno più uno del II (esclusi di esami di lingua inglese e di informatica)
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni ed un esame del III (esclusi di esami di lingua inglese e di informatica)
V anno	Tutti gli esami dei primi tre ed uno del IV (esclusi di esami di lingua inglese e di informatica)
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e due del V (compresi gli esami di lingua inglese e di informatica)

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai corsi previsti dal piano di studi per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero di esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto, anche in sovrannumero, come ripetente, allo stesso anno, senza obbligo di

frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente consiglio di struttura didattica per motivata deliberazione.

3. Lo studente può essere dichiarato ripetente, per lo stesso anno di corso, non più di tre volte. Lo studente non può essere iscritto come ripetente per più di sei volte complessivamente nell'ambito del corso di studi.

4. Lo Studente che non consegua neanche da ripetente i crediti formativi necessari per la prosecuzione della carriera decade dal CLMMC. In caso di reinscrizione, il CCLM provvederà al riconoscimento dei CFU conseguiti, valutandone l'attualità, e definirà le modalità di reinscrizione, tenendo conto delle frequenze attestate, dei CFU acquisiti e della carriera complessiva dello Studente.

5. Lo Studente si considera Fuori Corso quando, avendo frequentato, anche da ripetente, le attività formative previste dal piano di studi del CLMMC, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero Corso di studi e non abbia acquisito entro i sei anni di Corso il numero di CFU necessario al conseguimento del titolo di studio.

Lo Studente fuori corso non ha obblighi di frequenza, ma deve superare le prove mancanti alla propria carriera universitaria entro il termine massimo di due anni. In caso contrario, le attività formative di cui egli ha usufruito possono essere considerate non più attuali e i CFU acquisiti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal CLMMC.

Il CCLM provvederà in tali casi a determinare i nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo ed indicherà a quale anno di corso lo Studente può essere reinscritto.

6. Per quanto riguarda le coorti di studenti immatricolati nelle a.a. 2006/2007 e 2007/2008, in considerazione del fatto che gli studenti hanno programmato la propria carriera sulla base della precedente versione dell'art. 16, nonché in considerazione del maggior numero di esami previsto dagli specifici piani di studio, la commissione paritetica ha proposto di introdurre una norma transitoria di applicazione delle variazioni all'art. 16 che è la seguente:

Per gli studenti delle coorti immatricolate negli anni accademici 2006/2007 e 2007/2008 nel corso dei sei anni sono previsti due sbarramenti:

- il primo tra il secondo ed il terzo anno è superato dagli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato tutti gli esami previsti meno sei o che al termine dell'ultima sessione di esami disponibile nell'arco dell'anno accademico abbiano superato tutti gli esami previsti meno 5;
- il secondo tra il IV ed il V anno è superato dagli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato tutti gli esami previsti meno sei o, che al termine dell'ultima sessione di esami disponibile nell'arco dell'anno accademico, abbiano superato tutti gli esami previsti meno 5, inclusi inglese ed informatica.

Art. 17 (Esami ed altre verifiche di profitto)

1. I CFU corrispondenti a ciascuna Attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Per quanto non specificamente riportato valgono le disposizioni di cui agli art. 15 e 16 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame si svolge successivamente alla conclusione di ciascun Corso Integrato nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date proposte dai Coordinatori dei Corsi Integrati o concordate con essi; i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o i tirocini. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella Programmazione Didattica. Il calendario degli appelli è stabilito per ciascun Insegnamento dalla Facoltà, su proposta del CCLM. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno 14 giorni. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame. Per gli Studenti ripetenti senza obbligo di frequenza e per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.
2. Le prove di verifica finale del profitto, differenti dagli esami, di norma, sono sostenute a conclusione del corso o entro una limitazione temporale prevista dall'Ordinamento didattico, e danno luogo a un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.
3. Nel caso di Corsi integrati, composti da più moduli, l'esame o prova di verifica finale è unico e contestuale. Esso deve comunque servire ad accertare il conseguimento da parte dello studente di tutti gli obiettivi formativi del Corso.
4. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside di Facoltà, su proposta del CCLM.
5. Le Commissioni sono composte da almeno due componenti individuati tra tutti i Docenti che esplicano attività didattica nel Corso Integrato. A tale scopo, per ogni insegnamento o modulo di Corso Integrato vengono individuati dal CCLM ed approvati dalla Facoltà, oltre ai titolari, almeno un supplente, che può anche essere un cultore della materia. Laddove il numero dei Docenti sia superiore a 2, il Coordinatore di Corso Integrato può prevedere una turnazione. Il Presidente di Commissione è designato dal Preside di Facoltà, su proposta del Consiglio di CCLM, coincide, di norma, con il Coordinatore di Corso Integrato e deve essere, in ogni caso, titolare di un modulo di insegnamento. Può inoltre far parte della commissione di esame anche un cultore della materia. In caso di assenza di uno o più componenti della Commissione, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.
6. Il CCLM, di concerto con la Commissione Didattico-pedagogica (ove istituita) e nel rispetto dell'autonomia dei Docenti, indica i principi generali cui devono uniformarsi le metodologie di valutazione - soprattutto nei Corsi Integrati plurisettoriali - onde assicurare l'efficacia di giudizio e l'uniformità dei criteri di valutazione stessa.

Art. 18 (Riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altre Sedi o altri Corsi di studio)

1. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti formativi acquisiti presso Corsi di Laurea in Medicina di altre Sedi universitarie della Unione Europea è operato dal CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di Paesi extra-comunitari è operato dal CCLM sulla base di una istruttoria preliminare compiuta dalla Commissione tecnica (ove istituita) circa il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. I crediti formativi acquisiti possono perdere la loro validità se lo Studente ha interrotto l'iscrizione al Corso di studio.

2. Il riconoscimento di CFU conseguiti presso altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università è operato dal CCLM, a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, certificante gli esami svolti, ed i relativi voti e CFU maturati. Il CCLM, anche avvalendosi del parere della CTAC, effettuerà il riconoscimento dei CFU conseguiti sulla base delle equipollenze tra le attività svolte e quelle previste nel CLMMC. In caso di attività formative per le quali non è previsto il riferimento ad un Settore scientifico-disciplinare, il CCLM effettuerà l'eventuale riconoscimento sulla base della loro congruità con gli obiettivi formativi di uno o più Corsi di Insegnamento compresi nell'Ordinamento didattico del CLMMC. Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il CCLM indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi CFU; della convalida parziale di CFU si dovrà comunque tener conto in sede di esame.

3. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere acquisito i CFU corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.

Art. 19 (Prova finale per il conseguimento della Laurea)

1. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- a) aver seguito tutti i Corsi di Insegnamento ed avere superato i relativi esami;
- b) avere ottenuto 360 CFU complessivi, articolati in 6 anni di corso;
- c) avere consegnato alla Segreteria Studenti apposita domanda, rivolta al Rettore, almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione degli esami di Laurea. La predetta domanda dovrà essere corredata da una copia della Tesi e dal libretto personale (o altro documento in cui sia attestata la carriera scolastica con le valutazioni riportate), almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione degli esami di Laurea.

2. L'esame di Laurea si svolge nei periodi a ciò destinati dal CCLM e verte sulla discussione di una Tesi preparata dal candidato. Il Docente Relatore, prima della discussione, è tenuto a dichiarare se la Tesi è di natura compilativa, clinico-sperimentale o sperimentale.

3. Internato di Laurea

L'Ordinamento didattico stabilisce il numero di crediti formativi che lo Studente ha a disposizione per la preparazione della Tesi di Laurea, anche attraverso la frequenza presso strutture di laboratorio o cliniche assistenziali o di ricerca afferenti al CLMMC. Tale attività dello Studente viene definita Internato di Laurea.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea sotto la direzione didattica e scientifica di un Docente Relatore scelto tra quelli afferenti ad una determinata struttura, deve concordare con il Docente stesso l'assegnazione del lavoro di Tesi e presentare al Direttore della struttura, tramite il Docente Relatore da lui prescelto, una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle ADO compiute, compresi gli Internati elettivi in strutture di laboratorio o cliniche, e voti conseguiti in ciascuna di esse, e qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore della struttura, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta, di concerto con il Docente Relatore, al quale spetta la responsabilità del controllo e della certificazione della attività svolta dallo Studente nella struttura. Il conseguimento dei crediti formativi relativi all'attività di preparazione della Tesi di Laurea è convalidato dal Docente Relatore al tempo da questi ritenuto opportuno, mediante apposita certificazione, che sarà consegnata alla Segreteria Studenti a cura dello Studente. Relatore dell'elaborato finale può essere ogni Docente titolare di Corso o modulo di Insegnamento, inclusi i Docenti titolari di contratti sostitutivi, e ogni Professore Aggregato della Facoltà. Relatore di Tesi di Laurea può essere anche un Docente di altra Facoltà, con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al Settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

5. Le modalità di valutazione della prova finale sono analoghe a quelle previste dal Regolamento di Tesi di Ateneo.

Art. 20 (Riconoscimento della laurea in Medicina conseguita presso Università estere)

1. La laurea in Medicina conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le 2. Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

-
3. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:
- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
 - b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'Ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti formativi a questi attribuiti presso l'Università di origine, delle attività formative professionalizzanti compiute e dell'esame finale di laurea sostenuto;
4. Qualora soltanto una parte dei crediti formativi conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento didattico vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve avere acquisito i crediti formativi corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.
5. I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.
6. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art. 21 (Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica)

1. Il CCLM è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:
- a) l'efficienza organizzativa del CLMMC e delle sue strutture didattiche;
 - b) la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
 - c) la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
 - d) l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, ivi comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
 - e) l'aderenza dell'attività didattica alla Programmazione didattica;
 - f) il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM;
 - g) la qualità della didattica, nel giudizio degli Studenti;
 - h) l'assistenza tutoriale agli Studenti;
 - i) il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel percorso formativo.
2. Il CCLM, in accordo con il Nucleo di Valutazione e con gli Organi di Governo dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati

ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

3. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

4. Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con CLMMC di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art. 22 (Norme transitorie)

1. In riferimento al debito formativo, il cui assolvimento è necessario per l'ammissione al CLMMC, e limitatamente all'anno accademico 2006-2007, in via sperimentale, viene considerata sufficiente la preparazione acquisita nella scuola secondaria e certificata con il Diploma di maturità.

2. In assenza della costituzione del CCLM di cui all'art. 5 del presente Regolamento, le funzioni dello stesso, così come indicate agli artt. 6 e seguenti del presente Regolamento, sono vicariate dal Consiglio di Facoltà.

Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2010/2011)

I anno I semestre	SSD	CFU
1. Scienze di base		
<i>Fisica applicata alla medicina</i>	FIS/07	4
<i>Chimica medica</i>	BIO/10	3
<i>Propedeutica biochimica</i>	BIO/10	3
2. Istologia e Biologia cellulare		
<i>Istologia ed embriologia</i>	BIO/17	5
<i>Biologia cellulare</i>	BIO/13	5
3. Medico, paziente e società		
<i>Rapporto medico-paziente</i>	MED/25	1
<i>Bioetica e storia della medicina</i>	MED/02	3
<i>Medico e società</i>	SPS/07	2
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Elementi di Biometria</i>	MED/01	2
Abilità informatiche		
<i>Patente europea del computer</i>		3
Totale CFU I anno I semestre		32

I anno II semestre		
4. Anatomia umana		
<i>osteo-artro miologia</i>	BIO/16	3
<i>Splanchnologia</i>	BIO/16	5
5. Biochimica, Biologia molecolare e genetica		
<i>Genetica</i>	MED/03	3
<i>Biologia molecolare</i>	BIO/11	3
<i>Biochimica generale</i>	BIO/10	6
Abilità Informatiche		
<i>Laboratorio di Informatica medica</i>	INF/01	3
Inglese scientifico		3
Tirocinio		2
Totale CFU I anno II semestre		28

Il anno I semestre	SSD	CFU
6. Biochimica umana	BIO/10	6
7. Fisiologia umana	BIO/09	8
10. Statistica e organizzazione sanitaria		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS/P10	3
Totale CFU Il anno I semestre		19

Il anno II semestre		
8. Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso		
<i>Neuroanatomia</i>	BIO/16	5
<i>Neurofisiologia</i>	BIO/09	6
9. Infezione, flogosi ed immunità		
<i>Microbiologia</i>	MED/07	4
<i>Patologia generale</i>	MED/04	4
<i>Immunologia</i>	MED/04	4
Inglese scientifico		3
A scelta		3
Tirocinio		9
Totale CFU Il anno II semestre		38

III anno I semestre	SSD	CFU
11. Patologia e fisiopatologia generale		
<i>Patologia cellulare</i>	MED/04	2
<i>Fisiopatologia</i>	MED/04	6
12. Metodologia epidemiologica	MED/42	4
16. Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di educazione alimentare</i>	M-PED/03	1
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	MED/49	6
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	1

III anno II semestre	SSD	CFU
13. Medicina di laboratorio		
<i>Biochimica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	1
<i>Tecniche di laboratorio</i>	MED/46	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	1
14. Fisiopatologia e metodologia medica	MED/09	8
15. Fisiopatologia e metodologia chirurgica	MED/18	6
A scelta		5
Tirocinio		
<i>Metodologia clinica</i>		3
<i>Medicina di laboratorio</i>		2
<i>Statistica, epidemiologia ed organizzazione sanitaria</i>		2
<i>diagnostica per immagini</i>		1
Totale CFU III anno 56		

IV anno	SSD	CFU
17. Anatomia patologica	MED/08	8
18. Malattie cardiovascolari e respiratorie		
<i>Medicina interna</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	MED/10	3
<i>Cardiologia</i>	MED/11	3
<i>Chirurgia toracica</i>	MED/18	1
19. Farmacologia e Tossicologia Medica I		
<i>Farmacologia generale</i>	BIO/14	2
<i>Farmacologia speciale 1</i>	BIO/14	4
20. Malattie digestive ed endocrino-metaboliche		
<i>Gastroenterologia</i>	MED/12	3
<i>Endocrinologia</i>	MED/13	3
<i>Malattie del metabolismo</i>	MED/13	1
<i>Chirurgia dell'apparato digerente</i>	MED/18	1
24. Malattie del rene e delle vie urinarie		
<i>Nefrologia</i>	MED/09	3
<i>Urologia</i>	MED/18	1
22. Malattie neoplastiche ed ematologiche		
<i>Oncologia medica</i>	MED/06	3
<i>Chirurgia oncologica</i>	MED/18	1
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
<i>Malattie del sangue</i>	MED/09	3
23. Diagnostica integrata 1		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	1
A scelta		
Tirocinio:		
<i>Malattie cardiovascolari e respiratorie</i>		5
<i>Malattie digestive ed endocrino-metaboliche</i>		3

<i>Malattie neoplastiche</i>	2
<i>Malattie del sangue ed infettive</i>	2

Totale CFU IV anno 62

V anno	SSD	CFU
21. Malattie dell'apparato locomotore		
Reumatologia	MED/16	2
Ortopedia	MED/33	3
Medicina fisica e riabilitazione	MED/34	1
25. Farmacologia e Tossicologia Medica II		
	BIO/14	5
26. Psichiatria		
<i>Psichiatria</i>	MED/25	3
<i>Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>	M-PSI/02	1
27. Diagnostica per immagini		
<i>Tecniche di diagnostica per immagini</i>	MED/36	4
<i>Ruolo della radioterapia nel paziente oncologico</i>	MED/36	1
28. Sanità pubblica e malattie infettive		
<i>Igiene</i>	MED/42	4
<i>Medicina legale e deontologia</i>	MED/43	3
<i>Gestione del rischio clinico</i>	MED/43	1
<i>Malattie infettive</i>	MED/17	2
<i>Malattie tropicali e malattie del viaggiatore</i>	MED/17	1
<i>Medicina del lavoro</i>	MED/44	1
29. Malattie testa-collo		
<i>Odontostomatologia</i>	MED/28	2
<i>Offalmologia</i>	MED/30	3
<i>Otorinolaringoiatria</i>	MED/31	1
<i>Audiologia</i>	MED/32	1
30. Malattie cutanee		
	MED/35	3
31. Scienze neurologiche		
<i>Neurologia</i>	MED/26	5
<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
Prova finale		
Tirocinio		
<i>Farmacologia</i>		1
<i>Psichiatri</i>		1
<i>Scienze neurologiche</i>		3
<i>Medicina e sanità pubblica</i>		2

<i>Malattie testa-collo</i>	3
<i>Malattie dell'apparato locomotore</i>	1
<i>Malattie cutanee e chirurgia plastica</i>	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	1

Totale CFU V anno 64

VI anno	SSD	CFU
32. Ostetricia e ginecologia	MED/40	5
33. Medicina interna e geriatria		
<i>Medicina interna e di urgenza</i>	MED/09	5
<i>Cure primarie</i>	MED/09	1
<i>Geriatria</i>	MED/09	3
<i>Malattie autoimmuni</i>	MED/09	1
34. Chirurgia generale ed emergenze chirurgiche		
<i>Chirurgia generale e d'urgenza</i>	MED/18	7
<i>Anestesiologia e rianimazione</i>	MED/41	2
35. Pediatria generale e specialistica		
<i>Pediatria</i>	MED/38	5
<i>Chirurgia pediatrica</i>	MED/18	1
<i>Malattie genetiche</i>	MED/03	1
Prova finale		18
Tirocinio professionalizzante		
<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>		2
<i>Pediatria</i>		3
<i>Ostetricia e ginecologia</i>		3
<i>Medicina interna</i>		3
<i>Chirurgia generale</i>		3
<i>Medicina di famiglia</i>		2
Totale CFU VI anno 61		

L'organizzazione della didattica

L'attività didattica del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è suddivisa in due semestri. Ciascun semestre è costituito da un primo periodo, di norma della durata di 12-14 settimane, nel quale viene effettuata l'attività didattica di tipo frontale e integrativa, e da un secondo periodo, immediatamente successivo al primo, nel quale si effettuano gli esami di profitto.

Suggerimenti:

Gli studenti sono vivamente consigliati di iniziare lo studio dei singoli insegnamenti all'inizio dei Corsi e di continuarlo in modo costante, senza interruzioni, sino all'espletamento dei rispettivi esami. E' inoltre auspicabile che gli esami vengano programmati e sostenuti immediatamente alla fine del ciclo di lezioni, senza contare a priori nelle sedute di recupero. Queste ultime, infatti, devono rappresentare l'eccezione e non la regola, una riserva da utilizzare nei casi di forza maggiore come mancato superamento di un esame, stato di malattia, o altro.

Questo costituisce il migliore sistema per evitare di ritardare il completamento del corso di studi nei sei anni del Corso di Laurea.

Nei programmi dei corsi vengono indicati gli argomenti che lo studente è tenuto a conoscere e a dimostrare di conoscere in sede di esame.

Non tutti gli argomenti potranno essere trattati nel corso delle lezioni o delle attività didattiche integrative. E', quindi, obbligo dello studente l'acquisizione, mediante autoapprendimento, degli argomenti non illustrati dai docenti.

Primo anno – Primo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del primo semestre del primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

15 settimane dal 1 ottobre 2010 al 22 gennaio 2011

1ª settimana	1-2 ottobre 2010
2ª settimana	4-9 ottobre 2010
3ª settimana	11-16 ottobre 2010
4ª settimana	18-23 ottobre 2010
5ª settimana	25-30 ottobre 2010
6ª settimana	2-6 novembre 2010
7ª settimana	8-13 novembre 2010
8ª settimana	15-20 novembre 2010
9ª settimana	22-27 novembre 2010
10ª settimana	29 novembre -4 dicembre 2010
11ª settimana	6-11 dicembre 2010
12ª settimana	13-18 dicembre 2010
13ª settimana	7-8 gennaio 2011
14ª settimana	10-15 gennaio 2011
15ª settimana	17-22 gennaio 2011

Vacanze accademiche: 1 novembre 2010, 8 dicembre 2010, dal 20 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Offerta formativa attiva 2010/2011
 (elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso rag-
 gruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

I anno I semestre	SSD	CFU
1. Scienze di base		
<i>Fisica applicata alla medicina</i>	FIS/07	4
<i>Chimica medica</i>	BIO/10	3
<i>Propedeutica biochimica</i>	BIO/10	3
2. Istologia e Biologia cellulare		
<i>Istologia ed embriologia</i>	BIO/17	5
<i>Biologia cellulare</i>	BIO/13	5
3. Medico, paziente e società		
<i>Rapporto medico-paziente</i>	MED/25	1
<i>Bioetica e storia della medicina</i>	MED/02	3
<i>Medico e società</i>	SPS/07	2
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Elementi di Biometria</i>	MED/01	2
Abilità informatiche		
Patente europea del computer		3
Totale CFU I anno I semestre		32

Calendario lezioni ed esami

AULA CARDARELLI del Centro Didattico della Facoltà di Medicina

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30	4/X-13/XII Chimica medica	5/X-23/XI Medico Società		7/X-9/XII Bioetica	8/X-10/XII Chimica medica
9.30 10.30		30/XI-14/XII Sanità Pubblica		7/X-16/XII Biologia cellulare	
10.30 11.30	4/X-13/XII Fisica medica	5/X- 30/XI Fisica medica		7/X-28/X Rapporto medico paziente	8/X-10/XII Istologia
11.30 12.30					
12.30 13.30					
13.30 14.30	4/X-13/XII Chimica medica	5/X-7/XII Bioetica			8/X-10/XII Embriolo- gia
14.30 15.30					
15.30 16.30	4/X-29/XI Biometria	5/X-30/XI Biologia cellulare			
16.30 17.30	Solo 6/XII Sanità Pubblica				

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 1° SEMESTRE – I ANNO**

sessione	Scienze base	di	Istologia e biologia cellulare	Medico, paziente e società
1° 24/1-28/2/11	24/1/2011 ore 9.00		2/2/2011 ore 9.00	9/2/2011 ore 9.00
1° 24/1-28/2/11	28/2/2011 ore 9.00		16/2/2011 ore 9.00	23/2/2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	13/6/2011 ore 9.00		23/6/2011 ore 9.00	9/6/2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	4/7/2011 ore 9.00		21/7/2011 ore 11.00	13/7/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	1/9/2011 ore 9.00		7/9/2011 ore 11.00	15/9/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	30/9/2011 ore 9.00		21/9/2011 ore 11.00	27/9/2011 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	9/1/2012 ore 9.00		11/1/2012 ore 12.00	13/1/2012 ore 9.00



Corsi e Programmi

Primo anno- Primo semestre

Corso integrato di Scienze di Base (10 CFU)

Docenti:

Prof. Roberto DI CAPUA

Fisica Medica (FIS/07) 4.0 CFU – 40 ore

Prof. Gennaro RAIMO

Chimica Medica (BIO/10) 3.0 CFU – 30 ore

Propedeutica Biochimica (BIO/10) 3.0 CFU – 30 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	VENERDI
4/10/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	5/10/10: F 10.30-12.30	8/10/10: C 10.30-12.30
11/10/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	12/10/10: F 10.30-12.30	15/10/10: C 10.30-12.30
18/10/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	19/10/10 F 10.30-12.30	22/10/10: C 10.30-12.30
25/10/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	26/10/10 F 10.30-12.30	29/10/10: C 10.30-12.30
	2/11/10 F 10.30-12.30	5/11/10: C 10.30-12.30
8/11/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	9/11/10 F 10.30-12.30	12/11/10: C 10.30-12.30
15/11/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	16/11/10: F 10.30-12.30	19/11/10: C 10.30-12.30

22/11/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	23/11/10 F 10.30-12.30	26/11/10: C 10.30-12.30
29/11/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	30/11/10 F 10.30-12.30	3/12/10: C 10.30-12.30
6/12/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	7/12/10 F 10.30-12.30	10/12/10: P 11.30-13.30
13/12/10: C 8.30-10.30 F 10.30-12.30 P 13.30-15.30	14/12/10 F 10.30-12.30	

C: CHIMICA MEDICA

F: FISICA MEDICA

P: PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DI BASE

Obiettivi del modulo di Chimica medica

Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili per la comprensione e risoluzione di problematiche biomediche. Lo studente deve essere in grado di i) conoscere la struttura dei principali composti inorganici di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività; ii) applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose; iii) applicare alle trasformazioni biologiche il concetto di equilibrio termodinamico; iv) applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sulle reazioni di ossidoriduzione.

Obiettivi del modulo di Fisica medica

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sui principi e sui meccanismi fisici che sono alla base dei processi fisiologici. Gli argomenti che verranno trattati, di meccanica, di statica e dinamica dei fluidi, di fondamenti di termodinamica, di elettricità elementare, saranno sempre corredati da esempi applicativi in ambito medico e fisiologico.

Obiettivi del modulo di Propedeutica biochimica

Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili per la comprensione e risoluzione di problematiche biomediche. Lo studente deve essere in grado di i) conoscere la struttura dei principali composti organici di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività; ii) conoscere i gruppi e strutturali delle principali molecole e macromolecole di interesse biologico.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DI BASE

Programma del modulo di Chimica medica

Legame chimico: Elettronegatività. Legami chimici: legame ionico, legame covalente omeopolare, legame covalente semplice, doppio e triplo, legame covalente polarizzato, legame dativo, legame a idrogeno e forze di Van der Waals. Ibridazione.

Aspetti energetici delle reazioni chimiche: Legge della conservazione della massa. Bilanciamento di una reazione chimica. Tipi di reazioni. Calcoli stechiometrici. Velocità di reazione. Equazione di Arrhenius. Equilibrio chimico e costante di equilibrio. Legge dell'azione di massa.

Processi di ossido-riduzione: Il numero di ossidazione. Reazioni di ossido-riduzione. Potenziali redox e serie elettrochimica degli elementi. Equazione di Nernst. Forza elettromotrice di una pila.

Proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose: Proprietà dell'acqua e meccanismi di solubilizzazione. Soluzioni acquose di gas. Modi di esprimere la concentrazione di una soluzione: percento, molarità e relative applicazioni numeriche. Dissociazione elettrolitica e grado di dissociazione. Proprietà colligative. Soluzioni fisiologiche. Definizione di acidità e basicità. Forza di un acido e di una base. Idrolisi salina. Soluzione tampone: definizione, proprietà e meccanismi di funzionamento. Equazione di Henderson-Hasselbalch. Calcolo del pH di soluzioni acquose.

Programma del modulo di Fisica medica

1 CFU: Nozioni fondamentali di meccanica. Posizione, tempo, velocità, accelerazione. Esempi di moti. Le forze, misura delle forze e loro effetti. Forza peso, forza elastica, attriti, piano inclinato. Principio di inerzia, effetto delle forze sul moto. Momento delle forze, rotazioni, leve e carrucole. Baricentro e moto del baricentro. Lavoro ed energia. Il suono e i principi dell'ecografia.

2 CFU . Densità. Pressione e sue unità di misura. Pressione idrostatica e legge di Stevino. Vasi comunicanti. Legge di Archimede. Il principio di Pascal. Elevatore idraulico. Moto stazionario e laminare. Equazione di continuità. Portata. Teorema di Bernoulli e sue applicazioni. Viscosità. Equazione di Poiseuille. Capillarità. Osmosi.

3 CFU: Termologia. Dilatazione termica. Calore e sua unità di misura. Calore specifico. Trasmissione del calore. Cambiamenti di stato. E calori latenti. Solubilità dei gas nei liquidi. Osmosi.

Elettrostatica elementare: carica elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico. Isolanti e conduttori, condensatori. Corrente elettrica, resistenza elettrica, legge di Ohm, legge di Joule. Fenomeni magnetici. Ottica geometrica.

4 CFU: Struttura dell'atomo. Elementi di fisica del nucleo. Isotopi. Radiazione X e fotoni. Radioattività naturale e decadimento radioattivo. Radioattività e radioprotezione: rivelatori di radiazioni ed effetti sulla materia e sugli organismi viventi delle radiazioni ionizzanti. Radioisotopi di uso medico ed industriale. Principi fisici di alcune tecniche diagnostiche.

Programma del modulo di Propedeutica biochimica

Molecole organiche semplici: Proprietà del carbonio e definizione di molecola organica. Isomeria e sua rilevanza biologica. Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi.

Macromolecole biologiche: Classificazione, struttura e proprietà di mono-, di- e poli-saccaridi di interesse biologico. Classificazione e proprietà dei principali costituenti dei lipidi. Struttura e caratteristiche chimiche dei nucleosidi e dei nucleotidi e degli acidi nucleici. Proprietà chimiche e fisiche degli amminoacidi. Il legame peptidico. Le proteine. La struttura delle proteine.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del modulo di Chimica medica

- A. Raggi: Chimica e Propedeutica biochimica. Ed. ETS, 2002, Pisa.
- L. Binaglia, B. Giardina: Chimica e Propedeutica biochimica. Ed. McGraw Hill, 2005, Milano.
- J. Amend, B. Mundy, M. Arnold: Chimica generale, organica e biologica. Ed. Piccin, 1995, Padova.

Lo studente può adoperare qualsiasi testo in cui vengono trattati adeguatamente gli argomenti indicati in programma.

Avvertenze

Gli studenti devono essere a conoscenza dei seguenti prerequisiti: La struttura dell'atomo. Tavola periodica degli elementi. Nomenclatura e cenni sulle proprietà di ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali. Conoscenza delle formule dei principali composti inorganici di rilevanza biologica. Conoscenza delle principali unità di misura e padronanza del calcolo numerico.

Modalità di esame: Prova scritta, seguita da una prova orale

Bibliografia del modulo di Fisica Medica

G. Erriu, L. Nitti, G. Vermiglio. Elementi di *Fisica con applicazione alle scienze biomediche*, Monduzzi Editore, Bologna (1998).

Il docente fornirà inoltre delle proprie dispense sugli argomenti più specifici.

Avvertenze

Modalità di esame: Prova scritta e orale

Bibliografia del modulo di Propedeutica biochimica

- A. Raggi: *Chimica e Propedeutica biochimica*. Ed. ETS, 2002, Pisa.

- L. Binaglia, B. Gardina: *Chimica e Propedeutica biochimica*. Ed. McGraw Hill, 2005, Milano.

- J. Amend, B. Mundy, M. Arnold: *Chimica generale, organica e biologica*. Ed. Piccin, 1995, Padova.

Lo studente può adoperare qualsiasi testo in cui vengono trattati adeguatamente gli argomenti indicati in programma.

Avvertenze

Modalità di esame: Prova scritta, seguita da una prova orale.

Corso integrato di Istologia e Biologia cellulare (10 CFU)

Docenti:

Prof. Silvio GAROFALO

Biologia cellulare (BIO/13) 5.0 CFU – 40 ore

Incarico in corso di conferimento per

Istologia ed Embriologia (BIO/17) 5.0 CFU – 40 ore

MARTEDI	GIOVEDI	VENERDI
5/10/10 B 15.30 – 17.30	7/10/10 B 9.30 – 11.30	8/10/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
12/10/10 B 15.30 – 17.30	14/10/10 B 9.30 – 11.30	15/10/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
19/10/10 B 15.30 – 17.30	21/10/10 B 9.30 – 11.30	22/10/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
26/10/10 B 15.30 – 17.30	28/10/10 B 9.30 – 11.30	29/10/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
2/11/10 B 15.30 – 17.30	4/11/10 B 9.30 – 11.30	5/11/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
9/11/10 B 15.30 – 17.30	11/11/10 B 9.30 – 11.30	12/11/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
16/11/10 B 15.30 – 17.30	18/11/10 B 9.30 – 11.30	19/11/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
23/11/10 B 15.30 – 17.30	25/11/10 B 9.30 – 11.30	26/11/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
30/11/10 B 15.30 – 17.30	2/12/10 B 9.30 – 11.30	3/12/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30

	9/12/10 B 9.30 – 11.30	10/12/10 I 10.30 – 12.30 E 13.30 -15. 30
	16/12/10 B 9.30 – 11.30	
	17/12/09 B 9.30 – 11.30	

B: BIOLOGIA CELLULARE

I: ISTOLOGIA

E: EMBRIOLOGIA

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivi del modulo di Biologia cellulare

Obiettivi formativi

Favorire l'apprendimento del metodo sperimentale e delle sue applicazioni allo studio dei fenomeni biologici che sono rilevanti per la comprensione delle basi cellulari e molecolari delle malattie umane.

Obiettivi didattici

Favorire la conoscenza:

- 1) dei principi di analisi molecolare delle macromolecole biologiche sul piano della struttura e funzione;
- 2) dell'organizzazione biologica fondamentale
- 3) dei processi cellulari di base degli organismi viventi
- 4) delle basi molecolari dei meccanismi biologici
- 5) dei meccanismi molecolari alla base dei processi di trasferimento dell'informazione e del differenziamento cellulare

Ai fini della comprensione delle basi biologiche delle malattie umane, lo studente deve complessivamente diventare capace di:

- 1) utilizzare i procedimenti logici, le strategie e la metodologia sperimentale che sono caratteristici della ricerca scientifica in campo biomedico;
- 2) applicare le sue conoscenze su:
 - A) struttura e funzione delle biomolecole;
 - B) organizzazione strutturale e funzionale della cellula e dei compartimenti intracellulari;
 - C) ciclo cellulare, divisione cellulare e riproduzione degli organismi;
 - D) comunicazione cellulare e trasduzione del segnale.

Obiettivi del modulo di Istologia

Le caratteristiche morfologiche essenziali e submicroscopiche delle cellule e dei tessuti dell'organismo umano.

Obiettivi del modulo di Embriologia

I meccanismi attraverso i quali si realizza l'organizzazione del corpo umano nel corso dello sviluppo embrionale.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Biologia cellulare

Unità e diversità degli organismi viventi - La nascita e lo sviluppo della Biologia come disciplina scientifica e le sue relazioni con la Medicina - La basi teoriche della Biologia ed i principi del metodo scientifico nello studio degli organismi viventi - La teoria dell'evoluzione ed il Darwinismo - La teoria della Cellula - La teoria del Gene - Il dogma centrale della Biologia Molecolare -

Ipotesi sull'origine della vita - Il mondo di RNA nell'evoluzione prebiotica - L'evoluzione biotica - Procarioti, Eucarioti e virus - I cinque Regni - La chimica degli organismi viventi - L'acqua e le biomolecole - Rapporto tra struttura e proprietà biologica di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici.

I principi della Termodinamica in Biologia - La Bioenergetica e le basi energetiche dei fenomeni vitali - Conversione della energia: mitocondri e cloroplasti - La struttura dei mitocondri - Teoria endosimbiontica - Cenni sulla funzione del mitocondrio.

Organizzazione generale delle cellule - Le membrane biologiche - Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatici - I compartimenti cellulari ed i processi della loro biogenesi e mantenimento - La regolazione del traffico vescicolare di proteine - Il reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi. - Ruolo del reticolo endoplasmatico rugoso nella sintesi proteica - Ruolo dell'apparato di Golgi nella glicosilazione delle proteine - Meccanismi molecolari di endocitosi ed esocitosi - La secrezione costitutiva e quella regolata - I lisosomi - Fagocitosi ed endocitosi mediata da recettore.

Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione - La morte cellulare programmata o apoptosi - Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule - La meccanica della divisione cellulare - La mitosi - La riproduzione degli organismi. - La meiosi

Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente - Le molecole di adesione e la matrice extracellulare - Il differenziamento cellulare - Le strategie di comunicazione nei viventi: la segnalazione endocrina, paracrina e sinaptica - Segnali chimici, recettori, trasduzione del segnale e risposta cellulare - rapporti cellula-cellula, cellula-matrice extracellulare.

Programma del modulo di Istologia

I TESSUTI

Metodi di studio: concetti di fissazione e colorazione. Nozioni di istochimica ed immunoistochimica. I vari tipi di microscopi e la loro utilizzazione. Principali metodologie per lo studio delle cellule e delle componenti cellulari.

Aggregazione cellulare: concetto di tessuto, organo ed apparato. Il rinnovamento dei tessuti; le cellule staminali e la cinetica delle popolazioni cellulari.

Tessuti epiteliali. Epiteli di rivestimento: polarità cellulare, citoscheletro, specializzazioni di membrana; istogenesi, organizzazione istologica, classificazione; riferimenti esemplificativi del rapporto struttura-funzione (epidermide, epitelio intestinale, epitelio ciliato, endoteli). Ghiandole esocrine ed endocrine: i meccanismi della secrezione cellulare; istogenesi, organizzazione istologica, classificazione; riferimenti alle principali ghiandole esocrine ed endocrine.

Tessuti connettivi. Istogenesi, mesenchima. Organizzazione istologica: le cellule, la matrice, le fibre. Rapporto struttura-funzione. I connettivi speciali: t. reticolare, t. adiposo, t. elastico, t. mucoso. Il sistema dei macrofagi, l'endocitosi e i lisosomi.

Sangue e linfa. Cenni sulla composizione del plasma sanguigno. Morfologia e rapporti morfo-funzionali degli elementi corpuscolati. Determinazione dei principali valori ematici. Tessuto mieloide e tessuto linfoide. Emopoiesi ed emocateresi.

Tessuto cartilagineo. Istogenesi, organizzazione istologica e rapporti morfo-funzionali. I vari tipi di cartilagine. Il pericondrio. Meccanismi di nutrizione e di accrescimento della cartilagine.

Tessuto osseo. Organizzazione istologica del tessuto osseo compatto e spugnoso. Il periostio. I vari tipi di ossificazione. Meccanismi di accrescimento e rimodellamento dell'osso. Funzioni del tessuto osseo.

Tessuti muscolari. Istogenesi, organizzazione istologica e rapporti morfo-funzionali del tessuto muscolare striato scheletrico, striato cardiaco e liscio.

Tessuto nervoso. Istogenesi ed organizzazione generale e rapporti morfo-funzionali. Tipi di neurone e loro morfologia. La neuroglia. La sinapsi. La fibra nervosa; struttura generale dei nervi.

Programma del modulo di Embriologia

LO SVILUPPO PRENATALE

Gametogenesi. L'organizzazione strutturale delle gonadi. L'epitelio seminifero e la spermatogenesi. Ovogenesi e follicologenesi. Ovulazione. Ciclo ovarico e ciclo uterino. Cenni sulla regolazione ormonale della gametogenesi.

La fecondazione. Aspetti strutturali e correlazioni morfo-funzionali.

Lo sviluppo iniziale. Segmentazione, formazione della blastocisti, impianto, formazione dell'embrione trilaminare, le suddivisioni del mesoderma.

Formazione degli organi e degli apparati. I ripiegamenti dell'embrione. Formazione dell'abbozzo neurale e dei suoi derivati; altri derivati ectodermici: l'epidermide. I somiti e i loro derivati. Formazione dell'intestino primitivo. Forma-

zione e sviluppo della cavità celomatica e dei mesi. Formazione del tubo cardiaco primitivo e dei vasi. Emopoiesi embrionale e fetale. Formazione degli abbozzi dell'apparato urinario. Formazione dell'abbozzo delle gonadi e delle vie genitali. Sviluppo dei derivati dell'intestino anteriore, medio e posteriore. Formazione e sviluppo dell'abbozzo respiratorio. Origine embrionale delle principali ghiandole a secrezione interna. Cenni sull'origine delle principali malformazioni.

Formazione degli annessi embrionali.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia modulo di Biologia cellulare

- Alberts , Bray, Lewis, Raff, Roberts, Watson. Biologia Molecolare della Cellula. Quinta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana, Zanichelli 2009.
- Lodish, Berk, Zipursky, Matsudaira, Baltimore, Darnell. Biologia Molecolare Della Cellula. Seconda edizione italiana condotta sulla quarta edizione americana, Zanichelli 2002.
- Cooper & Hausman. La Cellula: un approccio molecolare. Piccin editore 2005.

Bibliografia del modulo di Istologia

- Adamo et Al. "Istologia di V.Mones", V Ed., Piccin.
- Gartner et al. "Istologia", Edises.
- Rosati e Colombo "Istologia", Edi-ermes.

Bibliografia del modulo di Embriologia

- Moore Persuad " Sviluppo prenatale dell'uomo", Edises.
- Langman " Embriologia medica", Masson.

Avvertenze

Il corso sarà organizzato in lezioni formali, simulazioni di test, test senza preavviso, svolti in classe o a casa e seminari sui articoli scientifici rilevanti in Biologia Cellulare.

E' consigliabile una conoscenza di Biologia generale, Chimica e propedeutica biochimica, lingua inglese a livello di scuola media superiore

Tipo di corso: Lezioni frontali, seminari, lezioni in alta virtualità

Tipo di esame: Prova scritta con domande a scelta multipla, relazioni inerenti le lezioni e prova finale orale

Lingua: Italiano – inglese scientifico

Corso integrato Medico, Paziente e Società (9 CFU)

Docenti:

Prof. Giovanni VILLONE

Bioetica e storia della medicina (MED/02) 3 CFU - 30 ore

Prof. Fabio FERRUCCI

Medico e società (SPS/07) 2 CFU – 16 ore

Prof. Guido GRASSO

Principi di sanità pubblica (MED/42) 1 CFU - 8 ore

Prof. Marco SARCHIAPONE

Rapporto medico paziente (MED/25) 1 CFU – 8 ore

Prof. Guido GRASSO

Elementi di Biometria (MED/01) 2 CFU – 16 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	GIOVEDI
4/10/10 E 15.30-17.30	5/10/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	7/10/10 B 8.30-9.30 R 11.30-13.30
11/10/10 E 15.30-17.30	12/10/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	14/10/10 B 8.30-9.30 R 11.30-13.30
18/10/10 E 15.30-17.30	19/10/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	21/10/10 B 8.30-9.30 R 11.30-13.30
25/10/10 E 15.30-17.30	26/10/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	28/10/10 B 8.30-9.30 R 11.30-13.30
	2/11/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	4/11/10 B 8.30-9.30
8/11/10 E 15.30-17.30	9/11/10 S 8.30-10.3 B 13.30-15.30	11/11/10 B 8.30-9.30
15/11/10 E 15.30-17.30	16/11/10 S 8.30-10.30	18/11/10 B 8.30-9.30

	B 13.30-15.30	
22/11/10 E 15.30-17.30	23/11/10 S 8.30-10.30 B 13.30-15.30	25/11/10 B 8.30-9.30
29/11/10 E 15.30-17.30	30/12/10 P 8.30-10.30 B 13.30-15.30	2/12/10 B 8.30-9.30
6/12/10 P 15.30-17.30	7/12/10 P 8.30-10.30 B 13.30-15.30	9/12/10 B 8.30-9.30
	14/12/10 P 8.30-10.30	

P: Principi di Sanità pubblica

S: Medico e società

B. Bioetica e storia della Medicina

R: Rapporto medico paziente

E: Elementi di Biometria

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivi del Modulo di Rapporto medico paziente

Trasferire specifiche abilità e competenze di comunicazione e relazione al fine di favorire il rapporto con il paziente e potenziare l'interazione all'interno dell'equipe lavorativa.

Obiettivi del Modulo di Medico e società

- introdurre gli studenti alla conoscenza dello studio della salute e della malattia in prospettiva sociologica, con particolare riferimento alle dimensioni culturali e relazionali;

- fornire agli studenti strumenti di analisi utili a inquadrare tali fenomeni e il ruolo del medico in un quadro più ampio di quello medicale, anche alla luce delle conseguenze prodotte dall'applicazione delle nuove tecnologie.

Obiettivi del Modulo di Storia della Medicina e Bioetica

Fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche dello sviluppo della medicina e del suo studio storico nonché della riflessione bioetica applicata agli studi ed alla pratica medica. Fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica, offrendo al contempo l'opportunità di apprendere un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra

le acquisizioni propriamente storico mediche ed il contesto storico generale. Fornire elementi di riflessione e valutazione critica, mediante analisi delle tecnologie e disamina dei fondamenti filosofici e morali, sui temi di interesse bioetico inerenti le attività di ricerca ed assistenza proprie del comparto sanitario, le tematiche classiche del dibattito bioetico internazionale sulle applicazioni dei progressi tecnologici in campo biomedico anche in rapporto al dinamico divenire dei diritti e le tematiche emergenti dalle nuove sfide planetarie.

Obiettivi del Modulo di Sanità pubblica

Far acquisire le competenze necessarie per comprendere le metodologie utilizzabili in sanità pubblica, prevenzione ed educazione sanitaria.

Obiettivi del Modulo di Elementi di Biometria

Il corso introduce l'approccio e i metodi statistici per lo studio dei fenomeni biomedici, sia in fase descrittiva che in fase inferenziale, proponendo l'acquisizione degli strumenti per: costruire/interpretare opportune descrizioni di un collettivo di pazienti mediante tabelle, grafici, e indici sintetici; fornire stime puntuali e intervallari per media e percentuale, e risolvere per esse problemi di test di ipotesi; impostare e interpretare un confronto fra gruppi e lo studio della relazione fra due caratteri; risolvere alcuni semplici problemi di elaborazione di informazioni attraverso il calcolo delle probabilità.

PROGRAMMA DEL CORSO

Programma del Modulo di Rapporto medico paziente

Etica ed antropologia medica. Tecnica del colloquio con il paziente. La comunicazione medica. Comunicazione non-verbale ed empatia. L'equipe sanitaria. Il conflitto nel gruppo di lavoro.

Programma del Modulo di Medico e società

I principali approcci sociologici alla salute/malattia.

La costruzione sociale del corpo nella società occidentale contemporanea.

La relazione medico-paziente e le dimensioni socio-culturali nelle pratiche relative alla salute.

Malattie croniche e disabilità.

Innovazioni tecnologiche in medicina e mutamenti socio-culturali.

Programma del Modulo di Sanità pubblica

Concetto di salute e di malattia – I modelli di malattia: malattie infettive e malattie cronico-degenerative – Epidemiologia e sanità pubblica – le disuguaglianze nella salute – La medicina di sanità pubblica basata sull'evidenza (EBPH) – Metodologie utilizzabili in epidemiologia e prevenzione – La valutazione in sanità pubblica.

Programma del Modulo di Storia della Medicina e Bioetica

Introduzione metodologica: la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie (medicina, terapia, farmaco); la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca: le fonti preistoriche, documentarie, tangibili ed il loro valore relativo; le diagnosi retrospettive di malattie nel passato (l'esempio dell'AIDS in rapporto al sarcoma di Kaposi); i rapporti tra la Storia della Medicina e le altre storie.

Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche: la preistoria; l'ingresso nella storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto; **la medicina greca:** Pitagora, Alceone, Empedocle, Ippocrate e l'equilibrio dei quattro umori; il *Corpus* ed il giuramento, Aristotele, Teofrasto; **da Alessandria a Roma:** dispersione del Liceo, Erofilo, Erasistrato; le scuole di transizione, la medicina etrusca; **Roma:** la rivoluzione del diritto, Asclepiade di Prusa, Plinio il Vecchio, Galeno; le imprese igienico sanitarie; la sanità pubblica; i medici pratici privati; assistenti ed infermieri; il cristianesimo e l'assistenza; **la medicina araba (VII-XIII secolo d.C.):** dall'alchimia alla chimica alla farmacologia; la figura del medico musulmano; Avicenna; Averzoar; Averroé; **attraverso il Medioevo:** cristallizzazione del sapere enciclopedico; Severino Boezio; la formazione del medico; la medicina monastica; l'istituzionalizzazione del sapere e le scuole: Salerno, Bologna, Montpellier e Parigi; **l'Umanesimo e il Rinascimento:** le botteghe degli artisti, le ricerche anatomico-fisiologiche, la nuova filosofia della natura in Europa, Paracelso e la nascita della iatrochimica; Girolamo Fracastoro e le prime ipotesi realistiche sulle malattie infettive; le epidemie cinque e seicentesche; le specialità mediche e chirurgiche; **il Seicento e la medicina moderna:** Cartesio, Bacone, Galilei; le accademie nazionali; l'anatomia macroscopica e microscopica; le misurazioni; gli inizi della medicina del lavoro; l'inizio dell'assistenza psichiatrica; **l'Illuminismo:** le costruzioni sistematiche; gli atlanti anatomici; la patologia d'organo; l'epidemiologia; Eduard Jenner e la vaccinazione antivaiolosa; la chirurgia specialistica; le prime "medicine non convenzionali": il mesmerismo e l'omeopatia; **il Positivismo e la nascita della Biologia:** da Lamark a Bizzozero a Virchow: la teoria cellulare; Mendel e le origini della genetica; Cesare Lombroso e le origini dell'antropologia criminale; le origini della microbiologia. Il materialismo storico filosofico e le nuove discipline (biologia, biochimica, farmacologia, fisio-patologia sperimentale, immunologia); la diagnostica di laboratorio; dalla semiotica manuale a quella strumentale; la radiologia; la patologia medica e la psichiatria; la chirurgia con l'anestesiologia; l'igiene e profilassi con la nuova collaborazione internazionale; **il XX secolo:** gli sviluppi tecnologici e metodologici; le indagini ultrastrutturali, la genetica; la biologia molecolare (il DNA, l'RNA e il codice genetico) e le patologie molecolari; gli onco-

geni e i fattori di crescita; uomo a pezzi / uomo ricostruito; efficienza ed efficacia; investimenti economici; l'orrore dei campi; l'organizzazione dell'assistenza infermieristica con Florence Nightgale; la medicina sociale, l'igiene, le vaccinazione; le assicurazioni e la previdenza; la psichiatria, i manicomi, la dismissione, l'assistenza sul territorio; le industrie farmaceutiche: estrattiva, sintetica, analogica, biotecnologica, genetica.

La riflessione bioetica: Definizioni di bioetica a confronto. Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata. La discriminazione "genetica". Osservazioni sulle conclusioni del Progetto genoma. Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. Il confronto multidisciplinare. Applicazioni industriali delle biotecnologie: applicazioni umane, zootecniche e agroalimentari. Evoluzione del capitalismo occidentale e principi base di economia aziendale. Scontro e conciliazione tra etica e profitto alle frontiere della vita. Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. Confronto tra diversi: uomo, altri animali, piante. Bioetica medica e bioetica sanitaria. I modelli di sviluppo delle società: crescita continua vs. discontinua. Lo sviluppo compatibile. Incremento vs. costanza (guadagni, popolazione, ecc.). L'uso del pianeta: le fonti energetiche: rinnovabili, non rinnovabili; le fonti alimentari: biologico vs. transgenico, biodiversità vs. biomogenizzazione; le materie prime. L'influenza delle scelte di fede. L'imperativo kantiano e la bioetica. Il problema della regolamentazione: il Diritto. Brevettabilità; brevetti vs. marchio: scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione. La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica. La globalizzazione ed il multiculturalismo, gli integralismi, i fanatismi; la ricerca dell'auspicabile compromesso. La globalizzazione delle catastrofi: conseguenze ecologiche, economiche, medianiche Vita e morte: definizioni e conseguenze applicative. La bioetica dei numeri piccoli vs. grandi. Pratiche naturali vs. artificiali. Gli argomenti "classici" della bioetica: la riproduzione assistita; la maternità attempata; l'interruzione volontaria di gravidanza; il consenso informato; l'accanimento terapeutico; l'eutanasia; la sperimentazione genetica e la terapia genica; i trapianti; le cellule staminali (embrionarie, adulte); la clonazione (terapeutica, riproduttiva). Gli argomenti della bioetica dei grandi numeri: le generazioni dell'industria farmaceutica; gli OGM in agroalimentare.

Contenuti del Modulo di Elementi di Biometria

Elementi di statistica descrittiva: concetti e terminologia basilari (classificazione dei caratteri); sintesi delle distribuzioni di frequenza tramite tabelle, grafici e indici sintetici di posizione / centralità e variabilità (media aritmetica - semplice e ponderata, mediana e altri quantili, moda; intervalli di variazione, deviazione standard, varianza e coefficiente di variazione). Elementi di calcolo delle probabilità: eventi e definizioni di probabilità, regole basilari, formula di Bayes - con applica-

zione nei test diagnostici; alcune distribuzioni di probabilità: Binomiale, Poisson, Normale. Elementi di inferenza statistica: stima puntuale e mediante intervalli di confidenza; principi intuitivi ed elementi di base della verifica di ipotesi, relazione fra test di significatività e intervallo di confidenza. Studio delle relazioni: strumenti basilari (tabelle doppie e test del Chi-Quadrato; T-Test; correlazione e regressione lineare) e interpretativi (relazioni non causali, fattori di confondimento, rilevanza e significatività).

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Rapporto medico paziente

Bellomo A., Psicologia Medica e Abilità Relazionali, Minerva Medica ed. 2004

Modulo di Medico e società

- Neresini F, Bucchi M., Manuale di sociologia della salute, Carocci, Roma 2006, capp. 1,4,9.

- Webster A., Innovative Health Technologies and the Social: Redefining Health, Medicine and the Body, in "Current Sociology", vol. 50, n. 3, 2002, pp. 443-457. (Il saggio sarà messo a disposizione dal docente)

Avvertenze

Nell'ambito del corso sarà organizzato un Seminario che approfondirà uno degli argomenti previsti dal programma.

Tipo di corso: Didattica formale/Lezioni frontali.

Modalità di esame: *Prova scritta con domande scelta multipla.*

Lingua: Italiana, Inglese.

Modulo di Sanità pubblica

Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente.

Modulo di Storia della Medicina e Bioetica

- Luciana Rita Angeletti, Valentina Gazzaniga, Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson.

- Hugo Tristram Engelhardt Jr., Manuale di bioetica, Il Saggiatore.

- Diego Gracia, Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo, Edizioni San Paolo.

- Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di), Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina, Andromeda, 1997; due contributi a scelta dello studente.

- Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di), Le scelte per il nostro futuro. Riflessioni di bioetica, Andromeda, 1997 due contributi a scelta dello studente.

Modalità di esame: *Prova scritta con domande scelta multipla*

Modulo di Elementi di Biometria

- Petrie A, Sabin C, *Medical statistics at a glance*, Blackwell Science, 2000.
- Pagano M, Gauvreau K, *Biostatistica*, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.
- Lantieri PB, Riso D, Ravera G, *Statistica medica per le professioni sanitarie*, II ed., McGraw-Hill, 2004.
- Ulteriore materiale didattico (copie delle slides ed altro) verrà distribuito durante il corso.

Modalità di esame: Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale.

Patente Europea del Computer (3 CFU)

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo generale dell'insegnamento, finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete). Nello specifico l'obiettivo dell'insegnamento è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi ;
- accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer · consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione;
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione .

Programma del corso

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami riguardanti i seguenti argomenti:

1. Concetti di base dell'ICT;
2. Uso del computer e gestione dei file;
3. Elaborazione testi;
4. Fogli elettronici;
5. Uso delle basi di dati;
6. Strumenti di presentazione;
7. Navigazione e comunicazione in rete.

I programmi dei singoli moduli d'esame sono dettagliati in un documento denominato Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto Ecdl (www.ecdl.it).

Bibliografia

Dispense del docente;
Contenuti didattici disponibili sulla piattaforma elearning;

Qualsiasi libro di testo relativo alla certificazione ECDL su cui è apposto, in copertina, il logo ECDL con la scritta "Materiale didattico validato da AICA" e che faccia riferimento alla versione 5.0 del syllabus.

Avvertenze

L'insegnamento rientra nel progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

Per sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card (che ha una valenza di 3 anni)**, sulla quale sarà registrato il superamento degli stessi.

Per lo svolgimento degli esami, che possono essere sostenuti dagli studenti in una o più sessioni, gli studenti devono recarsi presso i Test Center dell'Ateneo ubicati presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli e Pesche.

L'organizzazione dei suddetti esami è gestita di concerto con l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che rappresenta l'Italia nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies).

La partecipazione all'iniziativa è gratuita per gli studenti a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati.

Il percorso formativo dell'insegnamento prevede **30 ore di attività** articolate in:

- 15 ore di lezioni frontali;
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite la piattaforma e-learning. Le **attività didattiche** si terranno presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione utilizzando un specifico servizio web, accessibile all'indirizzo www.cadri.unimol.it/fad tramite le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere la sede, la data e l'orario. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Nell'eventualità in cui l'assenza sia giustificabile, lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita richiesta.

Primo anno - Secondo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del secondo semestre del primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di: 14 settimane dal 1 marzo al 4 giugno 2011

1ª settimana.....	1 - 5 marzo 2011
2ª settimana.....	7 - 12 marzo 2011
3ª settimana.....	14 - 19 marzo 2011
4ª settimana.....	21 - 26 marzo 2011
5ª settimana.....	28 marzo - 2 aprile 2011
6ª settimana.....	4 - 9 aprile 2011
7ª settimana.....	11 - 16 aprile 2011
8ª settimana.....	18 - 20 aprile 2011
9ª settimana.....	28 - 30 aprile 2011
10ª settimana.....	2 - 7 maggio 2011
11ª settimana.....	9 - 14 maggio 2011
12ª settimana.....	16 - 21 maggio 2011
13ª settimana.....	23 - 28 maggio 2011
14ª settimana.....	30 maggio - 4 giugno 2011

Vacanze accademiche: dal 21 al 27 aprile 2011, 23 aprile 2011, 25 aprile 2011, 1 maggio 2011, 2 giugno 2011.

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

I anno II semestre

4. Anatomia umana

osteo-artro miologia BIO/16 3

Splanchnologia BIO/16 5

5. Biochimica, Biologia molecolare e genetica

Genetica MED/03 3

Biologia molecolare BIO/11 3

Biochimica generale BIO/10 6

Abilità Informatiche

Laboratorio di Informatica medica INF/01 3

Inglese scientifico 3

Tirocinio 2

Totale CFU I anno II semestre 28

Calendario lezioni ed esami**AULA CARDARELLI del Centro Didattico della Facoltà di Medicina**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30		1/III/10-	2/III/10-	3/III- 12/V	4/III-13/V
9.30		19/IV	21/IV	Biochimica	Biochimica
9.30		Osteo-artro	Biologia mole-	generale	generale
10.30		miologia	colare		
10.30		1/III/10-	2/III-11/V	3/III-14/V	4/III-14/V
11.30		12/IV	Biochimica	Osteo-artro	genetica
11.30		genetica	generale	miologia	
12.30					
13.30					
13.30		1/III-17/V	2/III-18/V	Tirocinio	
14.30		splanologia	splanologia		
14.30					
15.30		1/III/10-	2/III-20/IV		
16.30		27/IV	Laboratorio di		
16.30		Biologia	informatica		
17.30		molecolare	3h		

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 2° SEMESTRE – I ANNO**

Sessione	Anatomia umana	Biochimica, Biologia molecolare e genetica	Abilità informatiche
Estiva 6/6- 30/7/11	6/9/2011 ore 9.00	23/6/2011 ore 9.00	27/6/2011 ore 9.00
Estiva 6/6- 30/7/11	26/7/2011 ore 9.00	14/7/2011 ore 9.00	19/7/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	6/9/2011 ore 9.00	14/9/2011 ore 9.00	9/9/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	20/9/2011 ore 9.00	29/9/2011 ore 9.00	27/9/2011 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	9/1/2012 ore 14.00	12/1/2012 ore 14.00	13/1/2012 ore 14.00



Corsi e Programmi

Primo anno- Secondo semestre

Corso integrato di Anatomia Umana (7 CFU)

Docenti:

Incarico in corso di conferimento per
osteo-artro miologia (BIO/16) 3 CFU – 30 ore

Incarico in corso di conferimento per
splancnologia (BIO/16) 5 CFU – 50 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11 O 8.30 – 10.30 S 13.30 – 15.30	2/3/11 S 13.30 – 15.30	3/3/11 O 10.30 – 12.30
8/3/11 O 8.30 – 10.30 S 13.30 – 15.30	9/3/11 S 10.30 – 12.30 S 15.30 – 17.30	10/3/11 O 10.30 – 12.30
15/3/11 O 8.30 – 10.30 S 13.30 – 15.30	16/3/11 S 10.30 – 12.30 S 15.30 – 17.30	17/3/11 O 10.30 – 12.30
22/3/11 O 8.30 – 10.30 S 13.30 – 15.30	23/3/11 S 10.30 – 12.30	24/3/11 O 10.30 – 12.30
29/3/11 O 8.30 – 10.30 S 13.30 – 15.30	30/3/11 S 10.30 – 12.30	31/3/11 O 10.30 – 12.30
5/4/11 O 8.30 – 10.30	6/4/11 S 10.30 – 12.30	7/4/11 O 10.30 – 12.30
12/4/11 S 13.30 – 15.30	13/4/11 S 10.30 – 12.30	14/4/11 O 10.30 – 12.30
19/4/11 S 13.30 – 15.30	20/4/11 S 10.30 – 12.30	
		28/4/11 O 10.30 – 12.30
3/5/11 S 13.30 – 15.30	4/5/11 S 10.30 – 12.30	5/5/11 O 10.30 – 12.30

10/5/11 S 13.30 – 15.30	11/5/11 S 10.30 – 12.30	12/5/11 O 10.30 – 12.30
17/5/11 S 13.30 – 15.30	18/5/11 S 10.30 – 12.30	19/5/11

O: OSTEO-ARTRO MIOLOGIA

S: SPLANCNOLOGIA

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivi del modulo di osteo-artro miologia

Obiettivi Generali: Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo clinici.

Obiettivi Specifici: lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere con sicurezza le varie ossa e la rispettiva anatomia di superficie;
- Identificare i diversi tipi di articolazione ed il relativo grado di mobilità;
- Comprendere la biomeccanica funzionale delle varie strutture muscolari.

Obiettivi del modulo di osteo splancnologia

Obiettivi generali: Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico nonché le più importanti informazioni di carattere anatomo-clinico e funzionali riconosce le caratteristiche morfologiche funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici e anatomo clinici.

Obiettivi specifici: lo studente sarà in grado di:

- Conoscere con adeguata preparazione i singoli organi degli apparati sottoelencati;
- Conoscere topografia e reciproci rapporti sia anatomici che funzionali;
- Sapersi orientare con sicurezza nel riconoscimento delle caratteristiche dei vari organi sia a livello macro che microscopico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Programma del modulo di osteo-artro miologia

Principi di anatomia generale: leggi dell'anatomia. Criteri di costruzione del corpo umano: anatomia di superficie, anatomia descrittiva, topografica e sistematica, regioni del corpo umano, terminologia anatomica, piani ed assi di riferimento. Nozioni generali sull'apparato locomotore: introduzione allo studio

dell'osteologia, dell'artrologia e della miologia. Cenni di embriologia e sviluppo delle ossa, delle articolazioni e dei muscoli principali. Architettura generale, anatomia di superficie, sistematica, descrittiva, topografica, radiologica e funzionale con elementi di biomeccanica dei segmenti scheletrici, delle articolazioni e dei muscoli delle seguenti regioni dell'apparato locomotore: Cranio, Tronco (rachide e gabbia toracica), Cingolo scapolare, Arto superiore (braccio, avambraccio, mano), Cingolo pelvico, Arto inferiore (coscia, gamba, piede).

Programma del modulo di Splancnologia

Apparato circolatorio: cuore e pericardio, arterie, vene, vasi linfatici; sangue e linfa; milza, timo e linfonodi (architettura, struttura ed ultrastruttura dei singoli organi; elementi di anatomia topografica, radiologica e clinica). Apparati respiratorio, uropoietico, apparato endocrino, urogenitale maschile e femminile e digerente: morfologia generale con cenni di organogenesi, architettura, struttura e ultrastrutture dei singoli organi con elementi di anatomia funzionale e radiologica. Anatomia clinica e topografica del collo, del torace e addomino-pelvica.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del modulo di Osteo-artro-miologia

- Tazzi-Montagnani et al. Anatomia Umana, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006.
- Anastasi et al., Anatomia umana, EdiErmes, Milano, 2007.
- Gray, Anatomia del Gray, Zanichelli, Bologna 2006.
- Netter, Atlante di anatomia umana, Masson, Milano, 2007.
- Petra Kopf-Maier, Anatomia Umana Atlante di Wolf Heidegger, EdiErmes, Milano 2004.
- Sobotta, Atlante di Anatomia Umana, Elsevier Masson, Milano 2009.

Bibliografia del modulo di Splancnologia

- Anastasi et al., Anatomia umana, Ed. Ermes
- Netter, Atlante di anatomia umana, Masson
- Sobotta, Atlante di anatomia, USES
- Moore, Anatomia clinica, ed. Ambrosiana

AVVERTENZE

Per quanto riguarda le esercitazioni (ADI – Attività didattiche integrative) esse si svolgeranno sia in aula che nei laboratori didattici della Facoltà, utilizzando sia modelli in plastica dei diversi segmenti dello scheletro, sia software (A.D.A.M 4) che consentono la ricostruzione tridimensionale delle ossa delle articolazioni e dei muscoli. In particolare delle articolazioni si potranno apprezzare simulazioni dei movimenti consentiti, del differente ruolo delle strutture articolari durante il movimento nonchè dei muscoli coinvolti. Per quanto concerne i muscoli verranno visualizzati

lizzate con precisione le inserzioni prossimali e distali dei diversi muscoli ma soprattutto verranno mostrati i diversi movimenti. Sarà inoltre possibile utilizzando i medesimi programmi sottoporre agli studenti dei quiz interattivi da utilizzare quale verifica dell'apprendimento. Il numero di ore previsto per tali attività è di 10 ore corrispondenti ad 1 CFU. Il numero dei partecipanti verrà fissato in base alle disponibilità di spazio e materiali utilizzati.

Modalità d'esame: esame orale.

Corso integrato di Biochimica, Biologia molecolare e genetica (12 CFU)

Docenti:

Prof. Salvatore PASSARELLA

Biochimica generale (BIO/10) 6 CFU – 60 ore

Prof. Giovanni MUSCI

Biologia molecolare (BIO/11) 3 CFU – 30 ore

Prof. Silvio GAROFALO

Genetica (MED/03) 3 CFU – 30 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
2/3/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	3/3/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	4/3/11 B 8.30 – 10.30	5/3/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
9/3/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	10/3/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	11/3/11 B 8.30 – 10.30	12/3/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
16/3/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	17/3/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	18/3/11 B 8.30 – 10.30	19/3/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
23/3/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	24/3/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	25/3/11 B 8.30 – 10.30	26/3/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
30/3/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	31/3/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30		
		8/4/11 B 8.30 – 10.30	9/4/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
13/4/11 G 10.30 – 12.30 M 15.30 – 17.30	14/4/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	15/4/11 B 8.30 – 10.30	16/4/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
20/4/11 M 15.30 – 17.30	21/4/11 M 8.30 – 10.30 B 13.30 – 15.30	22/4/11 B 8.30 – 10.30	

27/4/11 M 15.30 – 17.30	28/4/11 B 13.30 – 15.30	29/4/11 B 8.30 – 10.30	30/4/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
	5/5/11 B 13.30 – 15.30	6/5/11 B 8.30 – 10.30	7/5/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
	12/5/11 B 13.30 – 15.30	13/5/11 B 8.30 – 10.30	14/5/11 B 8.30 – 10.30 G 10.30 – 12.30
	19/5/11 B 13.30 – 15.30		

B: BIOCHIMICA GENERALE

M: BIOLOGIA MOLECOLARE

G: GENETICA

OBIETTIVI

Obiettivi del modulo di Biochimica generale

Conoscere i meccanismi molecolari e di regolazione della catalisi enzimatica e del metabolismo, con particolare approfondimento dei processi di biotrasformazioni di glicidi, lipidi e composti azotati che richiedono produzione ed utilizzazione di energia, delle interazioni biochimiche tra componenti cellulari e delle interazioni tra metabolismi.

Obiettivi del modulo di Biologia molecolare

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi di base della biologia molecolare, con particolare riferimento alla conoscenza della struttura e delle funzioni degli acidi nucleici, e alla comprensione dei meccanismi basilari della duplicazione del DNA e dell'espressione genica.

Obiettivi del corso di Genetica

Obiettivi formativi

Favorire lo sviluppo di una conoscenza generale dei principi della Genetica di rilevanza per la pratica medica.

Obiettivi didattici

Favorire la conoscenza

- 1) Dei meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari con particolare riguardo per quelli implicati in malattie genetiche;
- 2) Del ruolo emergente che la Genetica ha nella moderna Medicina Molecolare;

Dei principi di base per la consulenza genetica.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Biochimica generale

Enzimologia. Le fonti della conoscenza biochimica: banche dati, lavori e review. Basi biologiche e chimiche per lo studio dell'enzimologia. Definizione di enzima in termini di struttura e funzione: oloenzima, apoenzima, cofattori. Localizzazione cellulare e tissutale degli enzimi. Meccanismi della catalisi enzimatica. Criteri per la dimostrazione dell'esistenza di un enzima. Esperimenti: metodi, progettazione ed analisi dei risultati. La velocità di una reazione enzimatica è funzione di vari parametri e di caratteristiche intrinseche di enzimi e substrati. Regolazione enzimatica fisiologica e artificiale: attivazione ed inibizione. Rappresentazione grafica di reazioni enzimatiche. Dosaggi enzimatici. Cenni su isolamento e purificazione degli enzimi. Proteine di trasporto. Analisi e lettura critica di lavoro/i di riferimento. Bioenergetica Come ottenere, rappresentare e discutere i dati scientifici. I principi: il principio dell'equilibrio mobile di Le Chatelier-Braun in bioenergetica, il principio di massima economia di parti e processi, altri principi. La logica molecolare della materia vivente: struttura e funzione, cenni sull'equilibrio acido/base, equilibrio chimico, cinetica e stato stazionario, termodinamica applicata. Compartimenti ed organuli cellulari nella bioenergetica. Metabolismo terminale: ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa. La logica del metabolismo; termodinamica biologica, catabolismo ed anabolismo, analogie e differenze. Le linee generali del metabolismo di glicidi, lipidi e proteine. I mitocondri: struttura e funzione; traffico mitocondriale di metaboliti e ruolo fisiologico. Ciclo dell'acido citrico, le reazioni, il ruolo fisiologico e la regolazione. Ossidazioni biologiche: la catena respiratoria, il gradiente protonico elettrochimico transmembrana. La fosforilazione ossidativa. Accoppiamento dei mitocondri: ionofori e disaccoppianti. Respirazione cellulare: analisi dei processi. Analisi e lettura critica di lavoro/i di riferimento. Metabolismo dei glicidi e dei lipidi e metabolismo azotato. Catabolismo e anabolismo glucidico. Ruolo dei glicidi nel metabolismo. Glicolisi e gluconeogenesi: reazioni, analogie e differenze. Ruolo fisiologico e regolazione. Glicogenolisi e glicogeno sintesi: reazioni, analogie e differenze. Ruolo fisiologico e regolazione. Ciclo dei pentosi: reazioni, ruolo fisiologico e regolazione. Il ruolo dei mitocondri nel metabolismo glucidico: gli shuttle mitocondriali ecc... Il metabolismo glucidico e la respirazione cellulare. Catabolismo e anabolismo lipidico. Ruolo dei lipidi nel metabolismo. Ossidazione degli acidi grassi: reazioni, ruolo fisiologico e regolazione. Sintesi degli acidi grassi: reazioni, ruolo fisiologico e regolazione. Chetogenesi: reazioni, ruolo fisiologico e regolazione. Il ruolo dei mitocondri nel metabolismo lipidico. Il metabolismo lipidico e la respirazione cellulare. Integrazione tra metabolismo glucidico e lipidico. Catabolismo e anabolismo di composti azotati. Ruolo dei composti azotati nel metabolismo. Le reazioni degli amminoacidi. Sintesi dell'urea: reazioni e regolazione. Ammoniogenesi: metabolismo della glutammina Catabolismo del glutammato, e di altri amminoaci-

di. Ruolo dei mitocondri nel metabolismo azotato. Integrazione tra metabolismo glucidico, lipidico e azotato. Analisi e lettura critica di lavoro/i di riferimento.

Programma del modulo di Biologia molecolare

Credito n. 1: Struttura chimica del DNA e del RNA. La doppia elica di Watson e Crick. Struttura tridimensionale del DNA. DNA-A, DNA-B, DNA-Z. Organizzazione molecolare del nucleosoma. Topologia del DNA. Replicazione del DNA. DNA polimerasi procariotiche ed eucariotiche. Enzimi coinvolti nella replicazione. Telomerasi. Meccanismi di riparo del DNA. Ricombinazione omologa e sito-specifica del DNA. Trasposoni.

Credito n. 2: Trascrizione del DNA in procarioti. RNA polimerasi. Fattore sigma. Promotore procariotico. Bolla di trascrizione. Terminazione rho-indipendente e rho-dipendente. Trascrizione del DNA in eucarioti. RNA polimerasi I, II, III. Struttura e funzione di un promotore eucariotico. Maturazione del trascritto primario: capping, poliA terminale, splicing. Fattori trascrizionali.

Credito n. 3: Codice genetico. Attivazione degli aminoacidi e ruolo delle aminoacil-tRNA sintetasi. Ribosomi: loro composizione e ruolo nella sintesi proteica. Traduzione. Ruolo dei fattori di inizio, allungamento e termine nella sintesi proteica. Controllo della traduzione. Regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica

Programma del modulo di Genetica

La teoria del gene ed il Mendelismo - Leggi di Mendel - La segregazione degli alleli ed il significato genetico della meiosi - L'assortimento indipendente - Estensione dell'analisi genetica mendeliana all'uomo - Allelia multipla ed i gruppi sanguigni ABO - Dominanza incompleta e Co-dominanza - Interazioni tra geni, geni letali e variazioni dei rapporti mendeliani

La teoria cromosomica dell'eredità - Corrispondenza tra fattori mendeliani e cromosomi - Cromosomi sessuali - Caratteri legati al sesso - La non-disgiunzione cromosomica - Le traslocazioni cromosomiche - Le sindromi cromosomiche umane - La concatenazione ed il mappaggio genico - Associazione genica e ricombinazione - Calcolo delle distanze geniche mediante ricombinazione - Incroci a più punti per il mappaggio genico

La trasmissione dei caratteri - Concetto di dominanza e recessività - Caratteri autosomici - Caratteri legati al sesso - Gli alberi genealogici - Penetranza ed espressività - Il consultorio genetico - La determinazione del rischio di ricorrenza - Mendelismo nelle popolazioni ed equilibrio di Hardy-Weinberg - Selezione, deriva genetica, effetto founder e vantaggio dell'eterozigote - Le malattie umane alla luce della teoria dell'evoluzione - Frequenze alleliche e calcolo del rischio genetico in differenti popolazioni - Caratteri poligenici e multifattoriali - Genetica non mendeliana.

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Biochimica generale

- S. Passarella (a cura di) *Enzimologia: guida allo studio* Ed. Aracne
 - D. Nelson & M. M. Cox "I Principi di Biochimica di Lehninger" Ed. Zanichelli
 - S. Passarella, A. Atlante e M. Barile: *Il Mitocondrio: permeabilità e metabolismo* Quaderni di Biochimica Piccin Editore
 - C.K. Mathews e K.E. van Holde: *Biochimica*. Casa editrice Ambrosiana
 - R. K. Murray et al "Harper BIOCHIMICA" Ed. McGraw-Hill
- Qualunque altro libro di Biochimica può essere consultato.

Modulo di Biologia molecolare

- Watson, Baker, Bell, Gann, Levine, Losick - *Biologia molecolare del gene* – Zanichelli (5° ed.).
- Alberts, Johnson, Lewis, Raff, Roberts, Walter – *Biologia Molecolare della Cellula* – Zanichelli (5° ed.).

Modulo di Genetica

- Griffiths, Gelbart, Lewontin, Suzuki, Miller, Wessler. *Genetica - Principi di analisi formale*. Sesta edizione italiana condotta sulla ottava edizione americana, Zanichelli 2006.
- Russell, *Genetica*, Edises 2004.
- Strachan & Read - *Genetica Molecolare Umana 2*. Seconda edizione, UTET 2001.
- Genes and Disease. Bethesda (MD): National Library of Medicine (US), NCBI.
- Gene Reviews. Pagon, Roberta A., Editor-in-chief; Cassidy, Suzanne B.; Bird, Thomas C.; Feldman, Gerald L.; Smith, Richard J.H.; Dolan, Cynthia R.; Associate editors; Baskin, Patricia K., Technical editor. University of Washington, Seattle (WA), 1993-2005

Il corso sarà organizzato in lezioni formali, sessioni di esercizi di Genetica formale svolti in classe, esercizi svolti a casa e discussi in classe, simulazioni di test, test senza preavviso svolti in classe o a casa e seminari sui classici della Genetica letti in lingua originale e scaricati dal sito della Electronic Scholarly Publishing: <http://www.esp.org/> .

E' consigliabile una conoscenza di Biologia generale, Chimica e propedeutica biochimica, lingua inglese a livello di scuola media superiore.

Tipo Corso

Lezioni, Esercitazioni, Seminari svolti da studenti

Tipo Esame

Prova scritta con domande a scelta multipla, relazioni inerenti le lezioni e prova finale orale

Lingua Italiano – inglese scientifico

Lingua inglese (3.0 CFU)

Calendario delle lezioni:

i corsi si terranno nei giorni di lunedì e venerdì

Nella parte generale della presente guida sono contenute le informazioni relative all'organizzazione di Corsi di Lingua inglese.

Obiettivi

Il Corso è articolato in due moduli:

Inglese scientifico di livello Intermedio B1A (2.5 CFU):

Questa parte del Corso si propone di conferire allo studente la capacità di ricavare informazioni da testi in lingua inglese di argomento medico-scientifico e di scambiare informazioni con un interlocutore nel contesto professionale medico, ed in particolare: - acquisire familiarità con le strutture, il lessico e la fraseologia specifiche dell'inglese in ambito medico-scientifico, tramite la lettura di testi ed esercizi; - affrontare la lettura di testi di argomento medico-scientifico in inglese, individuando, comprendendo e traducendo informazioni specifiche; - comprendere brevi comunicazioni di argomento medico-scientifico in inglese parlato.

Inglese scientifico di livello Intermedio B1B (3.5 CFU): Questa parte del Corso si propone di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche necessarie per: - effettuare l'analisi morfo-sintattica e lessicale, comprendere e tradurre testi di letteratura medico-scientifica in lingua inglese; - leggere a voce alta testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese; - gestire una conversazione con degli interlocutori nel contesto professionale medico.

Contenuti

Inglese scientifico di livello Intermedio B1A:

attraverso la lettura di testi ed esercizi, saranno affrontati argomenti di morfologia e sintassi di livello intermedio (verbi, tempi, modi e forme, pronomi, preposizioni, avverbi, suffissi, proposizioni principali e secondarie), allo scopo di sviluppare le abilità di lettura e di comprensione del significato generale di testi di argomento scientifico; - testi, esercizi e sussidi audiovisivi specifici saranno utilizzati allo scopo di ampliare il lessico medico-scientifico inglese, con particolare riguardo agli aspetti descrittivi, clinico-diagnostici, terapeutici ed euristici delle scienze mediche; -si provvederà a fissare e consolidare il repertorio linguistico dello studente e si svilupperanno strategie di autonomia nella lettura di testi di argomento medico-scientifico e nella compilazione di semplici comunicazioni scritte in lingua inglese, partendo dalle strutture fondamentali della lingua, per passare alle strutture ricorrenti nei testi e nel linguaggio medico-scientifico; - attività di tipo interattivo saranno dedicate allo sviluppo delle funzioni linguistiche orali, finalizzate alla compren-

sione di semplici richieste ed allo scambio di semplici informazioni in lingua standard con pazienti, familiari ed altri operatori professionali in ambito medico.

Inglese scientifico di livello Intermedio B1B: -saranno ulteriormente sviluppate le abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese, attraverso una approfondita analisi e descrizione della struttura e degli aspetti morfologici, grammaticali e sintattici dei testi e dei materiali di esercitazione, corredata da esercizi di analisi, traduzione e creazione di glossari specialistici; - saranno eseguite esercitazioni finalizzate all'elaborazione di testi e comunicazioni scritte sintetiche (due o tre paragrafi) in lingua inglese su argomenti relativi alla professione medica (ad es., una lettera, la storia personale e familiare, una lista di segni e sintomi, etc.), nonchè esercizi di comprensione di pagine web, finalizzati al reperimento ed alla lettura di materiali didattici ed articoli scientifici in rete; - attività di tipo interattivo saranno dedicate allo sviluppo delle abilità di conversazione e della capacità di interagire con pazienti, familiari ed altri operatori sanitari in una conversazione guidata, esprimendosi in lingua standard, su argomenti relativi alla storia personale e familiare ed a specifiche esigenze, condizioni, disturbi e malattie; i relativi dialoghi saranno oggetto di elaborazione scritta ed analisi.

Testi Consigliati

- Linda Massari, Mary Jo Teriaca. English on Duty: A Pleasant Study of Medical English for Health Care Professionals, Ed. Scienza Medica, Torino 2003.
- Ida Romano, English for Medical Studies, Ed. S.E.U, Roma 1999.
- Luigi Chiampo (a cura di) Dizionario Enciclopedico di Medicina Inglese-Italiano/Italiano-Inglese (tratto dal Blakiston's Gould Medical Dictionary), Zanichelli/McGraw-Hill 2003.

Abilità informatiche (6 CFU)

Patente europea del computer	3 CFU	30 ore
Laboratorio di informatica medica	3 CFU	30 ore

Docente:
Prof. Mario Petrone

Calendario delle lezioni i corsi si terranno nei giorni da stabilire

Nella parte generale della presente guida sono contenute le informazioni relative all'organizzazione di Corsi di Informatica

Obiettivi

Il corso intende fornire un'introduzione ai concetti fondamentali dei sistemi di elaborazione e delle reti di computer sia di tipo teorico che soprattutto di natura pratica, per permettere al futuro medico/professionista di conoscere e di utilizzare con sicurezza e consapevolezza validi ausili per la sua professione e la sua formazione.

Programma

Struttura funzionale di un sistema di elaborazione.

Componenti di un sistema di elaborazione.

Codifica delle informazioni.

Software di base e applicativo.

Introduzione alle reti di computer.

Internet e World Wide Web.

I servizi di Internet.

Internet per la medicina, tecniche di ricerca sul web.

Introduzione alla sicurezza delle reti.

Bibliografia

Ceri S., Mandrioli D., Sbatella L., Informatica: arte e mestiere, McGraw-Hill.

Dispense fornite dal docente.

Lezioni frontali/Esercitazioni

Prova scritta e orale

Italiana

Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente alle problematiche relative all'utilizzo dei sistemi di gestione e di archiviazione di informazioni mediche. In particolare, viene fornita allo studente un'introduzione degli aspetti tecnologici e metodologici inerenti i sistemi di basi di dati.

Programma

Introduzione ai sistemi informativi, sistemi organizzativi e sistemi informatici.

Introduzione alle basi di dati ed ai DBMS.

Principali funzioni di un Data Base Management System (DBMS).

Struttura di un database.

Introduzione alle basi di dati relazionali.

Metodologie di progettazione.

La progettazione concettuale.

Metodologie di progettazione di basi di dati.

La progettazione logica.

Il modello Entità-Relazione.

Schemi E-R.

Traduzione da schemi E-R a schemi relazionali.

La normalizzazione.

La realizzazione di una base di dati.

Utilizzo di un DBMS (Access).

Cenni su Tabelle, Query, Maschere e Report.

Creazione di semplici archivi di dati (Tabelle, Query, Maschere Semplici, Maschere Avanzate, Report).

Bibliografia

Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R. Basi di dati, terza edizione, McGraw-Hill Libri Italia, 2002.

Ceri S., Fraternali P., Bongio A., Branbilla M., Comai S., Matera M. Progettazione di dati e applicazioni per il web, McGraw-Hill.

Dispense fornite dal docente.

Lezioni frontali/Esercitazioni.

Prova pratica ed esame orale finale.

Italiana

Tirocinio (2 CFU)

Ore 24

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof. Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Calendario: le attività di tirocinio si svolgeranno nei giorni di Lunedì secondo calendario comunicato all'inizio delle attività didattiche.

L'attività di tirocinio si svolgerà presso il Centro didattico della Facoltà di Medicina utilizzando:

a) il laboratorio di simulazione per vedere fare e praticare tecniche tese a far acquisire capacità di riconoscimento e valutazione dei parametri vitali sia in condizioni fisiologiche sia in presenza delle più comuni condizioni patologiche.

b) il laboratorio di informatica per gli skills pertinenti.

c) le aule didattiche per:

1. Acquisizione di nozioni teoriche per la pratica rianimatoria e per altre metodologie valutative.

2. "Role Playing Game" per trasferimento informazioni medico-paziente-caregiver-famiglia su patologie neoplastiche, decessi, donazioni organi, etc

Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2009/2010)

I anno I semestre	SSD	CFU
1. Scienze di base		
<i>Fisica applicata alla medicina</i>	FIS/07	4
<i>Chimica medica</i>	BIO/10	3
<i>Propedeutica biochimica</i>	BIO/10	3
2. Istologia e Biologia cellulare		
<i>Istologia ed embriologia</i>	BIO/17	5
<i>Biologia cellulare</i>	BIO/13	5
3. Medico, paziente e società		
<i>Rapporto medico-paziente</i>	MED/25	1
<i>Bioetica e storia della medicina</i>	MED/02	3
<i>Medico e società</i>	SPS/07	2
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Elementi di Biometria</i>	MED/01	2
Abilità informatiche		
<i>Patente europea del computer</i>		3
Totale CFU I anno I semestre		32

I anno II semestre		
4. Anatomia umana		
<i>osteo-artro miologia</i>	BIO/16	3
<i>Splanchnologia</i>	BIO/16	5
5. Biochimica, Biologia molecolare e genetica		
<i>Genetica</i>	MED/03	3
<i>Biologia molecolare</i>	BIO/11	3
<i>Biochimica generale</i>	BIO/10	6
Abilità Informatiche		
<i>Laboratorio di Informatica medica</i>	INF/01	3
Inglese scientifico		3
Tirocinio		2
Totale CFU I anno II semestre		28

Il anno I semestre	SSD	CFU
6. Biochimica umana	BIO/10	6
7. Fisiologia umana	BIO/09	8
10. Statistica e organizzazione sanitaria		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS/P10	3
Totale CFU Il anno I semestre		19

Il anno II semestre		
8. Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso		
<i>Neuroanatomia</i>	BIO/16	5
<i>Neurofisiologia</i>	BIO/09	6
9. Infezione, flogosi ed immunità		
<i>Microbiologia</i>	MED/07	4
<i>Patologia generale</i>	MED/04	4
<i>Immunologia</i>	MED/04	4
Inglese scientifico		3
A scelta		3
Tirocinio		9
Totale CFU Il anno II semestre		38

III anno I semestre	SSD	CFU
11. Patologia e fisiopatologia generale		
<i>Patologia cellulare</i>	MED/04	2
<i>Fisiopatologia</i>	MED/04	6
12. Metodologia epidemiologica	MED/42	4
16. Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di educazione alimentare</i>	M-PED/03	1
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	MED/49	6
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	1

III anno II semestre	SSD	CFU
13. Medicina di laboratorio		
<i>Biochimica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	1
<i>Tecniche di laboratorio</i>	MED/46	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	1
14. Fisiopatologia e metodologia medica	MED/09	8
15. Fisiopatologia e metodologia chirurgica	MED/18	6
A scelta		5
Tirocinio		
<i>Metodologia clinica</i>		3
<i>Medicina di laboratorio</i>		2
<i>Statistica, epidemiologia ed organizzazione sanitaria</i>		2
<i>diagnostica per immagini</i>		1
Totale CFU III anno 56		

IV anno	SSD	CFU
17. Anatomia patologica	MED/08	8
18. Malattie cardiovascolari e respiratorie		
<i>Medicina interna</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	MED/10	3
<i>Cardiologia</i>	MED/11	3
<i>Chirurgia toracica</i>	MED/18	1
19. Farmacologia e Tossicologia Medica I		
<i>Farmacologia generale</i>	BIO/14	2
<i>Farmacologia speciale 1</i>	BIO/14	4
20. Malattie digestive ed endocrino-metaboliche		
<i>Gastroenterologia</i>	MED/12	3
<i>Endocrinologia</i>	MED/13	3
<i>Malattie del metabolismo</i>	MED/13	1
<i>Chirurgia dell'apparato digerente</i>	MED/18	1
24. Malattie del rene e delle vie urinarie		
<i>Nefrologia</i>	MED/09	3
<i>Urologia</i>	MED/18	1
22. Malattie neoplastiche ed ematologiche		
<i>Genetica medica</i>	MED/03	
<i>Oncologia medica</i>	MED/06	3
<i>Chirurgia oncologica</i>	MED/18	1
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
<i>Malattie del sangue</i>	MED/09	3
23. Diagnostica integrata 1		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	1
A scelta		
Tirocinio:		
<i>Malattie cardiovascolari e respiratorie</i>		5

<i>Malattie digestive ed endocrino-metaboliche</i>	3
<i>Malattie neoplastiche</i>	2
<i>Malattie del sangue ed infettive</i>	2

Totale CFU IV anno 62

V anno	SSD	CFU
21. Malattie dell'apparato locomotore		
Reumatologia	MED/16	2
Ortopedia	MED/33	3
Medicina fisica e riabilitazione	MED/34	1
25. Farmacologia e Tossicologia Medica II		
	BIO/14	5
26. Psichiatria		
<i>Psichiatria</i>	MED/25	3
<i>Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>	M-PSI/02	1
27. Diagnostica per immagini		
<i>Tecniche di diagnostica per immagini</i>	MED/36	4
<i>Ruolo della radioterapia nel paziente oncologico</i>	MED/36	1
28. Sanità pubblica e malattie infettive		
<i>Igiene</i>	MED/42	4
<i>Medicina legale e deontologia</i>	MED/43	3
<i>Gestione del rischio clinico</i>	MED/43	1
<i>Malattie infettive</i>	MED/17	2
<i>Malattie tropicali e malattie del viaggiatore</i>	MED/17	1
<i>Medicina del lavoro</i>	MED/44	1
29. Malattie testa-collo		
<i>Odontostomatologia</i>	MED/28	2
<i>Offalmologia</i>	MED/30	3
<i>Otorinolaringoiatria</i>	MED/31	1
<i>Audiologia</i>	MED/32	1
30. Malattie cutanee		
	MED/35	3
31. Scienze neurologiche		
<i>Neurologia</i>	MED/26	5
<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
Prova finale		
Tirocinio		
<i>Farmacologia</i>		1
<i>Psichiatri</i>		1
<i>Scienze neurologiche</i>		3
<i>Medicina e sanità pubblica</i>		2

<i>Malattie testa-collo</i>	3
<i>Malattie dell'apparato locomotore</i>	1
<i>Malattie cutanee e chirurgia plastica</i>	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	1

Totale CFU V anno 64

VI anno	SSD	CFU
32. Ostetricia e ginecologia	MED/40	5
33. Medicina interna e geriatria		
<i>Medicina interna e di urgenza</i>	MED/09	5
<i>Cure primarie</i>	MED/09	1
<i>Geriatria</i>	MED/09	3
<i>Malattie autoimmuni</i>	MED/09	1
34. Chirurgia generale ed emergenze chirurgiche		
<i>Chirurgia generale e d'urgenza</i>	MED/18	7
<i>Anestesiologia e rianimazione</i>	MED/41	2
35. Pediatria generale e specialistica		
<i>Pediatria</i>	MED/38	5
<i>Chirurgia pediatrica</i>	MED/18	1
<i>Malattie genetiche</i>	MED/03	1
Prova finale		18
Tirocinio professionalizzante		
<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>		2
<i>Pediatria</i>		3
<i>Ostetricia e ginecologia</i>		3
<i>Medicina interna</i>		3
<i>Chirurgia generale</i>		3
<i>Medicina di famiglia</i>		2
Totale CFU VI anno		61

L'organizzazione della didattica

L'attività didattica del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è suddivisa in due semestri. Ciascun semestre è costituito da un primo periodo, di norma della durata di 12-14 settimane, nel quale viene effettuata l'attività didattica di tipo frontale e integrativa, e da un secondo periodo, immediatamente successivo al primo, nel quale si effettuano gli esami di profitto.

Suggerimenti:

Gli studenti sono vivamente consigliati di iniziare lo studio dei singoli insegnamenti all'inizio dei Corsi e di continuarlo in modo costante, senza interruzioni, sino all'espletamento dei rispettivi esami. E' inoltre auspicabile che gli esami vengano programmati e sostenuti immediatamente alla fine del ciclo di lezioni, senza contare a priori nelle sedute di recupero. Queste ultime, infatti, devono rappresentare l'eccezione e non la regola, una riserva da utilizzare nei casi di forza maggiore come mancato superamento di un esame, stato di malattia, o altro.

Questo costituisce il migliore sistema per evitare di ritardare il completamento del corso di studi nei sei anni del Corso di Laurea.

Nei programmi dei corsi vengono indicati gli argomenti che lo studente è tenuto a conoscere e a dimostrare di conoscere in sede di esame.

Non tutti gli argomenti potranno essere trattati nel corso delle lezioni o delle attività didattiche integrative. E', quindi, obbligo dello studente l'acquisizione, mediante autoapprendimento, degli argomenti non illustrati dai docenti.

Secondo anno – Primo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del primo semestre del secondo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

15 settimane dal 1 ottobre 2010 al 22 gennaio 2011

1 ^a settimana	1-2 ottobre 2010
2 ^a settimana	4-9 ottobre 2010
3 ^a settimana	11-16 ottobre 2010
4 ^a settimana	18-23 ottobre 2010
5 ^a settimana	25-30 ottobre 2010
6 ^a settimana	2-6 novembre 2010
7 ^a settimana	8-13 novembre 2010
8 ^a settimana	15-20 novembre 2010
9 ^a settimana	22-27 novembre 2010
10 ^a settimana	29 novembre -4 dicembre 2010
11 ^a settimana	6-11 dicembre 2010
12 ^a settimana	13-18 dicembre 2010
13 ^a settimana	7-8 gennaio 2011
14 ^a settimana	10-15 gennaio 2011
15 ^a settimana	17-22 gennaio 2011

Vacanze accademiche: 1 novembre 2010, 8 dicembre 2010, dal 20 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

Il anno I semestre	SSD	CFU
6. Biochimica umana	BIO/10	6
7. Fisiologia umana	BIO/09	8
10. Statistica e organizzazione sanitaria		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS/P10	3
Totale CFU Il anno I semestre	19	

Calendario lezioni ed esami**AULA GOLGI del Centro Didattico della Facoltà di Medicina**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30	4/X-13/XII Fisiologia	5/X-23/XI Statistica	6/X-15/XII Fisiologia		
9.30					
10.30	4/X-13/XII Biochimica Umana	5/X- 14/XII Biochimica Umana	6/X-20/X Biochimica Umana		
11.30					
12.30					
13.30	Solo 4/X Fisiologia	5/X- 14/XII Fisiologia			
14.30					
15.30		5/X-14/XII Management			
16.30					
17.30					

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 1° SEMESTRE – II ANNO**

Sessione	Biochimica umana	Fisiologia umana	Statistica e organizzazione sanitaria
1° 24/1-28/2/11	26/1/2011 ore 9.00	3/2/2011 ore 9.00	8/2/2011 ore 9.00
1° 24/1-28/2/11	28/2/2011 ore 9.00	17/2/2011 ore 9.00	22/2/2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	15/6/2011 ore 9.00	22/6/2011 ore 9.00	16/6/2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	20/7/2011 ore 9.00	11/7/2011 ore 9.00	7/7/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	7/9/2011 ore 9.00	12/9/2011 ore 9.00	19/9/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	21/9/2011 ore 9.00	26/9/2011 ore 9.00	29/9/2011 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	11/1/2012 ore 14.00	9/1/2012 ore 14.00	13/1/2012 ore 9.00



Corsi e Programmi
Secondo anno- Primo semestre

Corso di Biochimica speciale ed umana (6 CFU)

Docenti:

Incarico in corso di conferimento per

Biochimica speciale ed umana (BIO/10) 6 CFU – 48 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI
4/10/10: 10.30-12.30	5/10/10: 10.30 – 12.30	6/10/10: 10.30 – 12.30
11/10/10: 10.30-12.30	12/10/10: 10.30 – 12.30	13/10/10: 13.30 – 15.30
18/10/10: 10.30-12.30	19/10/10 10.30 – 12.30	20/10/10: 13.30 – 15.30
25/10/10: 10.30-12.30	26/10/10. 10.30 – 12.30	
	2/11/10. 10.30 – 12.30	
8/11/10: 10.30-12.30	9/11/10: 10.30 – 12.30	
15/11/10: 10.30-12.30	16/11/10: 10.30 – 12.30	
22/11/10: 10.30-12.30	23/11/10: 10.30 – 12.30	
29/11/10: 10.30-12.30	30/11/10: 10.30 – 12.30	
6/12/10: 10.30-12.30	7/12/10: 10.30 – 12.30	
13/12/10: 10.30-12.30	14/12/10: 10.30 – 12.30	

OBIETTIVI DEL CORSO

Finalità principale del corso è quella di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione: i) dei meccanismi biochimici che presiedono alla funzione dei singoli tipi di cellule specializzate; ii) dell'integrazione metabolica-funzionale tra i vari organi e tessuti; iii) delle proprietà biochimiche delle vitamine e della loro rilevanza biomedica.

PROGRAMMA DEL CORSO

Vitamine. Sorgenti alimentari delle vitamine. Le vitamine come coenzimi. Le vitamine idrosolubili e liposolubili: funzioni fisiologiche, assorbimento e distribuzione, metabolismo. Sostanze vitamino-simili.

Micronutrienti. Calcio, fosforo, potassio, sodio, cloro e magnesio, ferro, zinco, rame, cobalto, iodio, fluoro, cromo, manganese, molibdeno, selenio, vanadio, silicio, litio, nickel, arsenico, piombo.

La biochimica del tessuto adiposo. Il tessuto adiposo bianco e bruno. Regolazione del metabolismo lipidico a livello del tessuto adiposo. Termogenesi e funzione secretoria.

La biochimica del muscolo e del tessuto muscolare cardiaco. Meccanismo della contrazione del muscolo scheletrico e cardiaco. Esercizio anaerobico e aerobico. L'energia "fosfato" nel muscolo scheletrico e cardiaco. Substrati ossidabili dal miocardio. Tessuto muscolare liscio.

La biochimica del rene. Aspetti molecolari della funzione renale. Le funzioni endocrine a livello renale: il sistema renina/angiotensina e meccanismo d'azione degli ACE-inibitori.

Catabolismo dei nucleotidi purinici e pirimidinici. Esempi di difetti biochimici del metabolismo purinico e pirimidinico: gotta, sindrome di Lesh-Nyan.

Biosintesi e degradazione dell'eme. Metabolismo della bilirubina e degli acidi biliari. Esempi di difetti biochimici del metabolismo dell'emoglobina.

Biochimica degli ormoni. Classificazione degli ormoni su base funzionale e strutturale. Biosintesi, catabolismo e trasporto degli ormoni in circolo. Meccanismi molecolari dell'azione ormonale. Gli ormoni ipotalamici ed ipofisari. Gli ormoni della midollare del surrene e del tessuto cromaffine. Gli ormoni steroidei. Gli ormoni tiroidei. Gli ormoni pancreatici.

Biochimica del sistema nervoso. Neuroni e glia. Trasmissione dell'impulso nervoso. Trasduzione degli stimoli sensoriali nella visione. Metabolismo del tessuto nervoso.

Biochimica dell'apparato digerente. Nutrizione, digestione ed assorbimento a livello del tratto gastrointestinale. Produzione di zimogeni e loro regolazione ormonale. Composizione della saliva, del succo gastrico, della bile, del secreto pancreatico. Secrezione di HCl e NaCl.

Biochimica del fegato. Regolazione del metabolismo dei glucidi, lipidi e protidi nel fegato in paragone a quella degli altri tessuti ed organi. Metabolismo epatico dell'etanolo.

Biochimica del tessuto osseo. Riassorbimento dell'osso. Marcatori biochimici del rimodellamento osseo. Anomalie metaboliche e genetiche del tessuto osseo.

BIBLIOGRAFIA

- Caldarera C.M., *Biochimica Sistematica Umana*, CLUEB, II ediz., 2003
- Devlin T.M., *Biochimica*, Gnocchi
- Garrett e Grisham, *Principi di Biochimica con messa a fuoco su quella umana*, Piccin, 2003
- Lehninger A.L., *I principi di Biochimica di Lehninger*, Zanichelli
- Matheus C.K. & Van Holde K.E., *Biochimica*, Ambrosiana
- Murray R.K., *Harper Biochimica*, McGraw-Hill, 2003
- Siliprandi & Tettamanti, *Biochimica Medica*, Piccin
- Stryer L., *Biochimica*, Zanichelli
- Voet & Voet, *Biochimica*, Zanichelli
- Nelson D.L., Cox M.M. *Principi di Biochimica di Lehninger*, Zanichelli, 2006

AVVERTENZE

Per poter sostenere questo esame lo studente deve aver conseguito i crediti di Biochimica

Tipo di esame: prova scritta e orale

Corso di Fisiologia umana (8 CFU)

Docente

incarico in corso di conferimento per
Fisiologia (BIO/09) 8 CFU – 64 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI
5/10/10: 10.30 – 12.30	6/10/10: 8.30 – 10.30	7/10/10: 10.30 – 12.30
12/10/10: 10.30 – 12.30	13/10/10: 8.30 – 10.30	14/10/10: 10.30 – 12.30
19/10/10: 10.30 – 12.30	20/10/10: 8.30 – 10.30	21/10/10: 10.30 – 12.30
26/10/10: 10.30 – 12.30	27/10/10: 8.30 – 10.30	28/10/10: 10.30 – 12.30
2/11/10: 10.30 – 12.30	3/11/10: 8.30 – 10.30	4/11/10: 10.30 – 12.30
9/11/10: 10.30 – 12.30	10/11/10: 8.30 – 10.30	11/11/10: 10.30 – 12.30
16/11/10: 10.30 – 12.30	17/11/10: 8.30 – 10.30	18/11/10: 10.30 – 12.30
23/11/10: 10.30 – 12.30	24/11/10: 8.30 – 10.30	25/11/10: 10.30 – 12.30
30/11/10: 10.30 – 12.30	1/12/10: 8.30 – 10.30	2/12/10: 10.30 – 12.30
7/12/10: 10.30 – 12.30		9/12/10: 10.30 – 12.30
14/12/10: 10.30 – 12.30	15/12/10: 8.30 – 10.30	16/12/10: 10.30 – 12.30

Obiettivi del corso

Conoscenza di: a) principi chimici, fisici e biochimici che regolano l'attività delle cellule b) funzionamento dell'apparato respiratorio; c) ormoni, ghiandole endocrine, organi bersagli, e regolazione della loro secrezione; d) cenni sul metabolismo basale e sua regolazione; e) Dinamiche del macro e microcircolo, loro regolazione e caratteristiche di circoli speciali come quello coronarico e cerebrale; f) dinamiche della digestione, assorbimento dei macronutrienti, attività di sintesi da parte del fegato e relativa regolazione g) significato della produzione dell'urina per l'omeostasi dei fluidi extracellulari, e mezzi di regolazione

Programma del corso

Le basi generali della fisiologia medica.

Bilancio energetico, metabolismo e nutrizione.

Ormoni tiroidei.

Funzioni endocrine del pancreas e regolazione del metabolismo dei glucidi.

Ormoni della midollare e corticale dei surreni.

Ormoni regolanti il metabolismo del calcio e fisiologia dell'osso.

Ormoni ipofisari.

Ormoni gonadici e fisiologia del sistema riproduttivo; meccanismi riflessi della erezione ed eiaculazione; pubertà e menopausa.

Funzioni endocrine dei reni, cuore e ghiandola pineale.

Gastrointestinale: digestione e assorbimento, regolazione delle funzioni gastrointestinali; Meccanismi riflessi della deglutizione, vomito, defecazione. Circolo enteroepatico, spleno-epatico e metabolismo della emoglobina.

Liquidi corporei circolanti, cenni sul sistema immunitario; origine del battito cardiaco ed attività elettrica del cuore; il cuore come pompa; dinamica del flusso del sangue e della linfa; meccanismi regolatori cardiovascolari; meccanismi controcorrente; circolazione attraverso regioni speciali (coronarico, cerebrale, fetale, polmonare, cutaneo, muscolare, testicolare); adattamenti del cardiovascolare in situazioni fisiologiche e con l'esercizio fisico.

Funzione polmonare-meccanica respiratoria, spirometria; trasporto di gas fra i polmoni e i tessuti; regolazione del respiro; adattamenti del respiro in situazioni fisiologiche; L'adattamento all'alta quota. Respirazione ed esercizio fisico.

Funzione renale e minzione; regolazione della composizione e volume di liquido extracellulare; relazione fra rene e apparato respiratorio nella regolazione del pH ematico.

Variazioni delle funzioni fisiologiche secondo il sesso, l'età, fattori genetici ed ambientali.

Bibliografia

- Ganong William F., *Fisiologia medica*, Piccin, Padova, ultima edizione

- Guyton, Arthur C. *Elementi di fisiologia umana*, Piccin, Padova, ultima edizione

Avvertenze

Tipo di esame: Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Corso integrato di Statistica e Organizzazione sanitaria (5 CFU)

Docenti:

prof. Guido GRASSO

Statistica medica (MED/01) 2 CFU - 16 ore

Incarico in corso di conferimento per

Organizzazione e management

delle aziende sanitarie (SECS-P/10) 3 CFU - 24 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MERCOLEDI
5/10/10: S 8.30 – 10.30	7/10/10: M 8.30 – 10.30
12/10/10: S 8.30 – 10.30	14/10/10: M 8.30 – 10.30 M 15.30 – 17.30
19/10/10: S 8.30 – 10.30	21/10/10: M 8.30 – 10.30
26/10/10: S 8.30 – 10.30	28/10/10: M 8.30 – 10.30
2/11/10: S 8.30 – 10.30	4/11/10: M 8.30 – 10.30
9/11/10: S 8.30 – 10.30	11/11/10: M 8.30 – 10.30
16/11/10: S 8.30 – 10.30	18/11/10: M 8.30 – 10.30
23/11/10: S 8.30 – 10.30	25/11/10: M 8.30 – 10.30
	2/12/10: M 8.30 – 10.30
	9/12/10: M 8.30 – 10.30
	16/12/10: M 8.30 – 10.30

M: ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE

S: STATISTICA MEDICA

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Obiettivi del modulo di Organizzazione e management delle aziende sanitarie

Il corso mira a presentare i concetti e i paradigmi fondanti l'analisi economico-aziendale attraverso l'individuazione dei principi e modelli che definiscono l'Economia Aziendale. Esso si propone di trasmettere le conoscenze utili alla comprensione delle condizioni di esistenza e di funzionamento delle aziende, private e pubbliche, con particolare attenzione ai profili delle aziende sanitarie; di accrescere negli studenti le competenze utili al governo dell'azienda nell'ambiente competitivo di riferimento, avvalendosi di modelli contabili ed extracontabili.

Obiettivi del modulo di Statistica medica

Il corso affronta aspetti metodologici e relativi metodi statistici per i principali tipi di studi/oggetti di interesse della ricerca in ambito biomedico, con l'obiettivo di fornire adeguati strumenti per comprendere la letteratura medica, e per impostare una ricerca di carattere statistico.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Programma del modulo di Organizzazione e management delle aziende sanitarie

L'inquadramento della disciplina e le differenti tipologie aziendali.

La concezione sistemica dell'azienda, la sua scomposizione in sottosistemi e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente.

L'attuale assetto istituzionale del Servizio sanitario nazionale. L'aziendalizzazione delle strutture sanitarie. I sistemi di governance delle aziende sanitarie.

Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. L'assetto organizzativo delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere. L'organizzazione dipartimentale e il ruolo dei distretti sanitari.

Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. L'economicità dell'azienda sanitaria. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. Le variazioni finanziarie ed economiche. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali.

Il sistema di rilevazione nelle aziende sanitarie pubbliche. Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie. La contabilità generale: esercizi e casi. La programmazione e il controllo nelle aziende sanitarie. Dal controllo burocratico al controllo manageriale.

Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

Il perseguimento dell'equilibrio economico nelle aziende sanitarie pubbliche.
Il sistema di finanziamento in sanità. I meccanismi tariffari e i Diagnosis Related Groups (DRGs)
Introduzione alla lettura dei dati del sistema di bilancio delle ASL e delle AO.

Programma del modulo di Statistica medica

Studio di variabili risposta continue: strumenti descrittivi e inferenziale di base; principali modelli lineari (regressione multipla, analisi della varianza, analisi della covarianza). Studio del verificarsi di un evento: metodi di base per probabilità e tassi; regressione logistica; metodi dell'analisi di sopravvivenza (stimatore di Kaplan-Meier, LogRank test, modello di Cox); cenni al problema e ai metodi per rischi competitivi. Principali tipi di studi in ambito clinico ed epidemiologico (studi di coorte, caso-controllo, trial clinici, etc) e loro caratteristiche metodologiche.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del modulo di Organizzazione e management delle aziende sanitarie

- Paolone G., *I principi dell'economia aziendale*, Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2006.
 - Salvatore C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.
- Saranno selezionate letture ed articoli a cura del docente.

Bibliografia del modulo di Statistica Medica

- Petrie A, Sabin C, *Medical statistics at a glance*, Blackwell Science, 2000.
- Pagano M, Gauvreau K, *Biostatistica*, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.
- Elwood JM, *Critical appraisal of epidemiological studies and clinical trials*, II ed., Oxford University Press, 1998
- Michael Whitlock, Dolph Schluter *Analisi statistica dei dati biologici*, Zanichelli, 2010

Ulteriore materiale didattico verrà distribuito dal docente durante il corso.

AVVERTENZE

Modulo di Organizzazione e management delle aziende sanitarie

Il corso è articolato in lezioni frontali accompagnate da analisi di casi aziendali relativi alla realtà sanitaria.

Inoltre, verranno organizzati seminari tenuti da personale operante nelle strutture sanitarie pubbliche.

Tipo di esame: prova scritta e orale

Modulo di Statistica Medica

Si consiglia vivamente di seguire questo corso avendo precedentemente acquisito le conoscenze e gli strumenti di base della Biometria.

Tipo di esame: prova orale

Tirocinio (9 CFU)

Ore 202,30

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof: Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Centro Didattico Facoltà di Medicina

Calendario

Durante le prime settimane di Ottobre gli studenti svolgeranno l'attività tirocinio per 70,30 ore presso il Centro didattico della Facoltà di Medicina utilizzando:

a) il laboratorio di simulazione per vedere fare e praticare tecniche tese a far acquisire capacità di riconoscimento e valutazione dei parametri vitali sia in condizioni fisiologiche sia in presenza delle più comuni condizioni patologiche;

b) il laboratorio di informatica per gli skills pertinenti;

c) le aule didattiche per

1. Acquisizione di nozioni teoriche per la pratica rianimatoria e per altre metodologie valutative.

2. "Role Playing Game" per trasferimento informazioni medico-paziente-caregiver-famiglia su patologie neoplastiche, decessi, donazioni organi, etc.

TIROCINIO pratico

Calendario

Ore 108

Le attività di tirocinio del secondo semestre sono finalizzate all'acquisizione delle seguenti abilità

ELENCO DELLE ABILITÀ

1. Presentarsi in modo appropriato al paziente.

-
2. Assumere atteggiamenti personali e gestuali corretti ed adatti alla relazione con il paziente.
 3. Accogliere un paziente in reparto o in ambulatorio.
 4. Porre i quesiti idonei a rilevare segni di disagio psichico.
 5. Misurare la pressione arteriosa omerale.
 6. Misurare la frequenza cardiaca centrale e periferica.
 7. Misurare la frequenza respiratoria.
 8. Rilevare il polso centrale ed i polsi periferici.
 9. Esaminare i riflessi pupillari.
 10. Eseguire un esame elettrocardiografico.
 11. Eseguire prelievi di sangue venoso da una vena periferica.
 12. Effettuare iniezioni endovenose.
 13. Effettuare iniezioni intramuscolari.
 14. Effettuare iniezioni sottocutanee.
 15. Effettuare iniezioni intradermiche.
 16. Eseguire il calcolo del BMI (Body Mass Index).
 17. Informare e discutere con un paziente sui benefici e rischi di un trattamento o di un'indagine diagnostica al fine di ottenere il consenso informato.
 18. Fornire ad un familiare le informazioni sullo stato di salute di un congiunto.
 19. Eseguire (in simulazione) manovre di rianimazione cardio-polmonare (su manichino massaggio cardiaco esterno; respirazione bocca a bocca e con ambu).
 20. Preparare un campo sterile per un intervento di piccola chirurgia.
 21. Posizionare catetere vescicale nel sesso maschile (su manichino).
 22. Posizionare catetere vescicale nel sesso femminile (su manichino).
 23. Tradurre i dati relativi ad un fenomeno biologico in una rappresentazione grafica sotto forma di tabelle e istogrammi.
 24. Utilizzare un computer e i principali ambienti operativi.
 25. Utilizzare un word-processor e un foglio elettronico.

26. Tradurre i dati relativi ad un fenomeno biologico in una rappresentazione grafica sotto forma di tabelle e istogrammi.

27. Utilizzare i siti Internet per la ricerca bibliografica sulle più importanti banche dati.

Inoltre nell'ambito del semestre sono previsti un sabato (12 ore) e una domenica (12 ore) di presenza in pronto soccorso

Secondo anno - Secondo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del secondo semestre del secondo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di: 14 settimane dal 1 marzo al 4 giugno 2011

1 ^a settimana.....	1 - 5 marzo 2011
2 ^a settimana.....	7 - 12 marzo 2011
3 ^a settimana.....	14 - 19 marzo 2011
4 ^a settimana.....	21 - 26 marzo 2011
5 ^a settimana.....	28 marzo - 2 aprile 2011
6 ^a settimana.....	4 - 9 aprile 2011
7 ^a settimana.....	11 - 16 aprile 2011
8 ^a settimana.....	18 - 20 aprile 2011
9 ^a settimana.....	28 - 30 aprile 2011
10 ^a settimana.....	2 - 7 maggio 2011
11 ^a settimana.....	9 - 14 maggio 2011
12 ^a settimana.....	16 - 21 maggio 2011
13 ^a settimana.....	23 - 28 maggio 2011
14 ^a settimana.....	30 maggio - 4 giugno 2011

Vacanze accademiche: 23 aprile 2011, dal 21 al 27 aprile 2011, 25 aprile 2011, 1 maggio 2011, 2 giugno 2011.

Offerta Formativa 2010/2011
II Anno II Semestre

II anno II semestre

8. Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso

<i>Neuroanatomia</i>	BIO/16	5
<i>Neurofisiologia</i>	BIO/09	6

9. Infezione, flogosi ed immunità

<i>Microbiologia</i>	MED/07	4
<i>Patologia generale</i>	MED/04	4
<i>Immunologia</i>	MED/04	4

Inglese scientifico **3**

A scelta **3**

Tirocinio **9**

Totale CFU II anno II semestre 38

Calendario lezioni ed esami

AULA GOLGI del Centro Didattico della Facoltà di Medicina

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30		1/III/10-	2/III/10-	3/III- 12/V	
9.30		10/V	11/V	patologia	
9.30		Patologia	microbiolo-	generale	
10.30		generale	gia		
10.30		1/III/10-	2/III-11/V	4/III-12/V	
11.30		10/V	neuroana-	microbiolo-	
11.30		immunologia	tomia	gia	
12.30					
13.30					
13.30		1/III-10/V	2/III-4IV	3/III-31/III	
14.30		neuroanato-	neurofisiolo-	neurofisiolo-	
14.30		mia	gia	gia	
15.30					
15.30		1/III-10/V	2/III/10-	3/III-31/III	
16.30		neurofisiolo-	11/V	neuroanato-	
16.30		gia	immuniolo-	mia	
17.30			gia		

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 2° SEMESTRE – II ANNO**

Sessione	Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso	Infezione, flogosi e immunità
Estiva 6/6-30/7/11	29 giugno 2011 ore 9.00	8 giugno 2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	27 luglio 2011 ore 9.00	14 luglio 2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	5 settembre 2011 ore 9.00	15 settembre 2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	26 settembre 2011 ore 9.00	29 settembre 2011 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	09 gennaio 2012 ore 10.00	12 gennaio 2012 ore 9.00



Corsi e Programmi
Secondo anno - Secondo semestre

Corso integrato di Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso (11 CFU)

Docenti:

Prof. Davide VIGGIANO

Neurofisiologia (BIO/09) 6 CFU – 48 ore

Incarico in corso di attribuzione per

Neuroanatomia (BIO/16) 5 CFU – 50 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	2/3/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	3/3/11 F: 13.30 – 15.30 A: 15.30 – 17.30
8/3/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	9/3/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	11/3/11 F: 13.30 – 15.30 A: 15.30 – 17.30
15/3/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	16/3/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	18/3/11 F: 13.30 – 15.30 A: 15.30 – 17.30
22/3/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	23/3/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	25/3/11 F: 13.30 – 15.30 A: 15.30 – 17.30
29/3/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	30/3/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	31/3/11 F: 13.30 – 15.30 A: 15.30 – 17.30
5/4/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	6/4/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	
12/4/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	13/4/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	
19/4/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	20/4/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	

3/5/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	4/5/11 A: 10.30 – 12.30 F: 13.30 – 15.30	
10/5/11 A: 13.30 – 15.30 F: 15.30 – 17.30	11/5/11 A: 10.30 – 12.30	

A: NEUROANATOMIA

F: NEUROFISIOPATOLOGIA

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO

Obiettivi del Modulo di Neuroanatomia

OBIETTIVI GENERALI: Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo clinici.

OBIETTIVI SPECIFICI: lo studente sarà in grado di:

- Analizzare le caratteristiche morfofunzionali dei vari componenti del sistema nervoso centrale;
- Comprendere a fondo i rapporti morfofunzionali del sistema nervoso periferico con i vari organi e apparati;
- Comprendere le caratteristiche morfofunzionali dei vari organi di senso e le loro possibili interazioni.

Obiettivi del Modulo di Neurofisiologia

Conoscenza del funzionamento delle cellule nervose; comprensione dei meccanismi di trasduzione degli organi di senso; comprensione dei meccanismi di integrazione delle informazioni a livello centrale; comprensione dei meccanismi di controllo del movimento; conoscenza delle funzioni superiori del sistema nervoso

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Neuroanatomia

Principi generali, ontogenesi e anatomia sistematica e funzionale del sistema nervoso e delle vie e dei centri nervosi. Topografia, morfologia generale, architettura, struttura e ultrastruttura con cenni di morfogenesi, istofisiologia e anatomia clinica dei singoli organi costituenti: il sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico, sistema nervoso vegetativo ed organi di senso.

Programma del Modulo di Neurofisiologia

Metodologie e tecniche in neurofisiologia.

Sintesi, dislocazione intracellulare e rimaneggiamento delle proteine del neurone. I canali ionici. Il potenziale di membrana e il potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. La sinapsi neuromuscolare.

I neurotrasmettitori.

L'organizzazione funzionale della percezione e del movimento.

La codificazione delle informazioni sensoriali. Il tatto e il dolore; teoria del cancello. La vista: Analisi delle informazioni visive nella retina; Le vie visive centrali, percezione del movimento, del senso della profondità e delle forme, visione dei colori, riconoscimento dei volti. L'udito: La trasduzione sensoriale nell'orecchio. I sensi chimici: olfatto e gusto. Il sistema vestibolare.

Le unità motrici e l'azione dei muscoli. I riflessi spinali; i generatori centrali di pattern.

Il movimento volontario. La postura.

Il cervelletto ed i nuclei della base.

Stato di vigilanza, emozioni e comportamento omeostatico. Sonno e sogni.

Il sistema nervoso autonomo e l'ipotalamo. Stati emozionali e sentimenti.

Stati motivazionali e stati di assuefazione; sistemi attentivi.

La guida degli assoni ai loro bersagli; periodi critici.

La differenziazione sessuale del sistema nervoso.

Il linguaggio, il pensiero, l'umore, l'apprendimento e la memoria; plasticità sinaptica.

Specializzazioni emisferiche, rappresentazione del gesto e aprassie.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del Modulo di Neuroanatomia

- Tazzi-Montagnani et al. *Anatomia Umana*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006.
- Anastasi et al., *Anatomia umana*, EdiErmes, Milano, 2008.
- Gray, *Anatomia del Gray*, Elsevier Masson, Milano, 2009.
- Netter, *Atlante di anatomia umana*, Elsevier Masson, Milano, 2007.
- Hendelman, *Atlante di neuroanatomia funzionale*, Zanichelli, Bologna, 2008.
- Sobotta, *Atlante di Anatomia Umana*, Elsevier Masson, Milano, 2009.

Bibliografia del Modulo di Neurofisiologia

- Zigmond, Bloom, Landis, Roberts, Squire, *Sistemi motori*, EdiSES, 2001
- Kandel, Schwartz, Jessell: *Principi di Neuroscienze*. Casa Editrice Ambrosiana

AVVERTENZE

Modulo di Neuroanatomia

Per quanto riguarda le esercitazioni (ADI – Attività didattiche integrative) esse si svolgeranno sia in aula che nei laboratori didattici della Facoltà utilizzando ripro-

duzioni in plastica del cranio, della colonna vertebrale e delle diverse parti del sistema nervoso centrale e periferico. L'uso di un atlante muto consentirà di interagire col docente nel riconoscimento delle principali vie e fasci del Sistema nervoso centrale e periferico. Gli studenti utilizzeranno inoltre un software utile allo studio della Neuroanatomia (A.D.A.M. 4) familiarizzando così con le proiezioni tridimensionali dei principali segmenti del Sistema Nervoso. Il numero di ore previsto per tali attività è di 10 ore corrispondenti ad 1 CFU. Il numero dei partecipanti verrà fissato in base alle disponibilità di spazio e materiali utilizzati.

Tipo di esame: prova scritta e orale

Modulo di Neurofisiologia

Tipo di esame: Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Corso integrato di Infezione, flogosi ed immunità (12 CFU)

Docenti:

Prof. Fabrizio GENTILE

Immunologia (MED/04) 4.0 CFU – 40 ore

Prof. Roberto DI MARCO

Microbiologia (MED/07) 4.0 CFU – 40 ore

Prof. Bruno MONCHARMONT

Patologia generale (MED/04) 4.0 CFU - 40 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	2/3/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	3/3/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
8/3/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	9/3/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	10/3/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
15/3/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	16/3/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	18/3/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
22/3/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	23/3/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	25/3/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
29/3/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	30/3/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	31/3/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
5/4/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	6/4/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	7/4/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
12/4/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	13/4/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	14/4/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
19/4/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	20/4/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	

		28/4/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
3/5/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	4/5/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	5/5/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30
10/5/11 P: 8.30 – 10.30 I: 10.30 – 12.30	11/5/11 M: 8.30 – 10.30 I: 15.30 – 17.30	12/5/11 P: 8.30 – 10.30 M: 10.30 – 12.30

P: PATOLOGIA GENERALE

I: IMMUNOLOGIA

M: MICROBIOLOGIA

Obiettivi del Corso Integrato

Obiettivi del Modulo di Immunologia

Impartire conoscenze fondamentali inerenti all'organizzazione e sviluppo del sistema immunitario; ai meccanismi cellulari e molecolari di attivazione, sviluppo e controllo delle risposte immunitarie; generalità sulle reazioni immunopatologiche.

Obiettivi del Modulo di Microbiologia

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'apprendimento delle nozioni fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare dei principali gli agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi e parassiti).

Alla fine del corso lo studente deve avere maturato le basi logiche per il riconoscimento del rischio infettivo, le tecniche di prelievo del campione ed i presidi di base per l'abbattimento della carica microbica.

Si ritiene altresì necessaria una conoscenza generale delle principali famiglie di microrganismi di interesse medico.

Obiettivi del Modulo di Patologia generale

Impartire conoscenze inerenti a:

- 1) principali cause esogene ed endogene e meccanismi fondamentali di malattia;
- 2) principali alterazioni delle cellule e delle funzioni non differenziate;
- 3) meccanismi biologici fondamentali di difesa, reazione al danno, rigenerazione e riparazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Programma del modulo di Immunologia

Organizzazione ed ontogenesi del sistema immunitario – Organi linfoidi. Cellule del sistema immunitario. Selezione dei linfociti T e B. Differenziamento dei linfociti

B e T e loro marcatori. Immunità innata ed adattativa – Caratteristiche generali. Struttura ed attivazione del complemento. Cellule fagocitiche. Linfociti Natural Killer: caratteristiche e meccanismi di azione. Antigeni e loro riconoscimento – Antigeni, immunogeni, determinanti antigenici, superantigeni. Struttura, funzioni e diversità delle immunoglobuline e dei recettori per gli antigeni dei linfociti B (BCR) e dei linfociti T (TCR). Reazioni antigene-anticorpo. Struttura, organizzazione genomica, polimorfismo e classificazione delle molecole del Complesso Maggiore di Istocompatibilità (MHC). Processamento e presentazione degli antigeni – Cellule presentanti antigeni professionali e non professionali. Processamento degli antigeni extracellulari ed intracellulari. Presentazione degli antigeni ristretta alle molecole MHC di classe I e II. Cross-presentazione antigenica.

Attivazione dei linfociti e risposte linfocitarie – Cellule naïve, di memoria ed armate. Molecole di adesione e co-stimolo. Meccanismi di trasduzione dei segnali di BCR e TCR. Citochine: origine, bersagli e meccanismi di azione. Cooperazione intercellulare nelle risposte anticorpali e cellule-mediate. Polarizzazione dei linfociti T helper. Sviluppo e funzione delle plasmacellule. Switch isotipico e maturazione dell'affinità degli anticorpi. Meccanismi effettori dell'immunità umorale. Attivazione dei macrofagi. Citotossicità cellule-mediate anticorpo-dipendente. Linfociti T citotossici (CTL) e meccanismi di danno delle cellule bersaglio. Tolleranza immunologica centrale e periferica. Induzione della tolleranza per via mucosale. Cenni sulle reazioni di ipersensibilità. Immunoprofilassi e immunoterapia – Vaccinazione, sieroprofilassi e sieroterapia.

Programma del modulo di Microbiologia

I diversi settori della Microbiologia. La classificazione dei microrganismi. Caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule procariotiche ed eucariotiche: l'osservazione dei microrganismi: il microscopio ottico ed elettronico: - le colorazioni semplici e differenziali.

Sterilizzazione mediante calore, radiazioni e filtrazione. Controllo della crescita mediante l'uso di agenti chimici.

I batteri: organizzazione generale, morfologia e fisiologia;
- endospore: processo di sporificazione e germinazione.

I miceti: morfologia, nutrizione e riproduzione: - i lieviti e le muffe.

I protozoi: morfologia, nutrizione e riproduzione.

I virus: - struttura e composizione della particella virale;
- replicazione, assemblaggio e liberazione;
- virus animali e batteriofagi;

Crescita e metabolismo dei microrganismi: principali vie anaboliche e cataboliche.

Principali microrganismi di interesse Medico (Vedi programma di dettaglio)

Infezioni degli apparati genito-urinario, respiratorio e intestinale, del fegato, della

cute e delle mucose, dell'occhio, del sistema linfoide ed ematopoietico, Infezioni comunitarie, infezioni nosocomiali.

Programma del modulo di Patologia generale

Fondamenti della Patologia Generale: Ambiti di studio della Patologia Generale e della Fisiopatologia Generale. Concetti di salute, malattia, eziologia, patogenesi, evoluzione, progressione, decorso, esiti. Principi di metodo scientifico e metodologia sperimentale.

Eziologia generale: Agenti fisici di malattia – Radiazioni ionizzanti: natura, sorgenti, misura, interazioni con cellule e tessuti ed effetti biologici. Radiazioni eccitanti: natura, sorgenti, assorbimento ed effetti biologici. Radiazioni termiche: natura, sorgenti ed effetti biologici. Energia elettrica: propagazione, resistenza dei tessuti biologici, effetti biologici dell'esposizione accidentale ed usi terapeutici. Energia termica: produzione e cessione di calore nell'organismo, colpo di calore, colpo di sole, ustioni, assideramento e congelamento.

Agenti biologici di malattia: Principali meccanismi dell'azione patogena di virus, batteri e protozoi.

Agenti chimici di malattia: Patologia da fumo, alcool, stupefacenti, agenti tossici ambientali, alimentari ed occupazionali, agenti inquinanti cancerogeni, metalli.

Alterazioni genetiche: Aberrazioni dei cromosomi; anomalie di numero; anomalie di struttura; aberrazioni degli autosomi e dei cromosomi sessuali. Polimorfismi, mutazioni e tratti di malattia. Frequenze geniche ed equilibri di popolazione. Malattie genetiche con modalità di trasmissione mendeliana; mutazioni con perdita di funzione e guadagno di funzione; dominanza e recessività; penetranza ed espressività; pleiomorfismo; eterogeneità genetica ed allelismo multiplo. Geni modificatori. Malattie genetiche con modalità di trasmissione anomala: mosaicismo, mutazioni dinamiche (malattie da triplette instabili), imprinting e disomia uniparentale, eredità mitocondriale. Correlazioni genotipo-fenotipo. Malattie poligeniche. Malattie multifattoriali; interazioni tra fattori genetici ed ambientali nella patogenesi delle malattie. Metodi di studio delle malattie genetiche. Studi genetici familiari e identificazione dei portatori di tratti di malattia. Principi di terapia molecolare delle malattie genetiche.

Patologia cellulare: Adattamenti cellulari e meccanismi di danno – Adattamenti cellulari agli agenti patogeni. Atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, displasia: meccanismi patogenetici. Meccanismi molecolari di danno cellulare. Danno iposico. Danno da riperfusione. Danno ossidativo: origine e bersagli cellulari delle specie reattive dell'ossigeno, dei radicali liberi e dell'ossido nitrico. Difese antiossidanti cellulari. Danno cellulare reversibile ed irreversibile. Degenerazioni cellulari: rigonfiamento torbido, degenerazione idropica, degenerazione vacuolare, accumuli intracellulari, steatosi. Necrosi. Gangrena. Apoptosi: cause, aspetti morfologici distintivi e meccanismi molecolari. Interpretazione dei dati di laboratorio correlati con il danno cellulare.

Meccanismi di difesa e reazione al danno: Immunità innata – Barriere fisiche e agenti chimici di difesa. Riconoscimento degli agenti patogeni nell'immunità innata. Interferoni. Sistema del complemento. Anticorpi naturali. Macrofagi, fagociti professionali e linfociti Natural Killer. Fagocitosi. Meccanismi di uccisione da parte dei macrofagi.

Infiammazione: Segni cardinali di infiammazione acuta. Aspetti vascolari ed emodinamici: modificazioni di calibro e permeabilità vasale. Attivazione delle cellule endoteliali. Marginazione, adesione e diapedesi leucocitarie. Chemiotassi, chemiochine ed altri fattori chemiotattici. Formazione e tipi di essudati. Ascessi. Mediatori del processo infiammatorio prodotti dalle cellule dell'infiammazione. Mediatori del processo infiammatorio di origine plasmatica. Regolazione dell'infiammazione. Infiammazione cronica: fattori di cronicizzazione dell'infiammazione; esempi di infiammazioni croniche aspecifiche e specifiche. Effetti sistemici dell'infiammazione: proteine di fase acuta, modificazioni della velocità di eritrosedimentazione e della formula leucocitaria in corso di infiammazione. Alterazioni della termoregolazione: ipertermia e febbre.

Emostasi: Componenti e fasi dell'emostasi. Ruolo dell'endotelio: attività procoagulanti ed anticoagulanti dell'endotelio. Struttura e funzione delle piastrine: attivazione ed aggregazione delle piastrine; mediatori dell'attivazione piastrinica; funzione procoagulante delle piastrine. Coagulazione e sua regolazione: fattori della coagulazione; attivazione della cascata coagulativa; via intrinseca e via estrinseca; inibitori naturali della coagulazione. La fibrinolisi: attivazione e regolazione. Interpretazione dei dati di laboratorio inerenti alla coagulazione e all'emostasi.

Processi riparativi: Regolazione del ciclo cellulare e riproduzione cellulare nei tessuti dell'organismo adulto. Principali fattori di crescita e meccanismi di trasduzione dei segnali relativi. Rigenerazione e riparazione. Modelli di rigenerazione dei tessuti. Cellule staminali dei tessuti dell'organismo adulto. Fasi del processo di riparazione dei tessuti danneggiati. Angiogenesi e fattori angiogenetici. Proliferazione dei fibroblasti e deposizione di matrice extracellulare. Tessuto di granulazione. Cicatrizzazione. Rimodellamento del tessuto cicatriziale. Guarigione delle ferite: guarigione per prima e per seconda intenzione; aspetti patologici della guarigione delle ferite.

Patologia dello spazio extracellulare: Fibrosi localizzate e sistemiche. Calcificazioni patologiche. Amiloidosi.

Alterazioni della proliferazione e della differenziazione cellulare: Caratteristiche fondamentali delle neoplasie – Proprietà delle cellule trasformate (metaboliche, proliferative ed ultrastrutturali). Anaplasia. Displasie, lesioni preneoplastiche, carcinomi in situ. Istogenesi, aspetti morfologici e criteri di classificazione. Aspetti di epidemiologia dei tumori.

Eredità e tumori: Neoplasie familiari. Marcatori genetici di suscettibilità alla patologia neoplastica.

Cancerogenesi chimica: Mutagenicità e cancerogenesi. Attivazione dei cancerogeni chimici. Cancerogenesi multifasica: iniziazione, promozione e progressione. Principali categorie di cancerogeni chimici.

Radiazioni come causa di tumori: Interazione delle radiazioni con le molecole bersaglio. Meccanismi della trasformazione indotta da radiazioni.

Virus come causa di tumori: Retrovirus. Virus oncogeni a DNA. Virus oncogeni e neoplasie umane.

Ormoni come causa di tumori: Ormonosensibilità ed ormonodipendenza dei tumori. Chemioprevenzione delle neoplasie.

Basi cellulari e molecolari della trasformazione neoplastica: Protooncogeni. Meccanismi di attivazione degli oncogeni. Geni oncosoppressori e loro alterazioni. Meccanismi di riparo del DNA e loro alterazioni. Natura multifasica della trasformazione neoplastica. Crescita tumorale, invasione e metastasi. Modalità di crescita delle neoplasie benigne e maligne. Basi molecolari della invasività. Vie di disseminazione delle metastasi. Fattori che favoriscono l'impianto di metastasi.

Immunologia dei tumori: Immunità, infiammazione e tumori. Antigeni associati ai tumori.

Aspetti clinici e diagnosi precoce delle neoplasie: Cachessia neoplastica. Sindromi paraneoplastiche. Concetti generali di stadiazione e gradazione delle neoplasie. Marcatori molecolari di patologia neoplastica. Fondamenti biologici della terapia dei tumori.

Bibliografia

Modulo di Immunologia

- Janeway C.A., Travers P., Walport M., Shlomchik M.J. Immunobiologia. Il sistema immunitario in stato di salute e malattia, 4° ed. italiana sulla 6° ed. inglese. Piccin-Nuova Libreria, Padova 2006.

Modulo di Microbiologia

- M. La Placa *Principi di Microbiologia Medica* - 10° Edizione ,2000, Ed. Esculapio.

- Richard A. Harvey, Pamela C. Champe, Bruce D. Fisher *Le basi della microbiologia* Con approfondimenti clinici, Zanichelli, 2008.

- Bistoni -Nicoletti -Nicolosi *Microbiologia e Microbiologia Clinica*, ed Masson 1993.

- Schaechter M., Ingraham J. L., Neidhardt F. C. *Microbiologia*, Zanichelli, 2008.

AVVERTENZE

Materie propedeutiche consigliate: Biologia cellulare e Genetica , Propedeutica biochimica

Modalità di esame: Prova scritta e orale.

Modulo di Patologia Generale

- Pontieri, GM, Russo, MA, Frati L. *Patologia generale*, III edizione ed Piccin, Padova 2008
- Kumar V., Abbas A.K., Fausto N. Robbins. *Le basi patologiche delle malattie*. VII ed. edizione italiana a cura di Vincenzo Eusebi ed Elsevier Italia 2007
- Majno G., Joris I. *Cell, tissues and diseases*, II ed. Oxford University press, New York, 2004
- Rubin, E., Gorstein, F., Rubin, R., Schwartzing, R., Strayer, D. *Patologia* ed. Ambrosiana, Milano 2006

AVVERTENZE

Per poter sostenere l'esame è necessario aver superato l'esame di Biologia e Genetica

Didattica formale/lezioni frontali.

Prova scritta e orale.

Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2008/2009)

I anno I semestre	SSD	CFU
1. Scienze di base		
<i>Fisica applicata alla medicina</i>	FIS/07	4
<i>Chimica medica</i>	BIO/10	3
<i>Propedeutica biochimica</i>	BIO/10	3
2. Istologia e Biologia cellulare		
<i>Istologia ed embriologia</i>	BIO/17	5
<i>Biologia cellulare</i>	BIO/13	5
3. Medico, paziente e società		
<i>Rapporto medico-paziente</i>	MED/25	1
<i>Bioetica e storia della medicina</i>	MED/02	3
<i>Medico e società</i>	SPS/07	2
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Elementi di Biometria</i>	MED/01	2
Abilità informatiche		
<i>Patente europea del computer</i>		3
Totale CFU I anno I semestre		32

I anno II semestre		
4. Anatomia umana		
<i>osteo-artro miologia</i>	BIO/16	3
<i>Splanchnologia</i>	BIO/16	5
5. Biochimica, Biologia molecolare e genetica		
<i>Genetica</i>	MED/03	3
<i>Biologia molecolare</i>	BIO/11	3
<i>Biochimica generale</i>	BIO/10	6
Abilità Informatiche		
<i>Laboratorio di Informatica medica</i>	INF/01	3
Inglese scientifico		3
Tirocinio		2
Totale CFU I anno II semestre		28

Il anno I semestre	SSD	CFU
6. Biochimica umana	BIO/10	6
7. Fisiologia umana	BIO/09	8
10. Statistica e organizzazione sanitaria		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS/P10	3
Totale CFU Il anno I semestre		19

Il anno II semestre		
8. Basi morfologiche e funzionali del sistema nervoso		
<i>Neuroanatomia</i>	BIO/16	5
<i>Neurofisiologia</i>	BIO/09	6
9. Infezione, flogosi ed immunità		
<i>Microbiologia</i>	MED/07	4
<i>Patologia generale</i>	MED/04	4
<i>Immunologia</i>	MED/04	4
Inglese scientifico		3
A scelta		3
Tirocinio		9
Totale CFU Il anno II semestre		38

III anno I semestre	SSD	CFU
11. Patologia e fisiopatologia generale		
<i>Patologia cellulare</i>	MED/04	2
<i>Fisiopatologia</i>	MED/04	6
12. Metodologia epidemiologica	MED/42	4
16. Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di educazione alimentare</i>	M-PED/03	1
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	MED/49	6
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	1
Totale CFU III anno I semestre 20		

III anno II semestre	SSD	CFU
13. Medicina di laboratorio		
<i>Biochimica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	1
<i>Tecniche di laboratorio</i>	MED/46	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	1
14. Fisiopatologia e metodologia medica	MED/09	8
15. Fisiopatologia e metodologia chirurgica	MED/18	6
A scelta		5
Totale CFU III anno II semestre 28		

Tirocinio		
<i>Metodologia clinica</i>		3
<i>Medicina di laboratorio</i>		2
<i>Statistica, epidemiologia ed organizzazione sanitaria</i>		2
<i>diagnostica per immagini</i>		1
Totale CFU III anno 56		

IV anno	SSD	CFU
17. Anatomia patologica	MED/08	8
18. Malattie cardiovascolari e respiratorie		
<i>Medicina interna</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	MED/10	3
<i>Cardiologia</i>	MED/11	3
<i>Chirurgia toracica</i>	MED/18	1
19. Farmacologia e Tossicologia Medica I		
<i>Farmacologia generale</i>	BIO/14	2
<i>Farmacologia speciale 1</i>	BIO/14	4
20. Malattie digestive ed endocrino-metaboliche		
<i>Gastroenterologia</i>	MED/12	3
<i>Endocrinologia</i>	MED/13	3
<i>Malattie del metabolismo</i>	MED/13	1
<i>Chirurgia dell'apparato digerente</i>	MED/18	1
24. Malattie del rene e delle vie urinarie		
<i>Nefrologia</i>	MED/09	3
<i>Urologia</i>	MED/18	1
22. Malattie neoplastiche ed ematologiche		
<i>Genetica medica</i>	MED/03	
<i>Oncologia medica</i>	MED/06	3
<i>Chirurgia oncologica</i>	MED/18	1
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
<i>Malattie del sangue</i>	MED/09	3
23. Diagnostica integrata 1		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	1
A scelta		
Tirocinio:		
<i>Malattie cardiovascolari e respiratorie</i>		5

<i>Malattie digestive ed endocrino-metaboliche</i>	3
<i>Malattie neoplastiche</i>	2
<i>Malattie del sangue ed infettive</i>	2

Totale CFU IV anno 62

V anno	SSD	CFU
21. Malattie dell'apparato locomotore		
Reumatologia	MED/16	2
Ortopedia	MED/33	3
Medicina fisica e riabilitazione	MED/34	1
25. Farmacologia e Tossicologia Medica II		
	BIO/14	5
26. Psichiatria		
<i>Psichiatria</i>	MED/25	3
<i>Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>	M-PSI/02	1
27. Diagnostica per immagini		
<i>Tecniche di diagnostica per immagini</i>	MED/36	4
<i>Ruolo della radioterapia nel paziente oncologico</i>	MED/36	1
28. Sanità pubblica e malattie infettive		
<i>Igiene</i>	MED/42	4
<i>Medicina legale e deontologia</i>	MED/43	3
<i>Gestione del rischio clinico</i>	MED/43	1
<i>Malattie infettive</i>	MED/17	2
<i>Malattie tropicali e malattie del viaggiatore</i>	MED/17	1
<i>Medicina del lavoro</i>	MED/44	1
29. Malattie testa-collo		
<i>Odontostomatologia</i>	MED/28	2
<i>Offalmologia</i>	MED/30	3
<i>Otorinolaringoiatria</i>	MED/31	1
<i>Audiologia</i>	MED/32	1
30. Malattie cutanee		
	MED/35	3
31. Scienze neurologiche		
<i>Neurologia</i>	MED/26	5
<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
Prova finale		
Tirocinio		
<i>Farmacologia</i>		1
<i>Psichiatri</i>		1
<i>Scienze neurologiche</i>		3
<i>Medicina e sanità pubblica</i>		2

<i>Malattie testa-collo</i>	3
<i>Malattie dell'apparato locomotore</i>	1
<i>Malattie cutanee e chirurgia plastica</i>	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	1

Totale CFU V anno 64

VI anno	SSD	CFU
32. Ostetricia e ginecologia	MED/40	5
33. Medicina interna e geriatria		
<i>Medicina interna e di urgenza</i>	MED/09	5
<i>Cure primarie</i>	MED/09	1
<i>Geriatria</i>	MED/09	3
<i>Malattie autoimmuni</i>	MED/09	1
34. Chirurgia generale ed emergenze chirurgiche		
<i>Chirurgia generale e d'urgenza</i>	MED/18	7
<i>Anestesiologia e rianimazione</i>	MED/41	2
35. Pediatria generale e specialistica		
<i>Pediatria</i>	MED/38	5
<i>Chirurgia pediatrica</i>	MED/18	1
<i>Malattie genetiche</i>	MED/03	1
Prova finale		18
Tirocinio professionalizzante		
<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>		2
<i>Pediatria</i>		3
<i>Ostetricia e ginecologia</i>		3
<i>Medicina interna</i>		3
<i>Chirurgia generale</i>		3
<i>Medicina di famiglia</i>		2
Totale CFU VI anno		61

Terzo anno – Primo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del primo semestre del terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

15 settimane dal 1 ottobre 2010 al 22 gennaio 2011

1ª settimana	1-2 ottobre 2010
2ª settimana	4-9 ottobre 2010
3ª settimana	11-16 ottobre 2010
4ª settimana	18-23 ottobre 2010
5ª settimana	25-30 ottobre 2010
6ª settimana	2-6 novembre 2010
7ª settimana	8-13 novembre 2010
8ª settimana	15-20 novembre 2010
9ª settimana	22-27 novembre 2010
10ª settimana	29 novembre -4 dicembre 2010
11ª settimana	6-11 dicembre 2010
12ª settimana	13-18 dicembre 2010
13ª settimana	7-8 gennaio 2011
14ª settimana	10-15 gennaio 2011
15ª settimana	17-22 gennaio 2011

Vacanze accademiche: 1 novembre 2010, 8 dicembre 2010, dal 20 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

III anno I semestre	SSD	CFU
11. Patologia e fisiopatologia generale		
<i>Patologia cellulare</i>	MED/04	2
<i>Fisiopatologia</i>	MED/04	6
12. Metodologia epidemiologica	MED/42	4
16. Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di educazione alimentare</i>	M-PED/03	1
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	MED/49	6
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	1
Totale CFU III anno I semestre	20	

Calendario lezioni ed esami**AULA IPPOCRATE del Centro Didattico della Facoltà di Medicina**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30			6/X-15/XII Alimentazione e nutrizione	7/X-9/XII fisiopatologia	8/X-10/XII Fisiopatologia
9.30 10.30					
10.30 11.30			6/X-15/XII Alimentazione e nutrizione	7/X-16/XII Epidemiologia e tirocinio	8/X-10/XII Patologia cellulare
11.30 12.30					
12.30 13.30					
13.30 14.30			6/X-15/XII Fisiopatologia	7/X-18/XI Alimentazione e nutrizione	8/X-29/X Principi di educazione alimentare
14.30 15.30					
15.30 16.30			6/X-15/XII Epidemiologia e Tirocinio	7/X-18/XI Alimentazione e nutrizione	
16.30 17.30					

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 1° SEMESTRE – III ANNO**

sessione	Patologia e fisiopatologia generale	Metodologia epidemiologica	Alimentazione e nutrizione umana
1° 24/1-28/2/11	24/1/11 ore 9.00	8/2/11 ore 9.00	1/2/11 ore 9.00
1° 24/1-28/2/11	15/2/11 ore 9.00	22/2/11 ore 9.00	28/2/11 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	15/6/11 ore 9.00	7/6/11 ore 9.00	21/6/11 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	14/7/11 ore 9.00	6/7/11 ore 9.00	26/6/11 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	1/9/11 ore 9.00	6/9/11 ore 9.00	13/9/11 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	14/9/11 ore 9.00	22/9/11 ore 9.00	30/9/11 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	9/1/12 ore 15.00	11/1/12 ore 15.00	13/1/12 ore 9.00



Corsi e Programmi
Terzo anno- Primo semestre

Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale (8 CFU)

Docenti:

Prof. Fabrizio GENTILE

Patologia cellulare (MED/04) 2 CFU – 20 ore

Prof. Bruno MONCHARMONT -Prof. Fabrizio GENTILE

Fisiopatologia (MED/04) 6 CFU – 60 ore

Calendario delle lezioni

MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
6/10/10: F: 13.30 – 15.30	7/10/10: F: 8.30 – 10.30	8/10/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
13/10/10: F: 13.30 – 15.30	14/10/10: F: 8.30 – 10.30	15/10/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
20/10/10: F: 13.30 – 15.30	21/10/10: F: 8.30 – 10.30	22/10/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
27/10/10: F: 13.30 – 15.30	28/10/10: F: 13.30 – 15.30	29/10/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
3/11/10: F: 13.30 – 15.30	4/11/10: F: 8.30 – 10.30	5/11/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
10/11/10: F: 13.30 – 15.30	11/11/10: F: 8.30 – 10.30	12/11/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
17/11/10: F: 13.30 – 15.30	18/11/10: F: 8.30 – 10.30	19/11/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
24/11/10: F: 13.30 – 15.30	25/11/10: F: 8.30 – 10.30	26/11/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
1/12/10: F: 13.30 – 15.30	2/12/10: F: 8.30 – 10.30	3/12/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30

	9/12/10: F: 8.30 – 10.30	10/12/10: F: 8.30 – 10.30 P: 10.30-12.30
15/12/10 F: 13.30 – 15.30		

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivi del modulo di Patologia cellulare

Impartire conoscenze inerenti a:

- 1) Principali alterazioni regressive delle cellule e degli organelli subcellulari e relativi meccanismi molecolari;
- 2) Principali alterazioni regressive di specifiche popolazioni cellulari dello stato differenziato, con speciale riferimento a cellule nervose e muscolari, e relativi meccanismi molecolari;
- 3) Principali alterazioni regressive della matrice extracellulare, conseguenti ad anomalie di specifiche sue componenti macromolecolari o all'accumulo di macromolecole di origine esogena.

Obiettivi del modulo di Fisiopatologia

Gli obiettivi formativi sono in parte comuni a quelli dell'insegnamento di Patologia generale nel corso integrato "Infezioni, flogosi ed immunità", di cui questo insegnamento costituisce la naturale prosecuzione. In particolare gli obiettivi specifici di questa parte sono quelli di impartire conoscenze inerenti alle principali cause ed ai meccanismi di malattia correlati alle alterazioni primarie di funzioni differenziate di organi e sistemi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Programma del modulo di Patologia cellulare

Patologie cellulari da accumulo (tesaurismosi) – Alterazioni della biogenesi dei lisosomi e malattie correlate: malattia a cellule con inclusi (I-cell disease). Tesaurismosi da difetto di enzimi lisosomiali: mucopolisaccaridosi; gangliosidosi ed altre glicosfingolipidosi; malattie da difetto di degradazione delle glicoproteine. Malattie da difetti del trasporto lisosomiale. Steatosi.

Malattie perossisomiali – Sindrome cerebro-epato-renale (di Zellweger); adrenoleucodistrofia neonatale; iperossaluria primaria.

Malattie mitocondriali – Sindrome di Kearns-Sayre; Neuropatia ottica ereditaria di Leber; Encefalomiopatia mitocondriale, acidosi lattica ed episodi simil-ictali; Epilessia mioclonica con fibre rosse lacerate; Neuropatia, atassia e retinite pigmentosa.

Malattie da alterato trasporto del ferro - Emocromatosi ereditaria.

Malattie da alterato trasporto del rame - Malattia di Wilson. Malattia di Menkes.

Patologia delle cellule nervose - Danno neuronale acuto, degenerazione assonale, reazione assonale. Encefalopatie spongiformi trasmissibili: malattia di Creutzfeldt-Jacob, encefalopatia spongiforme bovina. Malattie neurodegenerative della corteccia cerebrale: morbo di Alzheimer. Malattie degenerative dei gangli della base e del tronco encefalico: morbo di Parkinson idiopatico e sindromi parkinsoniane;

corea di Huntington. Degenerazioni spino-cerebellari: atassia di Friedreich; atassia-teleangiectasia. Sclerosi laterale amiotrofica. Atrofie muscolari spinali. Neuropatie motorie e sensitive ereditarie. Neuropatie tossiche e metaboliche acquisite.

Patologia delle cellule muscolari - Distrofie muscolari di Duchenne e Becker. Distrofia miotonica. Miopatie congenite: miopatia *central core*, miopatia nemalinica e miopatia centronucleare. Miotonie congenite non distrofiche da alterazioni dei canali ionici: paralisi periodiche iperkaliemiche, ipokaliemiche e sindromi miotoniche di Becker e Thomsen.

Patologia dello spazio extracellulare - Malattie del collagene: Osteogenesi imperfetta; Malattia di Ehlers-Danlos. Anomalie delle fibre elastiche: Sindrome di Marfan. Difetti di biosintesi di glicoproteine e glicosaminoglicani. Fibrosi localizzate e sistemiche. Amiloidosi.

Programma del modulo di Fisiopatologia

Fisiopatologia delle funzioni differenziate

Emopoiesi e sangue – Classificazione etiopatogenetica delle anemie. Anemie sideropeniche e sideroblastiche. Anemie megaloblastiche. Anemie aplastiche. Talassemie. Emoglobinopatie. Anemie enzimopeniche. Anemie da difetto della membrana plasmatica. Anemie emolitiche autoimmuni. Anemie microangiopatiche e traumatiche. Anemie su base tossica ed infettiva. Iperbilirubinemie ed itteri. Porfirie. Policitemie e poliglobulie. Eritremie, leucemie e linfomi. Porpore vascolari. Piastrinopatie, piastrinopenie e piastrinosi. Malattie emorragiche congenite ed acquisite. Trombofilie congenite ed acquisite. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia del sangue e degli organi emopoietici.

Metabolismo – Alterazioni del metabolismo glicidico: galattosemia; pentosuria; disordini del metabolismo del fruttosio; sindromi da malassorbimento per intolleranza congenita ai disaccaridi. Alterazioni del trasporto e del metabolismo degli aminoacidi: tirosinemia; fenilchetonuria; acidosi organiche; iperammoniemie ereditarie, difetti del ciclo dell'urea. Gotta ed altre alterazioni del metabolismo delle basi puriniche e pirimidiniche. Difetti di ossidazione degli acidi grassi. Disturbi del metabolismo e del trasporto dei lipidi nel sangue.

Sistema nervoso – Traumi ed accidenti vascolari traumatici del sistema nervoso. Malattie cerebrovascolari: ipossia, ischemia, infarto ed emorragia cerebrale.

Sistema endocrino –eziopatogenesi generale delle endocrinopatie. Alterazioni della crescita somatica: nanismi; acromegalia e gigantismi. Alterazioni del ricambio idrico: diabete insipido e secrezione inappropriata di ormone antidiuretico. Alterazioni della omeostasi glicemica: alterazioni di produzione, secrezione e funzione di corticotropine, ormoni pancreatici endocrini e glicocorticoidi surrenali; diabete mellito e sue complicanze; ipercortisolismi; ipoglicemie. Alterazioni di produzione, secrezione e funzione di tireotropine ed ormoni tiroidei: ipertiroidismi; ipotiroidismi congeniti ed acquisiti; malattia tiroidea autoimmune; neoplasie tiroidee. Alterazioni dell'omeostasi di calcio e fosforo: alterazioni di produzione,

secrezione e funzione di paratormone e calcitonina; alterazioni del metabolismo della vitamina D; ipocalcemia ed ipercalcemia. Alterazioni della omeostasi del sodio e del potassio: alterazioni di produzione, secrezione e funzione di renina, angiotensina, aldosterone e fattore natriuretico atriale; insufficienza surrenalica.; disidratazione e iperidratazione; iponatriemia e ipernatriemia; ipokaliemia e iperkaliemia. Alterazioni della funzione riproduttiva: alterazioni della produzione, secrezione e funzione di gonadotropine, ormoni gonadici ed androgeni surrenalici; alterazioni della gametogenesi; pubertà e pseudopubertà precoce; ipogonadismi maschili e femminili; disgenesie gonadiche; pseudoermafroditismi maschili e femminili. Iperplasia surrenalica congenita. Alterazioni della lattazione: iperprolattinemie. Feocromocitomi, ganglioneuromi e paragangliomi. Neoplasie endocrine multiple. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia endocrina.

Apparato cardiovascolare – Edemi localizzati e sistemici. Principali anomalie cardiache congenite. Miocardiopatia coronarica. Aritmie cardiache. Insufficienza cardiaca. Edema polmonare acuto. Arteriosclerosi. Aterosclerosi. Iperensione arteriosa. Trombosi ed embolia. Iperemia, ischemia ed infarto. Emorragia. Shock. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia cardiovascolare.

Apparato respiratorio – Pneumopatie ostruttive e restrittive. Malattia broncopolmonare cronico-ostruttiva. Sindrome delle ciglia immobili. Enfisema polmonare. Deficit di alfa1-antitripsina. Insufficienza respiratoria. Iperensione polmonare. Neoplasie broncopolmonari. Broncopneumopatie allergiche. Pneumoconiosi.

Apparato digerente – Disordini dell'assorbimento intestinale. Celiachia. Ittero. Alterazioni congenite del metabolismo della bilirubina. Epatopatie acute e croniche. Cirrosi epatica. Cirrosi biliare. Neoplasie epatiche. Colelitiasi. Malattie del pancreas esocrino. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia gastrointestinale, epatica e pancreaticata. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia dell'apparato digerente.

Apparato urinario – Modificazioni della diuresi. Modificazioni di composizione dell'urina. Alterazioni della formazione dell'urina da cause extrarenali. Patologia del glomerulo renale. Patologia del tubulo renale. Nefropatie vascolari e interstiziali. Insufficienza renale: uremia. Acidosi e alcalosi. Nefrolitiasi. Correlazioni clinico-patologiche in fisiopatologia renale.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del modulo di Patologia cellulare

- Kumar V., Abbas A.K., Fausto N. *Le basi patologiche delle malattie* di Robbins, VII ed. (a cura di V. Eusebi) - ed. Elsevier Italia, 2007
- Rubin E., Gorstein F., Rubin R., Schwartzing R., Strayer D. *Patologia* - ed. Ambrosiana, Milano, 2006
- Majno G., Joris I. *Cellule, tessuti e malattia*, II ed. - ed. Ambrosiana, Milano, 2009

-
- Pontieri G.M., Russo M.A., Frati L. *Patologia generale*, IV edizione - ed. Piccin, Padova, 2010
 - Woolf N. *Patologia generale. Meccanismi della malattia* - ed. Idelson Gnocchi, 2003

Bibliografia del modulo di Fisiopatologia

- Rubin E., Gorstein F., Rubin R., Swarting R., Strayer D. *Patologia* - ed. Ambrosiana, Milano, 2006
- Pontieri G.M., Russo M.A., Frati L. *Patologia generale*, IV edizione - ed. Piccin, Padova, 2010
- Kumar V., Abbas A.K., Fausto N. *Le basi patologiche delle malattie* di Robbins, VII ed. (a cura di V. Eusebi) - ed. Elsevier Italia, 2007
- Woolf N. *Patologia generale. Meccanismi della malattia* - ed. Idelson Gnocchi, 2003
- Majno G., Joris I. *Cellule, tessuti e malattia*, II ed. - ed. Ambrosiana, Milano, 2009

AVVERTENZE

Modulo di Patologia cellulare

Propedeuticità: Istologia ed Anatomia umana, Biochimica, Biologia e genetica; Biochimica umana; Fisiologia umana; Infezioni, flogosi ed immunità
Tipo di esame: prova orale

Modulo di Fisiopatologia

Propedeuticità: Istologia ed Anatomia umana, Biochimica, Biologia e genetica; Biochimica umana; Fisiologia umana; Infezioni, flogosi ed immunità
Tipo di esame: prova orale.

Corso di Metodologia epidemiologica (4.0 CFU)

Docente:

Prof. Giancarlo Ripabelli

Metodologia epidemiologica (MED/42) 4 CFU – 32 ore

Calendario delle lezioni

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ
6/10/10: E 15.30 – 17.30	7/10/10: E 10.30 – 12.30
13/10/10: E 15.30 – 17.30	14/10/10 E 10.30 – 12.30
20/10/10: E 15.30 – 17.30	21/10/10 E 10.30 – 12.30
27/10/10: E 15.30 – 17.30	28/10/10 E 10.30 – 12.30
3/11/10: E 15.30 – 17.30	4/11/10 E 10.30 – 12.30
10/11/10: E 15.30 – 17.30	11/11/10 E 10.30 – 12.30
17/11/10: E 15.30 – 17.30	18/11/10 E 10.30 – 12.30
24/11/10: E 15.30 – 17.30	25/11/10 E 10.30 – 12.30
Segue attività di tirocinio negli stessi giorni successivi alle lezioni frontali	

E: METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

OBIETTIVI DEL CORSO

La conoscenza della metodologia epidemiologica costituisce un indispensabile strumento per differenti attività all'interno del SSN per la valutazione delle strategie di prevenzione, la scelta del percorso diagnostico più adeguato per una specifica patologia, etc. Alla fine del corso o studente dovrà essere in grado di: interpretare la distribuzione dei fenomeni morbosi nelle popolazioni, conoscere ed utilizzare le misure di frequenza, conoscere ed utilizzare le misure di associazione, avere gli elementi per la descrizione di una epidemia, conoscere le caratteristiche di base degli screening, conoscere ed applicare i metodi degli studi epidemiologici e dei trial clinici, conoscere ed interpretare i nuovi approcci molecolari a supporto dell'epidemiologia tradizionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Definizioni e scopi dell'epidemiologia.
- Storia ed applicazioni dell'epidemiologia.
- Fonti di dati statistico-epidemiologici.
- Demografia e statistica sanitaria per lo studio epidemiologico: fonti e modalità di raccolta dei dati; misure di frequenza degli eventi; indicatori delle condizioni socio-sanitarie della popolazione.
- Misure epidemiologiche descrittive: tassi grezzi, specifici e standardizzati.
- Misure epidemiologiche di rischio e rapporti causa-effetto.
- Studi ecologici, trasversali, caso-controllo e di coorte.
- Studi sperimentali terapeutici e preventivi, nuovi farmaci e vaccini.
- Disegno dello studio epidemiologico, modalità di raccolta dei dati, aspetti etici e di privacy.
- Codifica ed analisi dei dati.
- Valutazione della qualità dei dati, bias in epidemiologia.
- Valutazione dei test: sensibilità, specificità, valore predittivo.
- Sorveglianza epidemiologica in Sanità Pubblica.
- Fasi dell'indagine epidemiologica.
- Epidemiologia molecolare delle malattie infettive e cronico-degenerative.
- Software per l'analisi dei dati epidemiologici.

BIBLIOGRAFIA

- Principles of Epidemiology in Public Health Practice (III Edition). Centers for Disease Control and Prevention (CDC), 2006.
- Elementi di metodologia epidemiologica (VI Edizione). Signorelli C.; Società Editrice Universo, 2006.
- Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva (II Edizione). Jekel J.F., Katz D.L., Elmore J.G; ed. italiana a cura di M. Triassi; Edises, 2005.
- Appunti delle lezioni e dispense distribuite dal docente.

AVVERTENZE

Tipo di esame: prova orale

Corso integrato di Alimentazione e nutrizione umana (8 CFU)

Docenti:

Prof. Giovannangelo ORIANI - Prof. Giancarlo SALVATORI; Prof. Renata BRACALE
– Prof. Cinzia DI CESARE

Alimentazione e nutrizione (MED/49) 6 CFU – 48 ore

Prof. Maria Bonaventura FORLEO

Impatto economico ed ambientale degli alimenti (AGR/01) 1 CFU – 8 ore

Incarico in corso di conferimento per.

Principi di educazione alimentare (M-PED/03) 1 CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
6/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	7/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30	8/10/10: P 13.30 – 15.30
13/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	14/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30	15/10/10: P 13.30 – 15.30
20/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	21/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30	22/10/10: P 13.30 – 15.30
27/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	28/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30	29/10/10: P 13.30 – 15.30
3/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	4/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30	
10/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	11/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30	
17/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	18/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30	

24/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30		
1/12/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30		
15/12/10 A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30		

A: ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

I: IMPATTO ECONOMICO DEGLI ALIMENTI

P: PRINCIPI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

OBIETTIVI DEL CORSO

Modulo di Principi di educazione alimentare.

Il modulo in principi di educazione alimentare ha lo scopo di trasmettere corrette informazioni di carattere alimentare e far acquisire idonee competenze rivolte a conseguire e mantenere un corretto comportamento alimentare degli individui nelle varie fasce di età e di gruppi di popolazione. L'educazione corretta ed adeguata costituisce uno strumento indispensabile per raggiungere e mantenere lo stato di buona salute del singolo individuo, prevenendo stili di vita distorti e perdita della salute.

Modulo di Alimentazione e nutrizione

Obiettivo del corso è quello di inquadrare le nozioni fondamentali relative alle funzioni dei macro e micronutrienti in rapporto allo stato di nutrizione e ad una corretta alimentazione. Saranno inoltre forniti cenni di dietoterapia.

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

Il modulo s'inserisce nell'ambito del corso integrato "Alimentazione e nutrizione umana" con l'obiettivo di fornire concetti di base per l'analisi dei profili economici e degli impatti ambientali della produzione e del consumo alimentare. Esamina il comportamento del consumatore e le nuove istanze della domanda, nell'ambito di un approccio alla sostenibilità si discutono i principali fattori d'impatto delle diete alimentari, le produzioni sostenibili e quelle potenzialmente dannose.

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo di Principi di educazione alimentare

Educazione, prevenzione, promozione della salute attraverso la trasmissione di corrette informazioni di carattere alimentare.

Modulo di Alimentazione e nutrizione

- Anatomia funzionale dell'apparato gastroenterico: complementi di fisiologia della digestione e dell'assorbimento dei macro e micronutrienti.
- Valutazione dello stato di nutrizione: composizione corporea e bioenergetica; assunzioni dietetiche e parametri biochimici; la malnutrizione; nutrigenomica.
- Dagli Alimenti ai Nutrienti: proteine ed aminoacidi; purine e pirimidine; carboidrati e fibra; grassi. Bevande alcoliche e nervine. Acqua. Vitamine. Macro e oligoelementi. Linee guida per una sana alimentazione. LARN. Tabelle di composizione degli alimenti.
- Lo schema dietetico.

Esempi di diete finalizzate alla prevenzione e alla terapia

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

Profili economici della produzione e del consumo di alimenti: Il sistema agroalimentare e le sue componenti; Il comportamento del consumatore e le caratteristiche della domanda alimentare

Ambiente, produzione e consumo di alimenti: L'impatto ambientale delle diete alimentari; Le produzioni biologiche e gli OGM

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Principi di dietetica e Modulo di Alimentazione e nutrizione

- Appunti dalle lezioni
- Costantini, Cannella, Tomassi. *Alimentazione e Nutrizione Umana*. Il Pensiero Scientifico ed. Roma.
- P. Binetti, M. Marcelli, R. Baisi. *Manuale di Nutrizione clinica e Scienze Dietetiche applicate..* Società Editrice Universo, 2006
- E. Del Toma. *Prevenzione e Terapia Dietetica: una guida per medici e dietisti*. Pensiero Scientifico, 2005
- Tabelle di composizione degli alimenti.

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

Estratti dalle lezioni e letture di approfondimento saranno disponibili nell'aula virtuale.

Tipo di esame: prova orale

Tirocinio Basi di Diagnostica integrata I (7 CFU)

Ore 84

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof. Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Calendario: le attività di tirocinio si terranno nei giorni di Lunedì, Giovedì e Venerdì secondo calendario comunicato all'inizio delle attività didattiche del semestre.

Programma

Tirocini inerenti le seguenti materie:

- Anatomia Patologica
- Epidemiologia
- Medicina di Laboratorio
- Statistica
- Propedeutica farmacologica
- Diagnostica per immagini

Terzo anno – Secondo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del secondo semestre del terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

14 settimane dal 1 marzo al 4 giugno 2011

1ª settimana.....	1 - 5 marzo 2011
2ª settimana.....	7 - 12 marzo 2011
3ª settimana.....	14 - 19 marzo 2011
4ª settimana.....	21 - 26 marzo 2011
5ª settimana.....	28 marzo - 2 aprile 2011
6ª settimana.....	4 - 9 aprile 2011
7ª settimana.....	11 - 16 aprile 2011
8ª settimana.....	18 - 20 aprile 2011
9ª settimana.....	28 - 30 aprile 2011
10ª settimana.....	2 - 7 maggio 2011
11ª settimana.....	9 - 14 maggio 2011
12ª settimana.....	16 - 21 maggio 2011
13ª settimana.....	23 - 28 maggio 2011
14ª settimana.....	30 maggio - 4 giugno 2011

Vacanze accademiche: dal 21 al 27 aprile 2011, 23 aprile 2011, 25 aprile 2011, 1 maggio 2011, 2 giugno 2011.

Offerta formativa attiva 2009/2010
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

III anno II semestre	SSD	CFU
13. Medicina di laboratorio		
<i>Biochimica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	3
<i>Patologia clinica</i>	MED/04	1
<i>Tecniche di laboratorio</i>	MED/46	2
<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	1
14. Fisiopatologia e metodologia medica	MED/09	8
15. Fisiopatologia e metodologia chirurgica	MED/18	6
A scelta		5
Totale CFU III anno II semestre		28

Tirocinio

<i>Metodologia clinica</i>	3
<i>Medicina di laboratorio</i>	2
<i>Statistica, epidemiologia ed organizzazione sanitaria</i>	2
<i>Diagnostica per immagini</i>	1

Calendario lezioni ed esami

AULA GOLGI del Centro Didattico della Facoltà di Medicina

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30		1 e 8/III Biochimica clinica	2/III-20/IV semeiotica chirurgica	3/III- 12/V Biochimica clinica	
9.30 10.30		15/III-10/V Tecniche di laboratorio	4-18/V tirocinio laboratorio		
10.30 11.30		1/III-17/V semeiotica medica	2/III-20/IV Microbiologia clinica	3/III-12/V semeiotica medica	
11.30 12.30			4-18/V tirocinio laboratorio		
12.30 13.30					
13.30 14.30		1/III-19/IV Semeiotica chirurgica	2/III-18/V semeiotica medica	3/III-28/IV Semeiotica chirurgica	
14.30 15.30					
15.30 16.30		1-22/III patologia clinica	30/III - 20/IV Dia immagi- ni		
16.30 17.30					

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 2° SEMESTRE – III ANNO**

sessione	Medicina laboratorio	di	Fisiopatologia e metodologia medica	Fisiopatologia e metodologia chirurgica
Estiva 6/6-30/7/11	9/6/2011 ore 9.00		22/6/2011 ore 9.00	30/6/2011 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	14/7/2011 ore 9.00		28/7/2011 ore 9.00	21/7/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	7/9/2011 ore 9.00		1/9/2011 ore 9.00	14/9/2011 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	22/9/2011 ore 9.00		20/9/2011 ore 9.00	30/9/2011 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	12/1/2012 ore 9.00		9/1/2012 ore 15.00	13/1/2012 ore 9.00



Corsi e Programmi
Terzo anno- Secondo semestre

Corso integrato di Istituzioni di Medicina di Laboratorio (9.0 CFU)

Docenti:

Prof. Mariano INTRIERI

Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (BIO/12) 3 CFU – 24 ore

Prof. Antonio PORCELLINI

Patologia clinica (MED/04) 1 CFU – 8 ore

Prof. Antonella ANGIOLILLO

Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (MED/46) 2 CFU – 16 ore

Prof. Roberto DI MARCO

Microbiologia clinica (MED/07) 2 CFU – 16 ore

Prof. Luca BRUNESE

Diagnostica per immagini (MED/36) 1 CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11: B 8.30 – 10.30 P 15.30 – 17.30	2/3/11: M 10.30 – 12.30	3/3/11: B 8.30 – 10.30 D 15.30 – 17.30
8/3/11: B 8.30 – 10.30 P 15.30 – 17.30	9/3/11: M 10.30 – 12.30	10/3/11: B 8.30 – 10.30
15/3/11: S 8.30 – 10.30 P 15.30 – 17.30	16/3/11: M 10.30 – 12.30	17/3/11: B 8.30 – 10.30
22/3/11: S 8.30 – 10.30 P 15.30 – 17.30	23/3/11: M 10.30 – 12.30	24/3/11: B 8.30 – 10.30
29/3/11: S 8.30 – 10.30	30/3/11: M 10.30 – 12.30 D 15.30 – 17.30	31/3/11: B 8.30 – 10.30
5/4/11: S 8.30 – 10.30	6/4/11: M 10.30 – 12.30 D 15.30 – 17.30	7/4/11: B 8.30 – 10.30

12/4/11: S 8.30 – 10.30	13/4/11: M 10.30 – 12.30 D 15.30 – 17.30	14/4/11: B 8.30 – 10.30
19/4/11: S 8.30 – 10.30	20/4/11: M 10.30 – 12.30 D 15.30 – 17.30	
		28/4/11: B 8.30 – 10.30
3/5/11: S 8.30 – 10.30		5/5/11: B 8.30 – 10.30
10/5/11: S 8.30 – 10.30		12/5/11: B 8.30 – 10.30

B: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

D: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

M: MICROBIOLOGIA CLINICA

P: PATOLOGIA CLINICA

S: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO

Obiettivi del modulo di Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

In questo modulo di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica lo studente deve conoscere il significato delle indagini di laboratorio e valutare criticamente il risultato delle indagini analitiche mediante il confronto con i valori di riferimento. Deve inoltre conoscere il ruolo fisiologico e le indagini per valutare alcune funzioni di base dell'organismo. Verranno trattate le indagini diagnostiche di laboratorio correlate alle principali patologie trattate nel corso del IV anno del piano degli studi.

Obiettivi del modulo di Patologia clinica

Il corso si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi culturali necessarie alla pianificazione, realizzazione ed interpretazione dei test di laboratorio di Medicina Trasfusionale.

Obiettivi del modulo di Microbiologia clinica

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nel processo di acquisizione delle nozioni fondamentali per valutare criticamente: - Le metodologie pertinenti la diagnostica microbiologica. Il significato clinico di dati ottenibili con le varie indicazioni nelle diverse condizioni patologiche.

Alla fine del corso lo studente deve avere maturato le basi logiche per il riconoscimento del rischio infettivo, le tecniche di prelievo del campione ed i presidi di base per l'abbattimento della carica microbica.

Si ritiene altresì necessaria una conoscenza generale delle principali famiglie di microrganismi di interesse medico.

Obiettivi del modulo di Scienze tecniche di medicina e di laboratorio

Scopo del corso è fare acquisire allo studente le conoscenze sulla strumentazione e sulle tecniche diagnostiche d'uso corrente nel laboratorio biomedico e biotecnologico.

Obiettivi del modulo di Diagnostica per immagini

Acquisire conoscenze su tutte le metodiche di imaging e sulle loro procedure di acquisizione delle immagini: la Radiologia Tradizionale e la Radiologia Digitale; l'Angiografia; l'Ecografia, la Tomografia Computerizzata; la Risonanza Magnetica. L'importanza strategica delle metodiche digitali. Acquisire conoscenze sulle problematiche generali della Radiobiologia e della Radioprotezione, nonché sugli aspetti generali dei decreti legislativi in materia di Radioprotezione

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Cosa è la Biochimica clinica. Cosa differenzia la Biochimica clinica dalla Biochimica

La biochimica delle malattie: marcatori d'organo e di apparati

I valori di riferimento. I campioni biologici. Il referto di laboratorio. Limiti decisionali.

La fase pre-analitica. Cause e controllo della variabilità preanalitica.

La preparazione del paziente, modalità di prelievo e raccolta dei campioni.

La variabilità biologica.

Cuore e muscolo scheletrico: aspetti generali, marcatori di danno d'organo, rivascularizzazione, marcatori di ischemia miocardica.

Rischio cardiovascolare: aterosclerosi, Rischio cardiovascolare, Indagini di laboratorio.

Test per la valutazione della funzionalità gastrointestinale e digestiva: test per l'acidità gastrica, test di stimolazione gastrica, test per l'assorbimento dei grassi, test di assorbimento dello xilosio, test di tolleranza al lattosio.

Analiti: Aminoacidi: le aminoacidurie, disordini del metabolismo degli aminoacidi, analisi degli aminoacidi.

Programma del modulo di Patologia clinica

Idoneità del donatore e del sangue, metodiche di raccolta, I tests di raccolta: la sierologia, l'emocromo.

I gruppi sanguigni: aspetti genetici, biochimici ed immunologici dei principali sistemi gruppo ematici eritrocitari.

Il Sistema ABO.

Il sistema Rh. Eziopatogenesi delle incompatibilità materno fetali.

Le trasfusioni di sangue e le reazioni post- trasfusionali.

Trapianti di organi, tessuti e cellule emopoietiche: meccanismi di rigetto dei trapianti.

Antigeni, anticorpi e reazione antigene-anticorpo.

Le gammopatie monoclonali e le crioglobuline.

Identificazione degli anticorpi naturali ed irregolari, rivelazione degli autoanticorpi.

Studio dell'HLA.

Programma del modulo di Microbiologia clinica

Metodi per la titolazione dei microrganismi.

Dimostrazione dell'agente patogeno e di suoi costituenti.

Dimostrazione di una risposta immunitaria specifica.

Cenni sui principali materiali biologici e loro modalità di prelievo, trasporto e conservazione per la diagnosi di laboratorio di infezione da batteri, miceti, parassiti e virus.

Controllo della crescita microbica. Antisettici, disinfettanti e sterilizzanti.

Metodi per la determinazione della sensibilità/ degli agenti patogeni ai chemio-antibiotici

Tecniche di prelievo e trasporto del campione.

Agenti antimicrobici utilizzati in vivo, antibiogramma.

Principali classi di antibiotici, antivirali, antimicotici.

Meccanismo d'azione degli antibiotici ed antibiotico-resistenza.

Modalità di trasmissione delle infezioni.

Coltivazione dei microrganismi: - i terreni di coltura;

- condizioni chimico-fisiche necessarie per l'accrescimento;

- mantenimento e conservazione dei microrganismi;

- riproduzione e accrescimento dei microrganismi;

- la curva di crescita batterica.

Metodi per la titolazione dei microrganismi

- metodi di coltivazione e titolazione dei virus.

Programma del modulo di Scienze tecniche di medicina e di laboratorio

Definizione e finalità della medicina di laboratorio.

Organizzazione del laboratorio: dotazione strumentale, principi di funzionamento, uso e manutenzione.

Preparazione del paziente, modalità di prelievo e raccolta dei campioni.

Conservazione, trattamento ed eliminazione dei materiali biologici.

Principi delle tecniche analitiche impiegate in laboratorio: tecniche spettroscopiche, di separazione, elettrochimiche, immunochimiche, radioimmunologiche, ematologiche, molecolari e loro uso nel laboratorio biomedico e biotecnologico.

La valutazione dei metodi analitici. Errori del dato di laboratorio. Variabilità e controllo di qualità.

Aspetti generali di automazione di laboratorio, dal campionamento alla fase di refertazione.

Programma del modulo di Diagnostica per immagini

Metodiche di imaging:

- Radiologia Tradizionale: il tubo radiogeno; i concetti di densità ed attenuazione; le pellicole radiografiche; la formazione delle immagini. I mezzi di contrasto

- Radiologia Digitale: immagini analogiche e digitali. Numero e tonalità di grigio.

Vantaggi della Radiologia Digitale

- Angiografia: studio delle strutture vascolari

- Ecografia: ultrasuoni ed immagini. Sonde e frequenze. Effetto Doppler e studio dei vasi. Mezzi di contrasto.

- Tomografia Computerizzata: dai raggi X alla formazione delle immagini. Il gantry; i detettori; la formazione delle immagini. Pixel e voxel. Finestri e livelli. Le ricostruzioni MPR e 3D.

- Risonanza Magnetica: i campi magnetici e la formazione delle immagini. Il fenomeno della risonanza. Le sequenze. Multiplanarietà e multiparametricità. I mezzi di contrasto.

- Medicina Nucleare: uso dei mezzi di contrasto radioattivi. L'imaging morfofunzionale: la PET-TC

- Radioprotezione: la dose e le prime applicazioni dei principi. Gli attuali orientamenti. Gli obiettivi pratici. Normative vigenti in materia di radioprotezione. Il D.L. 187/2000. La protezione delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia del modulo di Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

- G. Federici: *Medicina di Laboratorio* 3 ed.; McGraw Hill editore.

- L. Sacchetti: *Medicina di laboratorio e diagnostica genetica*; Sorbona Editore.

- Spandrio: *Biochimica Clinica*; II edizione Sorbona editore.

- Marshall: *Biochimica in medicina clinica*; McGraw Hill editore.

- J. Henry: *Diagnosi clinica e metodi di laboratorio*; Delfino editore.

-
- W. Arneson: *Clinical Chemistry*; F:A: Davis.
 - Tietz: *Fundamentals of Clinical Chemistry*, Saunders.
 - Kreuzer H, Massey A: *Biologia molecolare e biotecnologie*, Zanichelli 2010.

Bibliografia del modulo di Patologia clinica

- *Esami Diagnostici*, Edizione italiana condotta sulla III edizione inglese a cura del Prof. CIRO Dalla Rosa, Edizioni Piccin 2006
- Panteghini, *Interpretazione degli Esami di Laboratorio*, Edizioni Piccin 2008

Bibliografia del modulo di Microbiologia clinica

- M. La Placa. *Principi di Microbiologia Medica* - 11° Edizione, 2008, Ed. Esculapio.
- Richard A. Harvey, Pamela C. Champe, Bruce D. Fisher *Le basi della microbiologia con approfondimenti clinici* Zanichelli, 2008.
- Schaechter M., Ingraham J. L., Neidhardt F. C. *Microbiologia*. Zanichelli, 2008.
- Favalli C., D'Antonio D. *Principi di diagnostica microbiologica*. EMSI, 2007.
- Mims C., Dockrell H. M., Goering R. V., Roitt I., Wakelin D., Zuckerman M. *Microbiologia clinica*. EMSI, 2006.

Avvertenze

Materie propedeutiche consigliate:

Immunologia e microbiologia (II anno) Patologia I e II, Fisiologia I e II..

Tipo di esame: Prova scritta e orale

Bibliografia del modulo di Scienze tecniche di medicina e di laboratorio

- G. Federici: *Medicina di Laboratorio* (3a Ed.); McGraw-Hill, Milano, 2008.
- M. Zatti, A. Goglio, A. Grigis, G.C. Guidi, C. Lechi Santonastaso, G. Lippi; F. Manzato, G. Marchiaro, L. Spandrio: *Medicina di Laboratorio*; Idelson Gnocchi, 2006
- L. Spandrio: *Principi e tecniche di chimica clinica*; Piccin, 2001

Avvertenze del modulo di Scienze tecniche di medicina e di laboratorio

F. Manzato, G. Marchiaro, L. Spandrio: *Medicina di Laboratorio*; Idelson Gnocchi, 2006

L. Sacchetti, P. Cavalcanti, G. Fortunato, L. Pastore, F. Rossano, D. Salvatore, F. Scopacasa: *Medicina di laboratorio e diagnostica genetica* Edizioni Sorbona 2007.

Tipo di esame: Prova Orale.

Bibliografia del modulo di Diagnostica per immagini

- AA.VV. Diagnostica per Immagini, Idelson-Gnocchi, 2009, Napoli

Corso di Fisiopatologia e metodologia medica (8 CFU)

Docente:

Prof. Nicola FERRARA

Medicina interna (MED/09) 8 CFU – 64 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11: 10.30 – 12.30	2/3/11: 13.30 – 15.30	3/3/11: 10.30 – 12.30
8/3/11: 10.30 – 12.30	9/3/11: 13.30 – 15.30	10/3/11: 10.30 – 12.30
15/3/11: 10.30 – 12.30	16/3/11: 13.30 – 15.30	17/3/11: 10.30 – 12.30
22/3/11: 10.30 – 12.30	23/3/11: 13.30 – 15.30	24/3/11: 10.30 – 12.30
29/3/11: 10.30 – 12.30	30/3/11: 13.30 – 15.30	31/3/11: 10.30 – 12.30
5/4/11: 10.30 – 12.30	6/4/11: 13.30 – 15.30	7/4/11: 10.30 – 12.30
12/4/11: 10.30 – 12.30	13/4/11: 13.30 – 15.30	14/4/11: 10.30 – 12.30
19/4/11: 10.30 – 12.30	20/4/11: 13.30 – 15.30	
		28/4/11: 10.30 – 12.30
3/5/11: 10.30 – 12.30	4/5/11: 13.30 – 15.30	5/5/11: 10.30 – 12.30
10/5/11: 10.30 – 12.30	11/5/11: 13.30 – 15.30	12/5/11: 10.30 – 12.30

17/5/11: 10.30 – 12.30	18/5/11: 13.30 – 15.30	
---------------------------	---------------------------	--

OBIETTIVI DEL CORSO

Scopo fondamentale del Corso è quello di fornire gli strumenti teorici e pratici per affrontare, in un'ottica globale metodologicamente corretta, i principali problemi di salute tale da poter aiutare lo studente a costruire una sua autonomia nell'apprendimento e nella maturazione di una metodologia che partendo dai problemi tenta di trovare le soluzioni. Inoltre, lo studente deve essere in grado di rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo e valutare criticamente il valore delle metodiche di laboratorio e strumentali e avere la capacità di correlare i segni e sintomi della malattia con i quadri fisiopatologici caratterizzanti le patologie.

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo studente deve essere in grado di pianificare, sulla base della loro sensibilità e della loro specificità, gli accertamenti atti a definire lo stato funzionale del singolo organo, apparato o funzione in soggetti che presentino uno specifico sintomo e/o segno, ricorrendo alle più comuni tecniche della semeiotica fisica, funzionale e strumentale.

Quadri fisiopatologici delle principali patologie di organo ed apparati

Semeiotica generale.

Approccio al malato.

Anamnesi ed esame obiettivo generale.

Tecniche generali di rilievo dei segni.

Semeiotica fisica del torace.

Semeiotica funzionale, strumentale e di laboratorio dell'apparato respiratorio.

Fenomeni patologici respiratori.

Semeiotica fisica del cuore e dell'apparato circolatorio.

La pressione arteriosa.

Semeiotica funzionale, strumentale e di laboratorio dell'apparato cardiocircolatorio.

Semeiotica fisica e strumentale degli arti.

Semeiotica fisica e strumentale del mediastino.

Semeiotica generale dell'addome.

Semiologia fisica, funzionale e strumentale dell'apparato gastroenterico

Semeiotica fisica, funzionale e strumentale, del fegato, vie biliari e pancreas.

Semeiotica fisica, funzionale e strumentale dei reni e delle vie urinarie.

Sintomi e/segni

Dolore: Caratteristiche fondamentali e strutture coinvolte nella sensazione dolorosa.

Febbre.
Dolore toracico.
Dolore addominale.
Dolore delle vie urinarie, ematuria e piuria.
Dolore dell'arto.
La pressione arteriosa.
Cardiopalmo e tachicardia.
Tosse.
Emottisi.
Dispnea.
Cianosi.
Anoressia, nausea, vomito, disfagia, rigurgito.
Stipsi e diarrea.
Ematemesi e melena.
Ittero.
Linfoadenopatie.
Sanguinamento patologico.
Anemia, astenia, pallore.
Lipotimia, sincope e shock.
Vertigine.
Disidratazione ed edema..

BIBLIOGRAFIA

- Mauro Giordano *Semeiotica Medica Lineamenti* Idelson-Gnocchi, Napoli, 2005
- Dioguardi Nicola, Sanna Gianpietro - *Moderni aspetti di semeiotica medica*, SEU, 5° Edizione, 2006.
- Harrison - *Principi di medicina interna*, McGraw-Hill Companies, 2009.
- Teodori - *Trattato di Medicina Interna* - Ed. SEU.
- Frada' – *Semeiotica Medica*

Corso di Fisiopatologia e metodologia chirurgica (6 CFU)

Docente:

Prof. Pasquale RICCI

Chirurgia generale (MED/18) 6 CFU – 48 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11: 13.30 – 15.30	2/3/11: 8.30 – 10.30	3/3/11: 13.30 – 15.30
8/3/11: 13.30 – 15.30	9/3/11: 8.30 – 10.30	10/3/11: 13.30 – 15.30
15/3/11: 13.30 – 15.30	16/3/11: 8.30 – 10.30	17/3/11: 13.30 – 15.30
22/3/11: 13.30 – 15.30	23/3/11: 8.30 – 10.30	24/3/11: 13.30 – 15.30
29/3/11: 13.30 – 15.30	30/3/11: 8.30 – 10.30	31/3/11: 13.30 – 15.30
5/4/11: 13.30 – 15.30	6/4/11: 8.30 – 10.30	7/4/11: 13.30 – 15.30
12/4/11: 13.30 – 15.30	13/4/11: 8.30 – 10.30	14/4/11: 13.30 – 15.30
19/4/11: 10.30 – 12.30	20/4/11: 8.30 – 10.30	
		28/4/11: 13.30 – 15.30

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire allo studente le conoscenze di base della Fisiopatologia e della Metodologia inerenti le principali patologie d'organo o di apparato relative alla Chirurgia Generale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Anamnesi ed esame obiettivo

Il dolore, la febbre, le tumefazioni e le ferite

Il politrauma

Le emorragie

Le indagini strumentali, diagnostiche e operative: (Ecografia, Endoscopia, Radiologia tradizionale, TAC, RNM)

L'addome acuto

L'occlusione intestinale

L'ittero ostruttivo

L'ipertensione portale

Neoplasie della mammella e della tiroide

Patologia funzionale ed organica dell'esofago

Patologia ulcerosa e neoplastica dello stomaco

Patologia del colon (diverticolosi, malattie infiammatorie croniche, poliposi familiare, polipi, neoplasie)

Patologia del pancreas

Patologia del fegato (traumi, lesioni neoplastiche primitive e secondarie)

Trapianti d'organo

BIBLIOGRAFIA

- W.Montorsi, A.Peracchia, P.Pietri - *Semeiotica chirurgica* – Edizioni Minerva Medica - Torino

- R.Dionigi – *Chirurgia* - Masson – Milano

- Schwartz – *Manuale di chirurgia* – McGrawHill -Milano.

- D.F.D'Amico – *Chirurgia generale* – Piccin – Padova - 2010

Avvertenze

E' indispensabile aver seguito i seguenti corsi: Anatomia Umana Normale, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale

Lezioni frontali/Esercitazioni.

Tipo di esame: Prova Orale.

Tirocinio Basi di Diagnostica integrata II (9 CFU)

Ore 108

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof. Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Calendario: le attività di tirocinio si terranno nei giorni di Lunedì, Giovedì e Venerdì secondo calendario comunicato all'inizio delle attività didattiche del semestre.

Programma

Tirocini inerenti le seguenti materie:

- Dermatologia
- Farmacologia
- Semeiotica

Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2007/2008)

I anno I semestre	SSD	CFU
Propedeutica biochimica	BIO/10	6
Fisica	FIS/07	4
Biologia cellulare e genetica		
<i>Biologia cellulare</i>	BIO/13	4
<i>Genetica</i>	MED/03	2
Anatomia I	BIO/16	3
Istologia ed Embriologia		
<i>Embriologia</i>	BIO/17	2
Introduzione alla metodologia scientifica		
<i>Introduzione alla statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Introduzione alla metodologia sperimentale</i>	MED/04	1
<i>Metodologia scientifica nella ricerca clinica</i>	MED/09	1
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Informatica</i>	INF/01	4
Totale CFU I anno I semestre 30		

I anno II semestre	SSD	CFU
Biochimica generale	BIO/10	6
Istologia ed embriologia		
<i>Istologia</i>	BIO/17	4
Anatomia II	BIO/16	3
Introduzione alla metodologia clinica		
<i>Approccio al paziente</i>	MED/25	0,5
<i>Storia della Medicina e Bioetica</i>	MED/02	3
<i>Educazione del paziente</i>	M-PED/03	2
<i>Sociologia della salute</i>	SPS/07	1
Laboratorio informatico		2
Lingua Inglese		6
Tirocinio		2,5
Totale CFU I anno II semestre 30		

II anno I semestre	SSD	CFU
Biochimica speciale ed umana	BIO/10	6
Fisiologia I	BIO/09	6
Biologia Molecolare		
<i>Biologia Molecolare</i>	BIO/11	4
<i>Genetica Molecolare</i>	BIO/13	2
Immunologia e microbiologia		
<i>Immunologia</i>	MED/04	2
<i>Microbiologia</i>	MED/07	4
Patologia Generale I	MED/04	2
Anatomia III	BIO/16	6
Totale CFU II anno I semestre 32		

II anno II semestre	SSD	CFU
Fisiologia II	BIO/9	8
Patologia Generale II	MED/04	9
Tirocinio (primo soccorso e manualità)		11
Totale CFU II anno II semestre 28		

IV
o
n
n
a

III anno I semestre	SSD	CFU
Istituzioni di Medicina di Laboratorio		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	2
<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	2
Istituzioni di Diagnostica per immagini	MED/36	1
Propedeutica Farmacologica	BIO/14	2
Statistica e metodologia epidemiologica		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Metodologia epidemiologica</i>	MED/42	4
Istituzioni di Anatomia Patologica	MED/08	6
Tirocinio (basi di diagnostica integrata I)		7
Totale CFU III anno I semestre 28		

III anno II semestre	SSD	CFU
Metodologia e semeiotica medico-chirurgica		
<i>Metodologia e semeiotica medica</i>	MED/09	5
<i>Metodologia e semeiotica chirurgica</i>	MED/18	4
Farmacologia I	BIO/14	4
Dermatologia e Chirurgia Plastica	MED/35	3
Tirocinio (basi di diagnostica integrata II)		9
Esami a scelta		7
Totale CFU III anno II semestre 32		

IV anno I semestre	SSD	CFU
Gastroenterologia		
<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	MED/12	3
<i>Chirurgia dell'apparato digerente</i>	MED/18	1
Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di dietetica</i>	MED/49	2
<i>Complementi di anatomia dell'apparato digerente</i>	BIO/16	0.5
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	BIO/09	3.5
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	2
Malattie dell'apparato cardiocircolatorio		
<i>Malattie dell'apparato cardiocircolatorio</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare</i>	MED/11	3
Reumatologia	MED/16	3
Endocrinologia	MED/13	4
Tirocinio (basi di semeiotica generale)		4
Totale CFU IV anno I semestre 28		

IV anno II semestre	SSD	CFU
Farmacologia II	BIO/14	4
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	3.5
Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione	MED/33	4.5
Ematologia, Oncologia Clinica e Radioterapia		
<i>Ematologia</i>	MED/15	4
<i>Oncologia</i>	MED/06	2
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	1
<i>Patologia clinica</i>	MED/05	1.5
<i>Istituzioni di Patologia Clinica</i>	MED/04	0.5
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	2
<i>Anatomia patologica</i>	MED/08	1
Tirocinio (approccio al paziente I)		4
Totale CFU IV anno II semestre 30		

V anno I semestre	SSD	CFU
Malattie infettive	MED/17	4
Igiene e management sanitario		
Igiene	MED/42	3.5
Organizzazione e management delle aziende sanitarie	SECS-P/10	4
Medicina del lavoro	MED/44	2
Malattie del rene e delle vie urinarie		
Malattie del rene	MED/09	2
Chirurgia dell'apparato urinario	MED/18	1
Urologia	MED/24	1
Malattie dell'apparato visivo	MED/30	3
A scelta		8
Totale CFU V anno I semestre 28,5		

V anno II semestre	SSD	CFU
Malattie del sistema nervosa	MED/26	7.5
Psichiatria e discipline del comportamento		
Psichiatria	MED/25	2,5
Psicobiologia e psicologia fisiologica	M-PSI/02	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	3
<i>Anatomia Patologica</i>	MED/08	1
<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i>	MED/07	1
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
Otorinolaringoiatria	MED/31	2,5
Anestesia e rianimazione	MED/41	2
Tirocinio (approccio al paziente II)		10
Totale CFU V anno II semestre 32,5		

VI anno I semestre	SSD	CFU
Malattie dell'infanzia		
<i>Pediatria generale</i>	MED/38	5
<i>Neonatologia</i>	MED/38	0.5
<i>Malattie cutanee dell'età pediatrica ed infantile</i>	MED/35	1
<i>Chirurgia dell'età pediatrica ed infantile</i>	MED/38	1
Ginecologia, Ostetricia e malattie genetiche		
<i>Ginecologia e Ostetricia</i>	MED/40	5
<i>Malattie genetiche</i>	MED/03	1
<i>Biologia molecolare clinica e diagnostica prenatale</i>	BIO/12	2
Malattie odontostomatologiche		MED/29
Tesi di laurea		8
Tirocinio (gestione delle emergenze medico-chirurgiche)		6.5
Totale CFU VI anno I semestre 32		

VI anno II semestre	SSD	CFU
Medicina Interna e Geriatria	MED/09	6
Chirurgia Generale	MED/18	6
Medicina Legale e Deontologia	MED/43	4
Tirocinio (approccio alla medicina generale e di Comunità)		6
Tesi di laurea		7
Totale CFU VI anno II semestre 29		

Quarto anno – Primo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del primo semestre del quarto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

15 settimane dal 1 ottobre 2010 al 22 gennaio 2011

1 ^a settimana	1-2 ottobre 2010
2 ^a settimana	4-9 ottobre 2010
3 ^a settimana	11-16 ottobre 2010
4 ^a settimana	18-23 ottobre 2010
5 ^a settimana	25-30 ottobre 2010
6 ^a settimana	2-6 novembre 2010
7 ^a settimana	8-13 novembre 2010
8 ^a settimana	15-20 novembre 2010
9 ^a settimana	22-27 novembre 2010
10 ^a settimana	29 novembre -4 dicembre 2010
11 ^a settimana	6-11 dicembre 2010
12 ^a settimana	13-18 dicembre 2010
13 ^a settimana	7-8 gennaio 2011
14 ^a settimana	10-15 gennaio 2011
15 ^a settimana	17-22 gennaio 2011

Vacanze accademiche: 1 novembre 2010, 8 dicembre 2010, dal 20 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

IV anno I semestre	SSD	CFU
Gastroenterologia		
<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	MED/12	3
<i>Chirurgia dell'apparato digerente</i>	MED/18	1
Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di dietetica</i>	MED/49	2
<i>Complementi di anatomia dell'apparato digerente</i>	BIO/16	0.5
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	BIO/09	3.5
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	2
Malattie dell'apparato cardiocircolatorio		
<i>Malattie dell'apparato cardiocircolatorio</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare</i>	MED/11	3
Reumatologia	MED/16	3
Endocrinologia	MED/13	4
Tirocinio (basi di semeiotica generale)		4
Totale CFU IV anno I semestre		28

Calendario lezioni ed esami

AULA IPPOCRATE e *AULA GOLGI della Facoltà di Medicina

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30	4/X-6/XII Gastroenterologia	5/X-14/XII Endocrinologia	6/X-15/XII Alimentazione e nutrizione	7/X-11/XI Gastroenterologia*	
9.30 10.30	Solo 6/XII Reumatologia				
10.30 11.30	4/X-13/XII Mal. App. cardiovasc	5/X-14/XII Reumatologia	6/X-15/XII Alimentazione e nutrizione	7/X-4/XI Endocrinologia*	
11.30 12.30					
12.30 13.30					
13.30 14.30			6/X-24/XI Mal. App. Cardiocircoll	7/X-18/XI Alimentazione e nutrizione	
14.30 15.30					
15.30 16.30			7/X-28/X Chirurgia App. Dig	7/X-18/XI Alimentazione e nutrizione	
16.30 17.30			3 e 10 /XI Mal. App. cardiovasc		

***AULA GOLGI**

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 1° SEMESTRE - IV ANNO**

sessione	Gastro- entero- logia	Alimen- tazione e nutri- zione umana	Malattie appara- to car- diocirco- latorio	Reuma- tologia	Endocri- nologia
I° 24/1- 28/2/11	24/1/11 ore 9.00	1/2/11 ore 9.00	4/2/11 ore 9.00	28/1/11 ore 9.00	8/2/11 ore 9
I° 24/1- 28/2/11	21/2/11 ore 9.00	28/2/11 ore 9.00	18/2/11 ore 9.00	25/2/11 ore 9.00	24/2/11 ore 9.00
Estiva 6/6- 30/7/11	6/6/11 ore 9.00	21/6/11 ore 9.00	23/6/11 ore 9.00	29/6/11 ore 9.00	14/6/11 ore 9.00
Estiva 6/6- 30/7/11	21/7/11 ore 9.00	26/7/11 ore 9.00	15/7/11 ore 9.00	29/7/11 ore 9.00	7/7/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	5/9/11 ore 9.00	13/9/11 ore 9.00	01/9/11 ore 9.00	8/9/11 ore 9.00	7/9/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	26/9/11 ore 9.00	30/9/11 ore 9.00	22/9/11 ore 9.00	16/9/11 ore 9.00	23/9/11 ore 9.00
Autunnale 9- 13/1/12	9/1/12 ore 9.00	13/1/12 ore 9.00	11/1/12 ore 10.00	10/1/12 ore 10.00	12/1/12 ore 9.00



Corsi e Programmi
Quarto anno- Primo semestre

Corso integrato di Gastroenterologia (4 CFU)

Docenti:

Prof. Pasquale RICCI

Chirurgia dell'apparato digerente (MED/18) 1 CFU – 10 ore

Incarico in corso di conferimento per

Gastroenterologia (MED/12) 3 CFU – 24 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
4/10/10: G 8.30 – 10.30	6/10/10: C 15.30 – 17.30	7/10/10: G 8.30 – 10.30
11/10/10: G 8.30 – 10.30	13/10/10: C 15.30 – 17.30	14/10/10: G 8.30 – 10.30
18/10/10: G 8.30 – 10.30	20/10/10: C 15.30 – 17.30	21/10/10: G 8.30 – 10.30
25/10/10: G 8.30 – 10.30	27/10/10: C 15.30 – 17.30	28/10/10: G 8.30 – 10.30
		4/11/10 G 8.30 – 10.30
8/11/10: G 8.30 – 10.30		11/11/10: G 8.30 – 10.30
15/11/10: G 8.30 – 10.30		
22/11/09: G 8.30 – 10.30		
29/11/09: G 8.30 – 10.30		
6/12/10: G 8.30 – 10.30		

G: GASTROENTEROLOGIA

C: CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Gastroenterologia

L'obiettivo è di fare apprendere la fisiopatologia dell'apparato digerente e sviluppare il ragionamento diagnostico. Lo studente imparerà inoltre ad eseguire l'esame obiettivo, a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a sviluppare il percorso diagnostico con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali. Le lezioni frontali saranno integrate da seminari ed incontri a piccoli gruppi con la partecipazione attiva degli studenti al fine di verificare le competenze acquisite con la risoluzione di specifici problemi clinici.

Obiettivo del modulo di Chirurgia dell'apparato digerente

Integrare con ulteriori ed approfondite conoscenze inerenti le patologie di interesse chirurgico dell'apparato digerente.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Gastroenterologia

Esofago: disturbi motori ed acalasia
Esofago: malattia da reflusso gastro-esofageo e cancro
Stomaco: gastriti acute e croniche e malattia peptica
Stomaco: lesioni precancerose e cancro gastrico
Fegato: fisiopatologia e test funzionali
Epatiti croniche ed alterazioni dismetaboliche
Cirrosi complicate ed epatocarcinoma
Litiasi colecistica e complicanze, pancreatite acuta
Pancreatiti croniche e maldigestione, tumori del pancreas
Malattia celiaca e malassorbimento
Ecosistema intestinale
Fisiopatologia colica e malattia diverticolare
Malattie infiammatorie intestinali (m. crohn e colite ulcerosa)
Tumori benigni e maligni del colon
Diarrea e stipsi
Emorragie gastrointestinali alte e basse

Programma del modulo di Chirurgia dell'apparato digerente

Semeiotica clinica e strumentale dell'apparato digerente
Patologia ischemica dell'intestino tenue
Pancreatiti acute e croniche
Tumori dell'apparato digerente
Trapianti d'Organo (fegato, pancreas, intestino tenue)

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Gastroenterologia

-
- UNIGASTRO, Malattie dell'Apparato Digerente. UTET
 - Harrison's T.R., Principi di Medicina Interna; Ed. McGraw Hill International Book Company
 - Mazzeo F. Trattato di Clinica e terapia Chirurgica

Modulo di Chirurgia dell'apparato digerente

- W.Montorsi, A.Peracchia, P.Pietri - *Semeiotica chirurgica* – Edizioni Minerva Medica - Torino
- R.Dionigi – *Chirurgia* - Masson – Milano
- Schwartz – *Manuale di chirurgia* – McGrawHill – Milano
- D.F.D'Amico – *Chirurgia generale* – Piccin – Padova - 2010

AVVERTENZE

Modulo di Gastroenterologia

L'esame consiste in una prova scritta e se superata in una prova orale. La prova scritta consta in 30 domande a risposta multipla a cui rispondere in 30 minuti; per accedere all'esame orale è necessario rispondere correttamente ad almeno 20 quesiti.

Propedeuticità

E' opportuno aver sostenuto gli esami del II anno e III anno (comprensivi di anatomia, biochimica, microbiologia, fisiologia e patologia generale)

Tipo di esame: prova scritta e orale

Modulo di Chirurgia dell'apparato digerente

E' indispensabile aver seguito i seguenti corsi: Anatomia Umana Normale, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale, Metodologia e Semeiotica Chirurgica

Tipo di esame: prova orale

Corso integrato di Alimentazione e nutrizione umana (8 CFU)

Docenti:

Prof. Giovannangelo ORIANI (MED/49)

Principi di dietetica (MED/49) 2 CFU – 16 ore

Prof. Giancarlo SALVATORI (2.5 CFU); Prof. Renata Bracale (1 CFU)

Alimentazione e nutrizione (BIO/09) 3.5 CFU – 32 ore

Prof. Maria Bonaventura FORLEO (AGR/01)

Impatto economico ed ambientale degli alimenti (AGR/01) 2 CFU – 16 ore

Prof. Cinzia Di Cesare

Complementi di anatomia app. digerente (BIO/16) 0,5 CFU – 4 ore

Calendario delle lezioni

MERCOLEDI	GIOVEDI
6/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	7/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30
13/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	14/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30
20/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	21/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30
27/10/10: A 8.30 – 10.30 I 10.30 – 12.30	28/10/10: A 13.30 – 15.30 I 15.30 – 17.30
3/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	4/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30
10/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	11/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30
17/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	18/11/10: A 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30

24/11/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	
1/12/10: A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	
15/12/10 A 8.30 – 10.30 A 10.30 – 12.30	

A: ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

I: IMPATTO ECONOMICO DEGLI ALIMENTI

P: PRINCIPI DI DIETETICA

OBIETTIVI DEL CORSO

Modulo di Complementi di anatomia app. digerente

Obiettivo del corso è quello di inquadrare le nozioni fondamentali relative all'anatomia funzionale dell'apparato gastroenterico.

Modulo di Principi di dietetica e Modulo di Alimentazione e nutrizione

Obiettivo del corso è quello di inquadrare le nozioni fondamentali relative alle funzioni dei macro e micronutrienti in rapporto allo stato di nutrizione e ad una corretta alimentazione. Saranno inoltre forniti cenni di dietoterapia.

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

Obiettivo del corso è fornire concetti di base per l'analisi degli impatti ambientali e dei profili economici della produzione alimentare, con particolare riferimento al sistema produttivo nazionale. Dopo aver fornito alcuni elementi di conoscenza dell'economia del sistema agroalimentare e delle sue componenti, si approfondisce lo studio delle caratteristiche e della dinamica del consumo alimentare. Dall'esame del comportamento del consumatore e delle nuove istanze della domanda -tra le quali la qualità e gli impatti ambientali assumono un ruolo centrale-, nell'ambito di un approccio alla sostenibilità si discutono i principali fattori d'impatto delle filiere alimentari, le produzioni sostenibili e quelle potenzialmente dannose. Da ultimo si forniscono alcuni cenni sulle politiche comunitarie in tema di certificazione, di sicurezza e di qualità ambientale dei prodotti alimentari.

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo di Complementi di anatomia app. digerente

Anatomia funzionale dell'apparato gastroenterico: complementi di fisiologia della digestione e dell'assorbimento dei macro e micronutrienti.

Modulo di Alimentazione e nutrizione

Valutazione dello stato di nutrizione: composizione corporea e bioenergetica

Valutazione dello stato di nutrizione: assunzioni dietetiche e parametri biochimici.

La malnutrizione. Nutrigenomica.

Dagli Alimenti ai Nutrienti: proteine ed aminoacidi; purine e pirimidine; carboidrati e fibra; grassi. Bevande alcoliche e nervine. Acqua. Vitamine. Macro e oligoelementi. Linee guida per una sana alimentazione. LARN. Tabelle di composizione degli alimenti.

Modulo di Principi di dietetica

Lo schema dietetico.

Esempi di diete finalizzate alla prevenzione e alla terapia

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

Economia, produzione e consumo di alimenti. Il sistema agroalimentare e le sue componenti. Le dimensioni del sistema agroalimentare italiano. Il comportamento del consumatore, le caratteristiche della domanda. La dinamica del consumo alimentare.

Ambiente, produzione e consumo di alimenti. L'impatto ambientale delle filiere alimentari. Le produzioni biologiche. Le produzioni OGM. Food miles, filiere corte e prodotti tipici.

Economia, ambiente e alimenti: l'approccio dell'Unione Europea in tema di certificazione, responsabilità, sicurezza, informazione

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Principi di dietetica e Modulo di Alimentazione e nutrizione

- Appunti dalle lezioni
- Costantini, Cannella, Tomassi. *Alimentazione e Nutrizione Umana*. Il Pensiero Scientifico ed. Roma.
- P. Binetti, M. Marcelli, R. Baisi. *Manuale di Nutrizione clinica e Scienze Dietetiche applicate*. Società Editrice Universo, 2006
- E. Del Toma. *Prevenzione e Terapia Dietetica: una guida per medici e dietisti*. Pensiero Scientifico, 2005
- Tabelle di composizione degli alimenti.
- LARN

Modulo di Impatto economico ed ambientale degli alimenti

- Pilati L., Marketing agro-alimentare, Editrice UNI service, Trento, 2004
- Grazia C., Green R., Hammoudi A., Qualità e sicurezza degli alimenti,

Franco Angeli, Milano, 2008

Estratti dalle lezioni e letture di approfondimento saranno disponibili nel portale dello studente

Tipo di esame: prova orale

Corso integrato di Malattie dell'apparato cardiocircolatorio (5 CFU)

Docenti:

Prof. Nicola FERRARA

Malattie dell'apparato cardiocircolatorio (MED/09) 2 CFU – 16 ore

Prof. Gianluca TESTA

Malattie dell'apparato cardiovascolare (MED/11) 3 CFU – 24 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MERCOLEDI
4/10/10: CV 10.30 – 12.30	6/10/10: CC 13.30 – 15.3
11/10/10: CV 10.30 – 12.30	13/10/10: CC 13.30 – 15.30
18/10/10: CV 10.30 – 12.30	20/10/10: CC 13.30 – 15.30
25/10/10: CV 10.30 – 12.30	27/10/10: CC 13.30 – 15.30
	3/11/10 CC 13.30 – 15.30 CV 15.30 – 17.30
8/11/10: CV 10.30 – 12.30	10/11/10: CC 13.30 – 15.30 CV 15.30 – 17.30
15/11/10: CV 10.30 – 12.30	17/11/10: CC 13.30 – 15.30
22/11/09: CV 10.30 – 12.30	24/11/10: CC 13.30 – 15.30
29/11/09: CV 10.30 – 12.30	
6/12/10: CV 10.30 – 12.30	

13/12/10: CV 10.30 – 12.30	
-------------------------------	--

CC: MALATTIE APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO

CV: MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE

Obiettivi del corso

Scopo fondamentale del Corso è quello di fornire gli strumenti teorici e pratici per affrontare, in un'ottica globale metodologicamente corretta, i principali problemi di salute tale da poter aiutare lo studente a costruire una sua autonomia nell'apprendimento e nella maturazione di una metodologia che partendo dai problemi tenta di trovare le soluzioni. Inoltre, lo studente deve essere in grado di rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo e valutare criticamente il valore delle metodiche di laboratorio e strumentali nell'ambito delle patologie cardiovascolari. Lo studente deve, attraverso la conoscenza sistematica delle malattie cardiovascolari, essere in grado di pianificare gli accertamenti atti a definire la diagnosi e lo stato funzionale del paziente portatore di patologia cardiovascolare.

Programma del corso

Cenni di Anatomia e Fisiologia Cardiovascolare

Anamnesi ed esame obiettivo cardiovascolare

Cenni di semeiotica strumentale: Elettrocardiografia, Ecocardiografia, Cardiologia nucleare, Cateterismo cardiaco

Scompenso cardiaco: fisiopatologia, aspetti clinici e cenni di terapia

Edema polmonare

Lo shock

Fattori di rischio per la malattia aterosclerotica

Cardiopatía Ischemica: Classificazione, fisiopatologia e clinica

Inquadramento delle cardiopatie congenite

Stenosi mitralica

Insufficienza mitralica

Stenosi aortica

Insufficienza aortica

Endocardite infettiva

Miocarditi

Miocardiopatie

Malattie pericardiche

Patogenesi, diagnosi e trattamento delle bradiaritmie

Bilancio simpato-vagale

Patogenesi, diagnosi e trattamento delle tachiaritmie

Fibrillazione atriale

Flutter atriale
Tachicardia parossistica sopraventricolare
Tachiaritmie ventricolari
Arresto cardiaco e morte Improvvisa
Ipertensione: Fisiopatologia, Clinica e cenni di trattamento
Sincope
Aneurisma dellaorta
Arteriopatie periferiche

Bibliografia

- Harrison - Principi di medicina interna, McGraw-Hill Companies, 2007
- Teodori - "Trattato di Medicina Interna" - Ed. SEU

Avvertenze

Gli argomenti riguardanti la fisiopatologia, la semeiotica e la clinica verranno approfonditi nell'Attività Didattica Interattiva (ADI), sotto forma di attività pratica nei laboratori di simulazione e nei Reparti clinici di riferimento.

E' indispensabile aver seguito i seguenti corsi: Anatomia Umana Normale, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale, Semeiotica Medica e Chirurgica.

Tipo di esame: Prova pratica ed esame orale finale

Corso di Reumatologia (3 CFU)

Docenti:

Incarico in corso di conferimento per
Reumatologia (MED/16) 3 CFU – 24 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI
	5/10/10: 10.30-12.30
	12/10/10: 10.30-12.30
	19/10/10: 10.30-12.30
	26/10/10: 10.30-12.30
	2/11/10: 10.30-12.30
	9/11/10: 10.30-12.30
	16/11/10: 10.30-12.30
	23/11/10: 10.30-12.30
	30/11/10: 10.30-12.30
	7/12/10: 10.30-12.30
13/12/10: 8.30-10.30	14/12/10: 10.30-12.30

Obiettivi del corso

Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali sulle più frequenti malattie reumatiche ed in particolare sull'inquadramento nosologico e la loro eziopatogenesi. Partendo dai sintomi e dai segni clinici, lo studente dovrà essere in grado, alla fine del corso, di articolare un ragionamento diagnostico basato sulla corretta interpretazione del quadro clinico, dei risultati delle indagini strumentali e degli esami bioumorali.

Programma del corso

I principali segni e sintomi delle malattie reumatiche: l'esame obiettivo reumatologico.

Le artriti reattive e gli aspetti clinici e terapeutici del reumatismo post-streptococcico.

Gli aspetti clinici dell'artrite reumatoide con particolare riguardo alla early arthritis. Terapie tradizionali ed approcci terapeutici innovativi.

Le spondiloartriti sieronegative.

Gli aspetti clinici e terapeutici del lupus eritematoso sistemico.

La sclerosi sistemica e le sindromi sclerodermiche.

Aspetti clinici della poliarterite nodosa e delle altre vasculiti sistemiche.

Le miositi (aspetti classificativi, clinici e terapeutici).

La polimialgia reumatica.

I reumatismi extra-articolari.

Le principali artropatie da microcristalli.

Le principali malattie metaboliche dell'osso.

Bibliografia

- S. Todesco, P.F. Gambari – *Malattie reumatiche*, Ed. Mc Graw-Hill, Milano

Corso di Endocrinologia (4 CFU)

Docente:

Prof. Maurizio GASPERI

Endocrinologia (MED/13) 4 CFU – 32 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	GIOVEDI
5/10/10: 8.30 – 10.30	7/10/10: 10.30 – 12.30
12/10/10: 8.30 – 10.30	14/10/10: 8.30 – 10.30
19/10/10: 8.30 – 10.30	21/10/10: 8.30 – 10.30
26/10/10: 8.30 – 10.30	28/10/10: 8.30 – 10.30
2/11/10: 8.30 – 10.30	4/11/10: 8.30 – 10.30
9/11/10: 8.30 – 10.30	
16/11/10: 8.30 – 10.30	
23/11/10: 8.30 – 10.30	
30/11/10: 8.30 – 10.30	
7/12/10: 8.30 – 10.30	
14/12/10: 8.30 – 10.30	

Obiettivi del corso

Fornire le conoscenze di base dei maggiori sistemi e assi ormonali; conoscenza dei principali metodi di valutazione e indagine delle funzioni endocrine. vengono quindi trattati in dettaglio gli aspetti epidemiologici, etiopatogenetici e clinico-diagnostici delle endocrinopatie, del diabete mellito e delle altre malattie metaboliche

Programma del corso

Concetto di ormone e di mediatore: messaggi endocrini, paracrini, autocrini. Trasmissione del messaggio ormonale: principio del feed-back.

Caratteristiche funzionali dei recettori ormonali. Valutazione della funzione ormonale: dosaggi ormonali; test di funzione.

Il sistema ipotalamo-ipofisario. Asse ipotalamo-ipofisi-GH-IGF-I. Asse ipotalamo-ipofisi-prolattina. Asse ipotalamo-ipofisi-tiroide. Asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. Asse ipotalamo-ipofisi-surrene.

Patologia a carico del sistema ipotalamo-ipofisario: patologia da iperfunzione; patologia da ipofunzione.

La neuroipofisi.

Sindrome metabolica

L'insula pancreatica ed il diabete tipo I e tipo II. Complicanze del diabete.

Ipoglicemie .

Obesità, obesità endocrine

Il sistema renina-angiotensina-aldosterone.

Metabolismo osseo.

Bibliografia

- Gardner Shoback. *Greenspan's endocrinologia generale e clinica*. Piccin Editore 2009

- Faglia et al *Core Curriculum Endocrinologia e metabolismo* McGraw-Hill, 2009

- Pinchera A et al Eds *Endocrinology and Metabolism* McGraw-Hill Clinical Medicine Series 2003

Tipo di esame: prova orale

Tirocinio Basi di Semeiotica Generale (5 CFU)

Ore 60

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof. Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Calendario: le attività di tirocinio si terranno nei giorni immediatamente successivi alle lezioni del semestre secondo calendario comunicato all'inizio delle attività didattiche.

Quarto anno – Secondo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del secondo semestre del quarto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di: 14 settimane dal 1 marzo al 4 giugno 2011

1ª settimana.....	1 - 5 marzo 2011
2ª settimana.....	7 - 12 marzo 2011
3ª settimana.....	14 - 19 marzo 2011
4ª settimana.....	21 - 26 marzo 2011
5ª settimana.....	28 marzo - 2 aprile 2011
6ª settimana.....	4 - 9 aprile 2011
7ª settimana.....	11 - 16 aprile 2011
8ª settimana.....	18 - 20 aprile 2011
9ª settimana.....	28 - 30 aprile 2011
10ª settimana.....	2 - 7 maggio 2011
11ª settimana.....	9 - 14 maggio 2011
12ª settimana.....	16 - 21 maggio 2011
13ª settimana.....	23 - 28 maggio 2011
14ª settimana.....	30 maggio - 4 giugno 2011

Vacanze accademiche: dal 21 al 27 aprile 2011, 23 aprile 2011, 25 aprile 2011, 1 maggio 2011, 2 giugno 2011.

Offerta formativa attiva 2009/2010
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

IV anno II semestre	SSD	CFU
Farmacologia II	BIO/14	4
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	3.5
Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione	MED/33	4.5
Ematologia, Oncologia Clinica e Radioterapia		
<i>Ematologia</i>	MED/15	4
<i>Oncologia</i>	MED/06	2
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	1
<i>Patologia clinica</i>	MED/05	1.5
<i>Istituzioni di Patologia Clinica</i>	MED/04	0.5
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	2
<i>Anatomia patologica</i>	MED/08	1
Tirocinio (approccio al paziente I)		4
Totale CFU IV anno II semestre		30

Calendario lezioni ed esami

AULA CARDARELLI della Facoltà di Medicina

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30	7/III-18/IV Farmacologia II	1/III-3/V Farmacologia II	2/III-23/III Farmacologia II	3/III- 21/IV Diagnostica per immagini	
9.30 10.30			30/III-4/V Malattie App. respiratorio		
10.30 11.30	7/III-2/V Oncologia	1/III-3/V Malattie App. respiratorio	2/III-4/V Malattie app locomotore	3/III-21/IV Biochimica clinica	
11.30 12.30				Scienze tec laboratorio	
12.30 13.30					
13.30 14.30	7/III-2/V Ematologia	1/III-19/4 Ematologia	2/III-4/V Malattie app locomotore	3/III-21/IV Patologia clinica	
14.30 15.30					
15.30 16.30			2/III-23/III Radioterapia	3/III-24/III Anatomia Patologica	
16.30 17.30					

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 2° SEMESTRE - IV ANNO**

Sessione	Farma- cologia II	Malattie appara- to respi- ratorio	Emato- logia, oncolo- gia. cli- nica, radiote- rapia	Diagno- stica in- tegrata I	Mal. App. locomo- tore e riabilita- zione
Estiva 6/6- 30/7/11	21/6/11 ore 9.00	13/6/11 ore 9.00	27/6/11 ore 9.00	9/6/11 ore 9.00	16/6/11 ore 9.00
Estiva 6/6- 30/7/11	28/7/11 ore 9.00	11/7/11 ore 9.00	18/7/11 ore 9.00	21/7/11 ore 9.00	14/7/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	1/9/11 ore 9.00	12/9/11 ore 9.00	9/9/11 ore 10.00	7/9/11 ore 9.00	15/9/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	20/9/11 ore 9.00	26/9/11 ore 9.00	30/9/11 ore 10.00	22/9/11 ore 9.00	29/9/11 ore 9.00
Autunnale 9- 13/1/12	9/1/12 ore 15.00	10/1/12 ore 15.00	13/1/12 ore 14.00	12/1/12 ore 15.00	11/1/12 ore 9.00



Corsi e Programmi
Quarto anno- Secondo semestre

Corso di Farmacologia II (4 CFU)

Docente:

Prof. Maurizio TAGLIATELA – Prof. Claudio RUSSO

Farmacologia (BIO/14) 4 CFU – 40 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI
	1/3/11: 8.30 – 10.30	2/3/11: 8.30 – 10.30
7/3/11: 8.30 – 10.30	8/3/11: 8.30 – 10.30	9/3/11: 8.30 – 10.30
14/3/11: 8.30 – 10.30	15/3/11: 8.30 – 10.30	16/3/11: 8.30 – 10.30
21/3/11: 8.30 – 10.30	22/3/11: 8.30 – 10.30	23/3/11: 8.30 – 10.30
28/3/11: 8.30 – 10.30	29/3/11: 8.30 – 10.30	
4/3/11: 8.30 – 10.30	5/4/11: 8.30 – 10.30	
11/4/11: 8.30 – 10.30	12/4/11: 8.30 – 10.30	
18/4/11: 8.30 – 10.30	19/4/11: 8.30 – 10.30	
	3/5/11: 8.30 – 10.30	

Obiettivi del corso

L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza dei meccanismi di azione e degli usi terapeutici dei farmaci che trovano impiego nelle più importanti affezioni del SN centrale e periferico, dei sistemi cardiovascolare, ematopoietico, respiratorio, genito-urinario, digerente, ed endocrino-metabolico. Per le principali classi di farmaci trattati, lo studente deve dimostrare di: 1) Conoscere la costituzione chimica. 2) Conoscere il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione. 3) Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali dirette o mediate da meccanismi di compenso indotte da tali farmaci su organi e/o sistemi. 4) Correlare i meccanismi di cui al punto 2 con le modificazioni funzionali indotte da tali farmaci su cellule, organi e/o sistemi

(punto 3). 5) Conoscere gli aspetti farmacocinetici più rilevanti di tali farmaci. 6) Correlare gli effetti farmacologici (punto 3) con gli impieghi terapeutici. 7) Conoscere le vie di somministrazione e la posologia di tali agenti farmacologici. 8) Conoscere gli effetti collaterali indesiderati e tossici; le più comuni interazioni tra i farmaci al fine di prevenire l'insorgenza di azioni sfavorevoli. 9) Identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di fisiopatologia clinica.

Programma del corso

FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

Farmaci antipsicotici: A. Fenotiazine: I. Alifatiche (clorpromazina, trifluopromazina) II. Piperidiniche (tioridazina, mesoridazina) III. Piperaziniche (flufenazina, perfenazina); B. Tioxanteni (clorprotixene, flupentixolo); C. Butirrofenoni (aloperidolo); D. Difenilbutilpiperidine (pimozide, penfluridolo); E. Dibenzazepine: I. Dibenzossazepine (loxapina) II. Dibenzodiazepine (clozapina, olanzapina, quetiapina) III. Dibenzotiazepine (clotiapina) IV. Benzamidi (sulpiride, tiapride, remoxipiride) V. Derivati Indolici (molindone, ossipertina) VI. Derivati Benzisossazolici (risperidone, ocaperidone, ziprasidone) VII. Derivati della Benzchinolizina (benzchinamide, tetrabenazina) VIII. Altri derivati eterociclici (Sertindolo)

Farmaci antidepressivi: A. Inibitori triciclici non selettivi del reuptake delle monoamine (INSARI): I. Amine terziarie (Amitriptilina, Doxepina, Imipramina, Trimipramina); II. Amine secondarie (Nortriptilina, Amoxapina, Desipramina, Protriptilina, Maprotilina); B. Inibitori selettivi del reuptake della serotonina (SSRI) (Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, Sertralina, Citalopram); C. Inibitori selettivi del reuptake della noradrenalina (Reboxetina, Venlafaxina); D. Antagonisti recettoriali 5HT₂ e bloccanti il reuptake della serotonina (Bupropione, Nefazodone, Trazodone); E. Antagonisti α 2-adrenergici (Mianserina, Mirtazapina); F. Antidepressivi dopaminergici (Amineptina, Amisulpiride, Minaprina); G. Inibitori delle MAO: I. Non selettivi ed irreversibili (Iproniazide, Isoniazide, Tranilcipromina, Fenelzina); II. Inibitori selettivi ed irreversibili delle MAO-A (Clogilina); III. Inibitori selettivi e reversibili delle MAO-A (Brafaromina, Moclobemide, Toloxatone, Befloxatone)

Farmaci Antimaniacali (Sali di litio).

Farmaci Ipnotici e Sedativi: A. Benzodiazepine (a durata di azione breve, intermedia, lunga); B. Barbiturici (a durata di azione breve, intermedia e lunga); C. Azaspirodecanedioni (buspirone); D. Imidazopiridine (zolpidem); E. Ciclopirononi (zopiclone); F. carboline (abecarnil); G. Pirazolopirimidine (zaleplon); H. Etanolo.

Farmaci Antiepilettici: A. Barbiturici (fenobarbital, mefobarbital); B. Desossibarbiturici (primidone); C. Succinimidi (etosuccinimide); D. Idantoinici (fenitoina); E. Derivati dell'imino-stilbene (carbamazepina, oxacarbazepina); F. Benzodiazepine (diazepam, nitrazepam, clonazepam); G. Derivati acidi carbossilici (acido valproico); H. Ossazolidinici; (trimetadione, parametadione); I. Inibitori della GABA transaminasi (vigabatrin); L. Vari (felbamato, lamotrigina, gabapentina).

Farmaci nella Terapia dell'Emicrania: A. Della Profilassi : I. Antagonisti recettoriali della 5HT (ciproptadina, metisergide, pizotifene); II. Calcio-antagonisti (flunarizina, verapamil); III. Beta-bloccanti (propranololo); IV. Antidepressivi tricyclici (amitriptilina, nortriptilina); B. Dell'attacco acuto: I. Alcaloidi della segale cornuta (ergotamina); II. Agonisti recettoriali 5HT1 (sumatriptan, zolmitriptan). III. Farmaci antinfiammatori non steroidei

Farmaci Analgesici: Sistemi oppioidi endogeni: endorfine, encefaline, dinorfine, endomorfine. Altri peptidi coinvolti nella nocicezione: nociceptina e nocistatina. Recettori per gli oppioidi (μ , k , σ).

Oppioidi : A. Agonisti: I. Oppio ed oppioidi naturali (morfina, codeina); II. Oppioidi di semisintesi: 1. Fenantrenici (idromorfone, eroina); 2. Difetilmetanici (metadone, LAAM, propoxifene); 3. Fenilpiperidinici (meperidina, fentanile); 4. Morfinani (levorfanolo); B. Agonisti parziali e Agonisti antagonisti (buprenorfina, nalbupfina, ciclazocina, pentazocina); C. Antagonisti puri (naloxone, naltrexone).

Tossicodipendenze: Definizione di Tossicodipendenza. Dipendenza psichica e fisica. Sindrome da astinenza. Tolleranza. Classificazione delle sostanze tossicomane. Tossicodipendenze da: eroina ed altri oppioidi; cannabinoidi; cocaina, amfetamine ed altri psicostimolanti; etanolo; LSD, MDMA o ecstasy, fenciclidina, ed altri allucinogeni, fumo di tabacco.

Farmaci Antiparkinsoniani: A. Dopaminomimetici Indiretti: I. Precursori della Dopamina (L-Dopa), II. Inibitori della DOPA- Decarbossilasi (benserazide, carbidopa); III. Inibitori delle COMT (entacapone, tolcapone). B. Agonisti Dopaminergici (bromocriptina, lisuride, pergolide, cabergolina). Dopaminomimetici ad azione indiretta e mista (amantadina). D. Inibitori delle MAO-B (selegilina). E. Farmaci anticolinergici centrali (benztropina, orfenadrina, etopropazina).

Prospettive Farmacologiche nel trattamento del Danno Cognitivo (Morbo di Alzheimer): A. Inibitori della colinesterasi (rivastigmina, tacrina, galantamina, donepezil); B. Precursori dell'acetilcolina (L-alfa-glicerilfosforilcolina); C. Agenti stimolanti la liberazione di acetilcolina (4-aminopiridina, linopiridina, acetilcarnitina); D. Nootropi (piracetam, oxiracetam, aniracetam); E. Antiossidanti (vit. E, selegilina, deferoxamina); F. Antagonisti recettoriali dell'NMDA (memantina).

Farmaci nel Trattamento dell'Ischemia Cerebrale: A. Barbiturici (fenobarbital); B. Agenti osmotici (mannitolo, glicerolo); C. Fibrinolitici (r-tPA); Antiaggreganti (Ac. acetilsalicilico)

Anestetici Generali: A. Per via inalatoria (Protossido d'azoto, Alotano, Metossiflurano, Enflurano, Desflurano, Sevoflurano, Isoflurano, Xenon); B. Per via endovenosa (Tiopentale, Diazepam, Propofol, Etomidato); C. Neuroleptoanalgesia (Fentanile + Droperidolo).

Curarici (Miorilassanti periferici): A. Competitivi (D-tubocurarina, Metocurina, Gallamina, Alcuronio, Pancuronio, Atracurio, Mivacurio); B. Depolarizzanti (Succinilcolina).

Farmaci Miorilassanti Centrali (baclofen, progabide, benzodiazepine, tizanidina).

Anestetici Locali: A. Esteri (cocaina, procaina, benzocaina, tetracaina); B. Eteri (pramoxina); C. Amidi (lidocaina, bupivaccaina, mepivaccaina, etidocaina, prilocaina); D. Chetoni (diclonina).

FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

Farmaci antianginosi: A. Nitrati organici (nitrito di amile, nitroglicerina, isosorbide dinitrato, eritritile tetranitrato, pentaeritritile tetranitrato); B. Bloccanti dei canali del calcio (I. Diidropiridine: nifedipina, nicardipina, amlodipina, nisoldipina; II. Fenilalchilamine: verapamil, gallopamil; III. Benzotiazepine: diltiazem); C. Antagonisti α -adrenergici (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo); D. Farmaci ad attività bradicardizzante selettiva (bloccanti di If, ivabradina).

Farmaci Antiaritmici: A. Farmaci bloccanti i canali del sodio (chinidina, procainamide, disopiramide, lidocaina, mexiletina, fenitoina, tocainide, encainide, flecainide, propafenone); B. Farmaci Antagonisti α -adrenergici (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo); C. Farmaci prolunganti la ripolarizzazione (amiodarone, bretilio, sotalolo); D. Farmaci bloccanti i canali del calcio (I. Fenilalchilamine: verapamil, gallopamil; II. Benzotiazepine: diltiazem)

Farmaci Utilizzati per il Trattamento dell'Insufficienza Cardiaca: A. Farmaci stimolanti l'inotropismo cardiaco: I. Glucosidi digitalici (digossina, digitossina, ouabaina); II. Simpatomimetici (dobutamina); III. Inibitori delle fosfodiesterasi (milrinone, amrinone, pimobendan, vesnarinone). B. Farmaci capaci di ridurre il pre-carico e/o il post-carico: I. Diuretici (idroclorotiazide, furosemide, sprironolattone); II. ACE inibitori (captopril, enalapril, lisinopril); III. Sartani (losartan, valsartan, irbesartan); IV. Agonisti dopaminergici (dopamina); V. Calcio antagonisti (felodipina,

amlodipina); VI. Vasodilatatori (idralazina, nitroprussiato). C □-Bloccanti ed insufficienza cardiaca (basi razionali del loro impiego): I. βBloccanti dotati di azione α antagonista (carvedilolo); II. β-Bloccanti liberanti nitrossido (nebivololo); III. β-Bloccanti agonisti-antagonisti (xamoterolo)

Farmaci Antipertensivi: A. Simpaticolitici centrali (□-metildopa, clonidina); B. Ganglioplegici (trimetafano); C. Bloccanti il neurone adrenergico (reserpina, guanetidina); D. Antagonisti □-adrenergici (prazosina, terazosina, doxazosina); E. Antagonisti del recettore □-adrenergico (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo, nebivololo); F. Farmaci □ e □-antagonisti (labetalolo, carvedilolo); G. Vasodilatatori (idralazina, minoxidil, diazossido, nitroderivati); H. Farmaci bloccanti i canali del calcio: 1. Diidropiridine: nifedipina, amlodipina, felodipina, isradipina, nisoldipina; 2. Benzotiazepine: diltiazem; 3. Fenilalchilamine: verapamil. I. ACE-inibitori (captopril, enalapril, lisinopril, fosinopril, quinapril). L. Antagonisti recettoriali dell'angiotensina (losartan, irbesartan, valsartan). M. Inibitori della renina (aliskiren).

FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO EMATOPOIETICO

Fattori di Crescita (eritropoietina, SCF, Interleukine GM-CSF, G-CSF, M-CSF)
Ferro e Sali di Ferro. Rame. Piridossina. Riboflavina. Vit. B12. Acido folico

FARMACI ATTIVI SUI PROCESSI DELLA COAGULAZIONE

Anticoagulanti: Parenterali (eparina, eparine a basso peso molecolare). Orali (dicumarolici, indandionici)

Trombolitici (streptochinasi, urochinasi, attivatore tissutale del plasminogeno)

Antifibrinolitici (ac.aminocaproico)

Antiaggreganti Piastrinici (ac. acetilsalicilico, dipiridamolo, ticlopidina, clopidogrel, iloprost, abciximab)

FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO RESPIRATORIO

Farmaci Antiasmatici: A. Antidegranulanti delle mastcellule (cromolin sodico e nedocromile); B. Antiinfiammatori (Glucocorticoidi: beclometasone, budesonide, fluticasone; antagonisti recettoriali H₁); C. Broncodilatatori: I. Simpaticomimetici (orciprenalina, salbutamolo, formoterolo, salmeterolo), II. parasimpaticolitici (ipratropio bromuro, ossitropio bromuro, tiotropio bromuro), III. Metilxantini (teofillina, aminofillina); D. Farmaci antileucotrienici: antagonizzanti la sintesi (zileuton) o antagonisti recettoriali (montelukast, zafirlukast)

Farmaci Antitussigeni: A. Centrali (codeina, destrometorfano, noscapina); B. Periferici (oxolamina)

Farmaci attivi sulle secrezioni bronchiali: A. Espettoranti (N-acetilcisteina, etilcisteina, mesna); B. Mucoregolatori (bromexina, ambroxolo)

FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO GENITO-URINARIO

Diuretici: A. Attivi sul tubulo prossimale: I. Diuretici osmotici (urea, glicerolo, mannitolo); II. Inibitori dell'anidrasi carbonica (acetazolamide). B. Attivi sull'ansa di Henle (ac. etacrinico, furosemide, torasemide). C. Attivi sul tubulo distale I tratto (tiazidi ed analoghi delle tiazidi). D. Attivi sul tubulo distale II tratto e sul dotto collettore: I. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (Spironolattone) II. Attivi sui canali del sodio (Triamterene, Amiloride)

Farmaci acidificanti ed alcalinizzanti le urine. Generalità

Farmaci nel trattamento della disfunzione erettile. Inibitori delle fosfodiesterasi V e VI (sildenafil, tadalafil, vardenafil). Analoghi della PGE1 (alprostadil). Farmaci α 2 bloccanti (Yohimbina). Farmaci α 1/ α 2 bloccanti (fentolamina). Agonisti dopaminergici (apomorfina).

FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO DIGERENTE

Farmaci Utilizzati per il Controllo dell'Acidità Gastrica e per il Trattamento dell'Ulcera Peptica: A. Antagonisti del recettore H2 (cimetidina, ranitidina, famotidina, nizatidina); B. Inibitori della pompa protonica (omeprazolo, lansoprazolo, pantoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo); C. Antiacidi (idrossido di alluminio, idrossido di magnesio, bicarbonato di sodio, magaldrato); D. Antagonisti muscarinici (pirenzepina, telenzepina); E. Protettivi della mucosa gastrica (sucralfato, analoghi delle PGE1).

Lassativi e Purganti: A. Lassativi salini e osmotici (sali di magnesio, sali di sodio, lattulosio, glicerolo); B. Lassativi stimolanti (I Derivati del difenilmetano: fenolfaleina e bisacodile; II antrachinonici: dantrone; III olio di ricino; IV docusati); C. Lubrificanti: (olio minerale); D. Lassativi formanti massa (crusca, psillio, metilcellulosa)

Farmaci Emetici: A. Con meccanismo centrale: apomorfina; B. Con meccanismo misto centrale e periferico: ipecacuana

Farmaci Antiemetici e Anticinetosici: A. Antagonisti dopaminergici (metoclopramide, domperidone, proclorperazina); B. Antagonisti recettoriali muscarinici ad azione anticinetosica (scopolamina); C. Antagonisti recettoriali H1 (difendramina); D. Antagonisti recettoriali 5HT3 (ondansetron, granisetron, tropisetron) E. Cannabinoidi (nabilone)

Farmaci Procinetici (metoclopramide, domperidone, sulpiride, prucalopride)

Farmaci Solubilizzanti i calcoli biliari (acido ursodesossicolico)

FARMACI ATTIVI SUL METABOLISMO

Farmaci Antidiabetici: A. Ormonali (insulina); B. Ipoglicemizzanti orali: I. Sulfaniluree (tolbutamide, clorpropamide, glipizide) II. Biguanidi (metformina). III. Inibitori della alfa-glicosidasi (acarbiosio). IV. Derivati tiazolidindionici (troglitazone).

Farmaci Iperglicemizzanti (glucagone, diazossido)

Farmaci Antidislipidemiche: A. Farmaci Ipocolesterolemizzanti: I. Inibitori dell' HMG-CoA reductasi (simvastatina, pravastatina, lovastatina, fluvastatina, atorvastatina). II. Resine leganti gli acidi biliari (colestiramina, colestipolo). III. Vari (probucoolo); B. Farmaci Ipotrigliceridemizzanti :Fibrati (gemfibrozil, fenofibrato, ciprofibrato, bezafibrato). C. Farmaci Ipocolesterolemizzanti ed Ipotrigliceridemizzanti: (Ac. nicotinico).

Farmaci Antigottosi: A. Inibitori della xantina-ossidasi (allopurinolo); B. Uricosurici (probenecid, sulfipirazone); C. Trattamento dell'attacco acuto di gotta (colchicina, FANS).

Farmaci Attivi sull'Omeostasi del Calcio: A. Ipocalcemizzanti (tirocalcitonina, glucocorticoidi, mitramicina). B. Aumentanti la massa ossea (PTH, fluoruri, testosterone). C. Inibitori del riassorbimento osseo: I. Difosfonati (etidronato, alendronato); II. Calcio; III. Calcitonina; IV. Calcitriolo; V. Estrogeni e modulatori selettivi dei recettori degli estrogeni: raloxifene.

ORMONI E FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA ENDOCRINO

Fattori Ipotalamici e Farmaci Correlati: Aspetti Generali sugli Impieghi Diagnostici e Terapeutici

A. Agenti in grado di modificare la secrezione dell' ormone della crescita: I. Stimolanti (GHRH). II. Inibenti (somatostatina, octreotide, lanreotide). B. Agenti in grado di modificare la secrezione di gonadotropine. GnRH e analoghi (gonadorelina acetato, leuprolide, nafarelina). C. Agenti in grado di modificare la secrezione di ACTH. (CRH). D. Agenti in grado di modificare la secrezione di TSH. (TRH).

Ormoni Anteroipofisari e Sostanze Correlate

A. Ormone della crescita (GH ricombinante); B. Gonadotropine. I. Ormone follicolo-stimolante (FSH ricombinante), Ormone luteinizzante (LH ricombinante). II. Gonadotropina corionica umana (hCG), III. Gonadotropine umane menopausali (hMG); C. Ormone adrenocorticotropo (ACTH, cosintropina).

Ormoni dell'Ipofisi Posteriore: Ormone antidiuretico (vasopressina, desmopressina, lisopressina).

Ormoni Tiroidei (T3, T4) e farmaci antitiroidei: A. Inibitori della sintesi (metimazolo, propiltiouracile).
B. Inibitori della liberazione (ioduri). C. Inibitori del trasporto (tiocianato, perchlorato). D. Inibitore della conversione periferica della T4 (mezzi di contrasto iodurati). Litici (I 131).

Ormoni Corticosurrenalic. A. Naturali. I. Glucocorticoidi (cortisolo); II. Mineralcorticoidi (aldosterone). B. Glucocorticoidi di sintesi dotati di elevata attività antinfiammatoria: I. Ad attività sodio-ritentiva (cortisone, prednisone, prednisolone, metilprednisolone); II. Privi di attività sodio-ritentiva (betametasona, desametasona, triamcinolone) III. A prevalente attività sodio-ritentiva (fludrocortisone). C. Antagonisti corticosurrenalic. I. Inibitori della sintesi (aminoglutetimide, metirapone, amfenone); II. Litici (mitotane). D. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (spironolattone)

Androgeni ed Antiandrogeni. Steroidi Anabolizzanti: A. Esteri del testosterone (propionato, enantato). B. Derivati del 17-alchil-testosterone (metiltestosterone, fluossimesterone, androlone, oxandrolone). Antiandrogeni: A. Antagonisti recettoriali degli androgeni (ciproterone acetato, flutamide, bicalutamide). B. Inibitori della sintesi (ketoconazolo). C. Inibitori della 5-alfa-reduttasi (finasteride). D. Analoghi del GnRH (goserelin, leuprolide).

Estrogeni ed Antiestrogeni. A. Estrogeni (diethylstilbestrolo, etinilestradiolo, estradiolo, estrone, clorotrianisene).
B. Antiestrogeni (clomifene, tamoxifene, nafoxidina).

Progestinici ed Antiprogestinici. A. Progestinici (progesterone, idrossiprogheterone, medrossiprogheterone, megestrolo). B. Antagonisti Recettoriali del Progesterone (mifepristone).

Induttori dell'ovulazione: A. Antiestrogeni (Clomifene); B. Gonadotropine: I. Gonadotropina Umana Corionica (HCG) II. Gonadotropine Umane Menopausali (HMG)

Contraccettivi Ormonali. A. Preparazioni di Combinazione: I. Monofasiche. II. Bifasiche. III. Trifasiche.
B. Progestinici da soli: I. Per via orale , II. Ad impianto sottocutaneo. III. Per iniezione deposito.

C. Pillola del giorno dopo (levonorgestrel; mifepristone).

Stimolanti della Motilità Uterina o Ecbolici: (ossitocina, 15-metil-PGF₂, ergonovina, metilergonovina)

Farmaci Inibenti la Motilità Uterina o Tocolitici: A. Agonisti - α adrenergici (ritodrina, fenoterolo, albuterolo)

B. Bloccanti i canali del calcio (nifedipina). C. Inibitori delle COX (indometacina).

D. Antagonisti della ossitocina (atosiban).

Farmaci utilizzati per miglioramento della prestazione atletica e farmacologia del doping.

Bibliografia

Testi di base del corso:

- L. Annunziato, G. Di Renzo. *"Trattato di Farmacologia"*. Editore Idelson-Gnocchi, Napoli. I Edizione 2010. Prezzo € 185.

- Katzung, *Farmacologia Generale e clinica*, Piccin 2006, sesta edizione italiana sulla nona di lingua inglese, Prezzo: € 78,00.

- Goodman e Gilman, *LE BASI FARMACOLOGICHE DELLA TERAPIA*, MCGRAW-HILL ITALIA 2006. Edizione: 11. Prezzo: € 230,00.

Utili per la consultazione:

- Clementi e Fumagalli, *Farmacologia generale e molecolare*, UTET 2004, terza edizione, Prezzo € 82,60.

- Katzung e Trevor, *Farmacologia - Quesiti a scelta multipla e compendio della materia*, Terza edizione italiana 2006, Prezzo: € 38,00.

Avvertenze

Propedeuticità: Fisiopatologia generale e Patologia generale

Tipo di esame: Al termine del corso gli studenti sosterranno una prova scritta (quiz a scelta multipla) ed una prova orale

Corso di Malattie dell'Apparato respiratorio (3.5 CFU)

Docente:

Prof. Andrea BIANCO

Malattie dell'apparato respiratorio (MED/10) 3.5 CFU – 28 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI
1/3/11: 10.30 – 12.30	
8/3/11: 10.30 – 12.30	
15/3/11: 10.30 – 12.30	
22/3/11: 10.30 – 12.30	
29/3/11: 10.30 – 12.30	30/3/11: 8.30 – 10.30
5/4/11: 10.30 – 12.30	6/4/11: 8.30 – 10.30
12/4/11: 10.30 – 12.30	13/4/11: 8.30 – 10.30
19/4/11: 10.30 – 12.30	20/4/11: 8.30 – 10.30
3/5/11: 10.30 – 12.30	4/5/11: 8.30 – 10.30

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire allo studente, attraverso metodiche rigorose di studio e di ragionamento, le conoscenze relative agli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinico-diagnostici e terapeutici delle malattie del apparato respiratorio.

Al termine del corso e dello studio personale lo studente dovrà acquisire appropriate conoscenze circa la eziopatogenesi e la sintomatologia dei principali quadri di malattie dell' apparato respiratorio e del mediastino ed essere in possesso delle nozioni adeguate sull'impiego delle principali indagini di laboratorio e strumentali necessari alla elaborazione dell' iter diagnostico del paziente con patologia respiratoria.

Programma del corso

Cenni di anatomia e fisiologia dell'Apparato respiratorio
Fisiopatologia Respiratoria
Semeiotica e diagnostica nelle malattie dell'apparato respiratorio
Asma bronchiale
Bronchite cronica
Enfisema polmonare
Insufficienza Respiratoria Acut e Cronica.
Polmoniti e broncopolmoniti; bronchiectasie;
Tubercolosi polmonare
Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare)
Tumori benigni e maligni del polmone; tumori del mediastino e della pleura.
Pneumoconiosi
Fibrosi Polmonare
Sarcoidosi
Pneumotorace, pleuriti ed empiema pleurico

Bibliografia

Harrison. Principi di Medicina Interna. Editrice Mc Graw-Hill

Corso di Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione (4.5 CFU)

Docente:

Prof. Alfredo SCHIAVONE PANNI

Ortopedia (MED/33) 4.5 CFU – 36 ore

Calendario delle lezioni

MERCOLEDI
2/3/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
9/3/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
16/3/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
23/3/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
30/3/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
6/4/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
13/4/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
20/4/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
4/5/11: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30

Obiettivi del corso

Obiettivo del corso è quello di far conoscere agli studenti alcuni aspetti delle più comuni patologie dell'apparato locomotore. L'importanza per il medico della conoscenza di queste patologie deriva principalmente dalla loro ampia diffusione e dalla loro marcata capacità invalidante, ma anche dal fatto che, con l'allungamento della vita media, aumentano contestualmente eventi degenerativi e traumatici dell'apparato locomotore.

Altro obiettivo rilevante è quello di informare gli studenti sulle nuove e moderne tecnologie applicate in ortopedia, quali la chirurgia protesica, la chirurgia endoscopica, le metodologie di osteosintesi. Didattica frontale e seminariale.

Programma del corso

Piede torto congenito e displasia congenita dell'anca. Coxa vara e coxa valga, ginocchio varo, valgo e recurvato. Osteocondrosi, osteonecrosi, epifisiolisi. Scoliosi idiopatica, scoliosi congenita. Osteomielite. Infezioni vertebrali. Necrosi asettica della testa del femore.

Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, lesioni meniscali, sindromi da sovraccarico del ginocchio. Dolore anteriore di ginocchio. Patologia rotulea.

Le tendinopatie. Sindrome da conflitto subacromiale. L'instabilità di spalla.

Cervicalgie, cervicobrachialgie. Lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie. Spondilolisi e spondilolistesi. Stenosi del canale vertebrale.

Patologie del gomito nello sportivo (epicondilite e d'epitrocleeite). Osteoporosi. Osteomalacia.

Patologie dei nervi periferici. Piede piatto, piede trasverso piano. Patologie della mano. Patologie del piede.

Fratture. Processo di riparazione delle fratture. Complicanze delle fratture. Traumatologia dell'arto superiore ed inferiore. Distorsioni, sublussazioni e lussazioni. Frattura del collo del femore. Traumi vertebro-midollari. Distorsioni di caviglia, impingement osseo e fibroso di caviglia. Nozioni di base sul trattamento di pronto soccorso.

Fisiopatologia delle diartrosi. Le condropatie. Artrosi. Artrosi dell'anca, di ginocchio e di spalla. Moderna protesica di anca, di ginocchio e di spalla. Tumori ossei primitivi benigni e maligni. Artrite reumatoide. La condromatosi sinoviale. Osteite deformante di Paget.

La terapia fisica. La riabilitazione delle patologie degenerative, infiammatorie e traumatiche.

Bibliografia

- E. Ippolito, F. Postacchini, A. Ferretti, *Ortopedia e Traumatologia*, medicina fisica e riabilitativa, Delfino Editore, 2006
- T. Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi, *Manuale di ortopedia e traumatologia*, Ed McGraw-Hill
- G. Guido. *Manuale di ortopedia* Marratese Editore, Roma

Corso integrato di Ematologia, Oncologia clinica e Radioterapia (7 CFU)

Docente:

Prof. Luca BRUNESE

Radioterapia (MED/36) 1 CFU – 8 ore

Incarichi in corso di conferimento per

Ematologia (MED/15) 4 CFU – 32 ore

Oncologia clinica (MED/06) 2 CFU – 16 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI
	1/3/11: E 13.30 – 15.30	2/3/11 R 15.30 – 17.30
7/3/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	8/3/11: E 13.30 – 15.30	9/3/11 R 15.30 – 17.30
14/3/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	15/3/11: E 13.30 – 15.30	16/3/11 R 15.30 – 17.30
21/3/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	22/3/11: E 13.30 – 15.30	23/3/11 R 15.30 – 17.30
28/3/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	30/3/11: E 13.30 – 15.30	
4/4/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	5/4/11: E 13.30 – 15.30	
11/4/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	12/4/11: E 13.30 – 15.30	
18/4/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30	19/4/11: E 13.30 – 15.30	
2/5/11: O 10.30 – 12.30 E 13.30 – 15.30		

E: EMATOLOGIA
O: ONCOLOGIA
R: RADIOTERAPIA

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO

Obiettivi del modulo di Ematologia

Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito informazioni sulla fisiologia dell'emopoiesi e delle cellule ematiche, nonché sulla patogenesi molecolare e fisiopatologia, sulla presentazione clinica, sulla diagnosi e sui principi di terapia delle malattie ematologiche. Lo studente dovrà inoltre dimostrarsi in grado di orientare correttamente il processo di diagnosi differenziale dei principali sintomi e segni di interesse ematologico.

Obiettivi del modulo di Oncologia

Conoscenza delle principali alterazioni genetiche caratterizzanti le cellule tumorali e delle implicazioni cliniche. Riconoscimento di sintomi e segni di diagnosi precoce delle differenti neoplasie, degli esami di approfondimento della diagnosi e della stadiazione di malattia. Principi di prevenzione dei tumori. Conoscenza dei principi di elaborazione delle strategie terapeutiche multidisciplinari e di elementi di terapia farmacologica dei tumori.

Obiettivi del modulo di Radioterapia

Acquisire conoscenze su tutte le tecniche di Radioterapia e sul loro utilizzo.
Acquisire conoscenze su tutte le metodologie di trattamento radioterapico.
Acquisire conoscenze sulle indicazioni del trattamento radioterapico in patologie oncologiche.
Acquisire conoscenze sulle indicazioni del trattamento radioterapico in patologie non oncologiche.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Ematologia

Il processo diagnostico delle malattie del sangue

Aplasia midollare ed aplasie eritroblastiche

Anemie da alterata eritocitopoiesi:

- Anemia megaloblastica
- Anemie da eritrocitopoiesi inefficace

Sindromi talassemiche

Emoglobinopatie strutturali: drepanocitosi

Anemia ferrocarenziale

Anemie emolitiche immunologiche

Sferocitosi ereditaria
Anemie da carenza enzimatica
Leucemia acuta linfoide
Leucemia acuta mieloide
Leucemia mieloide cronica
Leucemia linfatica cronica
Sindromi mieloproliferative croniche: policitemia, trombocitemia, mielofibrosi
Sindromi mielodisplastiche
I linfomi
Mieloma multiplo ed altre sindromi immunoproliferative
Piastrinopenie e piastrinopatie
Inquadramento generale delle malattie emorragiche
Ematologia e patologia della coagulazione
Emofilia e malattia di von Willebrand
Il tromboembolismo venoso: profilassi e terapia
Il tromboembolismo arterioso: profilassi e terapia
Principi di medicina trasfusionale: antigeni eritrocitari, leucocitari e piastrinici, trasfusione di sangue ed emocomponenti,
Il trapianto di cellule staminali emopoietiche autologo ed allogenico.

Programma del modulo di Oncologia

Biologia dei tumori: proliferazione, invasività e metastasi. Caratteristiche biologiche delle cellule tumorali: alterazioni citogenetiche; meccanismi di inattivazione genica; fenotipi di espressione genica e proteica. Alterazioni del ciclo cellulare. Principali vie di trasduzione del segnale alterate. Angiogenesi. Implicazioni cliniche delle alterazioni genetiche nei tumori. Predisposizione genetica ai tumori e prevenzione. Biologia delle metastasi, implicazioni cliniche e gestione clinica della malattia metastatica. Principi generali di terapia farmacologica dei tumori: chemioterapia; terapie a bersaglio molecolare; integrazione terapeutica multidisciplinare; collegialità decisionale e della gestione clinica; tossicità farmacologica ed efficacia clinica; elementi di farmacogenetica e farmacogenomica.

Principali elementi della gestione clinica delle neoplasie: sintomi e segni di diagnosi quanto più precoce; approfondimenti diagnostici; stadiazione clinicopatologica. Clinica e strategie terapeutiche delle neoplasie maggiormente incidenti nell'uomo e nella donna: polmonari, gastrointestinali, della mammella, cerebrali, della testa e del collo, dell'apparato ginecologico, dell'apparato genito-urinario. Gestione clinica dei tumori dell'anziano ed in presenza di comorbidità.

Programma del modulo di Radioterapia

Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti.

L'effetto terapeutico delle radiazioni ionizzanti: il concetto di Radioterapia.

La dose totale ed il frazionamento della dose.

L'utilizzo delle metodiche computerizzate.
Il trattamento pre-chirurgico.
Il trattamento post-chirurgico
Il trattamento curativo
Il trattamento palliativo.
La radio-chemioterapia.

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Ematologia

- Castoldi G., Liso V., *Malattie del sangue e degli organi ematopoietici*. McGraw-Hill Italia, 2004
- Corradini P., Foa R., *Manuale di ematologia*. Ed Minerva medica, 2008

Modulo di Oncologia

- G. Bonadonna, G Robustelli Della Cuna, P. Valagussa: *Medicina Oncologica*. Ed. Elsevier, 2007.

Modulo di Radioterapia

- AA. VV. *Diagnostica per Immagini*, Idelson-Gnocchi, 2009, Napoli
Dispense del docente

Avvertenze

Modulo di Oncologia

Materie propedeutiche: Anatomia, Fisiologia, Patologia Generale.
Tipo di esame: prova orale

Corso integrato di Diagnostica integrata I (7 CFU)

Docenti:

prof. Mariano INTRIERI

Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (BIO/12) 1 CFU – 8 ore

prof. Luca BRUNESE

Diagnostica per immagini (MED/46) 2 CFU – 16 ore

prof. Antonella ANGIOLILLO

Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (MED/46) 1CFU – 8 ore

prof. Antonio PORCELLINI

Patologia clinica (MED/05) 1.5 CFU – 12 ore

Istituzioni di Patologia clinica 0.5 CFU – 4 ore

incarico in corso di conferimento per

Anatomia patologica (MED/08) 1 CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

GIOVEDI
3/3/11: D 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30
10/3/10: D 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30
17/3/10: D 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30
24/3/10: D 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30 A 15.30 – 17.30

31/3/11: D 8.30 – 10.30 S 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30
7/4/10: D 8.30 – 10.30 S 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30
14/4/10: D 8.30 – 10.30 S 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30
21/4/10: S 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30 P 13.30 – 15.30

A: ANATOMIA PATOLOGICA

B: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

D: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

P: ISTITUZIONI DI PATOLOGIA CLINICA; PATOLOGIA CLINICA

S: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO

Obiettivi del modulo di Biochimica Clinica e Biologia molecolare clinica

Conoscenza dei principali esami di laboratorio e delle relative basi fisiopatologiche, corretto uso dei test nelle fasi di screening, diagnosi, stadiazione e terapia delle malattie; acquisizione di una corretta capacità di prescrizione dei test in rapporto all'ipotesi diagnostica.

Obiettivi del Modulo di Istituzioni di Patologia clinica

Il corso si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi culturali necessarie alla pianificazione e realizzazione delle attività diagnostiche delle più frequenti malattie del sangue; delle alterazioni del sistema coagulativo-fibrinolitico. Inoltre il corso si prefigge lo scopo di fornire le conoscenze necessarie alla valutazione critica dei risultati finalizzati alla diagnosi differenziale ed al follow-up del paziente.

Obiettivi del Modulo di Patologia clinica

Il corso si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi culturali necessarie alla pianificazione e realizzazione delle attività diagnostiche delle seguenti patologie: disturbi coagulativi (sia in senso emorragico che trombotico); endocrinopatie,

con particolare riguardo all'utilizzo ed all'interpretazione dei test dinamici; le malattie legate all'immunità. Inoltre il corso si prefigge lo scopo di fornire le conoscenze necessarie alla valutazione critica dei risultati finalizzati alla diagnosi differenziale ed al follow-up del paziente.

Obiettivi del Modulo di Diagnostica per immagini

Il Corso si propone di fornire le informazioni e gli elementi indispensabili per ottimizzare le applicazioni delle diverse metodiche della Diagnostica per Immagini nello studio delle patologie dei diversi organi ed apparati. Si propone, cioè, di far acquisire ai futuri medici le conoscenze indispensabili per poter selezionare in maniera idonea la tecnica diagnostica più appropriata per ogni patologia. Ciò allo scopo di utilizzare correttamente le singole metodiche, tenendo conto dei benefici e dei costi, economici e radio protezionistici, e delle potenzialità, in modo da poterle utilizzare correttamente per costruire l'iter diagnostico più appropriato per ciascuna patologia dei diversi organi ed apparati.

Obiettivi del Modulo di Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei fondamenti delle principali metodiche di laboratorio utilizzate al fine di valutare disordini del sangue, malattie autoimmuni e nella diagnostica di patologie endocrine e cardiovascolari.

Ulteriore scopo del corso è fornire la capacità di valutare i rapporti costi/ benefici nella scelta delle procedure diagnostiche da utilizzare.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

Cuore e muscolo scheletrico: aspetti generali, marcatori di danno d'organo, rivascolarizzazione, marcatori di ischemia miocardica.

Rischio cardiovascolare: aterosclerosi, Rischio cardiovascolare, Indagini di laboratorio.

Test per la valutazione della funzionalità gastrointestinale e digestiva: test per l'acidità gastrica, test di stimolazione gastrica, test per l'assorbimento dei grassi, test di assorbimento dello xilosio, test di tolleranza al lattosio.

Analiti: Aminoacidi: le aminoacidurie, disordini del metabolismo degli aminoacidi, analisi degli aminoacidi.

Il laboratorio nelle malattie del fegato: metabolismo della bilirubina e iperbilirubinemia, significato clinico della iperbilirubinemia, difetti della captazione a livello epatico, difetti di coniugazione della bilirubina, acidi biliari, enzimi sierici come indicatori di danno epatocellulare e colestasi: aminotranferasi, lattico deidrogenasi.

nasi e isoenzimi, fosfatasi alcalina, gamma-glutamiltanspeptidasi. Indicatori di alterazione delle funzioni biosintetiche: proteine, albumina, prealbumina, globulina. Cataboliti: urea e ioni ammonio, significato clinico dell'iperammoniemia, diagnostica delle epatiti. .

Il metabolismo dei carboidrati: iperglicemie, sindromi ipoglicemiche

Il laboratorio nelle malattie cardiovascolari: aterosclerosi, principali lipidi, lipoproteine del plasma umano, iperlipoproteinemie, iperlipoprotidemie secondarie, diagnosi di laboratorio delle iperlipoproteinemie, marcatori biochimici di danno miocardio.

Ormoni gastrointestinali: gastrina, glucagone, polipeptide vasoattivo intestinale, somatostatina, serotonina, ghrelina.

Programma del Modulo di Istituzioni di Patologia clinica

- test di laboratorio per la valutazione dell'emostasi e della fibrinolisi: studio della coagulazione, studio della fibrinolisi, studio della funzione piastrinica, valutazione malattia emofiliaca, eparina e monitoraggio della terapia eparinica, anticoagulanti orali e monitoraggio della terapia anticoagulante orale, terapia fibrinolitica e suo monitoraggio, diagnosi di laboratorio della c.i.d.;

- diagnostica endocrinologica: diagnostica di laboratorio delle patologie tiroidee, surrenali, ovariche, ipofisarie; utilizzo dei test dinamici nella diagnostica differenziale delle patologie endocrine

- diagnostica endocrinologica e gravidanza

- test di screening neonatale: Duo-test, Tri-Test, principi e principali applicazioni

- pianificazione, realizzazione e valutazione delle attività tecnico-diagnostiche relative ad indagini immunologiche ed immunometriche utili alla comprensione e monitoraggio clinico delle principali patologie autoimmuni: lupus eritematoso, artrite reumatoide, sclerosi multipla, porpora trombotica trombocitopenica, dermatomiosite, sclerodermia, miastemia, morbo celiaco. Marcatori di superficie delle cellule del comparto ematopoietico.

Programma del Modulo di Patologia clinica

1) malattie degli eritrociti: anemia sideropenica e metabolismo del ferro, anemia macrocitica, principali anemie emolitiche (acquisite e congenite), policitemia;

2) malattie dei leucociti: leucopenie e leucocitosi, leucemie e linfomi, gammopatie monoclonali;

3) malattie delle piastrine: piastrine ed emostasi: piastrinopenie e piastrinopatie, trombocitosi.

4) malattie emorragiche: malattia di von willebrand, emofilia, coagulazione intravascolare disseminata (c.i.d.)

-
- 5) malattie trombotiche: trombofilia e sindromi trombofiliche, trombosi venosa profonda, embolia polmonare
- 6) test di laboratorio per la valutazione dell'emostasi e della fibrinolisi: studio della coagulazione, studio della fibrinolisi, studio della funzione piastrinica, valutazione malattia emofilica, eparina e monitoraggio della terapia eparinica, anticoagulanti orali e monitoraggio della terapia anticoagulante orale, terapia fibrinolitica e suo monitoraggio, diagnosi di laboratori della c.i.d.;
- 7) diagnostica endocrinologica e gravidanza: diagnostica di laboratorio delle patologie tiroidee, surrenali, ovariche, ipofisarie; utilizzo dei test dinamici nella diagnostica differenziale delle patologie endocrine
- 8) test di screening neonatale: principi e principali applicazioni
- 9) pianificazione, realizzazione e valutazione delle attività tecnico-diagnostiche relative ad indagini immunologiche ed immunometriche utili alla comprensione e monitoraggio clinico delle principali patologie autoimmuni: lupus eritematoso, artrite reumatoide, sclerosi multipla, porpora trombotica trombocitopenica, dermatomiosite, sclerodermia, miastemia, morbo celiaco. Marcatori di superficie delle cellule del comparto ematopoietico.

Programma del Modulo di Diagnostica per immagini

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato gastroenterico: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie degli organi addominali: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato locomotore: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato endocrino.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato respiratorio.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato cardio-vascolare.

Programmi del Modulo di Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio - Tecniche ematologiche di base: colorazioni ematologiche, contaglobuli automatici, citofluorimetria e loro impiego in diagnostica.

- I test di laboratorio per la diagnosi delle malattie autoimmuni. Dosaggio di anticorpi irregolari: in particolare antiendomisio, anti-transglutaminasi, anti-gliadina associati alla celiachia;

- Il laboratorio nella diagnostica di patologie endocrine: dosaggio di ormoni peptidici e steroidei nel sangue e nelle urine

- Marcatori cardiovascolari: dosaggio di BNP, Mioglobina, Troponina, CK-MB, CPK.

BIBLIOGRAFIA

Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

- G. Federici: *Medicina di Laboratorio* 3 ed.; McGraw Hill editore.
- L. Sacchetti: *Medicina di laboratorio e diagnostica genetica*; Sorbona Editore.
- Spandrio: *Biochimica Clinica*; II edizione Sorbona editore.
- Marshall: *Biochimica in medicina clinica*; McGraw Hill editore.
- J. Henry: *Diagnosi clinica e metodi di laboratorio*; Delfino editore.
- W. Arneson: *Clinical Chemistry*; F:A: Davis.
- Tietz: *Fundamentals of Clinical Chemistry*, Saunders.

Istituzioni di Patologia Clinica – Patologia clinica

- *Esami Diagnostici*, Edizione italiana condotta sulla III edizione inglese a cura del Prof. CIRO Dalla Rosa, Edizioni Piccin 2006
- Panteghini, *Interpretazione degli Esami di Laboratorio*, Edizioni Piccin 2008

Diagnostica per immagini

- .- AA. VV, *Diagnostica per Immagini*, Idelson-Gnocchi, 2009, Napoli
Dispense del docente

Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

- G. Federici: *Medicina di Laboratorio* (3a Ed.); McGraw-Hill, Milano, 2008.
- M. Zatti, A. Goglio, A. Grigis, G.C. Guidi, C. Lechi Santonastaso, G. Lippi; F. Manzano, G. Marchiaro, L. Spandrio: *Medicina di Laboratorio*; Idelson Gnocchi, 2006
- L. Spandrio: *Principi e tecniche di chimica clinica*; Piccin, 2001

Tipo di esame: prova orale

Tirocinio Basi di Approccio al paziente I (4 CFU)

Ore 48

Docenti responsabili delle attività organizzative del Tirocinio:

prof. Nicola FERRARA

prof. Giorgio DE RITIS

prof. Luca BRUNESE

Calendario: le attività di tirocinio si terranno nei giorni immediatamente successivi alle lezioni del semestre secondo calendario comunicato all'inizio delle attività didattiche.

Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2006/2007)

I anno I semestre	SSD	CFU
Propedeutica Biochimica		
<i>Chimica e propedeutica Biochimica</i>	BIO/10	4
<i>Macromolecole</i>	BIO/10	2
<i>Enzimologia</i>	BIO/10	2
Fisica	FIS/07	4
Biologia cellulare e genetica		
Biologia cellulare	BIO/13	4
Genetica	MED/03	2
Scienze Biomorfologiche I		
Istologia	BIO/17	4
Embriologia	BIO/16	2
Anatomia I	BIO/16	3
Totale CFU I anno I semestre 27		

I anno II semestre	SSD	CFU
Introduzione alla metodologia scientifica		
<i>Introduzione alla statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Introduzione alla metodologia sperimentale</i>	MED/04	1
<i>Metodologia scientifica nella ricerca clinica</i>	MED/09	1
<i>Principi di sanità pubblica</i>	MED/42	1
<i>Informatica</i>	INF/01	4
Biologia molecolare		
Biologia molecolare	BIO/11	6
Genetica molecolare	BIO/13	2
Scienze Biomorfologiche II		
Anatomia II	BIO/16	3.5
Introduzione alla metodologia clinica		
<i>Approccio al paziente</i>	MED/25	0,5
<i>Storia della Medicina e Bioetica</i>	MED/02	3
<i>Educazione del paziente</i>	M.PED/03	2
<i>Sociologia della salute</i>	SPS/07	1
Lingua Inglese		6
Totale CFU I anno II semestre 33		

II anno I semestre	SSD	CFU
Biochimica		
<i>Bioenergetica e metabolismo</i>	BIO/10	4
<i>Biochimica degli ormoni, dei neurotrasmettitori, degli organi e dei tessuti</i>	BIO/10	3
<i>Vitamine</i>	BIO/10	1
Fisiologia I	BIO/09	6
Immunologia e Microbiologia		
Immunologia	MED/04	2
Microbiologia	MED/07	4
Patologia Generale I	MED/04	2
Scienze Biomorfologiche III		
<i>Anatomia III</i>	BIO/16	5,5
Totale CFU II anno I semestre 27,5		

II anno II semestre	SSD	CFU
Fisiologia II	BIO/09	8
Patologia Generale II	MED/04	9
Laboratorio di informatica	INF/01	2
Tirocinio (primo soccorso e manualità)		13,5
Totale CFU II anno II semestre 32,5		

III anno I semestre	SSD	CFU
Istituzioni di Medicina di Laboratorio		
<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>	BIO/12	2
<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i>	MED/07	2
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	2
Istituzioni di Diagnostica per immagini	MED/36	1
Propedeutica Farmacologica	BIO/14	2
Statistica e metodologia epidemiologica		
<i>Statistica medica</i>	MED/01	2
<i>Metodologia epidemiologica</i>	MED/42	4
Istituzioni di Anatomia Patologica	MED/08	6
Tirocinio (basi di diagnostica integrata I)		7
Totale CFU III anno I semestre 29		

III anno II semestre	SSD	CFU
Metodologia e semeiotica medico-chirurgica		
<i>Metodologia e semeiotica medica</i>	MED/09	5
<i>Metodologia e semeiotica chirurgica</i>	MED/18	4
Farmacologia I	BIO/14	4
Dermatologia e Chirurgia Plastica	MED/35	3
Tirocinio (basi di diagnostica integrata II)		8
Esami a scelta		7
Totale CFU III anno II semestre 31		

IV anno I semestre	SSD	CFU
Gastroenterologia		
Malattie dell'apparato digerente	MED/12	4
Chirurgia dell'apparato digerente	MED/18	1
Alimentazione e nutrizione umana		
<i>Principi di dietetica</i>	MED/49	2
<i>Alimentazione e nutrizione</i>	BIO/09	4
<i>Impatto economico ed ambientale degli alimenti</i>	AGR/01	2
Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione		
<i>Ortopedia</i>	MED/33	3
<i>Medicina fisica e riabilitativa</i>	MED/34	2
Reumatologia	MED/16	3
Endocrinologia	MED/13	4
Tirocinio (basi di semeiotica generale)		5
Totale CFU VI anno I semestre		30

IV anno II semestre	SSD	CFU
Farmacologia II	BIO/14	4
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	3
Malattie dell'apparato cardiocircolatorio		
<i>Malattie dell'apparato cardiocircolatorio</i>	MED/09	2
<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare</i>	MED/11	3
Ematologia, Oncologia Clinica e Radioterapia		
<i>Ematologia</i>	MED/15	4
<i>Oncologia</i>	MED/06	2
<i>Radioterapia</i>	MED/36	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e Biologia Molecolare Clinica</i>	BIO/12	1
<i>Patologia clinica</i>	MED/05	2
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	2
<i>Anatomia Patologica</i>	MED/08	1
Tirocinio (approccio al paziente I)		4
Totale CFU VI anno II semestre		30

V anno I semestre	SSD	CFU
Malattie infettive	MED/17	4
Igiene e management sanitario		
<i>Igiene</i>	MED/42	4
<i>Economia aziendale</i>	SECS-P/07	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS-P/10	2
Medicina del lavoro	MED/44	3
Malattie del rene e delle vie urinarie		
<i>Nefrologia</i>	MED/14	2
<i>Chirurgia dell'apparato urinario</i>	MED/18	1
<i>Urologia</i>	MED/24	1
Malattie dell'apparato visivo	MED/30	2
A scelta		8
Totale CFU V anno I semestre	29	

V anno II semestre	SSD	CFU
Malattie del sistema nervoso		
<i>Neurologia</i>	MED/26	4
<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
<i>Neuroradiologia</i>	MED/37	2
Psichiatria e discipline del comportamento		
<i>Psichiatria</i>	MED/25	2,5
<i>Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>	M-PSI/02	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e Biologia Molecolare Clinica</i>	BIO/12	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	2
<i>Anatomia Patologica</i>	MED/08	1
<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i>	MED/07	1
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
Otorinolaringoiatria		
<i>Otorinolaringoiatria</i>	MED/31	1
<i>Audiologia</i>	MED/32	1
Anestesia e rianimazione	MED/41	2
Tirocinio (approccio al paziente II)		10,5

Totale CFU V anno II semestre 31

VI anno I semestre	SSD	CFU
Malattie dell'infanzia		
<i>Pediatria generale</i>	MED/38	5
<i>Malattie cutanee dell'età pediatrica e infantile</i>	MED/35	0.5
<i>Chirurgia pediatrica e infantile</i>	MED/20	1
Ginecologia, Ostetricia e malattie genetiche		
<i>Ginecologia e Ostetricia</i>	MED/40	5
<i>Malattie genetiche</i>	MED/03	1
<i>Biologia molecolare clinica e diagnostica prenatale</i>	BIO/12	2
Malattie odontostomatologiche		
<i>Malattie odontostomatologiche</i>	MED/28	1.5
<i>Chirurgia maxillofacciale</i>	MED/29	1
Tesi di laurea		8
Tirocinio (gestione delle emergenze medico-chirurgiche)		6
Totale CFU VI anno I semestre 31		

VI anno II semestre	SSD	CFU
Medicina Interna e Geriatria	MED/09	6
Chirurgia Generale	MED/18	6
Medicina Legale e Deontologia	MED/43	4
Tirocinio (approccio alla medicina generale e di Comunità)		6
Tesi di laurea		7
Totale CFU VI anno II semestre 29		

Quinto anno – Primo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del primo semestre del quinto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di:

15 settimane dal 1 ottobre 2010 al 22 gennaio 2011

1ª settimana	1-2 ottobre 2010
2ª settimana	4-9 ottobre 2010
3ª settimana	11-16 ottobre 2010
4ª settimana	18-23 ottobre 2010
5ª settimana	25-30 ottobre 2010
6ª settimana	2-6 novembre 2010
7ª settimana	8-13 novembre 2010
8ª settimana	15-20 novembre 2010
9ª settimana	22-27 novembre 2010
10ª settimana	29 novembre -4 dicembre 2010
11ª settimana	6-11 dicembre 2010
12ª settimana	13-18 dicembre 2010
13ª settimana	7-8 gennaio 2011
14ª settimana	10-15 gennaio 2011
15ª settimana	17-22 gennaio 2011

Vacanze accademiche: 1 novembre 2010, 8 dicembre 2010, dal 20 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

V anno I semestre	SSD	CFU
Malattie infettive	MED/17	4
Igiene e management sanitario		
<i>Igiene</i>	MED/42	4
<i>Economia aziendale</i>	SECS-P/07	2
<i>Organizzazione e management delle aziende sanitarie</i>	SECS-P/10	2
Medicina del lavoro	MED/44	3
Malattie del rene e delle vie urinarie		
<i>Nefrologia</i>	MED/14	2
<i>Chirurgia dell'apparato urinario</i>	MED/18	1
<i>Urologia</i>	MED/24	1
Malattie dell'apparato visivo	MED/30	2
A scelta		8
Totale CFU V anno I semestre		29

Calendario lezioni ed esami**AULA MARIE CURIE posti della Facoltà di Medicina**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30	4/X - 13/XII	5/X - 23/XI malattie ap- parato visivo			
9.30 10.30	Malattie infettive				
10.30 11.30	4/X - 13/XII	5/X - 14/XII igiene			
11.30 12.30	Medicina del lavoro				
12.30 13.30					
13.30 14.30	4/X - 16/XI	5/X - 23/XI Economia aziendale			
14.30 15.30	6 e 13/XII medicina del lavoro		30/XI – 14/XII Igiene		
15.30 16.30	4/X - 29/XI	5/X - 23/XI organizza- zione e ma- nagement			
16.30 17.30	chir app urinario urologia 6 e 13/XII Igiene				

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 1° SEMESTRE - V ANNO**

sessione	Malattie infettive	Igiene e management sanitario	Medicina del lavoro	Malattie del rene e delle vie urinarie	Malattie dell'apparato visivo
I° 24/1-28/2/11	24/1/11 ore 9.00	27/1/11 ore 9.00	31//11 ore 9.00	3/1/11 ore 9.00	7/2/11 ore 9
I° 24/1-28/2/11	11/2/11 ore 9.00	15/2/11 ore 9.00	21/2/11 ore 9.00	28/2/11 ore 9.00	24/2/11 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	6/6/11 ore 9.00	14/6/11 ore 9.00	20/6/11 ore 9.00	27/6/11 ore 9.00	5/7/11 ore 9.00
Estiva 6/6-30/7/11	11/7/11 ore 9.00	28/7/11 ore 9.00	15/7/11 ore 9.00	20/7/11 ore 9.00	26/7/11 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	1/9/11 ore 9.00	5/9/11 ore 9.00	8/9/11 ore 9.00	12/9/11 ore 9.00	14/9/11 ore 9.00
Autunnale 1-30/9/11	16/9/11 ore 9.00	20/9/11 ore 9.00	23/9/11 ore 9.00	26/9/11 ore 9.00	30/9/11 ore 9.00
Autunnale 9-13/1/12	13/1/12 ore 9.00	12/1/12 ore 9.00	9/1/12 ore 10.00	10/1/12 ore 10.00	11/1/12 ore 9.00



Corsi e Programmi
Quinto anno- Primo semestre

Corso di Malattie Infettive (7 CFU)

Docente:

Incarico in corso di conferimento

Malattie infettive (MED/17) 4 CFU – 32 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI
4/10/10: 8.30 – 10.30	5/10/10: G 8.30 – 10.30 C 15.30 – 17.30
11/10/10: 8.30 – 10.30	12/10/10: G 8.30 – 10.30 C 15.30 – 17.30
18/10/10: 8.30 – 10.30	19/10/10: G 8.30 – 10.30 C 15.30 – 17.30
25/10/10: 8.30 – 10.30	26/10/10: G 8.30 – 10.30 C 15.30 – 17.30
	2/11/10 G 8.30 – 10.30
8/11/10: 8.30 – 10.30	9/11/10: G 8.30 – 10.30
15/11/10: 8.30 – 10.30	
22/11/10: 8.30 – 10.30	
29/11/10: 8.30 – 10.30	
6/12/10: 8.30 – 10.30	
13/12/10: 8.30 – 10.30	

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di far acquisire agli studenti l'apprendimento della etiologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e terapia delle principali malattie da agenti infettivi. Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva dal punto di vista:

- etiopatogenetico con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale ed immunologia;
- clinico e diagnostico basato sull'anamnesi, sull'esame obiettivo e sulla corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio e strumentali;
- un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta;
- profilattico e di applicazione dei provvedimenti di Sanità Pubblica necessari.

PROGRAMMA DEL CORSO

1 CFU - Concetti generali di epidemiologia, patogenesi e diagnosi delle malattie infettive. Sepsis. Endocarditi infettive. Meningiti e nevrasiti. Malattie esantematiche e malattie infettive dell'età pediatrica. **2 CFU** - Malattie da herpesvirus. Infezioni dell'apparato respiratorio. Tubercolosi ed infezioni da altri micobatteri. Malattie infettive gastroenteriche. Epatiti virali acute e croniche. **3 CFU** - Malattie a trasmissione sessuale. Infezione da HIV, AIDS e sindromi correlate, principali manifestazioni opportunistiche. Infezioni materno-fetali. Infezioni nei soggetti immunocompromessi ed infezioni nosocomiali. Malattie protozoarie e parassitarie (toxoplasmosi, malaria, amebiasi, leishmaniosi). **4 CFU** - Principi di antibiotico-terapia. Principi di profilassi delle malattie infettive.

BIBLIOGRAFIA

- Moroni M, Esposito R., De Lalla F., *Manuale di Malattie Infettive*, 7a ed., Masson Milano 2008.
- Lazzarin A., Andreoni M., Angarano G. et al. *Malattie Infettive*, 1a ed., Ed. Ambrosiana, 2008.
- Sorice F., Ortona L., *Malattie Infettive*, UTET Torino, 2000.
- Harrison's, *Principi di Medicina Interna*, Mc Graw-Hill 2008.

Corso integrato di Igiene e Management sanitario (8 CFU)

Docenti:

prof. Guido GRASSO – prof. Michela SAMMARCO

Igiene (MED/42) 4 CFU – 32 ore

Incarichi in corso di conferimento per:

- Economia aziendale (SECS-P/07) 2 CFU – 16 ore

- Organizzazione emangement delle aziende sanitarie (SECS-P/10) 2CFU – 16

ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI	MARTEDI
	5/10/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	12/10/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	19/10/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	26/10/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	2/11/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	9/11/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30

	16/11/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	23/11/10: I 10.30 - 12.30 E 13.30-15.30 O 15.30 -17.30
	30/12/10: I 10.30 - 12.30 I: 13.30 – 15.30
6/12/10: I 15.30 – 17.30	7/12/10: I 10.30 - 12.30 I 13.30 – 15.30
13/12/10: I 15.30 - 17.30	14/12/10: I 10.30 - 12.30 I 13.30 – 15.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Igiene

Al termine di corso lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali di epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e non infettive, di igiene ambientale, igiene degli alimenti e della nutrizione e igiene ospedaliera.

Obiettivo del modulo di Economia aziendale

Il corso si propone di trasmettere le conoscenze utili alla comprensione dei concetti e dei paradigmi fondanti l'analisi economico-aziendale attraverso l'individuazione delle condizioni di esistenza e di funzionamento delle aziende sanitarie pubbliche e dei relativi sistemi di controllo.

Obiettivo del modulo di Organizzazione e management sanitario

Il corso mira a presentare i concetti e i paradigmi fondanti l'analisi economico-aziendale attraverso l'individuazione dei principi e modelli che definiscono l'Economia Aziendale. Esso si propone di trasmettere le conoscenze utili alla comprensione delle condizioni di esistenza e di funzionamento delle aziende, private e pubbliche, con particolare attenzione ai profili delle aziende sanitarie; di accrescere negli studenti le competenze utili al governo dell'azienda nell'ambiente competitivo di riferimento, avvalendosi di modelli contabili ed extracontabili.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Igiene

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive (1 CFU)

- a) Rapporti ospite-parassita, sorgenti e serbatoi di infezione, modalità di trasmissione
- b) Notifica, misure contumaciali, accertamento diagnostico delle malattie infettive
- c) Sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione
- d) Profilassi immunitaria attiva e passiva. Scheda vaccinale

Epidemiologia e profilassi speciale delle malattie infettive (1 CFU)

- a) Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea
- b) Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via parenterale e sessuale
- c) Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione alimentare e igiene degli alimenti
- d) Epidemiologia e prevenzione delle infezioni opportunistiche e nosocomiali

Malattie non infettive: epidemiologia, prevenzione (0,5 CFU)

- a) Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari
- b) Epidemiologia e prevenzione delle neoplasie maligne

Igiene ambientale (1,5 CFU)

- a) inquinamento atmosferico: effetti sulla salute
- b) Igiene degli ambienti confinati: microclima, inquinamenti, illuminazione e rumore
- c) Rifiuti solidi: classificazione, raccolta, allontanamento e smaltimento
- d) Igiene del suolo e dell'acqua: inquinamento, fabbisogno idrico, approvvigionamento
- e) Acqua potabile: criteri di potabilità, correzione di parametri sfavorevoli, potabilizzazione
- f) Acqua reflue: raccolta, allontanamento e smaltimento

Programma del modulo di Economia aziendale

I principi dell'economia aziendale applicati alle aziende sanitarie. Le differenti tipologie di aziende. I profili delle aziende sanitarie pubbliche. L'aziendalizzazione e l'autonomia delle Regioni.

L'assetto organizzativo dell'azienda sanitaria pubblica: l'organizzazione dipartimentale interna; l'organizzazione sul territorio: i distretti socio-sanitari, il dipartimento di prevenzione, i presidi ospedalieri dell'ASL, le aziende ospedaliere autonome, i policlinici universitari, gli IRCCS.

La gestione dell'azienda sanitaria pubblica:

-
- la scomposizione della gestione in classi di operazioni omogenee (gestione economica-finanziaria-monetaria);
 - il concetto di economicità nell'azienda sanitaria pubblica;
 - il reddito di esercizio e il capitale netto di funzionamento;
 - l'analisi del punto di pareggio nell'azienda sanitaria;
 - Il sistema di finanziamento nelle aziende sanitarie e ospedaliere del SSN.

Il sistema di controllo contabile e gestionale dell'azienda sanitaria pubblica:

- le finalità del sistema di rilevazione: l'informativa esterna e il controllo interno;
- il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica;
- il sistema di bilancio delle aziende sanitarie e gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- dal controllo burocratico al controllo manageriale;
- i principali strumenti del controllo di gestione nell'azienda sanitaria (budget, analisi dei costi, sistema di reporting, DRGs).

Programma del modulo di Organizzazione e management sanitario

L'inquadramento della disciplina e le differenti tipologie aziendali.

La concezione sistemica dell'azienda, la sua scomposizione in subsistemi e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente.

L'attuale assetto istituzionale del Servizio sanitario nazionale. L'aziendalizzazione delle strutture sanitarie. I sistemi di governance delle aziende sanitarie.

Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. L'assetto organizzativo delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere. L'organizzazione dipartimentale e il ruolo dei distretti sanitari.

Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. L'economicità dell'azienda sanitaria. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. Le variazioni finanziarie ed economiche. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali.

Il sistema di rilevazione nelle aziende sanitarie pubbliche. Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie. La contabilità generale: esercizi e casi. La programmazione e il controllo nelle aziende sanitarie. Dal controllo burocratico al controllo manageriale.

Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

Il perseguimento dell'equilibrio economico nelle aziende sanitarie pubbliche.

Il sistema di finanziamento in sanità. I meccanismi tariffari e i Diagnosis Related Groups (DRGs)

Introduzione alla lettura dei dati del sistema di bilancio delle ASL e delle AO.

BIBLIOGRAFIA **Modulo di Igiene**

-
- appunti delle lezioni e dispense a cura del docente (slide delle lezioni)
 - Gilli G. *Manuale dell'igiene ambientale e territoriale*. casa editrice Ambrosiana, Milano, 2010.

Modulo di Economia aziendale

- Salvatore C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

Saranno selezionati articoli e letture a cura del docente.

Modulo di Organizzazione e management sanitario

- Paolone G., *I principi dell'economia aziendale*, Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2006.
- Salvatore C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

Corso di Medicina del lavoro (3 CFU)

Docente:

Incarico in corso di conferimento

Medicina del Lavoro (MED/44) 3 CFU – 24 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI
4/10/10: 10.30 – 12.30
11/10/10: 10.30 – 12.30
18/10/10: 10.30 – 12.30
25/10/10: 10.30 – 12.30
8/11/10: 10.30 – 12.30
15/11/10: 10.30 – 12.30
22/11/10: 10.30 – 12.30
29/11/10: 10.30 – 12.30
6/12/10: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30
13/12/10: 10.30 – 12.30 13.30 – 15.30

Obiettivi del corso

Sviluppare nello studente l'esigenza di cogliere il rapporto di causa-effetto tra patologia e fattori comportamentali accidentali ed occupazionali. Favorire la capacità di diagnosticare, interpretare, gestire e prevenire le principali patologie occupazionali dovute o riferibili a fattori di rischio fisici, chimici, biologici, ergonomici ed organizzativi mediante la conoscenza dei fondamenti di clinica, tossicologia, igiene, epidemiologia, ergonomia e cancerogenesi occupazionali.

Programma del corso

CFU 1 - Principi generali e metodologici della medicina del Lavoro. I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. L'idoneità specifica. La diagnosi di malattia professionale. Principi di Igiene e Tossicologia industriale: tossicocinetica, tossicodinamica, biotrasformazione. Il monitoraggio ambientale e biologico. I biomarcatori di esposizione, effetto e suscettibilità. Valutazione del rischio occupazionale. I concetti di esposizione e di dose. Principi di epidemiologia occupazionale. I limiti di esposizione ambientale e biologici.

CFU 2 - Le broncopneumopatie da polveri (pneumoconiosi): silicosi, asbestosi, antracosi. Broncopneumopatie occupazionali di natura immunoallergica: asma bronchiale, alveoliti allergiche estrinseche. Broncopneumopatie acute e croniche da gas irritanti, polveri, fumi. Allergopatie e dermopatie occupazionali. Epatopatie da cause tossiche (solventi, anestetici, idroclorofluorocarburi). Meccanismi di epatotossicità. Intossicazioni d'organo e sistemiche: saturnismo, benzolismo, solfo-carbonismo, da tetracloruro di carbonio. Patologie occupazionali da movimentazione dei carichi e da posture non congrue. Patologie occupazionali da rumore, vibrazioni e microclima. Patologie da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Neuropatie da solventi, metalli, antiparassitari. Meccanismi di neurotossicità. Nefropatie da metalli, solventi, glicoli. Meccanismi di nefrotossicità.

CFU 3 - Patologie occupazionali da fattori di rischio biologico: epatiti virali ed altre patologie infettive. Patologie occupazionali da esposizioni a fattori di rischio organizzativo: ritmi e turni di lavoro, lo stress-lavoro correlato, il burn out, il mobbing. Interazioni tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale. Meccanismi di cancerogenesi e tumori occupazionali.

Bibliografia

- Ambrosi L., Foà V.: *Trattato di medicina del Lavoro*, UTET, Torino, 2000.
- Gobbato F.: *Medicina del Lavoro*, Masson, Milano, 2002.
- Casula D.: *Medicina del lavoro*, Monduzzi, Bologna, 2003.
- Scansetti G., Piolatto P.G., Perrelli G.: *Medicina del lavoro*, Minerva Medica, Torino, 2000.

Corso integrato di Malattie del rene e delle vie urinarie (4 CFU)

Docenti:

Incarichi in corso di conferimento per

- Nefrologia (MED/14) 2 CFU – 16 ore
- Chirurgia dell'apparato urinario (MED/18) 1 CFU – 8 ore
- Urologia (MED/14) 1CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

LUNEDI
4/10/10: N 13.30 – 15.30 C 15.30 – 17.30
11/10/10: N 13.30 – 15.30 C 15.30 – 17.30
18/10/10: N 13.30 – 15.30 C 15.30 – 17.30
25/10/10: N 13.30 – 15.30 C 15.30 – 17.30
8/11/10: N 13.30 – 15.30 U 15.30 – 17.30
15/11/10: N 13.30 – 15.30 U 15.30 – 17.30
22/11/10: N 13.30 – 15.30 U 15.30 – 17.30
29/11/10: N 13.30 – 15.30 U 15.30 – 17.30
6/12/10: 8.30 – 10.30
13/12/10: 8.30 – 10.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Nefrologia

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito un' adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato uropoietico, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico, clinico-diagnostico e terapeutico. In particolare dovrà dimostrare la conoscenza delle principali alterazioni metaboliche e cliniche con le relative indicazioni preventive e terapeutiche dell'insufficienza renale acuta e cronica, delle infezioni delle vie urinarie, della calcolosi renale, dei processi neoplastici delle apparato urinario, nonché dell'equilibrio acido-base ed idrosalino. Deve avere nozioni elementari della terapia sostitutiva dell'insufficienza renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).

Obiettivo del modulo di Chirurgia dell'apparato urinario

Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle infezioni delle vie urinarie, della calcolosi renale, dei processi neoplastici delle apparato urinario, dei problemi sessuali e genitali del maschio.

Obiettivo del modulo di Urologia

Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle infezioni delle vie urinarie, della calcolosi renale, dei processi neoplastici delle apparato urinario, dei problemi sessuali e genitali del maschio.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Nefrologia

1 CFU - Anatomia e fisiopatologia renale, glomerulare e tubulare; Inquadramento generale delle nefropatie; Le principali sindromi cliniche: sindrome nefrosica, sindrome nefritica acuta, sindrome nefritica cronica, glomerulo nefrite rapidamente progressiva, anomalie urinarie persistenti; E-same delle urine; Prove di funzione renale; Ematurie; Proteinurie; Insufficienza renale acuta; Insufficienza renale cronica; Glomerulonefriti primitive: glomerulonefrite a lesioni minime e glomerulosclerosi focale, glomerulonefrite acuta post-streptococcica, glomerulonefrite membranosa, glomerulonefrite membranoproliferativa, glomerulonefrite a depositi di IgA;

Glomerulonefriti secondarie: glomerulonefriti in corso di vasculiti, nefropatia diabetica, nefrite lupica; Malattie renali parenchimali e ipertensione; Ipertensione renovascolare e nefropatia ischemica; Nefropatie tubulo-interstiziali. **2 CFU** - Meccanismi che regolano la funzione omeostatica ed escrettrice del rene (processo di filtrazione glomerulare, trasporto tubulare, concentrazione delle urine) e dei principali tests funzionali; Meccanismi patogenetici fondamentali immunologici e non immunologici, l'istopatologia, la fisiopatologia, la presentazione clinica delle malattie renali e conoscerne le procedure diagnostiche di laboratorio, strumentali e per immagine; Insufficienza renale acuta; Ipertensione renale parenchimale e vascolare; Emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale.

Programma del modulo di Chirurgia dell'apparato urinario

1 CFU - Approccio clinico al paziente con malattie dell'apparato urinario: Anamnesi, esame obiettivo, diagnostica di laboratorio, diagnostica per immagini; Orientamenti di terapia chirurgica applicata all'apparato urinario; Diagnostica endoscopica; Patologia neoplastica delle vie urinarie; Lesioni traumatiche delle vie urinarie.

Programma del modulo di Urologia

1 CFU - *INDAGINI STRUMENTALI*: Cistoscopia, Esame urodinamico. *ANAMNESI ED ESAME OBIETTIVO DELL'APPARATO GENITO-URINARIO MASCHILE E FEMMINILE*: Esame dell'addome e della pelvi, Esame dello scroto e del suo contenuto, Esplorazione rettale, Ematuria da cause urologiche. *CATETERI DI PRINCIPALE IMPIEGO NELLA PRATICA UROLOGICA*: Foley, Mercier *ASPETTI UROLOGICI DELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE*: Stasi urinaria, Corpi estranei, Fistole, Esiti delle infezioni delle vie urinarie, Complicanze dell'infezione urinaria (setticemia, formazione di calcoli, suppurazione), Tubercolosi urinaria (eziopatogenesi, anatomia patologica, sintomatologia, diagnosi, cenni di terapia). *ANOMALIE CONGENITE*: Rene a ferro di cavallo, Ectopia renale. *NEOPLASIE DEL RENE*: Tumore di Wilms, Carcinoma renale (Eziopatogenesi, Anatomia patologica, Quadro clinico, Indagini diagnostiche, Stadiazione, Cenni di terapia).

LESIONI CONGENITE DELL'URETERE: Reflusso vescico-ureterale, Malattia del giunto pieloureterale (Sintomatologia, Diagnosi e cenni di terapia). *CALCOLOSI URINARIA*: Fisiopatologia della calcolosi e iperparatiroidismo, Litiasi cistinica, Litiasi urica, Litiasi di ossalato e fosfato di calcio, Litiasi di struvite (triplofosfato ammonico-magnesiaco) Calcolosi renale, ureterale, vescicale (quadro clinico, diagnosi, trattamento), Cenni di terapia mediante Litotrissia extracorporea (ESWL: Extracorporeal Shock Wave Lithotripsy), cenni di terapia medica e dietetica preventiva della calcolosi urinaria. *LA VESCICA*: La minzione: fisiologia, disturbi funzionali (enuresi, incontinenza da "stress" e da "urgenza"); Anomalie congenite: estrofia vescicale; Neoplasie vescicali: carcinoma dell'urotelio (eziopatogenesi, anatomia

patologica, quadro clinico, indagini diagnostiche, stadiazione, cenni di terapia chirurgica e medica). **LA PROSTATA:** Processi infiammatori: prostatiti acute e croniche (sintomatologia clinica, diagnosi e cenni di terapia); Ipertrofia Prostatica Benigna (IPB) (eziologia, anatomia patologica, effetti patologici dell'ostruzione urinaria cervico-prostatica, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia medica, indicazioni all'intervento chirurgico, cenni); Neoplasie della prostata: Adenocarcinoma (eziologia, incidenza, anatomia patologica, quadro clinico, cenni di terapia). **FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE:** L'esame dello sperma, azoospermia, la biopsia testicolare, deferento-vescicolografia, vasectomia per la sterilizzazione maschile, Infertilità maschile; **IL TESTICOLO E LE VIE SEMINALI:** Criptorchidismo; Torsione testicolare; Varicocele; Idrocele; Traumi testicolari (diagnosi, trattamento, complicazioni). Processi infiammatori: epididimite acuta e cronica (quadro clinico, diagnosi, terapia); Tumori del testicolo (eziologia, anatomia patologica, stadiazione, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia); **L'URETRA:** Anomalie congenite: ipospadia, epispadia; Traumi uretrali; Processi infiammatori e stenosi dell'uretra (eziopatogenesi, quadro clinico, indagini diagnostiche, trattamento, complicanze della stenosi uretrale). **IL PENE:** Fisiopatologia e diagnostica dell'erezione; Traumi; Processi infiammatori: balanopostite, fimosi, malattia di La Peyronie; Carcinoma del pene (eziologia, anatomia patologica, caratteristiche cliniche, stadiazione, trattamento). Impotenza: principali cause; Priapismo.

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Nefrologia

- Andreucci, Fuiano, Conte, *Malattie dei reni*, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli 2004.
- Teodori et al. *Trattato di Medicina Interna*, Ed. SEU, Roma, 2008.
- Harrison's, *Principi di Medicina Interna*, Mc Graw-Hill 2008.

Modulo di Chirurgia dell'apparato urinario

- Dionigi R. *Trattato di chirurgia generale*, Elsevier Masson, Milano, 2004.
- Sabiston *Trattato di chirurgia* (XVI edizione) Antonio Delfino Editore, Milano, 2003.
- Schwartz *Manuale di Chirurgia* McGraw-Hill, U.SA, 2007

Modulo di Urologia

- Blandy J., *Urologia Clinica*, Ed. Capozzo, Roma, 1993.
- A.A. V.V., *Trattato di Urologia*, Ed. Pacini, Roma, 2009.
- Smith's *General Urology*, Ed. Lange, USA, 2008

Corso di Malattie dell'apparato visivo (3 CFU)

Docente:

prof. Ciro COSTAGLIOLA

Malattie dell'apparato visivo (MED/30) 3 CFU – 24 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI
5/10/10: 8.30 - 10.30
12/10/10: 8.30 - 10.30
19/10/10: 8.30 - 10.30
26/10/10: 8.30 - 10.30
2/11/10: 8.30 - 10.30
9/11/10: 8.30 - 10.30
16/11/10: 8.30 - 10.30
23/11/10: 8.30 - 10.30

Obiettivi del corso

Apprendimento delle principali nozioni di embriologia, anatomia e fisiologia dell'occhio e degli annessi oculari. Inquadramento etiopatogenetico delle principali affezioni riguardanti l'apparato visivo e relativo approccio terapeutico.

Programma del corso

I CFU

Embriologia, anatomia e fisiologia dell'occhio.

Ottica fisiopatologica (fisiologia della visione, visione binoculare, vizi di rifrazione, strabismo).

Malattie delle palpebre e degli annessi.

Malattie del bulbo oculare.

Malattie dell'orbita.

Neuro-oftalmologia.

Il CFU

Malattie dell'apparato visivo in rapporto a malattie generali.

Traumatologia dell'orbita e del bulbo oculare.

La prevenzione in oftalmologia.

Oftalmologia pediatrica.

Bibliografia

- Miglior M. et al. *Oftalmologia Clinica* Monduzzi, 2006.

- Kanski J.J., *Oftalmologia Clinica*, Elsevier, 2004

- Sborgia C., Delle Noci N., *Malattie dell'apparato visivo* Piccin, 2004.

Quinto anno – Secondo semestre

Calendario dell'attività didattica.

L'attività didattica del secondo semestre del quinto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2010/2011, ha una durata di: 14 settimane dal 1 marzo al 4 giugno 2011

1ª settimana.....	1 - 5 marzo 2011
2ª settimana.....	7 - 12 marzo 2011
3ª settimana.....	14 - 19 marzo 2011
4ª settimana.....	21 - 26 marzo 2011
5ª settimana.....	28 marzo - 2 aprile 2011
6ª settimana.....	4 - 9 aprile 2011
7ª settimana.....	11 - 16 aprile 2011
8ª settimana.....	18 - 20 aprile 2011
9ª settimana.....	28 - 30 aprile 2011
10ª settimana.....	2 - 7 maggio 2011
11ª settimana.....	9 - 14 maggio 2011
12ª settimana.....	16 - 21 maggio 2011
13ª settimana.....	23 - 28 maggio 2011
14ª settimana.....	30 maggio - 4 giugno 2011

Vacanze accademiche: dal 21 al 27 aprile 2011, 23 aprile 2011, 25 aprile 2011, 1 maggio 2011, 2 giugno 2011.

Offerta formativa attiva 2010/2011
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso rag-
gruppati per anni di corso con indicazione del semestre)

V anno II semestre	SSD	CFU
Malattie del sistema nervoso		
<i>Neurologia</i>	MED/26	4
<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
<i>Neuroradiologia</i>	MED/37	2
Psichiatria e discipline del comportamento		
<i>Psichiatria</i>	MED/25	2,5
<i>Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>	M-PSI/02	1
Diagnostica integrate		
<i>Biochimica clinica e Biologia Molecolare Clinica</i>	BIO/12	1
<i>Diagnostica per immagini</i>	MED/36	2
<i>Anatomia Patologica</i>	MED/08	1
<i>Microbiologia e microbiologia clinica</i>	MED/07	1
<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</i>	MED/46	1
Otorinolaringoiatria		
<i>Otorinolaringoiatria</i>	MED/31	1
<i>Audiologia</i>	MED/32	1
Anestesia e rianimazione	MED/41	2
Tirocinio (approccio al paziente II)		10,5
Totale CFU V anno II semestre		31

Calendario lezioni ed esami**AULA MARIE CURIE della Facoltà di Medicina**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 9.30		1/III-19/IV neurologia	2/III-20/IV neurologia	3/III-28/IV psichiatria	
9.30 10.30					
10.30 11.30		1/III-22/III tecniche lab	2/III-20/IV neuroradiologia	3/III-24/III psicobiologia	
11.30 12.30		29/III – 19/IV neurochirurgia		31/III – 29/IV biochimica clinica	
12.30 13.30					
13.30 14.30		1/III-19/IV anestesia e rianimazione	2/III-23/III Microbiologia clinica	3/III-24/III Anatomia patologica	
14.30 15.30				31/III – 28/IV dia immagini	
15.30 16.30		1/III-19/IV otorinolaringoiatria		3/III- 24/III dia immagini	
16.30 17.30		audiologia			

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO
DEL 2° SEMESTRE - V ANNO**

Sessione	Malattie sistema nervoso	Psichiatria e discipline del comportamento.	Diagnostica integrata II	Otorinolaringoiatria	Anestesia e rianimazione
Estiva 6/6- 30/7/11	6/6/11 ore 9.00	9/6/11 ore 9.00	16/6/11 ore 10.00	13/6/11 ore 9.00	20/6/11 ore 9.00
Estiva 6/6- 30/7/11	1/7/11 ore 9.00	6/7/11 ore 9.00	13/7/11 ore 11.00	20/7/11 ore 9.00	27/7/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	1/9/11 ore 9.00	6/9/11 ore 9.00	15/9/11 ore 9.00	9/9/11 ore 9.00	12/9/11 ore 9.00
Autunnale 1- 30/9/11	19/8/11 ore 9.00	21/9/11 ore 9.00	29/9/11 ore 9.00	23/9/11 ore 9.00	26/9/11 ore 9.00
Autunnale 9- 13/1/12	9/1/12 ore 15.00	10/1/12 ore 15.00	12/1/12 ore 9.00	13/1/12 ore 9.00	11/1/12 ore 9.00



Corsi e Programmi
Quinto anno- Secondo semestre

Corso integrato di Malattie del sistema nervoso (7 CFU)

Docenti:

prof. Alfonso DI COSTANZO

Neurologia (MED/26) 4 CFU – 32 ore

Incarico in corso di conferimento per

Neurochirurgia (MED/27) 1 CFU – 8 ore

Prof. Luca BRUNESE

Neuroradiologia (MED/37) 2CFU – 16 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI
1/3/11: N 8.30 – 10.30	2/3/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
8/3/11: N10.30 – 12.30	9/3/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
15/3/11: N 8.30 – 10.30	16/3/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
22/3/11: N 8.30 – 10.30	23/3/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
29/3/11: N 8.30 – 10.30 C 10.30 – 12.30	30/3/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
5/4/11: N 8.30 – 10.30 C 10.30 – 12.30	6/4/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
12/4/11: N 8.30 – 10.30 C 10.30 – 12.30	13/4/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30
19/4/11: N 8.30 – 10.30 C 10.30 – 12.30	20/4/11: N 8.30 – 10.30 R 10.30 – 12.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Neurologia

Comprendere i meccanismi etiopatogenetici alla base delle patologie che possono interessare il sistema nervoso centrale e periferico; illustrare i sintomi e i segni con i quali tali patologie possono manifestarsi; acquisire i fondamenti della diagnostica, del trattamento e della prevenzione di tali patologie.

Obiettivo del modulo di Neurochirurgia

Riconoscere, mediante lo studio clinico e strumentale, le principali patologie del sistema nervoso di interesse neurochirurgico, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica, indicandone le principali modalità di gestione e di intervento chirurgico e non, e stabilendone i possibili esiti.

Obiettivo del modulo di Neuroradiologia

Il corso si propone di fornire gli elementi necessari per l'utilizzo delle varie metodiche di imaging nell'inquadramento diagnostico delle patologie del Sistema Nervoso Centrale e del Sistema Nervoso Periferico. Saranno trattate con particolare riguardo la patologia vascolare, alla patologia neoplastica ed a quella degenerativa dell'encefalo e della colonna vertebrale. Infine, sarà dato risalto al ruolo dell'imaging nell'ambito delle patologie di interesse oftalmologico, otorinolaringoiatrico ed odontoiatrico-maxillo-facciale.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Neurologia

Il metodo clinico in neurologia. L'incontro con il paziente neurologico. Neuroanatomia funzionale, neurofisiopatologia e semeiotica clinica: facies; andatura; stazione eretta; postura; nervi cranici (olfattorio, ottico e vie visive, oculomotore comune, trocleare, trigemino, abducente, faciale, acustico-vestibolare, glossofaringeo, vago, accessorio, ipoglosso); tono, trofismo e forza muscolare; riflessi; sensibilità; cervelletto; funzioni cognitive; segni meningei; coma; disordini del movimento; morte cerebrale. Semeiotica strumentale: rachicentesi diagnostica; elettroencefalografia; elettro-neuromiografia; potenziali evocati (PEV, PEA, PESS, VMC); neuroradiologia (Rx cranio e colonna vertebrale, TC cranio e colonna vertebrale, RM encefalo e vertebro-midollare, angiografia, RM non convenzionale, ecotomografia, Doppler transcranico); biopsia di muscolo e di nervo; valutazione neuropsicologica e psicodiagnostica; analisi genetica. Neurofarmacologia. Terapie non farmacologiche: chirurgiche, radiologiche interventistiche e riabilitative. Problemi medico-legali in neurologia. (1 CFU)

Malattie delle meningi: meningiti acute e croniche; pachimeningite; ascesso epidurale e subdurale. Malattie degli emisferi cerebrali: encefaliti acute, subacute e croniche; malattie demielinizzanti; malattie cerebro-vascolari; encefalopatie tossi-

co-metaboliche; demenze degenerative; traumi cranici; tumori del sistema nervoso; ipertensione endocranica. Malattie dei gangli della base: morbo di Parkinson e parkinsonismi primitivi e secondari; sindromi coreiche; tic e s. di Gilles de la Tourette; distonie primarie e secondarie. Malattie del tronco dell'encefalo: sindromi alterne; patologie vascolari, neoplastiche, demielinizzanti, degenerative, malformazioni, infettive e metaboliche. Malattie del midollo spinale: quadri sindromici (s. segmentarie, cordonali, da sezione trasversa e da compressione lenta); mielopatie vascolari, da folgorazione, da irradiazione e tossiche; mieliti infettive, post-infettive e post-vacciniche; mielorizopatia da spondilo-discoartrosi; siringomielia; degenerazione combinata del midollo. (1 CFU)

Malattie dei nervi periferici: rizopatie, plessopatie, mononeuropatie, multilineuropatie; neuropatie ereditarie; neuropatie secondarie a difetti metabolici; s. di Guillain-Barré; polineuropatia demielinizzante cronica; neuropatia motoria multifocale; neuropatie paraneoplastiche e tossiche. Malattie della giunzione neuro-muscolare: miastenia gravis; s. miasteniche congenite; s. di Lambert-Eaton; botulismo. Malattie del muscolo: distrofie muscolari; distrofie miotoniche; miopatie congenite, miopatie da alterata eccitabilità sarcolemmale; miopatie metaboliche e infiammatorie. Malattie mono e plurisistemiche: atassie ereditarie, metaboliche, da deficit di riparazione del DNA, degenerative ad esordio precoce e tardivo; malattie dei motoneuroni. Malattie del sistema nervoso autonomo: disautonomia familiare, ipotensione ortostatica idiopatica, disautonomie distrettuali, disfunzioni vescico-uretrali e sessuali. (1 CFU)

Malattie accessuali: epilessie; cefalee; disturbi del sonno. Malformazioni del sistema nervoso: fasi di sviluppo; malformazioni primitive: s. di Arnold-Chiari, s. di Dandy-Walker; sindromi neuro-cutanee. Malattie metaboliche: m. lisosomiali; encefalomiopatie mitocondriali; aminoacidopatie; acidurie organiche; disordini del ciclo dell'urea; disturbi del metabolismo delle purine e dei metalli; m. perossisomiali; m. con accumulo di colesterolo; deficit di lipoproteine; porfirie; m. da alterata riparazione del DNA; ipovitaminosi. Complicanze neurologiche in corso di malattie internistiche: diabete (neuropatia diabetica); s. paraneoplastiche; coagulopatie; connettiviti; vasculiti; gammopatie monoclonali; crioglobulinemie; amiloidosi; m. dell'apparato gastroenterico (celiachia); stati carenziali; m. epato-renali; disendocrinie; sarcoidosi; complicanze neurologiche nel paziente "critico". (1 CFU)

Programma del modulo di Neurochirurgia

Traumi cranio-encefalici: fratture craniche; coma post-traumatico, commozione, contusioni, ematomi epidurali, subdurali ed intracerebrali, fistole liquorali. Traumi vertebro-midollari: fratture vertebrali stabili e instabili; ematomi extramidollari; commozione, contusione e lacerazione midollare. Aneurismi cerebrali e malfor-

mazioni vascolari encefaliche e vertebro-midollari. Iperensione endocranica: registrazione della pressione endocranica; edema cerebrale; ernie cerebrali; idrocefalo in età infantile e nell'adulto. Idrocefalo occulto normoteso. Tumori del sistema nervoso centrale e periferico. Lesioni traumatiche dei nervi periferici. Compressioni croniche dei nervi periferici. Mielopatie e rizopatie spondilogene: compressioni discali cervicali e lombari. Epilessia farmaco-resistente: valutazione e trattamento neurochirurgico. Neurochirurgia funzionale: definizioni e sue principali applicazioni (dolore cronico, spasticità e disordini del movimento); neuromodulazione (elettrostimolazione terapeutica del sistema nervoso ed infusione intratecale di farmaci); radicotomia posteriore funzionale lombo-sacrale.

Programma del modulo di Neuroradiologia

Imaging dell'ischemia cerebrale. Imaging delle emorragie cerebrali. Iter diagnostici

Imaging dell'emorragia sub aracnoidea. Iter diagnostico e tecniche di trattamento endovascolare.

Imaging della patologia neoplastica cerebrale.

Imaging della patologia flogistico-degenerativa dell'encefalo.

Imaging della patologia delle carotidi e dei tronchi epiaortici.

Imaging delle neoplasie della colonna vertebrale. Iter diagnostico.

Imaging della patologia flogistico-degenerativa della colonna vertebrale. Iter diagnostico.

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Neurologia

- Bonavita V, Di Iorio G, *Neurologia Clinica* (II edizione), Edizioni Medico Scientifiche, Torino, 2007

- Ropper A.H., Samuels M.A. Adams & Victor's *Principles Of Neurology*. 9th Edition. McGraw-Hill, 2009

Avvertenze

Materie propedeutiche consigliate: Biologia, Anatomia, Fisiologia e Patologia generale.

Modulo di Neurochirurgia

- Samandoura G, *The Neurosurgeon's Handbook*, Oxford University Press, Oxford, 2010

Avvertenze

Materie propedeutiche consigliate: Biologia, Anatomia, Fisiologia, Patologia generale e Neurologia.

Modulo di Neuroradiologia

- AA.VV. *Diagnostica per Immagini*, Idelson-Gnocchi, 2009, Napoli

Corso integrato di Psichiatria e discipline del comportamento (3.5 CFU)

Docenti:

prof. Marco SARCHIAPONE

Psichiatria (MED/25) 2.5 CFU – 20 ore

Incarico in corso di conferimento per

Psicobiologia e psicologia fisiologica (M-PSI/02) 1 CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

GIOVEDÌ
3/3/11: P 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30
10/3/10: P 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30
17/3/10: P 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30
24/3/10: P 8.30 – 10.30 B 10.30 – 12.30
31/3/11: P 8.30 – 10.30
7/4/10: P 8.30 – 10.30
14/4/10: P 8.30 – 10.30
21/4/10: P 8.30 – 10.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Psichiatria

Fornire allo studente una conoscenza critica sull'eziologia, diagnosi e psicodinamica delle principali categorie diagnostiche delle malattie psichiatriche, le competenze necessarie all'elaborazione, in un contesto multidisciplinare, di un progetto terapeutico che tenga conto dei principi generali della Psicoterapia e degli elementi essenziali e basilari sulle indicazioni a breve e lungo termine della terapia farmacologica dei disturbi psichici, dei meccanismi farmacologici e degli effetti, anche indesiderati, degli psicofarmaci.

Obiettivo del modulo di Psicobiologia e psicologia fisiologica

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari sulle basi neurali della cognizione, tramite lo studio di teorie cognitive e di evidenze raccolte dalla neuropsicologia e dalle neuroscienze.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Psichiatria

Diagnosi e nosografie psichiatriche

Disturbi dell'area psicotica

Disturbi d'ansia

Disturbi dell'umore

Disturbi dell'alimentazione

Disturbi di personalità

Programmazione in psichiatria: la complessità degli interventi e la necessità di integrazione.

Scelta degli interventi e programmazione delle attività.

Identificazione dei criteri di valutazione dell'efficacia dell'intervento.

I principali modelli di psicoterapia.

Psicofarmaci e loro classificazione.

Antidepressivi.

Antipsicotici.

Stabilizzatori dell'umore.

Ansiolitici-ipnotici.

Indicazioni cliniche ed effetti collaterali.

Programma del modulo di Psicobiologia e psicologia fisiologica

Le basi cellulari e molecolari della cognizione

Anatomia strutturale e funzionale della cognizione

I metodi delle neuroscienze cognitive

Lateralizzazione e specializzazione cerebrale

Le funzioni esecutive e i lobi frontali

Le emozioni

Sviluppo e plasticità

Il problema della coscienza

Il corso, inoltre, prevedrà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati alla materia di insegnamento

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Psichiatria

- Siracusano A e AAVV. *Manuale di psichiatria*. Il Pensiero Scientifico Editore.

Modulo di Psicobiologia e psicologia fisiologica

- Gazzaniga, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli, 2005

AVVERTENZE

Tipo di esame: prova scritta e orale

Corso integrato di Diagnostica integrata II (6 CFU)

Docenti:

prof. Giovanni SCAPAGNINI

Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (BIO/12) 1 CFU – 8 ore

prof. Luca BRUNESE

Diagnostica per immagini (MED/36) 2 CFU – 16 ore

prof. Roberto DI MARCO

Microbiologia clinica (MED/07) 1 CFU – 8 ore

prof. Antonella ANGIOLILLO

Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (MED/46) 1CFU – 8 ore

Incarico in corso di conferimento

Anatomia patologica (MED/08) 1 CFU – 8 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI
1/3/11: S 10.30 – 12.30	2/3/11: M 13.30 – 15.30	3/3/11: A 13.30 – 15.30 D 15.30 -17.30
8/3/11: S 10.30 – 12.30	9/3/11: M 13.30 – 15.30	10/3/11: A 13.30 – 15.30 D 15.30 – 17.30
15/3/11: S 10.30 – 12.30	16/3/11: M 13.30 – 15.30	17/3/11: A 13.30 – 15.30 D 15.30 – 17.30
22/3/11: S 10.30 – 12.30	23/3/11: M 13.30 – 15.30	24/3/11: A 13.30 – 15.30 D 15.30 – 17.30
		31/3/11: B 8.30 – 10.30 D 13.30 – 15.30
		7/4/11: B 8.30 – 10.30 D 13.30 – 15.30
		14/4/11: B 8.30 – 10.30

		D 13.30 – 15.30
		28/4/11: B 8.30 – 10.30 D 13.30 – 15.30

A: ANATOMIA PATOLOGICA

B: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

D: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

P: PATOLOGIA CLINICA

S: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO

OBIETTIVI DEL CORSO INTEGRATO

Obiettivi del modulo di Biochimica Clinica e Biologia molecolare clinica

Conoscenza dei principali esami di laboratorio e delle relative basi fisiopatologiche, corretto uso dei test nelle fasi di screening, diagnosi, stadiazione e terapia delle malattie; acquisizione di una corretta capacità di prescrizione dei test in rapporto all'ipotesi diagnostica.

Obiettivi del Modulo di Diagnostica per immagini

Il Corso si propone di fornire le informazioni e gli elementi indispensabili per ottimizzare le applicazioni delle diverse metodiche della Diagnostica per Immagini nelle studio delle patologie dei diversi organi ed apparati. Si propone, cioè, di far acquisire ai futuri medici le conoscenze indispensabili per poter selezionare in maniera idonea la tecnica diagnostica più appropriata per ogni patologia. Ciò allo scopo di utilizzare correttamente le singole metodiche, tenendo conto dei benefici e dei costi, economici e radio protezionistici, e delle potenzialità, in modo da poterle utilizzare correttamente per costruire l'iter diagnostico più appropriato per ciascuna patologia dei diversi organi ed apparati.

Obiettivi del Modulo di Anatomia Patologica

Il Corso di Anatomia ed Istologia Patologica si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie degli apparato urinario, ORL e del sistema nervoso con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza, peraltro, tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche che scaturiscono dalle diagnosi anatomopatologiche. Quindi di far comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomo-patologo in rapporto alle possibilità ed ai limiti degli strumenti diagnostici da lui utilizzati confrontandosi criticamente con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsa-

bilità professionali) valutare il contributo della Anatomia Patologica all' "evidence based medicine".

Obiettivi del Modulo di Microbiologia clinica

Obiettivi del corso saranno quelli di fornire agli studenti le principali nozioni riguardanti le infezioni del sistema nervoso e quelle neonatali, al fine di far loro acquisire le conoscenze necessarie per il riconoscimento del quadro clinico, la diagnosi microbiologica e il trattamento.

Obiettivi del Modulo di Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei fondamenti delle principali metodiche di laboratorio utilizzate al fine di valutare disordini della funzionalità renale, nella diagnostica delle infezioni virali e nell'anatomia patologica.

Ulteriore scopo del corso è fornire la capacità di valutare i rapporti costi/ benefici nella scelta delle procedure diagnostiche da utilizzare.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

Il laboratorio nelle malattie del rene: Generalità, test per valutare la funzione glomerulare, test per valutare la funzione tubulare, esame delle urine, proteinuria. Equilibrio idro salino, equilibrio acido base, calcolo della clearance renale delle creatinina.

Pancreas: Ruolo esocrino, diagnosi di pancreatite acuta, marcatori diagnostici di pancreatite acuta, diagnosi di pancreatite acuta severa, diagnosi etiologica della pancreatite acuta. Ruolo endocrino: diagnosi delle iperglicemie, test per il monitoraggio del controllo glicemico, sindromi ipoglicemiche.

Programma del Modulo di Diagnostica per immagini

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato urinario: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato genitale maschile: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'apparato genitale femminile: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle patologie della mammella: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle urgenze addominali non traumatiche: iter diagnostici.

Ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle urgenze traumatiche toraco-addominali: iter diagnostici.

Programma del Modulo di Anatomia Patologica

Rene:rene policistico, nefrosclerosi benigna, nefrosclerosi maligna, glomerulonefriti (alterazioni morfologiche microscopiche: generalità), cenni di patogenesi del danno glomerulare, glomerulonefrite post-streptococcica, glomerulonefrite rapidamente progressiva, glomerulonefrite membranosa, malattia a lesioni minime, glomerulonefrite membrano-proliferativa, glomerulonefriti specifiche (Lupus eritematoso sistemico, diabete, amiloidosi), pielonefrite acuta e cronica, t.b.c. delle vie urinarie, idronefrosi, tumori maligni (aspetti morfologici, diffusione, prognosi). Vescica, significato di urotelio e di malattia d'organo, cistiti. Lesioni papillari della vescica; lesioni precancerose, significato clinico e comportamento biologico; il carcinoma della vescica (quadro macro e microscopico), ruolo della citologia nella diagnosi precoce e nel follow-up del carcinoma della vescica. Ipertensione endocranica, edema cerebrale ed idrocefalo. Meningiti. Encefaliti con particolare riguardo a quelle da virus; encefaliti perinatali; encefaliti da virus lenti. Ascesso cerebrale. Malattie vascolari: ipossia, ischemia ed infarto cerebrale. Emorragie intracraniche. Traumi cranici. Tumori encefalici primitivi: correlazioni clinico-patologiche e fattori prognostici. Tumori delle meningi. Malattie demielinizzanti, con particolare riguardo alla sclerosi a placche. Malattie degenerative: m. di Alzheimer, m. di Pick, m. di Parkinson. Facomatosi: sclerosi tuberosa, Hippel-Lindau, neurofibromatosi.

Programma del Modulo di Microbiologia clinica

Infezioni del sistema nervoso:

- encefaliti: caratteristiche, proprietà antigeniche, replicazione degli arbovirus; patogenesi e manifestazioni cliniche, esami di laboratorio;
- meningiti:caratteristiche dell'agente eziologico, meccanismo d'azione patogena, metodi di identificazione, sensibilità *ad antibiotici e chemioterapici, metodi di immunizzazione.*

Infezioni intrauterine e perinatali:

- *infezioni materne con decorso più grave durante la gravidanza;*
- *infezioni materne latenti che possono riattivarsi durante la gravidanza;*
- *infezioni connatali o congenite del feto;*
- *infezioni perinatali;*
- *infezioni post-natali;*
- *accertamenti microbiologici.*

Programmi del Modulo di Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

- Indagini di laboratorio per lo studio della funzionalità renale: esame delle urine (fisico, chimico e del sedimento); esami ematochimici (azotemia, creatinemia, elettroliti plasmatici, uricemia); esami funzionali (clearances renali e test di funzionalità tubulare); nuovi marcatori

- Scienze tecniche di colture cellulari: principali differenze in vivo e in vitro. Ambienti ed attrezzature. Allestimento di una coltura cellulare. Mantenimento e crescita delle cellule in coltura. Colture di cellule in monostrato ed in sospensione. Terreni di coltura. Tecniche principali: passaggi, congelamenti e scongelamenti, conta cellulare, curva di crescita.

- Tecniche diagnostiche di citopatologia, istopatologia ed anatomia patologica: prelievo, fissazione e processazione dei prelievi, colorazioni di routine, istomorfologiche e istochimiche, immunostochimica, estrazione del DNA da tessuti fissati ed inclusi

- Diagnostica delle infezioni virali: virus dell'immunodeficienza umana, virus epatici, adenovirus, enterovirus, reovirus, papillomavirus, virus herpetici

BIBLIOGRAFIA

Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

- G. Federici *Medicina di Laboratorio* 3 ed.; McGraw Hill editore.
- L. Sacchetti: *Medicina di laboratorio e diagnostica genetica*; Sorbona Editore.
- Spandrio: *Biochimica Clinica*; II edizione Sorbona editore.
- Marshall: *Biochimica in medicina clinica*; McGraw Hill editore.
- J. Henry: *Diagnosi clinica e metodi di laboratorio*; Delfino editore.
- W. Arneson: *Clinical Chemistry*; F:A: Davis.
- Tietz: *Fundamentals of Clinical Chemistry*, Saunders.

Diagnostica per immagini

- AA. VV, *Diagnostica per Immagini*, Idelson-Gnocchi, 2009, Napoli
Dispense del docente

Anatomia Patologica

- Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: *Le basi patologiche delle malattie* VIII edizione italiana 2007, Piccin, Padova

- L. Ruco, A. Scarpa: *Anatomia Patologica: le basi*. UTET, 2007, Torino

- P Gallo, G. D'Amati: *Anatomia Patologica: la sistematica*, 2007, Torino

AVVERTENZE

Per affrontare lo studio dell'Anatomia Patologica I sono necessari i seguenti prerequisiti:

-
- Anatomia ed Istologia dei vari organi ed apparati dell'uomo ed in particolare la conoscenza delle tecniche cito-istologiche di base con particolare riguardo alla immunocitochimica; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti;
 - Genetica di base ed applicata.
 - Fisiopatologia dei vari organi ed apparati

Microbiologia clinica

- M. La Placa *Principi di Microbiologia Medica* - 11° Edizione ,2008, Ed. Esculapio.
- Richard A. Harvey, Pamela C. Champe, Bruce D. Fisher *Le basi della microbiologia* Con approfondimenti clinici Zanichelli, 2008.
- Schaechter M., Ingraham J. L., Neidhardt F. C. *Microbiologia*. Zanichelli, 2008.

Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

- G. Federici: *Medicina di Laboratorio* (3a Ed.); McGraw-Hill, Milano, 2008.
- M. Zatti et al: *Medicina di Laboratorio*; Idelson Gnocchi, 2006
- L. Spandrio: *Principi e tecniche di chimica clinica*; Piccin, 2001
Dispense del docente.

Tipo di esame: prova orale

Corso integrato di Otorinolaringoiatria (2 CFU)

Docenti:

incarichi in corso di conferimento per

Otorinolaringoiatria (MED/31) 1 CFU – 10 ore

Audiologia (MED/32) 1 CFU – 10 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI
1/3/11: 15.30 – 17.30
8/3/11: 15.30 – 17.30
15/3/11: 15.30 – 17.30
22/3/11: 15.30 – 17.30
29/3/11: 15.30 – 17.30
5/4/11: 15.30 – 17.30
12/4/11: 15.30 – 18.30
19/4/11: 15.30 – 18.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del modulo di Otorinolaringoiatria

Il corso si propone di insegnare allo studente le nozioni fondamentali riguardanti le malattie otorinolaringoiatriche. Vengono seguiti tre aspetti fondamentali. L'aspetto medico con le malattie che coinvolgono le vie aeree superiori e l'orecchio; l'aspetto chirurgico con la grande chirurgia della testa e del collo, la chirurgia otologica ed otoneurologica, la microchirurgia e l'endoscopia nell'ambito del naso, seni paranasali, faringe e laringe; l'aspetto riabilitativo, con-

cernente la funzione dell'equilibrio, la funzione uditiva, la motricità facciale, la masticazione e deglutizione, il gusto, l'olfatto e la funzione della comunicazione verbale.

Obiettivo del modulo di Audiologia

Fornire allo studente una adeguata conoscenza sulle più comuni affezioni del distretto testa - collo con particolare riguardo all'inquadramento clinico delle affezioni del distretto otorinolaringoiatrico ed audiovestibologico. Alla fine del corso lo studente dovrà saper riconoscere le più frequenti malattie audiovestibologiche; conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica audiologica.

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Otorinolaringoiatria

1 CFU - Procedimenti indagine clinica ORL: Semeiotica (esame obiettivo e metodi di esplorazione distretti ORL), Acumetria, Prove audiometriche e impedenzometriche, Esame della funzione vestibolare, stroboscopia. Ipoacusie di trasmissione, neurosensoriali, miste: diagnosi e trattamento. Patologie infiammatorie orecchio medio: Otiti medie acute, Otite media cronica secretiva, Otite media cronica timpanosclerotica, Otiti medie croniche purulente. Otosclerosi. Patologie orecchio interno. Patologie vestibolari periferiche. Labirintiti, Labirintosi primitive (Malattia di Ménière e sindromi Menieriformi) e centrali. Patologie del n. VII e vie acustiche. Semeiotica nervi cranici, algie cranio facciali. Patologie cavità nasali. Malformazioni del setto, Riniti acute, Riniti croniche, Rinite allergica, pseudoallergica, vasomotoria, Rinopatie ipertrofiche ed atrofiche, Sinusiti acute e croniche, Tumori benigni e maligni. Patologie infiammatorie oro-faringee e rinofaringee. Flemmone del pavimento orale, Angine acute, Ascesso peritonsillare, Tonsilliti croniche, Tonsilliti croniche focali, Tonsillite linguale. Patologie neoplastiche oro-faringee e rinofaringee. Tumori benigni e maligni del cavo orale, Tumori maligni della tonsilla palatina, Tumori parafaringei, Tumori della base della lingua. Patologie laringee infiammatorie: Laringiti catarrali acute, Edemi laringei, Laringiti croniche aspecifiche, Laringiti croniche specifiche (tubercolosi, papillomatosi), Artriti laringee, Noduli e polipi della laringe. Patologia laringee neoplastiche: Carcinoma della laringe, Tumori maligni dell'ipofaringe. Le paralisi laringee, Sindromi paralitiche associate posteriori. Patologia delle ghiandole salivari, Scialoadeniti acute e croniche, Calcolosi salivare, tumori benigni, tumori maligni. Dispnea, tracheotomia. Le Disfonie: Le disfonie disfunzionali, La fonochirurgia, Trattamento terapeutico delle disfonie disfunzionali.

Programma del modulo di Audiologia

Nozioni di anatomia e fisiologia dell'orecchio, della cavità orale, del rinofaringe e della laringe, rapporti delle cavità paranasali con le strutture contigue. Se-

gni, sintomi ed indagini strumentali e di diagnostica per immagini utili per la diagnosi delle patologie del distretto testa collo (TAC, RMN, tecniche audiometriche soggettive ed oggettive, test elettrofisiologici dell' apparato uditivo). Farmacologia degli antibiotici e degli antinfiammatori cortisonici e non cortisonici (FANS), degli anestetici locali e loco-regionali, loro impiego clinico e possibili complicanze, vie di somministrazione dei farmaci in otorino. Fisiopatologia e clinica dell'apparato vestibolare. Le ipoacusie trasmissive, neurosensoriali e miste. Valutazione strumentale dell'apparato audio-vestibolare. Riabilitazione dell' apparato uditivo e vestibolare.

BIBLIOGRAFIA

Modulo di Otorinolaringoiatria

- Rossi G., *Otorinolaringoiatria*, ed. Minerva Medica, Torino, 2007.
- De Vincentiis M., Gallo M., *Manuale di Otorinolaringoiatria*, Ed. Piccin, Padova, 2008.
- Maurizi M., *Audiolovestibologia clinica*, ed. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2008.

Modulo di Audiologia

- Rossi G., *Otorinolaringoiatria*, ed. Minerva Medica, Torino, 2007.
- De Vincentiis M., Gallo M., *Manuale di Otorinolaringoiatria*, Ed. Piccin, Padova, 2008.
- Maurizi M., *Audiolovestibologia clinica*, ed. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2008.

AVVERTENZE

Tipo di esame: prova scritta e orale

Corso di Anestesia e rianimazione (2 CFU)

Docenti:

incarico in corso di conferimento

Anestesia e rianimazione (MED/41) 2 CFU – 16 ore

Calendario delle lezioni

MARTEDI
1/3/11: 13.30 – 15.30
8/3/11: 13.30 – 15.30
15/3/11: 13.30 – 15.30
22/3/11: 13.30 – 15.30
29/3/11: 13.30 – 15.30
5/4/11: 13.30 – 15.30
12/4/11: 13.30 – 15.30
19/4/11: 13.30 – 15.30

OBIETTIVO DEL CORSO

Al termine del corso lo studente dovrà aver compreso tutti gli aspetti relativi alla anestesiologia e rianimazione; sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia anestesiologica e della rianimazione, la terapia intensiva, la terapia del dolore, la medicina dei disastri e la medicina subacquea ed iperbarica.

PROGRAMMA DEL CORSO

1 CFU – Il controllo dell'omeostasi. Autotrasfusione. Infezione e sepsi. Insufficienza multiorgano. Politrauma e la malattia da trauma. Valutazione anestesiologica

pre-operatoria. Il dolore: principi di trattamento. Farmaci della anestesia, della sedazione, della terapia del dolore. Problemi particolari in anestesia e rianimazione. Medicina dei disastri: stabilizzazione e trasporto del paziente critico. Shock ipovolemico. Shock anafilattico. Shock settico. Sepsis. Rianimazione respiratoria: insufficienza respiratoria acuta. Gestione delle vie aeree. Ventilazione meccanica. Rianimazione neurologica e metabolica; **2 CFU** - Il coma: classificazione, fisiopatologia e trattamento. Il politraumatizzato. Il trauma cranico. Il trauma midollare. L'ictus cerebrale. Equilibrio idroelettrolitico. Equilibrio acido-base. Nozioni generali su: ustioni, tetano, folgorazioni, annegamento, principali intossicazioni. Malattia da decompressione. Intossicazione da monossido di carbonio. Gangrena gassosa. Ossigenoterapia iperbarica. Fisiopatologia della nocicezione. Trattamento del dolore acuto: farmaci e tecniche. Tecniche di depurazione extracorporea in urgenza. Turbe della coagulazione.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., a cura di R. Tufano. *Emergenze Medico-Chirurgiche*, Edizioni UTET, Torino, 2006.
- Zannini G. *Chirurgia Generale*, Edizioni UTET, Torino, 1995.
- Mengent, Eisenberg, Copas. *Emergency medical therapy*, 4th Edition, USA, 2008.
- Coraggio, *Medicina d 'urgenzae pronto soccorso*, Idelson Gnocchi, Napoli, 1999.

Personale docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia

BIANCO Andrea (PA - Mal. Apparato respiratorio)

andrea.bianco@unimol.it

BRACALE Renata (R – scienze tecniche dietetiche applicate)

bracale@unimol.it

BRUNESE Luca (PA – Diagnostica per immagini e radioterapia)

luca.brunese@unimol.it

CAMPOBASSO Carlo Pietro (PA – Medicina Legale)

cpcarlo@yahoo.com

COLAVITA Giampaolo (PA – Ispezione degli alimenti di origine animale)

colavita@unimol.it

COSTAGLIOLA Ciro (PA – Malattie dell'apparato visivo)

Ciro.costagliola@unimol.it

DE RITIS Giorgio (PO – Pediatria generale e specialistica)

giorgio.deritis@unimol.it

DI CESARE Cinzia (R – Scienze tecniche dietetiche applicate)

dicesare@unimol.it

DI MARCO Roberto (PA – Microbiologia e microbiologia clinica)

roberto.dimarco@unimol.it

FABRIZI Giuseppe (PA – Malattie cutanee e veneree)

giuseppe.fabrizi@unimol.it

FERRARA Nicola (PO – Medicina interna)

nicola.ferrara@unimol.it

GAROFALO Silvio (PA – Genetica medica)

silvio.garofalo@unimol.it

-
- GASPERI** Maurizio (PA – Endocrinologia)
maurizio.gasperì@unimol.it
- GENTILE** Fabrizio (PA – Patologia generale)
gentilefabrizio@unimol.it
- GRASSO** Guido Maria (PO – Igiene generale e applicata)
grasso@unimol.it
- GUERRA** Germano (R – Anatomia umana)
germano.guerra@unimol.it
- INTRIERI** Mariano (PA – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica)
intrieri@unimol.it
- MASTRANTONIO** Pasquale (PO – Ginecologia e Ostetricia)
p.mastrantonio@unimol.it
- MONCHARMONT** Bruno (PO – Patologia generale)
moncharmont@unimol.it
- ORIANI** Giovannangelo (PO – Scienze tecniche dietetiche applicate)
oriani@unimol.it
- RECCHIA** Laura (PA – Scienze merceologiche)
l.recchia@unicas.it
- RICCI** Pasquale (R – Chirurgia generale)
pasquale.ricci@unimol.it
- RIPABELLI** Giancarlo (PA – Igiene generale e applicata)
ripabelli@unimol.it
- RUSSO** Claudio (PA – Farmacologia)
claudio.russo@unimol.it
- SALVATORI** Giancarlo (PA – Scienze tecniche dietetiche applicate)
salvator@unimol.it
- SAMMARCO** Michela (R – Igiene generale e applicata)

sammarco@unimol.it

SARCHIAPONE Marco (PA – Psichiatria)

marco.sarchiapone@unimol.it

SCAPAGNINI Giovanni (PA – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica)

giovanni.scapagnini@unimol.it

TERRACCIANO Luigi Maria (PA – Anatomia Patologica)

luigi.terracciano@unimol.it

VILLONE Giovanni (R – Biologia applicata)

giovanni.villone@unimol.it

Le informazioni riportate in questa guida sono aggiornate al mese di Giugno 2010 e potranno essere modificate in base a mutate esigenze didattico/organizzative.

Tutte le segnalazioni di errori e/o imprecisioni, nonché suggerimenti per migliorare la prossima edizione della "Guida dello Studente" saranno molto gradite e potranno essere inviate al prof. Mariano Intriery, delegato della Facoltà di Medicina e Chirurgia alla stesura della presente guida, al seguente indirizzo di posta elettronica:

intriery@unimol.it